vinci una A112
A PAGINA 2

STAMPA SERA

L. 500
ANNO 116 - NUMERO 35

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 4 Febbraio 1984

SANREMO. PANICO DOPO FESTIVAL

BANDITI IN FUGA SPARANO PROTEGGENDOSI CON DONNA-OSTAGGIO

A mezzanotte, nella centrale via Matteotti. Irruzione in un negozio di calcolatori, proprietario e nipote legati e imbavagliati. Ma non possono aprire la cassaforte: telefonano al Casinò accorre la comproprietaria. Vicina al negozio, la donna si accorge della rapina, cerca di fuggire... Una guardia giurata ferita

NOSTRO SERVIZIO

SANREMO — Notte di terrore in pieno centro della città, con una donna presa in ostaggio, una guardia giurata ferita, una caccia all'uomo alla quale si è conclusa — pare — con diversi arresti. Scenario di una rapina, che avrebbe potuto avere tragiche conseguenze, la centralissima via Matteotti affollata di persone che andavano e venivano dal cinema-teatro Ariston, dove si sta svolgendo il Festival della canzone, e dai locali ancora aperti.

Probabilmente i banditi hanno scelto il momento ritenuto più adatto: la gente, le grida dei fans dei cantanti, la confusione. «*In via Matteotti* — ha detto uno degli agenti accorsi subito — *pareva mezzogiorno, ma un mezzogiorno di paura*». Qualcuno aveva perfino ipotizzato un assalto alle casse del casinò e la notizia, fortunatamente risultata falsa, si è diffusa rapidamente nelle sale da gioco e ha fatto scappare alcuni clienti con le fiches nelle tasche o nelle borsette.

Tutto comincia a mezzanotte quando i banditi (cinque o sei) giungono a bordo di due auto, una Bmw e un'Alfetta, davanti al negozio di via Matteotti che ha in esposizione registratori e calcolatori della ditta Sharp. Uno dei titolari, Gaetano Gonzaga, è all'interno insieme con un nipote. I banditi li legano strettamente ai polsi e alle caviglie e gli applicano un cerotto sulla bocca. Anche il nipote è messo in condizione di non muoversi, di non parlare: costante è infatti la minaccia delle rivoltelle spianate.

A questo punto, forse perché mancano le chiavi per aprire una cassaforte, i banditi cercano l'altra titolare della Sharp sanremese, la signora Maddalena Motto, 48 anni, torinese. La signora è al casinò e sta giocando. «*Venga già* — le intima uno dei banditi al telefono — *perché sta accadendo qualcosa di grave al suo negozio*»..

La signora lascia il casinò e si accinge ad attraversare la strada per recarsi nel negozio ma all'improvviso si accorge che individui sospetti sono davanti alla saracinesca. Getta via subito la borsa nella quale ha otto milioni in fiches, e dà l'allarme.

Interviene subito un motorizzato in servizio di vigilanza nella zona. I banditi afferrano allora la signora Motto, facendosene scudo; poi minacciano di sparare ad altre persone. Tutto avviene in pochi secondi. All'improvviso uno dei malviventi colpisce al capo la guardia giurata, mentre un altro gli spara alle gambe.

Quindi si danno alla fuga. Comincia subito una gigantesca caccia all'uomo. Vengono bloccate le strade a levante e a ponente e nell'entroterra; decine e decine di carabinieri e agenti di polizia controllano la città. Nelle prime ore della mattina sarebbero stati effettuati alcuni arresti.

Guido Comini

STASERA LA CANZONE «REGINA»

SANREMO — Lo straordinario personaggio della foto è Boy George, solista del complesso inglese dei Culture Club, invitato come ospite al Festival. Presentatosi in questa eccentrica tenuta all'aeroporto di Nizza, il cantante è stato bloccato dai funzionari, disorientati da un'apparenza femminile e da un passaporto con dati anagrafici maschili. L'equivoco è poi stato chiarito e Boy George potrà esibirsi stasera nel gran finale. Gran finale che sarà trasmesso in Mondovisione a partire dalle 20,30 e proseguirà fin oltre la mezzanotte, quando verranno designati i vincitori. La canzone più bella verrà scelta tra quelle presentate dai big in base alle preferenze espresse attraverso le cartoline del Totip (per votare c'è tempo fino alle 13), mentre il debuttante più bravo sarà segnalato dalle giurie di giovani formate dalla Demoskopea.

La serata s'inizierà con i motivi «giovani» sopravvissuti alla selezione di ieri sera; scenderanno poi in campo i «big» con un intermezzo di Renzo Montagnani nei panni di Don Fumino, quindi una lunga carrellata di ospiti. Ricordiamo che il GR1 prevede un'iniziativa per gli ascoltatori «dissidenti»: domani e lunedì, telefonando allo 06-38781 potranno esprimere il loro giudizio sui risultati del Festival.

L'agitazione al Monopolio

MANCANO GIA' LE SIGARETTE

Il blocco completo delle merci a partire da lunedì

ROMA — Il sindacato Cgil, Cisl, Uil dei dipendenti del Monopoli ha deciso di bloccare la distribuzione delle merci dai depositi, e quindi delle sigarette nazionali ed estere a partire dalla prossima settimana, come protesta per la mancata soluzione della vertenza contrattuale. Lo faranno annunciare in una conferenza stampa i segretari di categoria Podda (Cgil), Visentini (Cisl), e Maccari (Uil) ricordando che il contratto dei dipendenti dei Monopoli è scaduto nel giugno 1982.

Il blocco delle merci sarà attuato a partire dalla settimana prossima ma nei magazzini di molte province — come ha detto il presidente dei distributori all'ingrosso, Arena, presente anch'egli alla conferenza stampa — già le scorte sono diminuite al punto da bastare per soli due giorni.

Fra le prime rivendite al dettaglio a subire le conseguenze del rallentamento produttivo sono state quelle interne della Camera e del Senato, dove in pratica mancano le sigarette. I sindacati hanno fatto comunque capire che se vi sarà una convocazione da parte del governo l'agitazione potrà essere sospesa.

Si preannunciano dunque giorni «neri» per i fumatori. Dalla prossima settimana acquistare sigarette sarà infatti assai difficile.

Irriconoscibile dopo un'operazione?

PECI CON ALTRA FACCIA

GENOVA — Patrizio Peci, il primo e più famoso dei *pentiti*, è ora un uomo che potrebbe facilmente confondersi tra la folla senza essere riconosciuto. Abbandonato lo stile quasi militaresco dei tempi in cui era noto come colonnello delle brigate rosse — capelli corti e baffetti curati —, il superpentito si è presentato ieri davanti alla Corte d'Assise di Genova con una nuova identità. Ora appare come un giovane dai capelli lunghi e con la barba, rossiccia, lasciata incolta. Ma c'è chi assicura che il suo volto è stato trasformato dalle mani di un chirurgo.

Peci avrebbe dunque subito un'operazione di plastica facciale, secondo i soliti esperti, forse la Corte d'Assise di Genova davanti a cui Peci si è presentato — e questa volta in veste di testimone e non di imputato, come nel febbraio dell'anno scorso — potrebbe però confermare questa notizia perché i componenti sono stati gli unici a vederlo bene in faccia.

L'ex brigatista rosso, nato trent'anni fa in un paesino delle Marche e in libertà dal febbraio '81, ieri mattina in aula ha fatto di tutto per nascondere il suo nuovo volto ai presenti: e ai fotografi e ai reporter ha imposto di essere ripreso dall'ultima fila dei banchi, a circa una decina di metri di distanza.

Il *super-pentito*, che con le sue confessioni permise agli uomini dell'ordine di arrivare al «covo» di via Fracchia, innescando la miccia del pentimento nelle file del terrorismo, continua ad essere costantemente protetto.

E comunque apparso evidente a tutti che Peci continua ad essere un uomo che ha paura. E anche se non è arrivata nessuna conferma ufficiale che l'ex brigatista rosso si sia sottoposto a una plastica facciale, la notizia non stupisce certo.

Peci, che ieri mattina ha testimoniato sul sequestro dell'armatore Piero Costa (il riscatto servì a finanziare il sequestro Moro), è un uomo che, nonostante la sicurezza ostentata testimoniando, anche con un libro, della sua esperienza nel terrorismo, si sente nel mirino degli ex *compagni di lotta*.

Amichevole a Roma

ITALIA MESSICO IN TV ALLE 15

Enzo Bearzot

ROMA — Oggi alle 15 la nazionale italiana affronta il Messico in amichevole. Non si tratta di un test particolarmente severo, anche se i tifosi chiedono a Bearzot una prova convincente che scacci la crisi e un risultato che dia morale ai giovani azzurri. Il commissario tecnico lavora in funzione dei prossimi campionati del mondo di Cina del Messico. Bearzot spera in una prova positiva del centrocampo (un settore messo spesso sotto accusa); nel secondo tempo darà debuttare Battistini e lancerà Fanna come ala tornante. La partita verrà telecronacata su TV2, a partire dalle 15.

IN VIA ROMA *Cinque persone alla mercé di rapinatori*

TORINO APRONO GIOIELLERIA E SONO ACCOLTI DAI BANDITI

TORINO — La fantasia dei rapinatori, a quanto pare, non conosce limiti. Titolari e commessi della oreficeria Rocca di via Roma, questa mattina, hanno come sempre aperto le saracinesche del negozio, pronti ad accogliere i clienti del sabato. Sono stati accolti, invece, dai banditi che li hanno fatti «accomodare» in un angolo e si sono serviti di preziosi appena «sfornati» dalla cassaforte.

Sono le 8,20. Nel traffico pigro del sabato mattina i negozianti si avviano ai loro locali. La gioielleria, che sta al numero 202 e ha due vetrine sulla via principale e altre tre su via Arcivescovado, dispone di un moderno sistema di apertura elettrica delle saracinesche.

I proprietari, per aprire, devono entrare da una porta dalla retrobottega. La stessa dalla quale nella notte e alle prime luci dell'alba sono passati indisturbati, i rapinatori. Gian Carlo Bertoli, gerente, 47 anni, Vittorio Di Palma, guardiano, 48 anni, Mirella Faccenda, 54 anni, Anna Scaiventi, 41 anni e Carla Marcelli, 43 anni, commesse, e Giuseppe Minetto, 49 anni, varcano la soglia e si trovano davanti agli occhi le armi. I banditi sono cinque.

Ammucchiati, dunque, i nuovi venuti in un angolo, i rapinatori si fanno aprire la cassaforte e incominciano a trasformare la merce in bottino. Ma, ancora non si sa se dall'esterno o dall'interno, scatta l'allarme.

In poco tempo arrivano volanti e gazzelle. Tutto il quartiere è circondato. I banditi, probabilmente, fuggono dalla stessa porta per la quale sono entrati. E la caccia, a questo punto, si fa difficile. Sono setacciate le cantine e i cunicoli che fanno del sottosuolo di via Roma qualcosa come la tana di una gigantesca talpa.

Ma agenti e carabinieri salgono di nuovo anche le scale che portano ai piani superiori. E qui un piccolo «incidente» segna per qualche istante una battuta d'arresto. I militi si trovano di fronte ad un ufficio con un cartello: al sabato gli sportelli sono chiusi al pubblico. Rumori soffocati, dall'interno, fanno però sospettare che lì si siano nascosti i banditi.

Attimi in frenetica successione. Da fuori si grida «Aprite», da dentro: «E' chiuso al sabato». Da fuori, con più forza, «Aprite, polizia!». A questo punto all'interno è il silenzio. Agenti e carabinieri fanno irruzione, sfondata la porta, a mitra spianati e si trovano di fronte un gruppetto di impiegati.

Torino. Il gerente Giancarlo Bertoli con alcune impiegate

Torino. La polizia procede ai sopralluoghi nei sotterranei

Il caporale della «Folgore» ferito due giorni fa in Libano

E' A BEIRUT DA IERI LA FAMIGLIA BIELLESE GENITORI E SORELLA AL CAPEZZALE DI MAURO

BIELLA — La notizia del paracadutista italiano rimasto ferito in Libano ha destato a Biella, la sua città, profonda impressione. Il giovane caporale della «*Folgore*», il ventiduenne Marco Nali, della sesta compagnia «Grifi», di stanza a Beirut con il «Corpo di pace» italiano, era stato colpito al capo mercoledì sera e subito la notizia, giunta a Roma, al Ministero della Difesa, era stata trasmessa ai congiunti del giovane che abita in Strada alle Filature 7, con il padre, Franco, operaio tessile di 46 anni, la madre, Maria Varacalli, di 43 anni, impiegata in una industria laniera, e la sorella Monica, di 15 anni, che frequenta il primo anno dell'istituto magistrale di Vercelli.

Tutta la famiglia del giovane è partita per Beirut con l'autorizzazione del ministro Spadolini e ieri mattina si trovava al capezzale del militare ferito.

Prima di partire la madre di Marco ha ringraziato tutti, anche il sindaco di Biella, per l'interessamento dimostrato. L'aereo militare con a bordo i Nali è decollato da Ciampino puntando direttamente verso il Libano.

Il giovane, si è poi appreso, era stato ferito mentre si stava svolgendo una violenta sparatoria che ha poi investito il settore in cui si trova il contingente italiano. Il paracadutista biellese è nel Libano dal 20 gennaio e i genitori erano rimasti senza sue notizie per una quindicina di giorni. Martedì sera era giunta una sua telefonata e quindi una lettera in cui diceva di essere in buona salute. Poi l'incidente e la telefonata del ministro Spadolini.

m. al.

Biella. Mauro Nali (il primo a sinistra)

TEMPO

Tempo previsto fino alle 24: sulle estreme regioni meridionali e sulla Sicilia condizioni di variabilità con isolate precipitazioni residue. Sulle altre regioni generalmente poco nuvoloso salvo addensamenti nuvolosi sulle zone alpine con isolate nevicate e un moderato aumento della nuvolosità sul settore nord-orientale. Dalla serata tendenza a peggioramento sul settore nord-occidentale.

Foschie dense e banchi di nebbia in Val Padana durante la notte.

STAMPA SERA

AUT. MINIST. n. 4/261646

VINCI DUE
A112 AL MESE
Estrazione n. 1 del 10 Febbraio

Nome _____
Cognome _____
Indirizzo _____
CAP _____ Città _____

REGOLAMENTO
1) L'Editrice La Stampa indice dal 30 gennaio al [illegible] 1984 un concorso tra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera.
2) Ogni club settimane tra tutti i tagliandi compilati pervenuti entro le ore 12 del giorno di estrazione sarà estratta a sorte un'autovettura A 112 Junior.
Le estrazioni avverranno secondo il seguente calendario:
1ª estrazione: venerdì 10 febbraio — 4ª estrazione: venerdì 23 marzo
2ª " " 24 " — 5ª " " 6 aprile
3ª " " 9 marzo — 6ª " " 20 "
I tagliandi inviati per un'estrazione non parteciperanno automaticamente alle successive estrazioni.
3) Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i minori di 18 anni ed i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari. Sono anche esclusi dal concorso i tagliandi ricevuti dalle copie omaggio ed i fac-simile.
4) I tagliandi dovranno essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Marketing - Via Marenco 32 - 10126 Torino oppure consegnati al Gazebo La Stampa, Via Roma 80.

STAMPA SERA TI REGALA UNA VETTURA

Vinci due «A 112» al mese, grazie a *Stampa Sera*. Chiunque può partecipare al concorso: sino al 20 aprile il vostro quotidiano del pomeriggio pubblica nella sua seconda pagina un tagliando: è sufficiente ritagliarlo, compilarlo in ogni sua parte, inserirlo in una busta e spedirlo a Stampa Sera — Ufficio promozione e marketing, via Marenco 32, 10126 — Torino». Se vi è più comodo, potete anche recapitarlo di persona presso il salone dell'«Editrice La Stampa, in via Roma 80. Naturalmente si può inviare anche nella stessa busta più di un tagliando. Non c'è limite di numero.

Ogni due settimane, da qui ad aprile, sorteggeremo due vetture «A 112». Ecco il calendario dei giorni della fortuna. Prima estrazione venerdì 10 febbraio; seconda estrazione venerdì 24 febbraio; terza estrazione venerdì 9 marzo; quarta estrazione venerdì 23 marzo; quinta estrazione venerdì 6 aprile; sesta estrazione venerdì 20 aprile.

Ovviamente, più tagliandi spedisci, più possibilità hai di vincere la tua automobile. Si possono spedire anche più di un tagliando al giorno. Non sono ammessi al concorso i dipendenti dell'editrice La Stampa ed i loro familiari: non sono ritenuti validi i tagliandi delle copie saggio o omaggio.

Il grande concorso di *Stampa Sera* per la gioia dei suoi lettori è già partito lunedì con la edizione del pomeriggio. Se volete avere più possibilità di vincere non dovete perdere nemmeno un «colpo».

E se tutti i pomeriggi andrete in edicola per procurarvi il vostro giornale, con a pagina due il tagliando da ritagliare, compilare e spedire, avrete anche l'occasione di prendere i due classici piccioni con una fava. Mentre vi porrete in lista di attesa per farvi baciare in fronte dalla fortuna, potrete conoscere meglio *Stampa Sera*, diventandone amici e affezionati lettori. Auguri e un arrivederci al giornale di domani pomeriggio, con le sue notizie fresche.

oggi & domani

● Lunedì 6 nei locali della federazione comunista di via Chiesa della Salute 47, alle ore 11, si terrà una conferenza stampa sul tema «Gruppo parlamentare comunista: la proposta di legge per l'artigianato».

● Domani, domenica 5, ultima giornata di apertura della mostra «Guida alpina — immagine e ruolo di una professione».

● Domani, domenica, nel salone del Centro Attività sociali e culturali per gli immigrati (via Del Carmine 4), s'inizierà il ciclo di incontri programmati per l'anno 1984. La prima conferenza, alle ore 10.15, avrà per tema «Sviluppo tecnologico e prospettive per l'occupazione. Una proposta cristiana».

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 2): 21
ARLECCHINO: ore 21 La Maré
BELLE ARTI: ore 15.30-21 ballo liscio
CLUB 84: ore 15.30-21 canzo
DU PARC: ore 15.30 e 21 Armandino e Raffaele
FARO: ore 15.30 e 21 orch. Nicosia
FORTINO: ore 15.30 e 21 liscio
LA LUCCIOLA: ore 15.30 ingresso libero, ore 21 ballo liscio
LA PERLA del Valentino: ore 21
LE ROI: ore 21 Bel Musetta
MASSAUA: ore 21 Rifra Group
ODEON: 21 Sirio Nuova Riforma
PRINCIPE: 21 Roby e i Gentlemen
SERENELLA (c. Francia 110 Collina Vicaj): oggi, domani 21 liscio orch
TROCADERO: ore 21 Mario Acca

BELLA BLU - Piano Bar - Mat. (Becchi 18): al piano Piero, canta Alina. Franco himself is snow.
IL QUADRATO (Ornato 6/bis): Maureen.
LE PARADIS (S. Massimo 14, 830.775): 21 orch. The Drops, pres. Donato
O (Quasatta 20): ice-break, 873.487.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Belloni 3, 532.492): Bernard Thomas, Pierre Gallino, Silvana Del Rosario, soci.
PERSONAL DISCOTECA - Orbassano: sabato ore 21. Domenica ore 15 (pomeridiani venerdì ore 21 ingresso libero).

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (v. Stroppiana 3): G. Roggino
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Capra
L'ARIETE (v. Bava 4, tel. 832.975): Manzù, G. Grosso, Cavalieri, Musso, Carmi, Paolucci, Guagnino, ecc.
LA ROCCA: Afriche originali
PIEMONTE ARTISTICO (Roma, 284): XXV della Fondazione, in collaborazione con la Regione Piemonte Assessorato alla Cultura. Mostra d'Arte: Chessa, De Amicis, Levi, Menzio. Orario feriale 16-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Mino Maccari: oli, tecniche miste, disegni, grafica.
ARTE 121 (Nizza 121, t. 687.864): Mappamondo italiano. Inaugura: oggi ore 17.

APPRODO (Bogino 17): mostra aperta.
BERMAN: Mostra storia 1936-1984 aperta storia, inaug. ore 17.
CAVOUR - Moncalieri: Biagio Scuderi.
CITTADELLA: Giorgio Grande.
DAVICO: personale Gigina Falconi.
FOGLIATO (v. Mazzini, 9): immagini artigiane (Alma, Biolo, Passera, Vercieri).
GESSI (piazza Bellarino 2): Collativa internazionale 10-13, 16-20.
LA BUSSOLA (via Po 9): Mario Lanza, personale.
LA GIOSTRA - Asti: La donna nell'arte.
LE IMMAGINI: G. Aristide Sartorio.
MARCHINO: Giovanni Dulenghi «Tra acqua e monti» a Masserl dell'800.
PIPPA (corso Cairoli 32, t. 877.344): Galileo Chini.
PIPPA CERAMICHE (Lungodo Colonna 1, tel. 877.512): Ceramiche giapponesi.
SANT'AGOSTINO (Riccardi 15, t. 535.953): Omaggio a Guidi e '900.
VIOTTI: Silvia Zuddas.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Omaggio alla Titanus», alle 16 e 21,15 Driver l'imprendibile, di W. Hill, con R. O'Neil, B. Dern. 1. Adjani (St. Uniti, 1977, col., min. 90).
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 530.236): ore 10-12, 15-18.

echi di cronaca

Paghe e contributi Contabilità - Iva

Prossimo inizio corsi serali insegnamento individualizzato (non oltre 10 allievi per corso). Istituto Vegnuti, Via Vegnuti 7. Tel. 485.804.

Soccorso dentistico medico 24 ore su 24 ore

Facilità e rateali grande laboratorio al Viet.860 anche ricostruzioni protesi.

Costumi di carnevale per bimbi ed adulti

Il più vasto assortimento con i prezzi più competitivi da Baby Club, via Nizza 43. Orario continuato 8,30-19,30.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorina Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massarini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradiso

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 891 DEL 30-12-1982

Gravi danni alle merci deperibili già spedite

AUTOTRASPORTATORI BLOCCATI 7 GIORNI

Protestano contro i tagli alle tariffe e i disservizi delle dogane. In provincia di Torino vi sono 9 mila imprese con 15 mila addetti

Si fermano i giganti della strada: gli autotrasportatori hanno deciso lo sciopero

Parziali del trasporto-merci, la settimana prossima. Gli iscritti alle quattro organizzazioni di categoria (Anita, Fai, Fita, Acai) incrociano le braccia da lunedì 6 a sabato 11 febbraio, per protestare essenzialmente contro la politica delle tariffe e i disservizi delle dogane.

L'agitazione ha carattere nazionale (il ministro Signorile ha già convocato gli interessati per scongiurare lo sciopero), ma la trattativa si presenta difficile e le soluzioni non sembrano poi così vicine), ma si farà sentire particolarmente anche a Torino e in Piemonte. Nella sola provincia metropolitana sono 9 mila le imprese di trasporto ed occupano 15.000 addetti. Globalmente, trasportano il 90 per cento delle merci.

Primo problema scottante, si è detto, quello delle tariffe. Gli autotrasportatori protestano con la clientela, la quale — a loro avviso — «sta perseguendo un piano che, se attuato, porterebbe alla completa disgregazione del settore, pagando di fatto tariffe inferiori a quelle di due anni fa». Le organizzazioni dell'autotrasporto contestano, in particolare, un ricorso presentato al Tar del Lazio per escludere l'aumento del 13 per cento dei trasporti merci. In seguito a ciò, il decreto ministeriale che autorizzava la scatto è stato sospeso.

Ma non mancano gli strali contro il governo ed i ministeri direttamente interessati. Nel corso di una conferenza stampa che si è svolta ieri presso la Confederazione nazionale dell'artigianato, Giuseppe Gamboni, del comitato di intesa tra le quattro organizzazioni, ha letto un vero e proprio elenco di richieste che stanno formando oggetto della trattativa con il ministro Signorile: «*Detrazione delle spese non documentabili degli artigiani, recupero dell'inganno aumento praticato nel 1983 per le tariffe Fica, provvedimenti di snellimento burocratico e delle procedure doganali per i trasporti internazionali, modifica radicale dei provvedimenti per la circolare stradale previsti per quest'anno che danneggiano l'autotrasporto*».

Altro nodo di non facile soluzione: i disservizi doganali. Nel mirino, in specie, ci sono le lungaggini burocratiche che riguardano il valico del Brennero. Vi sono stati in cui gli autotrasportatori sono stati costretti ad attese che si avvicinano alle 15 ore. Al ministero si riconosce questo grave disagio e sono stati anche fatti dei calcoli per quantificare il danno economico dei ritardi: 60 miliardi l'anno!

Da parte loro, Anita, Fai, Fita e Anca fanno notare che numerose imprese italiane di autotrasporto hanno dovuto abbandonare i loro servizi con l'estero. Chi ne va di mezzo, oltre ai diretti interessati, è anche la nostra bilancia di pagamenti, che perde ogni anno in questo modo decine di miliardi.

Con lo sciopero che, salvo una intesa dell'ultimo minuto, scatterà lunedì, bloccati saranno i danni per gli utenti del servizio di autotrasporto. Basti pensare che, in una settimana, vengono trasportate in Italia merci deperibili per un valore di quasi mille miliardi. La situazione alle dogane, inoltre, potrà inasprirsi ulteriormente: per l'8 febbraio scatta lo sciopero degli statali e, a questo, si aggiungerà l'agitazione dei finanzieri.

Per il prossimo anno scolastico saliranno ancora gli iscritti. Preoccupato il sindacato

MEDIA SUPERIORE SI TEMONO CLASSI AFFOLLATE E BOCCIATURE

Il ministero non prevede di aumentare il numero delle sezioni. I problemi del superaffollamento e della «selezione strisciante» in una denuncia della Cgil

Classi con più di trenta allievi: già quest'anno il fenomeno del superaffollamento di studenti nei corsi iniziali di istituti tecnici industriali e commerciali, di scuole professionali e di qualche liceo scientifico è tornato ad essere una realtà diffusa ancorché temuta dagli stessi insegnanti, per le immaginabili conseguenze sulla qualità dei processi formativi da «gestire».

Le prospettive sono peggiori per il prossimo anno scolastico: gli iscritti in più, che nel 1983-84 sono stati 2000, saliranno ancora a settembre, ma nelle intenzioni del Ministero della Pubblica Istruzione non c'è alcun provvedimento che preveda l'adeguamento del numero delle classi da istituire. Tutt'al più si potrà provvedere con le «compensazioni» su scala nazionale dell'ultimo momento.

La Cgil-scuola torinese parla di «*selezione strisciante*» e lancia l'allarme. Dice il segretario regionale Luciano Battaglia: «*Dalla bozza dell'ordinanza ministeriale sugli organici per le scuole medie superiori emerge il tentativo di riprodurre la situazione esistente oggi, provocata dagli effetti del decreto per il contenimento della spesa pubblica del gennaio 1983, che blocca la formazione di nuove classi, operazione poi rientrata parzialmente con gli sviluppi di una vertenza sindacale.*»

Secondo il sindacalista verrebbero colpiti proprio i percorsi scolastici e le specializzazioni che «tirano» di più, con una conseguente immediata penalizzazione delle scelte proiettate in una logica di maggiore compatibilità con le tendenze del mercato del lavoro. «*Non è tutto* — aggiunge Battaglia —. *L'applicazione dello stesso meccanismo nella formazione delle classi iniziali dei cicli di specializzazione creerà un'ulteriore dequalificazione del sistema formativo. Senza considerare, se di un altro versante, la questione delle limitazioni in appoggio per le scuole serali. Il rischio, in questo caso, è che, non arrivando a 25 iscrizioni per formare una prima, si chiudano dei corsi.*»

Questo disegno si profila proprio quando, anche per gli effetti della crisi economica, almeno a Torino, proseguono gli studi, dopo la licenza media, più ragazzi e molti bocciati tornano a reiscriversi, anziché abbandonare la scuola. «*La media nazionale era superiore* — commenta Silvana Marchionni, della segreteria camerale della Cgil-scuola —. *A Torino invece, appena concluso il ciclo dell'obbligo, un ragazzo su tre. Ora il rapporto si sta equilibrando. Ma la scuola non sembra tenerne conto. Anzi, crea meccanismi di svantaggio, come l'affollamento delle classi iniziali. Del resto, questa selezione strisciante corrisponde alle tendenze riscontrabili nei piccoli progetti di riforma che avanzano.*»

Fa notare la Cgil-scuola che non si può rivedere l'impianto dell'esame di Stato, rendendolo più selettivo, senza prima riconsiderare la struttura di un'area formativa sempre più dimenticata.

s. g.

PREMIO «LA MOLE» ECCO CHI HA VINTO LA XIII EDIZIONE

Susanna Egri

Si svolgerà oggi pomeriggio alle 17, presso «Il Teatro» di via Juvarra 15, la cerimonia di premiazione legata alla tredicesima edizione del premio letterario internazionale «La Mole», bandito dal mensile Controcampo e dalla azienda torinese Ratscambi.

La giuria, composta da Giancarlo Bosio, Bernardino Calvenzano, Poly D'Aquéin, Liana De Luca, Emanuele Occelli e Lorenza Sozzi, ha deciso di assegnare i seguenti premi:

SEZ. A: Poesia singola — 1° premio (L. 100.000 e antora) a Renzo Rachini di Torino con la poesia «Il seme del lichia», in cui la partecipe intuizione al dramma dell'esistere si dipana in un discorso ricco di vigorose metafore e di miniazioni poetiche sul filo di un bruciante e vigile incanto. La vena è intensa e carica affettivamente; il tono generale resta in equilibrio tra profondità di contenuto e semplicità di espressione.

Premi speciali della giuria: Giuliano Ardondo di Torino; Dorino Bertani di Verona; Giuseppe Fossa di Bognanco (NO); Rocco V. Scolaro di Tricarico (MT); Degoberto Wandurraga Leames di Bogotà (Colombia).

Segnalazioni di merito: Tino Bertarello, Gianna Bezzato Prevedelli, Margherita Daumbroglio, Ada Falugo, Pinuccia Gamba, Antonietta Girardi, Liliana Grita Freccero, Bruno Spesso, Federica Zanella, Anna Zanini Cerri.

Speciale «giovani»: Federica Poliedro di Chieri.

SEZ. B: libro edito di poesia — 1° premio (L. 200.000 e antora) a Giuseppe Maria Musso di Ivrea con l'opera «I silenzi superbi» (ed. Rebellato). L'autore canta la realtà del mondo dell'atomica, limitato e soffocante, difficile e slanco, con la simpatica ironia di un Gozzano rinato ai nostri tempi e la forza assoluta della verità talvolta un po' violenta e a ridosso dell'argomento. Emerge così una forza simonica, un'analisi sincera, una voce di un animo esulcerato nella struggente [illegible] esistenziale.

Premi speciali della giuria: Giovanni Bilotti di S. Terenzo (SP) con il libro «Versi per Mariangela» (Selezioni); Ferruccio Cattani di Piacenza con «Controluce» (Carpena); Beno Fignon di Milano con «Isla de Pascua» (Società di poesia); Lucia Peruzzi Samaro di Milano (MI) con «Acqua sorgiva» (La Ginestra); Taro Patti di Torino con «Tentativo d'amore» (ed. Voci Nuove).

Segnalazioni di merito: Piero Adrisi, Elsa Cervigni, Silvia Denti, Enio di Rollo, Luigi Donn, Eva Francescoli Cavaliere, Franca Merlin, Carlo Molinaro, G. Nuvisso - S. Germana, Maria R. Russica.

SEZ. C: silloge inedita di poesia — 1° premio (pubblicazione gratuita e antora) a Sergio Combina di Torino per la raccolta «Posso andarmene». Sulla scia del surrealismo, nel filone di Cendrars e di Apollinaire e affondando le sue radici persino in Rilke, la poesia di Sergio Combina unisce modernità d'accento e senso musicale, essenzialità e originalità d'immagini, ironia e sentimento in un amalgama convincente e immediato che si dipana con estrema naturalezza e maestria della parola e dell'accostamento delle parole. Ogni verso è un pensiero compiuto, d'una sincerità avvincente, vigoroso, vivamente situato alla realtà odierna.

Premi speciali della giuria: Franco Audano di Torino, con la silloge «Le mani»; Giuliano Avidano di Torino, con «Noi i custodi»; Mirco Invernizi di Monza, con «Traduzioni dall'italiano 2»; Adriana Scarpa di Treviso, con «L'antica saggezza del tempo»; Selim Tirito di Padova, con «Marchandise 44».

Segnalazioni di merito: Patrizia Adria, Franco Barbera, Maurizia Cavaliere, Luigi Gerardo Colombo, Michele Debernardi, Enrica Di Giorgi Lombardo, Elsa Genta Porzio Vernino, Fulvio Scarpa, Silvia Vincitorio, Paola Zanellato.

Speciale «giovani»: Cristina Mottaini di Torino.

Premi «Personalità - la Mole» 1983: Franco Calabrese (scrittore - filosofo); Susanna Egri (danzatrice - coreografa); Michele Torre (giornalista - direttore di «Stampa Sera»).

La cerimonia di premiazione si terrà oggi alle 17 presso «Il Teatro», via Juvarra 15, Torino.

David ai «Venerdì letterari»

FREUD PERSEGUITA LA LETTERATURA?

Tutti gli autori, chi più chi meno, risentono da un secolo dell'influenza del padre della psicanalisi. Secondo il critico francese è probabile che questa situazione durerà ben oltre il Duemila

Sigismondo Freud è stato chiamato ancora una volta in causa o, meglio, alla ribalta, in una conferenza dei *Venerdì letterari* dell'Associazione Culturale Italiana, ieri pomeriggio all'Alfieri ma infatti «di scena» Michel David, critico, saggista, studioso dei rapporti, non facili, che da sempre intercorrono fra letteratura, intesa in senso lato, e psicanalisi.

David, in particolare studioso di Svevo e di Saba, è partito dalla situazione, alquanto paradossale, di Freud e della psicanalisi, oggi spesso posti sotto accusa, eppure sempre di moda, divulgati, volgarizzati dalla cultura che è bagaglio dell'occidente. David ha posto in evidenza gli addentellati tradizionali e le novità radicali della *démarche* di Freud nel campo della cultura letteraria. Ed ha insistito sullo sviluppo dialettico che si può seguire per tutto l'Ottocento fra la letteratura di un certo tipo, il filone psicologico, e le «pretese» della scienza psicologica, di intuire tutto, di leggere nel sottofondo intimistico dei personaggi, sino a smontarli, a sbriciolarli alla ricerca di complessi non sempre confessabili. Questo, forse, non era propriamente nemmeno l'intento di Freud ma una sua interpretazione che ne hanno data posteriormente.

Solo autori nuovi, liberi dai «complessi» del passato, vergini, tutti *naif*, possono operare e lavorare senza sentirsi addosso la cappa soffocante di una psicanalisi che, contagia tutto e tutti, condiziona ancora ed alle soglie del Duemila. Anche i critici letterari sono dell'opinione che questo scomodo Freud ce lo porteremo su qualche base spaziale orbitante fin lassù, in chissà quale galassia.

E. rosa.

A Palazzo del Lavoro

DA OGGI NATURA E SALUTE

«Natura e salute», la nuova rassegna che la Fromark ha dedicato al vivere sano ed a tutti i prodotti che permettono all'uomo rapporti più armoniosi con la natura, apre oggi i battenti al Palazzo del Lavoro.

Impostata sulla formula ormai collaudata della mostra-mercato, si prolungherà sino al 12 febbraio prossimo. L'orario va dalle 15 alle 23 nei giorni feriali e dalle 10 alle 23 il sabato e la domenica; i 140 espositori rappresentano settori che vanno dall'alimentazione naturale alla macrobiotica, dall'erboristeria sino alla medicina alternativa.

Inoltre, nata questa manifestazione non solo come punto di incontro tra operatori ma come particolare momento di informazione rivolto al grosso pubblico, in abbinamento al settore espositivo si svolgerà una serie di convegni e di «seminari» sul tema, alternati a proiezioni di filmati sulla salvaguardia del territorio. Tra i relatori, rappresentanti della Scuola Italiana di Agopuntura di Lucerna San Giovanni e dell'Associazione Internazionale di Ayurveda di Villa Era: proprio questi ultimi apriranno oggi alle 16 la serie dei dibattiti.

QUALE TEATRO PER I RAGAZZI D'OGGI QUASI VERTICE TRA «BIG» OGGI AGLI INTRADOSSI

La giornata di studio che si svolge oggi agli Intradossi in via San Massimo, tema «Un teatro per la scuola», si preannuncia ricca di stimoli e proposte per il futuro.

Gli organizzatori, i soci della Cooperativa Teatro Zeta, attenti e coinvolti «addetti ai lavori», coadiuvati nell'occasione dal Comitato provinciale dell'Aics e dal Centro culturale «Sala degli Intradossi». I partecipanti — registi, attori, insegnanti, animatori, critici teatrali di giornali diversi e politici — hanno tutti buoni motivi per cercare insieme vie nuove per allargare gli spazi del teatro nella scuola («*con e non solo per i ragazzi*», specifica Pier Giorgio Gili, presidente della cooperativa), ripensare passati contratti tra gli operatori del settore, uscire dagli «equivoci» e dalle «*formulette*» di comodo.

Sarà di polemica? Non esattamente, poiché, sempre secondo Gili, regista indipendente e spesso «scomodo», il convegno nasce proprio dai segnali di fine della «bagarre» che negli anni scorsi ha caratterizzato l'attività di numerose compagnie teatrali nelle scuole torinesi e piemontesi. Una bagarre non priva di aspetti positivi: «*Torino è stata la città italiana che, grazie a una precisa politica delle amministrazioni pubbliche locali, ha visto il maggiore impegno nelle iniziative a favore del teatro per i ragazzi nella scuola*», ha detto Gili stamane.

«*Non ci si è adagiati in formule preconcette. Anzi, siamo giustamente apprezzati gli spettacoli programmatici, le tematiche, i messaggi, la varietà dei linguaggi adottati. I concetti stessi, oggi per certi aspetti sotto processo, di animazione e spontaneismo creativo sono stati tappe importanti di un processo evolutivo che non mirava, e non mira, a traguardi rassicuranti*».

«Quale» teatro per i ragazzi della seconda metà degli Anni Ottanta? E' questa la domanda cui s'impegneranno oggi a rispondere Gian Maria Sturino (Teatro Nuovo Torino), Giovanna Marinelli (Eti Ragazzi), Massimo Scaglione (Torino Ragazzi), Franco Passatore (Tpt), Emilio Berdon (Teatro de Mamà), Walter Cassani (Consorzio iniziative teatrali); e poi insegnanti e animatori coordinati dal prof. Zoppi, giornalisti e infine rappresentanti delle commissioni istruzione e cultura di Comune, Provincia e Regione.

m. sg.

MEDICI DI FAMIGLIA Sempre sul piede di guerra

ANCORA AGITAZIONI MA TORNANO A LAVORARE

I mutualisti protestano per il mancato pagamento dei mesi di novembre e dicembre. Si tratta, come sostengono, di un'errata interpretazione della legge finanziaria? All'Usl 1-2 negano: «Semmai un incidente di percorso. Furono proprio i medici a chiedere il pagamento ritardato, per ragioni fiscali»

Scivola via senza apparenti intoppi la trattativa per il rinnovo della convenzione dei medici di base. Ma in due regioni, Piemonte e Toscana e in tre città, Ravenna, Pescara e Ferrara, è guerra aperta tra la Fimmg (Federazione medici medicina generale) e le Unità sanitarie locali.

E il segretario nazionale Mario Masi, pur escludendo scioperi, almeno fino al 17 febbraio, data di ripresa delle trattative, ha però annunciato che le agitazioni locali continueranno per il mancato pagamento dei mesi di novembre e di dicembre, a causa di un'errata interpretazione della legge finanziaria.

«C'è stata la semplice applicazione della legge finanziaria — commenta il dottor Grassini, capo servizio della Medicina di Base dell'Usl 1-23 —, non certo un'errata interpretazione. Semmai...un incidente di percorso».

Il funzionario spiega, infatti, che furono proprio i medici a chiedere il pagamento ritardato ai primi giorni dell'84 dell'ultima mensilità dell'anno precedente, per non avere un aggravio fiscale.

«Poi, inaspettata, arriva la pubblicazione della legge finanziaria che prevede determinate procedure per tutti i debiti non estinti entro il 31 dicembre '83. Si parla, senza possibilità di errore di tutti i debiti, senza alcuna distinzione».

E allora? «I medici dovranno aspettare che i tesorieri completino tutto l'iter burocratico richiesto dalla legge. D'altra parte, quando accettammo di favorire la loro richiesta di pagamento ritardato non ci potevamo sognare che sarebbe arrivata la legge finanziaria...»

Allora i medici «barano» un pochino quando affermano che le Usl non hanno capito la legge?

«Sono un po' birichini, a maggior ragione perché hanno dichiarato di fare lo sciopero burocratico. Che cosa vuol dire? O si fa sciopero o non lo si fa. Lo sciopero burocratico, non incidendo in alcun modo economicamente a loro danno e causando problemi non indifferenti, a mio avviso si configura come turbamento di pubblico servizio».

E per il pagamento, quanto dovranno attendere? «Questo non dipende da noi. Ma, forse, per compiere le pratiche necessarie occorrerà qualche mese».

Oggi arrivano in Italia i due torinesi consegnati da Gheddafi a Novelli

«DOPO DUE MESI DI PRIGIONIA TORNEREMO SUBITO IN MARE»

A colloquio con Giacinto Bari, marito e padre dei detenuti in Libia. «A Torino veniamo per dire grazie al sindaco, ma non vediamo l'ora di tornarcene presto in Sardegna»

L'attesa, ormai, è fatta di ore: alle 16, con il volo Alitalia da Tripoli, Renza e Oreste Bari arrivano a Roma in compagnia del sindaco di Torino, Diego Novelli, che è andato a prenderli come indicato dal leader libico Gheddafi. E' la fine di più di due mesi di angoscia per la famiglia Bari, è la fine dell'incubo per Giacinto Bari, marito e padre dei due, che già da ieri sera si trova a Fiano ad aspettarli.

Ieri pomeriggio Giacinto Bari ha fatto una puntata nel negozio del fratello, in via dei Mille, dove lo abbiamo intervistato: allora, siamo alle ultime battute...

«Pare proprio che almeno per quanto riguarda mia moglie e mio figlio la storia sia conclusa — dice con voce troppo tranquilla per non essere in qualche modo controllata — ma ora si tratta di definire ancora molte cose, la fine che farà la nostra barca, ad esempio. E' uno strumento di lavoro, non possiamo farne a meno. Comunque è già molto che Renza e Orillo tornino a casa».

Ha avuto notizie fresche? Come stanno?

«Fisicamente bene, almeno stando a quanto ha fatto sapere una suora che li ha assistiti. Ma psicologicamente sono molto debilitati. Molto depressi, mi hanno detto».

Giacinto Bari con la moglie, durante una delle crociere

Che cosa farete appena a Torino?

«Guardi, a Torino ci veniamo per riguardo al sindaco che ha fatto moltissimo per noi. E' un sentimento di gratitudine che ci porta qui. Noi non abbiamo più nulla a Torino. La nostra vita è in Sardegna. Poi ripartiremo subito per l'isola. I miei hanno bisogno di stare tranquilli. Già prevediamo a Roma una cerimonia abbastanza stancante, con il sindaco Vetere e tutto il resto. Qui a Torino proprio non vorremmo vedere nessuno».

Lei teme per l'equilibrio psichico dei suoi, dopo tanta prigionia?

«Tempo fa in Libia è stato arrestato uno dell'Alitalia perché guardava troppo insistentemente il movimento di carico e scarico degli aerei libici. Quando finalmente lo hanno rilasciato non è stato in grado di riprendere il servizio. Capirà bene che con questi precedenti sono un po' preoccupato. Aspetto di vederli di persona, per rendermi conto delle loro condizioni».

Intanto il personale della Sanità chiede l'applicazione del contratto

ASSEMBLEA GENERALE ALLE MOLINETTE TANTO SCONTENTO E MOLTE INQUIETUDINI

Dopo aver tanto penato nelle lunghe trattative contrattuali ora i lavoratori ospedalieri chiedono l'applicazione di quanto è stato firmato l'anno scorso. Per ribadire questo ed altri concetti il consiglio dei delegati delle Molinette ha indetto un'assemblea generale che si terrà martedì prossimo, alle 9,30, nell'aula magna dell'ospedale.

Sono invitati tutti lavoratori dell'Usl 1-23 e, nelle intenzioni del sindacato, si dovrebbe arrivare a dire quel «basta» corale che da tempo era nell'aria.

La sanità è di nuovo (o forse si dovrebbe dire ancora) in cattive acque e alla fonte della contestazione stanno bevendo proprio tutti: operatori sanitari e assistiti.

Esaminando più da vicino i problemi delle Molinette l'esecutivo fa sapere che «ci sono molte cose che non vanno se si parla di ambiente di lavoro, specialmente nei reparti di radiologia e per quanto riguarda i forni d'incenerimento e la lavanderia».

«Situazioni — ribadiscono i sindacalisti — che mettono in pericolo sia la salute dei pazienti, sia quella dei ricoverati».

Il consiglio dei delegati, inoltre, diffida i responsabili dell'ospedale dal «chiudere o dall'aprire, arbitrariamente, reparti non concordati». L'affermazione fa riferimento alla prevista eliminazione del reparto ospedaliero di otorinolaringoiatria.

Un colpo di bacchetta magica e la questione del personale è stata risolta improvvisamente

VENARIA, OSTETRICIA RIAPRE DOPO 48 ORE

IL PRIMARIO: «NON E' VERO CHE LA CHIUSURA FOSSE INEVITABILE»

Dopo due giorni è stato riaperto il reparto di ginecologia e ostetricia dell'ospedale di Venaria Reale. La decisione della chiusura era nata in seguito, può sembrare assurdo ma è così, alla mancanza di personale ostetrico in cui si era venuto a trovare la struttura sanitaria. L'amministrazione a suo tempo ha affermato che questa situazione si era venuta a creare nell'ottobre dell'anno passato ma il primario del reparto, professor Macchioni, dice: «Non è vero che non si poteva evitare una decisione simile in quanto le ostetriche venute a mancare per motivi di maternità avevano segnalato il loro stato fin da luglio dell'anno passato».

La riapertura è avvenuta a seguito di una probabile assunzione di una nuova ostetrica, ma i tempi in cui si è risolto il problema, rimangono quasi inspiegabili. Lo stesso coordinatore sanitario Ugo Podner aveva affermato che dopo la chiusura i tempi di riapertura sarebbero stati lunghi, o, comunque sarebbe dovuto passare perlomeno un mese. Invece, colpo di bacchetta magica, appare un'ostetrica e il reparto riapre. Ma nonostante ciò la struttura sanitaria non può dare la sicurezza dell'assistenza in qualsiasi ora del giorno.

Ma la soluzione non soddisfa il professor Macchioni che rende noto la sua opinione in un esposto che porta la data di ieri al procuratore della Repubblica di Torino in cui afferma: «Il travaglio di parto è sempre comunque un evento urgente che esige di essere seguito. Né è responsabile il medico che lo verifica (...). La divisione di cui sono primario non ha, come già detto, i requisiti per un'assistenza specialistica corretta, è però costantemente presente un medico di guardia che spesso si trova di fronte a un grave dilemma: dirottare a suo rischio in altro ospedale per chi si rivolge alla sua competenza oppure, sempre a suo rischio, decidere per un'assistenza in condizioni che ne non idonee».

QUESTA MATTINA IL CONFRONTO-VERITA' FRA GLI OREFICI E IL PENTITO

Gli arrestati negano d'aver a che fare con la droga

E' un confronto verità quello fra gli orefici arrestati, accusati di essere i capi del commercio degli stupefacenti a Torino, e un misterioso «pentito» che, confessando, ha reso possibile il blitz degli inquirenti contro la gang della droga della città. Il confronto è stato chiesto e sollecitato dagli stessi gioiellieri che protestano la loro innocenza.

Il risultato è decisivo per l'indagine. Se il «pentito» dimostrerà di avere ragione ci sarà la conferma che gli inquirenti hanno messo le mani sui «pesci grossi» del traffico dell'eroina: la più grossa operazione anti-droga. Se, però, hanno ragione le persone in carcere bisognerà riconoscere che si è trattato di un errore clamoroso: tutto sarebbe destinato a finire in una bolla di sapone e in un danno gigantesco per i gioiellieri che hanno passato una settimana nelle celle di sicurezza di via Valfrè.

E' comprensibile che, proprio per l'importanza del confronto, gli orefici Enrico Ciria, Benedetto Perazzo e Piercarlo Borla abbiano passato una notte agitata e quasi insonne. «Gli inquirenti hanno preso un abbaglio — avvertono — noi con questi fatti non c'entriamo per nulla. Non sappiamo nemmeno che cos'è la droga».

Benedetto Perazzo

Enrico Ciria

Piercarlo Borla

Gli avvocati della difesa, Foti (per Ciria e Perazzo) e Gabri (per Perazzo), lasciano intendere che gli elementi a carico degli arrestati sono discutibili. Il castello delle accuse è fondato sulla parola di una persona che però non avrebbe dato prove concrete o riscontri obiettivi.

Gli inquirenti (il sostituto procuratore Borgna e gli ufficiali dei carabinieri) dicono soltanto che «la situazione è complessa e delicata» e non aggiungono altro. E, tuttavia, non hanno smesso di lavorare. L'inchiesta avviata dalla confessione del pentito sconosciuto ha consentito di mettere le mani su grandi, medi e piccoli spacciatori di droga che sono finiti in manette e sono custoditi, alcuni, in via Valfrè e, altri, nelle celle di sicurezza.

Sarebbero i responsabili di un colossale traffico di hashish e di eroina organizzato fra Milano e Torino. La «roba» arrivava direttamente dai mercati del Sud-Est asiatico e dal Marocco ed entrava in Italia attraverso i porti meno controllati della Sicilia e della Liguria.

In carcere è stato interrogato l'ex proprietario del ristorante «Muletto». Gianfranco Gonella, che era stato arrestato in seguito a un altro blitz e che, in prigione, è stato raggiunto da un ordine di cattura con le imputazioni di organizzatore di traffico di droga.

Mandati di comparizione per lo scandalo-petroli

RACCOMANDAZIONI SCOMPARSE ACCUSATA LA DIREZIONE DOGANE

Il giudice Cuva ha indiziato di reato il direttore, il capodivisione del personale e il vicedirettore dopo un «blitz» a Roma

La direzione generale delle Dogane è di nuovo nell'occhio del ciclone. Il direttore, Gian Battista Cantiello, il capo divisione del personale, Rosa Capomolla e il vicedirettore generale, Vincenzo De Liso, sono stati raggiunti da un mandato di comparizione firmato dal giudice istruttore Aldo Cuva, di Torino, che indaga sulla gestione del generale Raffaele Giudice, ex comandante della Guardia di Finanza. Tutti e tre sono accusati di falso per soppressione. La stessa accusa è stata formulata dal giudice contro Ugo Pazzanese, segretario dell'onorevole Amadei; e l'ex direttore generale della Dogane Ernesto Del Gizzo.

Le accuse sono legate alla scomparsa di tre fascicoli di lettere di raccomandazione a favore di tre funzionari dell'ufficio tecnico imposte di fabbricazione: Egidio De Nile, Francesco Cotilli ed Enrico Ferlito. Questi tre funzionari sono stati, negli anni '70, attivi collaboratori dei petrolieri che esercitavano il contrabbando sotto la protezione di uomini politici. De Nile, in particolare, era particolarmente apprezzato da questi petrolieri a causa delle sue miti pretese, mentre, invece, sembra che l'ingegner Ferlito, latitante, fosse particolarmente noso.

Per accaparrarsi la presenza dell'ingegner De Nile nella propria zona, i petrolieri di Milano e di Torino si erano dati un gran da fare per farlo trasferire. Di qui la necessità di inviare al ministero le lettere di raccomandazione.

Il dottor Cuva, che cerca di accertare la connivenza dei politici con i contrabbandieri, si era recato a Roma ai primi di gennaio per sequestrare queste lettere il cui tenore avrebbe potuto essere particolarmente utile all'istruttoria. Il magistrato aveva scoperto per prima cosa che le lettere di raccomandazione che riguardano ciascun dipendente vengono archiviate e protocollate nei ministeri romani. Dall'archivio erano scomparsi, però, proprio i fascicoli delle lettere che riguardavano i tre funzionari Utif.

Il magistrato torinese non si è dato per vinto e, non solo ha potuto stabilire le identità di quanti avevano scritto queste lettere, ma pare sia riuscito anche a individuare chi le abbia fatte scomparire.

L'indagine, che il dottor Cuva compie con la collaborazione del nucleo di polizia tributaria di Torino, ha portato ad ulteriori accertamenti in questo filone. Sembra che un funzionario del ministero delle Finanze avesse scritto una relazione, indirizzata al direttore generale, in cui diceva che il capo divisione del personale era legato in maniera sospetta ai funzionari che avevano favorito i contrabbandieri. Il direttore generale, però, non ha preso provvedimenti né ha comunicato il contenuto della relazione alla magistratura. Non solo, la relazione è stata distrutta nella convinzione che in questo modo tutto si sarebbe risolto con un buco nell'acqua, per gli inquirenti perché l'autore della relazione è morto un paio di settimane or sono. Da qualche parte, però, il funzionario, ne aveva conservata una copia e il magistrato se ne è servito per emettere i mandati di comparizione.

Animato dibattito ieri con docenti e giornalisti

ALL'ASSEMBLEA CISL SI PARLA D'INFORMAZIONE

Si è svolto ieri pomeriggio, al cinema Ambra, nel quadro della 1 Conferenza organizzativa della Cisl torinese, un interessante dibattito sui «nuovi scenari dell'informazione». Vi hanno partecipato professori universitari (Marletti e Grossi), giornalisti (il vice direttore de *La Stampa*, Giovanni Trovati, il caporedattore della *Gazzetta del Popolo*, Giampaolo Bosetti, e il collega della *Rete Tre* della Rai, Mario Berardi) e sindacalisti (ha concluso Paola Piva, della segreteria nazionale della Cisl-informazione e spettacolo).

Si è discusso intorno alla questione della notizia e delle fonti di informazioni, sulla scia delle immagini di «Quinto Potere», il film di Sidney Lumet, proiettato prima del dibattito, che descrive lo «scenario» dei condizionamenti televisivi e dei suoi effetti. Il sociologo Marletti ne ha subito approfittato per criticare lo spettacolarismo come tendenza giornalistica, precisando che «quando le immagini sono troppe, si sovrappongono e creano un fenomeno inflattivo» che porta diritto alla perdita dei lettori.

La rivalutazione della notizia come strumento apre nuovi spazi e un sistema integrato di mezzi di comunicazione, in sede locale, è in grado di riempirli profittevolmente per lo sviluppo del rapporto con i lettori-ascoltatori. In questo senso si è riparlato del rilancio del pluralismo informativo e segnatamente della *Gazzetta del Popolo*. Il direttore di Radio Torino Popolare (voce della Cisl), Carlo De Ciamoni, ha aggiunto la proposta di un circuito delle diverse fonti di informazione.

Arrestati due ladri

IRRUZIONE NELLA BISCA

Polizia al lavoro questa notte. Tredici persone sono state sorprese al tavolo della roulette in un alloggio di Lungodora Napoli 20, dove abita Dario Audasso, 46 anni.

Due giovani sono stati arrestati dagli equipaggi di due Volanti, arrivati in tempo per sorprenderli in flagrante tentativo di furto. Filippino Marino, 23 anni, via delle Primule 6, è stato bloccato in un appartamento di corso Umbria 32, dove era penetrato scassinando la serratura della porta. Bernardo Balestrieri, 18 anni, abitante in via Pacini 1, è stato invece arrestato per aver cercato di sottrarre il giubbotto a un altro giovane, Luigi Notarrico, picchiandolo e procurandogli lesioni. Curiosamente il fatto è avvenuto nell'androne di via Pacini 3: a due passi da casa del Balestrieri.

Animata tavola rotonda con politici, psichiatri e giudici

LA DC PROCESSA LA LEGGE ANTI-MANICOMI «I MALATI DI MENTE ALLO SBARAGLIO»

A cinque anni dalla legge di riforma psichiatrica è stato il titolo dell'affollatissima tavola rotonda organizzata ieri sera all'Ambasciatori dalla Democrazia Cristiana. Un momento di incontro voluto dalla dc non tanto per indire una nuova «battaglia partitica», come hanno sottolineato la moderatrice Marilena Palestro e il capogruppo consiliare democristiano alla Provincia Elio Borgogno, quanto per «denunciare il problema politico e civile» dell'assistenza psichiatrica.

Sotto processo, quindi, la famosa legge 180/1978 (sulla chiusura degli ospedali psichiatrici, poi confluita nella legge 833). E parte civile, al tavolo dei relatori, ieri sera si sono alternati professori universitari, primari ospedalieri, consiglieri regionali (dc) e magistrati. Principale capo d'accusa: il «vergognoso abbandono» dei malati di mente a se stessi, alle famiglie o il loro «imbarcamento» in strutture inadeguate quali i pensionati privati.

«A cinque anni dall'entrata in vigore della 180, la demagogia di sinistra che negava la malattia mentale definendola disagio sociale, mostra i limiti di una visione politica della malattia stessa — ha detto Emilia Bergoglio, consigliere regionale —. E' ora di fare un bilancio, purtroppo fallimentare: ospedali psichiatrici, che dovrebbero chiudersi per trasformarsi in servizi più idonei, restano tali e quali per l'incapacità degli amministratori e dei tecnici di sinistra responsabili regionali del settore».

Dei problemi psichiatrici e medico-legali nati insieme con la legge (mancata istituzione dei reparti per i lungodegenti, limitazioni imposte al medico nella sua responsabilità, ripopolamento dei manicomi criminali, stato di abbandono dei malati) ha poi parlato Ugo Fornari, docente di antropologia criminale all'Università di Torino, mentre Furio Gubetti, primario del servizio psichiatrico al Martini, ha rilevato che se «i principi generali della legge hanno dimostrato di essere validi» la loro validità è soltanto «potenziale».

Secondo il magistrato Mario Griffey, questa 180 è stata in definitiva una «rivoluzione pasticciata, in cui si è persa l'occasione di una buona riforma». Ma per superare tutte questa carenze, ha concluso Paola Cavigliasso, sottosegretario democristiano alla Sanità, c'è ora un nuovo disegno di legge ministeriale.

ASSEMBLEA GIORNALISTI CATTOLICI

Anche quest'anno, come di consueto, i giornalisti cattolici festeggiano San Francesco di Sales, patrono degli scrittori. L'appuntamento è per domani, domenica 5 febbraio, nella chiesa di San Lorenzo, in piazza Castello.

Mario Berardi, del direttivo dell'Ucsi-Piemonte (la sezione regionale dell'Unione cattolica stampa italiana), introdurrà il tema prescelto per il dibattito di quest'anno: «C'è spazio in Piemonte per un secondo quotidiano?».

• Domani, domenica 5 febbraio, alle ore 16, presso la cappella dell'Educatorio della Provvidenza, in corso Trento 13, il maestro Ennio Calcagno terrà un concerto pianistico con musiche di Ludwig van Beethoven per gli iscritti della Università della Terza età.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3000 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 1500, tecnici L. 1500, dirigenti L. 2400. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1500. Avvisi urgenti data fissa o necrol. il doppio. Necrol. urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.3145 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

OCCASIONE provenienti da fallimento vendonsi carrelli elevatori nuovi da 30 a 40 q.li motore diesel a 2 o 3 elementi. Per informazioni telefonare 537.477.

2 Affari e capitali

AFIM agenzia brokeraggio finanziario offre ad aziende commercianti artigiani lavoratori dipendenti finanziamenti agevolati mutui leasing. Riservatezza, celerità. Telefonare Susa (0122) 2187.
AGENZIA brokeraggio offre erogazione immediata a ditte lavoratori autonomi e dipendenti prestiti fiduciari mutui leasing finanziamenti agevolati. La soluzione più conveniente secondo le vostre esigenze. Mariano Broker - Torino, 276.949 - 276.977. Riservatezza.
ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie. Via S. Teresa 23, telefono 539.028.
PICCOLI prestiti a operai e impiegati fino a 1 milione 500 mila. Telefonate senza problema al 560.218 int. 129.
S.FIN.GE. finalmente anche a Torino puoi avere un prestito con la conveniente «formula risparmio». Telefonare al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 17.
SOCIETA' concede finanziamenti a tasso agevolato ad artigiani piccole medie e grandi industrie massima celerità. Per appuntamento tel. al 657.472 - 658.858.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. ANAMEC 548.105 cessione rilievo negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.
A.A.A. AFFARE negozio vendita pneumatici cedo avviato zona piazza Adriano L. 15 milioni 500 mila. Tel. 335.540.
A.A.A. ANGOLO via Garibaldi vendo grazioso negozio ceramica laboratorio prezzo interessante. Tel. 535.540.
A.A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 650.2175 compravende attività di ogni genere e prezzo.
ABBIGLIAMENTO boutique in Santa Rita locali rinnovati, capi esclusivi, vende Aziendal Market 650.2175.
ABBIGLIAMENTO uomo donna locali belli centro incasso L. 300 milioni anno cedo L. 110 milioni. Tel. 548.231.
AFFARONE cedesi trattoria avviata conduzione familiare zona corso Palermo coperti 110 dilazioni. Tel. 793.441.
ALIMENTARI Moncalieri tabelle I, 6, 14 cedesi per ritiro L. 29 milioni più merce. Tel. 756.863.
AUTORIMESSA di 1200 mq su 3 piani zona Crocetta attrezzature complete officina autorizzata cedo. Tel. 506.383.
AVVIATISSIMA latteria zona commerciale punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 383.298.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende tintoria dintorni piazza Statuto. Macchinari recenti. Buon incasso annuo.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende merceria abbigliamento in borgata Parella. Conduzione trentennale. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende bar tabacchi zona centrale ampi locali rinnovati. Ottimo incasso giornaliero.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende alimentari minimarket zona Barca. Incasso L. 800 mila giornaliere. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende bar super in Venaria ampi locali ottimi arredi ottimo incasso ottimo prezzo.
BAR cremeria uita moderna angolare 6 vetrine 150 posti super attrezzata incasso L. 1 milione 300 mila al giorno vendesi. Tel. 380.810.
BAR cremeria su corso grande passaggio angolare utili L. 5 milioni mese cedo anticipo L. 35 milioni. Tel. 548.231.
BAR in Santa Rita fantastica posizione centrale 4 vetrine incasso L. 1 milione giorno. Per informazioni Abitare 500.382.
BAR pasticceria rinomata laboratorio Porta Nuova incasso L. 180 milioni cedesi L. 195 milioni. Tel. 599.447.
BAR super arredatissimo su corso incasso L. 380 mila di incrementabile cedo. Anticipo L. 30 milioni. Tel. 548.231.
BAR super cibi cotti adiacente Molinette L. 35 milioni contanti, più dilazioni. Agenzia Parmeri 25, tel. 779.481.
BAR super con alloggio incasso L. 250 mila di cedo L. 15 milioni contanti più dilazioni affare. Tel. 548.231.
BAR super cremeria zona prestigio utili L. 20 milioni mese adatta famiglia cedo anticipo più dilazioni. Tel. 548.231.
BAR torrefazione superelectica, posizione mercato e uffici ottimo giro d'affari chiusura serale festiva vendesi. Tel. 380.810.
BIRRERIA caratteristica, selezionata, supercoltelli elevato reddito zona S. Salvario cede To 2000 Tel. 540.846.
CASALINGHI zona via Po tabelle XII-XIII-XIV dopo 31 anni per ritiro cedo affare L. 36 milioni. Tel. 580.055.
CAVIT 839.8421 cede alimentari S. Rita attivo utile incasso L. 700 mila al dì L. 40 milioni dilazioni.
CAVIT 839.8421 cede cartoleria libreria centrale ottimo giro affari avviamento richiesta L. 45 milioni.
CAVIT 839.8421 cede autorimessa 1800 mq piano cortile officina lavaggio eventualmente cedo quota del 50%.
CAVIT 839.8421 cede per cambio attività licenza taxi zona Ciriè senza auto richiesta L. 23 milioni. Affare.
CAVIT 839.8421 cede autoscuola zona centro ben attrezzata con o senza auto ottimo giro affari dilazioni.
CAVIT 839.8421 cede alimentari di vendita pane zona Parella incasso L. 350 mila al dì L. 37 milioni dilazioni.
CAVIT 839.8421 cede negozio giocattoli giro affari L. 140 milioni anno facile conduzione richiesta adeguata.
CEDESI negozio prodiemcio in via Introbbio zona Parella mq 2000 circa libero da merce, tabelle X XII XIV. Tel. 853.986.
CEDESI Pietra Ligure ristorante bar pizzeria attrezzatura nuova avviato con appartamento. Tel. 019.643.053.
CEDO per cambio attività zona commerciale negozio elettrico e idraulica ottima posizione affare. Tel. 506.385.
CEDO ristorante pizzeria zona S. Rita ben avviato forte incasso nuovo contratto affitto. Tel. 500.012.
CESSIONE quota alla pari azienda ingrosso e dettaglio dischi. Buon giro d'affari. Aziendal Market 650.2175.
CRAIM A cerca locali bar ristoranti ed altri locali commerciali per propria clientela. Tel. 445.496.
CRAIM B vende a Settimo caratteristico bar ristorante super dehor con pergolato minimo anticipo. Tel. 445.496.
CRAIM C vende angolare bar super sala giochi dehor incasso 300 mila al dì anticipo L. 25 milioni. Tel. 445.496.
CRAIM D vende a Sangano bar albergo ristorante enorme dehor, salvo minimo anticipo ampie dilazioni. Tel. 445.496.
EDICOLA carto-libreria zona commerciale forte passaggio giro d'affari L. 200 milioni annuo vendesi. Tel. 380.810.
GIOIELLERIA oreficeria ottima clientela grande passaggio in Moncalieri cedesi. Tel. 648.259 ore ufficio.
IN Settimo Torinese calzature ottimo reddito dimostrabile 3 vetrine e soppalco cedo L. 62 milioni. Tel. 580.955.
LATTERIA zona S. Paolo attrezzata buon andamento dopo 8 anni cedo vero affare L. 25 milioni. Telefonare 580.955.
LICENZA ambulante per il commercio di frutta verdura e lumache tabella VI L. 15 milioni. Tel. 871.462.
LICENZA IX X di 90 mq trasferibile urge cedere prezzo affare. Tel. 580.955.
MARKET alimentari incasso 1 milione al dì reali cedesi dopo 10 anni causa cambio attività. Telefonare 667.4062.
NAZIONALCASE cedesi ditta artigianale leader nel campo del caffè ottimo fatturato dimostrabile. Tel. 761.453.
PANETTERIA alimentari zona Crocetta avviata ottima clientela cedesi. Tel. 548.259 ore ufficio.
PIAZZA della Repubblica vendesi bar ristorante tavola calda incasso L. 400 mila al giorno incrementabile richiesta L. 200 milioni dilazioni. Tel. 613.816.

basta con le favole...

10.000

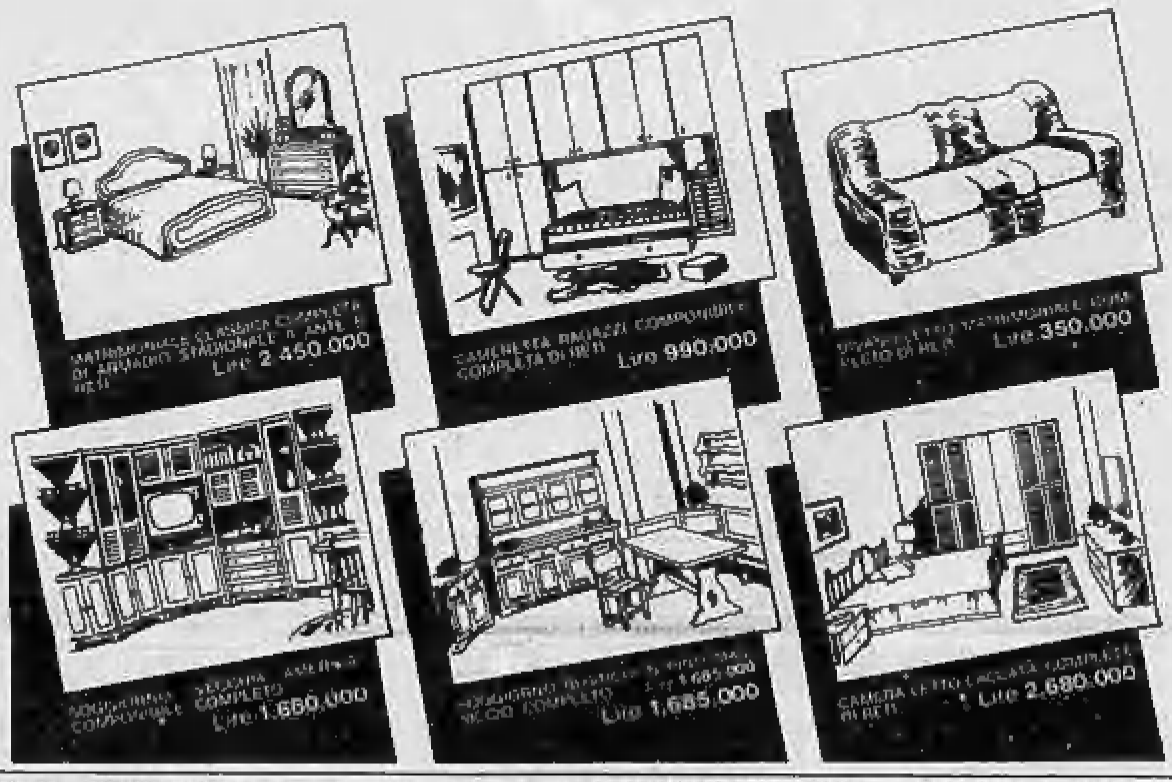
METRIQUADRI REALI DI ESPOSIZIONE IN 3 PUNTI VENDITA

1 ARREDALCASA
VIA SOSPELLO, 2
TORINO

2 MOBILIFICIO A2
VIA LANZO, 23
TORINO

3 PORTABRSI DEL MOBILE
VIA BIANCO, 36
S. BENIGNO CANAVESE/TO

IN ESPOSIZIONE MOBILI CLASSICI, MODERNI, RUSTICI



VISUAL

PRIVATO cede licenza tabella X XII XIII L. 11 milioni. Tel. 853.966.

REI

Siete alla ricerca di un'attività? Non avete il contante sufficiente? Finanziamo parzialmente i vostri acquisti direttamente nella nostra sede. Via Lamarmora 27, telefono 548.503.

REI cede bar super vero affare zona commerciale orario corto chiusura domenicale. Via Lamarmora 27, 548.503.
REI cede bar super osteria con cibi cotti e dehor in barriera Milano conduzione familiare mite richiesta. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.
REI cede bar in zona Francia chiusura sabato pomeriggio e domenica sufficiente minimo contanti più dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.
REI cede ristorante centralissimo ottima attrezzatura conduzione familiare sufficiente 40 milioni contanti più comode dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.
RIVENDITA di pane in ottima posizione punto di forte passaggio buon incasso giornaliero vendesi. Tel. 383.298.
RIVIERA Ligure ristorante trattoria prossimità Sanremo. Ampi locali buon prezzo vende Aziendal Market 650.2175.
SANREMO cedesi agenzia immobiliare centralissima volendo adibibile altra attività. Tel. 332.259 - 0184.792.12.
SUPERMERCATO zona corso Francia Cascine Vica ottima posizione buon giro d'affari vendesi. Tel. 380.810.
TABACCHERIA ristorante e altre licenze a Pecetto ottimo giro d'affari adatto famiglia. Abitare 047.8567.

4 Terreni

A 20 km da Torino verso Pinerolo vendo appezzamento terreno agricolo irrigabile varie pezzature da 3 a 10 giornate piemontesi. Tel. 0121.724.94.

CORSO ALLAMANO

vendonsi lotti terreno zona industriale progetto approvato opere urbanizzazione pagate. Selemi & C. tel. 303.746 - 307.488.

LAGO Avigliana vendesi terreno con permesso edificabile mq 4600. Abicase tel. 587.6806.

ROSTA terreno mq 1700 progetto approvato villa bifamiliare L. 163 milioni. Ausia 596.607 - 597.774.

TERRENO industriale mq 12 mila con progetto approvato capannone mq 3300 vendesi presso Asti. Telefonare 301.910.

5 Locali e negozi

domande

CAPANNONE libero comune Torino mq 1000/2000 eventualmente con macchine utensili per piccola officina affittasi/acquistasi. Tel. 011.539.868.

offerte

A Collegno proprietaria affitta convenientemente locale industriale per officina o magazzino mq 700 su 2 piani, passo carraio, cortile. Tel. 287.241 pomeriggio.
A L. 33 milioni vendesi nel Canavese negozio con retro 2 camere soffitta garage cantina. Studio Zeta 011.482.805.
AFFAIRE 519.988 vende presso lungo Po Antonelli via Curino box a posti auto sufficiente minimo contanti.
AFFITTO magazzino mq 250 con montacarico e ufficio al piano terreno di 60 mq zona piazza Adriano. Tel. 637.786.
ALBENGA zona svincolo autostrada affittasi/vendo capannone industriale con abitazione. Tel. 0182.480.380 pasti.
BASSO fabbricato S. Mauro attino 170 mq passo carraio. Annesso alloggio per ufficio o abitazione. Tel. 548.228.
BOX auto libero adiacenze corso Salvemini in costruzione recentissima. Grimaldi 506.917.
BOX nuovi in costruzione Nichelino vendesi iva 2% L. 15 milioni. Tel. 820.580.
BOX recente vendesi via Mombarcaro 83 possibilità di installare saliscendi auto L. 33 milioni. Tel. 515.000.
CAPANNONE agricolo mq 400 da ultimare a 2 vani servizi terreno mq 3000 cintura Torino Sud vendesi. Tel. 807.0251.
CAPANNONE mq 400 presso corso Giulio Cesare uffici cortile passo carraio cabina affitta Labeo 746.222.
CAPANNONE nuovo in paramano mq 1850 zona Fiat Rivalta vendo parziale permuta. Tel. 384.481 - 303.027.
CASAMERCATO 5586 vende nel comune di Livorno Ferraris immobile uso industriale residenziale da ristrutturare.
CASAMERCATO 5586 vende libero piazza Sofia magazzino 140 mq soppalcabile passo carraio. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 a Cuneo muri negozio occupati 10 vani più box e magazzini. Buon reddito zona commerciale.
CASAMERCATO 5586 vende box libero in corso Vercelli. Facilitazioni di pagamento. Aperto sabato.
CIRIE' vendesi capannone industriale di mq 1200 frazionabile volendo con abitazione. Casa-Nova 920.9706.

COMPLESSO Pier della Francesca 1° piano locale 120 mq più posto auto coperto vende libero Comma 660.378.
GABETTI 5797 vende Vanchiglia corso Belgio negozio di mq 163 con 8 luci con abbinamento seminterrato mq 150.
GERMANI 599.131 libero centrale in palazzo signorile ristrutturato ampio seminterrato luminoso, mq 150.
GERMANI 599.131 libero largo Brescia palazzina uso ufficio e abitazione più cortile e passo carraio indipendente.
LIBERI presso corso Spezia locali uso magazzino o laboratorio da mq 15 a mq 110 a partire da L. 9 milioni dilazionabili. Telefonare 599.667 - 585.902.
LUSERNA vendesi capannone industriale mq 2000 altezza m 7 terreno mq 10.000. G.R. L'Immobiliare tel. 0121 53.210 oppure 011 320.524.
MAGAZZINO libero via Consolata piano cortile 45 mq più soppalco L. 35 milioni facilitati. Selim 487.741.
MONCALIERI centro in casa moderna vendesi muri bellissimo negozio occupato ottimo reddito permuta. Tel. 642.101.
S. MAURO piazza Libertà ottima posizione negozio occupato con ufficio postale mq 138 3 vetrine. Abitare 500.382.
VENDESI muri negozio più licenze tabelle I a VI XIV in Settimo villaggio Fiat ottima zona redditizia. Tel. 315.009.
VENDESI 3 box per 2 auto, 2 box per 1 auto, 1 magazzino 50 mq muri in via Montebello eventualmente anche singoli dilazioni. Tel. 839.8421.

AFFERMATA azienda commerciale, specializzata nella distribuzione di abbigliamento mediante propri punti vendita, ricerca

GIOVANE LAUREATO/A

in economia commercio (o equivalente), con alcuni anni di esperienza nel settore amministrativo, cui affidare, previo periodo di inserimento, la responsabilità delle problematiche amministrative, contabili, fiscali e del controllo di gestione della società. Sede di lavoro Torino. Inviare dettagliato curriculum a: «Publikompass 427 — 10100 Torino».

EBIM ricerca elementi dinamici ed abili alle pubbliche relazioni cui affidare zona di Rivoli per acquisizione immobiliare ottimo trattamento provvigionale e fisso mensile. Tel. 958.5459.
IMMOBILIARE cerca acquisitori/trici esperienza settore, trattamento economico superiore alla media. Tel. 638.544.
SOCIETA' abbigliamento cerca commesse/tice diplomata per boutique uomo donna. Richiedesi massima esperienza e ottime referenze. Tel. 653.985.
SOCIETA' cerca dimostratrici/tori preliminari alimentari per promozioni centri commerciali attitudine vendita. Telefonare 547.129.

tecnici

AZIENDA elettromeccanica medio piccola cerca responsabile tecnico programmazione e coordinamento produzione lunga esperienza in piccole aziende settori elettrico elettronico meccanico. Scrivere Publikompass 428 — 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A.A. AO ambosessi giovani offresi elevate possibilità di guadagno lavoro organizzato via B. Donato 8.
A.A.A.A.A.A. ALTO guadagno si offre a ragazzi/e per lavoro facile. Presentarsi via Belfiore 2 angolo via Berthollet.

commessi, baristi

SOCIETA' abbigliamento cerca abili commesse/i per boutique uomo donna. Richiedesi massima esperienza e ottime referenze. Tel. 653.985.

impiegati

A.A.A.A.A. IMPORTANTE società ricerca 5 segretarie/i di produzione da inserire proprio organico commerciale. Si richiede età 22-35 anni diploma medio superiore predisposizione contatti umani. Per colloquio selettivo Simar via Madama Cristina 10.

8 Rappresentanti

PRIMARIA società commerciale offre possibilità di inserimento nella propria organizzazione a venditori con ambizione di carriera in tempi brevi. Si richiede auto propria disponibilità immediata serietà max 35anni. Offresi inquadramento Enasarco minimo provvigionale mensile garantito, rimborso spese. Per appuntamento tel. 011.306.030 ore ufficio.

10 Prestazioni consulenze

RAGIONIERA pratica paghe e contributi contabilità generale bilanci contabilità iva, esegue lavori, offre collaborazione a commercialisti e serie ditte. Telefonare 700.226.

LA PUBBLICITÀ CHE SI FA SENTIRE

1ª RADIO GRP - EUROPA 3
390.000 ascoltatori 7 giorni*

2ª RADIO MANILA
382.000 ascoltatori 7 giorni*

12ª RADIO PROPOSTA - INCONTRI
60.000 ascoltatori 7 giorni*

* Indagine ISAR 83 Pubblicata da Medlakey, gennaio '84
CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ LOCALE: SCS tel. 790077

15 Autovetture

A.A. LINCARAUTO Concessionaria Lancia Autobianchi valutiamo la vostra vettura L. 1 milione in più della quotazione di Quattroruote per vetture efficienti e non sinistrate, alla Lincarauto e sino al 29 febbraio. Corso Orbassano 72 e corso Principe Oddone 56 (anche il sabato).
A. NUOVA Commissionaria Fiat Lancia Autobianchi acquista vetture d'occasione e semestrali. Piazza Marmo 16 angolo corso Grosseto, tel. 739.2304.
A buon intenditore poche parole. Fiat 126 semestrale L. 4 milioni 200 mila, Fiat 126 personal 4 L. 4 milioni. Fiat 126 casa L. 3 milioni 800 mila. Piazza Marmo 16 - Torino, telefono 739.2304.
ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrate anche semestrali massima valutazione contanti. Via S. Ottavio 32 aperto anche il sabato mattino. Tel. 877.342.
ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole cilindrate pagando il massimo in contanti. Lincarauto corso Principe Oddone 56 (anche il sabato). Tel. 472.047.
ALFA Sud 1.2 beige 82 gas vende Simoni corso Turati 53, tel. 506.108.
AUTOCITY vendiamo Fiat Lancia Autobianchi offre assortimento usato garantito pagamento senza anticipo senza cambiali senza ipoteca valutiamo bene la tua auto. Via Pianezza 202, tel. 739.8035.
A112 Elite blu scuro fine '79 come nuova signora vende contanti. Telefonare ore serali 640.3650.
BMW 524 turbo diesel giugno '83 blu metallizzato vetri elettrici servosterzo cambio automatico con garanzia casa. Italcar SpA, c. Turati 63, tel. 506.252.
BMW 528i maggio 1982 blu metallizzato vetri elettrici aria condizionata A.B.S.T.R.X. 9500 km con garanzia casa. Italcar SpA, c. Turati 63, tel. 506.252.
BMW 735i marzo 1980 azzurro metallizzato full optionals unico proprietario con garanzia. Italcar S.p.A., corso Turati 63, telefono 505.252.
GOLF GL, GLS, GLD, GTD, GTI vende in garanzia Simoni, corso Turati 53, telefono 506.108.
MAGGIOLINO 81 bianco vende in garanzia concessionaria Volkswagen Simoni corso Turati 53, tel. 506.108.

GIART GIULIETTA 1.6

blu ruote in lega unico proprietario anno 82 in garanzia occasione stupenda via Frejus 12, Tel. 447.260 - 442.361.

PANDA 45 '81 nero, A112 Junior '83 beige, A112 Elite '81 blu scuro vende in garanzia concessionaria Volkswagen Simoni, corso Turati 53, tel. 506.108.

PERO'

alla Lincarauto acquisti un'auto d'occasione a condizioni sistema usato sicuro Fiat Lancia, garanzia 1 anno in tutta Europa per vetture non superiori a 5 anni, 1 mese di prova. Scontiamo L. 500 mila riferimento Quattroruote sulle vetture di cilindrata superiore a 1300 CC solo fino al 29-2-1984. Lincarauto concessionaria Lancia due indirizzi: corso Orbassano 72, corso Principe Oddone 56 anche il sabato.

PRIVATO vende Delta 1500 GT blu scuro aria condizionata 8 mesi L. 11 milioni 800 mila trattabili. Tel. 545.509.
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw. C.so Raffaello 3, tel. 658.001.

TEKKAR RIVOLI

selezionate vetture d'occasione con permute massime valutazioni. Finanziamenti con pronta consegna senza cambiali e ipoteca e tassi agevolati. Tekkar, c. Susa 145, Rivoli, tel. 958.6833 - 953.1732.

TEKKAR RIVOLI

nuovo pronta consegna qualsiasi marca permute massime valutazioni leasing e finanziamenti senza anticipo e cambiali e tassi agevolati. Tekkar, corso Susa 145 - Rivoli, tel. 958.6833 - 953.1732.

TURBO diesel Audi 80 GL grigio scuro metallizzato 82. Simoni corso Turati 53. Tel. 506.108.
TURBO 200 Audi grigio scuro metallizzato 80 vende concessionaria Volkswagen Audi Porsche Simoni corso Turati 53. Tel. 506.108.
VISA club 650 '79 azzurro metallizzato vende in garanzia Simoni corso Turati 53, tel. 506.108.
VOLKSWAGEN T1 furgone tetto alto 82 furgone tetto alto vetrato Diesel 83 vende in garanzia concessionaria Volkswagen Simoni corso Turati 53, tel. 506.108.

1.000.000

Valutiamo L. 1 milione la tua auto acquistando una

NUOVA A112

Offerta valida fino al 30 gennaio. Lincarauto concessionaria Lancia Autobianchi. Due indirizzi: corso Orbassano 72 e corso P. Oddone 56 (anche il sabato).

131 Panorama America fine '80 metallizzato accessoriato vero affare vende permuta rateizza Autoclinco via Madama Cristina 93, Torino.

3 GV '82 [illegible] in garanzia Concessionaria Volkswagen Simoni corso Turati 53, tel. 506.108.

16 Motocicli

MOTOMARKET

compera maxi moto. Pagamento immediato. Corso G. Cesare 175, tel. 202.204.

18 Acquisto alloggi

A. IMPIEGATO di banca acquista in contanti alloggio in Torino di 2-3 camere più accessori. Tel. 819.3056.
A. MEDICO chirurgo compra da privato alloggio recente 3-4 camere servizi in Torino. Tel. 504.770 sera 470.2445.
ACQUISTASI con urgenza monocamera [illegible] subito zona centrale pagamento per contanti. Telefonare 741.3125.
ACQUISTASI libero presto camera tinello cucinino bagno anche periferico pagamento contanti. Tel. 481.114.
ACQUISTO alloggio libero salone 3 camere cucina biservizi zona precollinare e residenziale. Tel. 502.340 ufficio.
ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro maggio). Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 617.581 signor Orso.
CAMERA cucina acquistasi qualunque zona servita da mezzi pubblici con tenue contanti L. 32 milioni. Tel. 741.3125.
CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici. Tel. 0141.329.34 signor Gianni (negozio).
CERCASI in S. Rita camera tinello e servizi pago subito in contanti. Tel. 687.834.
CERCO in acquisto solo da privati camera cucina servizi libero barriera Milano borgo Vittoria. Tel. 473.0118.
CONTANTI acquisto alloggio libero due camere e servizi anche libero a maggio. Telefonare 242.100.
ELITE CASE 506.538 cerca in acquisto in Torino salone 2 camere doppi servizi libero luglio. Pagamento contanti.
LIBERO subito acquisto camera tinello cucinino in casa recente e bene abitata pago subito. Tel. 473.0118.
PRIVATO acquista da privato villa in Torino o prima cintura massima disponibilità L. 300 milioni. Tel. 958.9346.
PROSSIMI sposi acquistano 2 camere cucinotta in zona semicentrale comoda mezzi pubblici. Tel. 481.114.
SOCIETA' acquista appartamento libero in Torino e 1ª cintura, pagamento per contanti. Telefonare 536.538.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. AFFARE villa prima cintura in finiture 8 vani seminterrato mansarda 2000 mq giardino cintato. Tel. 898.323.
A.A.A.A. VILLA precollinare comoda cintura sicura possibilità 2-3 alloggi 2 mila mq giardino vendo. Telefonare 898.300.
A.A.A. AFFARE libero piazza Statuto 3 camere cucina servizi mq 90 posto auto privato L. 67 milioni. Tel. 506.808.
A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero signorile recente Grugliasco soggiorno camere cucina bagno. Mutuo 80%.
A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero recente in palazzina Borgaro salone 3 camere cucina biservizi box auto.
A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero via Don Bosco (Campidoglio) camera cucina zona cottura bagno terrazzo mutuo.
A.A.A. CASALEGNO 839.8444 liberi Madonna Campagna stesso stabile: camera tinello e 2 camere cucinotta bagno.
A.A. FIDALCASE C libero affare corso Svizzera camera tinello servizi cantina mq 60 L. 36 milioni. Telefonare 606.808.
A.A. MULTICASE 553.148 libero corso G. Cesare ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizio L. 43 milioni.
A.A. MULTICASE 548.186 libero via Carrera in palazzina camera tinello cucinotta servizi cantina L. 49 milioni.
A.A. MULTICASE 553.487 libero adiacente corso Francia soggiorno 2 camere tinello cucinino servizio L. 78 milioni.

A.A. MULTICASE 548.186 libero via Sagrigio ingresso 2 camere cucinotto servizio cantina box auto L. 66 milioni.
A.A. MULTICASE 553.487 libero piazza Bengasi adiacenze ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 48 milioni.
A. GRUGLIASCO via Tod 4 direttamente vendo liberi spaziosi 1/2 camere tinello servizi dilazioni. Tel. 780.351.
A. LIBERO via Prali piazza Solferino 3 camere cucina bagno cantina. Tel. 504.249.
A. SALVOLDI vende zona Statuto mansarda libera con servizi lobarri L. 13 milioni 500 mila. Tel. 650.2198.
ABICASE A libero via G. Reni recente saloncino 2 camere cucina biservizi box L. 150 milioni. Tel. 510.853.
ABICASE B libero corso Peschiera rimesso a nuovo soggiorno camere cucina servizi L. 66 milioni. Tel. 544.070.
ABICASE C libero via Gramsci piano alto 4 camere cucina servizi mq 150 più mansarda L. 160 milioni. Tel. 510.853.

ACQUISTIAMO

interi stabili in Torino e prima cintura. Si assicurano: rapide trattative, giuste valutazioni, pagamento contanti, riservatezza. Fiduciaria Immobiliare, tel. 587.6958.

ADIACENTE corso Sebastopoli (via Arduino) libero camera tinello cucinino bagno termo ascensore mq 56 L. 25 milioni contanti più mutuo. Tel. 758.883.
ADIACENTE corso Racconigi libero 3 camere cucina bagno termo ascensore L. 40 milioni più mutuo. Telefonare 758.883.
ADIACENTE p. Adriano (v. Di Nanni) vendesi alloggio 4 camere salone cucina servizi ascensore mutuo. Tel. 518.009.
ADIACENTE piazza Statuto libero 3 camere cucina bagno termo vendesi L. 63 milioni dilazionabili. Telefonare 706.883.
ADIACENTE Tesoriera vendesi 1 camera cucina bagno riscaldamento. Telefonare 515.009.
ADIACENTE via Po mansarda libera con bagno molto spaziosa L. 17 milioni più mutuo. Selim 473.0367.
ADIACENTE via Goito libero recente signorile 2 camere salone con angolo cottura bagno termo ascensore mq 90 vendesi dilazionando. Telefonare 758.883.
ADIACENZE corso Cosenza libero 2 camere cucina bagno volendo uso ufficio permuta/dilazioni. Casa-Nova 920.9706.
AFFAIRE 519.988 libero miniattico zona ospedali via Ventimiglia camera tinello [redacted] L. 39 milioni.
AFFAIRE 519.988 adiacenti corso Traiano via Tonale stessa casa anche liberi camera tinello cucinino.
AFFAIRE 519.988 libero barriera Milano via Elvo ristrutturato camera cucina bagno L. 22 milioni rateali.
AFFAIRE 519.988 Barriera Milano via Leini camera cucina servizio L. 15 milioni 600 mila dilazionabili.
AFFAIRE 519.988 libero centrale via della Consolata ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 39 milioni rateali.
AFFAIRE 519.988 libero corso Moncalieri salone 2 camere cucinotta termo bagno 3 balconi e ampio solarium.
AFFAIRE 519.988 libero spazioso Mirafiori presso corso Traiano camera tinello cucinino termo bagno.
AFFARE a La Loggia centralissimo alloggio buon prezzo pagamento dilazionato. Tel. 0121.769.58.
AFFARE libero corso Giulio Cesare ristrutturato camera cucina bagno L. 10 milioni e dilazioni. Sergi tel. 372.142.
AFFARE libero via Principessa Clotilde camera cucina termo bagno L. 30 milioni rateabili vende Ueg 519.988.
AFFARE libero Barriera Milano via Volpiano camera tinello cucinino bagno vende dilazionando Ueg 519.988.
AFFARE Lucento via Verolengo libero camera tinello cucinino bagno termo L. 16 milioni più mutuo. Selim 487.741.
AFFARE Madonna di Campagna via Reiss Romoli camera cucina bagno L. 28 milioni 500 mila vende Ueg 519.988.
AFFARE piazza Rebaudengo libero: camera cucina bagno, L. 10 milioni più dilazioni mensili. Selim 487.741.
AFFARE signorilissimo al Parco Turin con fermo parco e piscina salone 3 camere cucina biservizi posto auto. Minimo anticipo o permuta. Tel. 696.5804.
AFFARE zona Crocetta libero soggiorno 2 camere cucina servizi L. 98 milioni più box. Centro Immobiliare 548.153.
ALLOGGIO libero (piazza Adriano): 1 camera tinello servizi 4° piano senza ascensore in bella casa. Capello 480.202.
ALLOGGIO libero recente via Nizza camera angolo cottura bagno L. 27 milioni. Tel. 337.132 serali.
ALLOGGIO occupato (corso Vittorio 176) 3 camere cucina bagno piano rialzato L. 52 milioni. Bertelli 546.426.
ALLOGGIO via Nizza, Nizza 3 camere cucina vuota L. 28 milioni più mutuo 5 milioni. Ausia 596.607 - 597.774.
ALLOGGIO via Montevideo piano 3°: 3 camere cucina no ascensore vuoto L. 58 milioni. Ausia 596.607 - 597.774.
ALMESE alloggio libero mq 140 in villa bifamiliare del '79 con box doppio e 750 mq giardino L. 140 milioni. Falla & Berti nemo 741.3874.
ALMESE Nanone Maritati rustico (acqua e luce) da rifare su 3 piani L. 40 milioni dilazioni. Esim 958.1025.
APPARTAMENTI signorili liberi (in bella casa centro Po): salone 2/3 camere cucina 2 bagni. Capello 480.202.
APPARTAMENTO via Consolata mq 140 ristrutturato uso ufficio vuoto L. 65 milioni. Ausia 596.607 - 597.774.
ATTICO corso Regina Taranto libero 3 camere cucinotta ampio terrazzo mutuo e dilazioni. Selim 473.0367.
ATTICO libero via B. Seconda angolo corso Stati Uniti composto da 2 camere saloncino tinello cucinino ingresso bagno terrazzo coperto mq 70 vendesi. Telefonare 909.0214 ore ufficio.
SALDISSERO villa indipendente salone cucina 4 camere doppi servizi box giardino. Abitare 947.8567.

BANCA DATI A IMMOBILIARI 500.300 S. Salvario 2 camere tinello servizi 4° piano riscaldamento no ascensore.

BANCA DATI B IMMOBILIARI 500.300 adiacenze piazza Bernini 2 camere servizi archivio uso ufficio.
BANCA DATI C IMMOBILIARI 500.300 Madonna Campagna libero camera tinello cucinino ingresso servizio cantina.
BANCA DATI D IMMOBILIARI 508.848 libero Crocetta 3 camere cucina ingresso servizio cantina possibilità mutuo.
BANCA DATI E IMMOBILIARI 508.848 adiacenze p. Sabotino mansardato ristrutturato camera cucina servizi.
BANCA DATI F IMMOBILIARI 508.848 zona Molinette occupato 2 camere tinello ingresso servizi 3° p. ascensore.
BANCA DATI G IMMOBILIARI 500.300 libero Mirafiori 4 camere cucina ingresso servizi box L. 95 milioni.
BARRIERA Milano libero spazioso 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 48 milioni dilazionabili. Tel. 532.409.
BELLISSIMO alloggio libero S. Mauro recentissimo 87 mq, L. 30 milioni compreso mutuo, volendo box. Capello 480.202.
BERGAMASCO 650.531 Lungo Po Antonelli libero lussuoso salone 3 camere cucina 3 servizi 2 ingressi box doppio.
BERGAMASCO 650.5649 adiacenze corso Raffaello via Donizetti libero recente 2 camere tinello servizi.
BERGAMASCO 650.531 via Chiesa della Salute in casa del 1970 libero signorile 3 camere cucina servizi.
BORGARO libero 2 camere cucina ingresso servizi cantina 4° piano recente Banca Dati Immobiliari 500.300.
BORGARO recente ingresso 2 camere salone cucina biservizi ripostiglio 120 mq L. 75 milioni Grimaldi 587.0106.
BORGO S. Paolo via Pollenzo 51 alloggi 2-3-4 camere servizi doppi mutuo 45% iva 2%. Ausia 596.607 - 597.774.
BORGO Vittoria camera tinello cucinino attico con 25 mq terrazzo L. 26 milioni e 10 milioni mutuo (occupato). Tel. 389.448.
BRA piazza Europa alloggio libero 3° piano 2 camere cucina servizi cantina box casa 1978 bella. Abitare 011.500.382.
CAMBIANO via Bussoleto piano 3° camere cucina servizi vuoto L. 32 milioni 500 mila. Ausia 596.607 - 597.774.
CASA d'epoca in Rivalta a 2 piani porticata di 240 mq per piano parzialmente ristrutturata parco recintato 3800 mq con piante secolari vendesi. Tel. 909.0214 ore ufficio.
CASABIANCA attico libero zona S. Paolo camera tinello cucinino servizi terrazzo L. 26 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero zona c. Racconigi salone 2 camere cucina servizi posto giardino L. 139 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero Barriera di Milano in casa d'epoca decorosa camera cucina servizio L. 19 milioni. Telefonare 531.310.
CASABIANCA libero zona corso Toscana saloncino camera cucina servizi posto auto L. 86 milioni. Telefonare 531.008.

(continua)

Quarantenni dal boom al '68

UN GIUDICE COS'E'?

Una nuova generazione di magistrati: hanno 40 anni, molto potere, qualche inquietudine

Fare il magistrato, perché? I giudici sono diventati sempre più protagonisti della nostra vita sociale, civile. Il loro potere, a volte, sembra immenso. Accade persino di chiederci se non sia eccessivo. In fondo, sono gli unici a poter decidere quasi della vita e della morte d'un uomo. Della sua libertà, che è lo stesso. Non è un potere nuovo, quello dei giudici. Lo hanno sempre avuto. Eppure, fino a dieci, quindici anni fa, il loro peso nella società era diverso. Forse era inferiore, o forse semplicemente erano differenti le procedure, i riti attraverso cui si esercitava.

Poi, dopo il '68, una nuova generazione di giudici si è affacciata sulla scena. E improvvisamente la magistratura è diventata parte integrante della «politica» di tutti i giorni. Nel bene e nel male. Ma tutto questo è accaduto perché è cambiato il paese, e con loro i magistrati, o al contrario perché sono cambiati i giudici e in qualche modo hanno «cambiato le cose»? Insomma, che cosa vuol dire, oggi, vivere con questo immenso potere per le mani: che cosa è, in fondo, un giudice? Lo abbiamo chiesto ad Alberto Bernardi, sostituto procuratore della Repubblica che è stato impegnatissimo nelle inchieste sul terrorismo degli «anni di piombo», ed ha sempre unito all'attività di magistrato anche un fitto lavoro di pubblicista e di studioso di questioni giuridiche, soprattutto sul rapporto istituzioni cittadini.

«Certo, a volte ne è stato fatto un cattivo uso»

POTERE «FASTIDIOSO»

«Fin dal '67, quando sono entrato in magistratura, ho pensato che il giudice, svolgendo un servizio nell'interesse dei cittadini, dovesse calarsi nei problemi e nella realtà sociale, essere attento e sensibile di fronte alle tensioni, alle ansie e al grande bisogno di giustizia della gente, dovesse chiederci tanti perché: perché in galera ci vanno i diseredati; perché chi ci è andato una volta quasi sempre vi ritorna; perché molte leggi erano superate o ingiuste; perché la giustizia era lenta e colpiva sempre le stesse persone; perché la causa del delitto doveva cercarsi spesso in disastrose situazioni famigliari».

— E la risposta quale è stata?

«Più che una risposta, un'esigenza. Quella, che ho sempre sentito fortemente, di impegnarmi al di là del mio lavoro per dibattere ed approfondire quelle problematiche, nel tentativo di rimuovere alcuni ostacoli che impedivano che venisse resa effettivamente giustizia. Non mi sono mai identificato con il giudice chiuso nella sua torre d'avorio. Il giudice non deve limitarsi alla fedele applicazione della legge, ma anche contribuire, attraverso un impegno sociale, a migliorarla. Deve mettere al servizio della società la sua esperienza e la sua conoscenza. Non può limitarsi a fare il burocrate della giustizia, ma deve sforzarsi di renderla comprensibile e quindi più accettabile».

> *«Sono entrato in magistratura nel '67, e ho sempre pensato che ci si debba calare nei problemi e nella realtà sociale»*

— Ma come e perché ha deciso di fare il giudice. E' una vocazione? In fondo lei è entrato in magistratura a un anno dal '68. In un periodo cruciale.

«Io, per la verità, quando frequentavo il liceo pensavo di fare il giornalista. Anzi, seguo assiduo ad alcuni processi e ne avevo tratto un'impressione negativa: quelle aule buie, quei giudici paludati un po' fuori del mondo. Mi sembrava tutto disumano e un po' squallido, avvertivo una sorta di incomunicabilità tra ciò che capitava nelle aule di giustizia e la vita reale di tutti i giorni. Poi l'Università, alcuni ottimi maestri, la scoperta del diritto, l'amore per gli studi mi avevano fatto pensare alla carriera accademica».

— E invece....

«Invece sono partito per il servizio militare, e negli ultimi mesi sono stato assegnato al Tribunale Militare di via Verdi. Finita la naja, e dopo non poche perplessità, ho deciso di dare il concorso in magistratura».

— Da allora sono trascorsi più di quindici anni. Lei, ora, si sente soddisfatto? Le piace fare il giudice?

«E' un lavoro molto gratificante. Ha il pregio dell'autonomia, del non dover dipendere da nessuno. Offre la possibilità di un contatto umano assai arricchente, il vivere e sperimentare direttamente l'evolversi della nostra società con tutti i suoi problemi. Stimola la riflessione e costringe a prestare il massimo dell'attenzione a ciò che accade intorno a noi. Ma è difficile essere un buon giudice, perché occorrono doti di equilibrio, autocontrollo e imparzialità che nessun concorso può accertare».

— Ma lei, come appartenente ad una categoria ormai in primissimo piano, come si sente, a sua volta, «giudicato»? La gente, dal vostro punto di vista almeno, che atteggiamento adotta nei vostri confronti? C'è davvero quella diffidenza, mista a timore o sconcerto, che pare sovente il sorgere almeno in occasione di inchieste giudiziarie clamorose?

«Penso che si nutra abbastanza considerazione per i giudici, ma vi è ancora grande distanza tra giustizia e società, pur se molto minore di un tempo: le lungaggini dei processi, la disorganizzazione degli uffici giudiziari, le estenuanti attese dei testimoni, i rinvii, la giustizia talora negata o troppo spesso rimandata, certe disparità di trattamento creano diffidenze e incomprensioni. Giustamente. Chi è coinvolto in un processo, specie se parte offesa o testimone, ne vuole spesso delusi o sconcertato, a volte prova un senso di ostilità».

— Ma questo è routine, o quasi, per voi magistrati?

«No. Io avverto che tutto ciò è causa per me di grande disagio e di amarezza, perché non si rende ai cittadini un buon servizio. Ma vorrei dire che a volte l'apparenza è peggiore della realtà, e molti inconvenienti non dipendono dai giudici ma dalla disfunzione delle strutture, dal ritardo delle riforme, dal fatto che il magistrato deve badare alle cose importanti e alle sciocchezze, deve servirsi di mezzi artigianali e antiquati in una società computerizzata».

ESSERE UN BUON MAGISTRATO E' DIFFICILE CI VOGLIONO DOTI DI IMPARZIALITA' CHE NESSUN CONCORSO POTRA' MAI ACCERTARE

«Mi sembra comunque fuorviante e mistificatoria la campagna volta ad esasperare gli errori dei giudici quando le vittime sono uomini illustri»

«Però bisogna evitare che magistrati inesperti possano provocare danni»

«I sistemi di controllo vanno perfezionati»

— Resta il fatto, però, che oggi il giudice ha un grosso potere. Non tanto, forse, da sconfiggere le lentezze burocratiche, ma abbastanza certamente per agire indisturbato.

«Il giudice ha lo stesso potere che aveva una volta: quello affidatogli dalle leggi dello Stato. Solo che oggi questo potere dà fastidio ai 'potenti' perché la legge viene applicata anche nei loro confronti, perché molti di questi potenti non possono più impunemente violarla».

— Tutto qui?

«Certo, a volte è stato fatto cattivo uso del nostro potere. Ci sono dei giudici che amano mettersi in mostra, e sbagliano clamorosamente. Ma allora bisogna fare in modo che sbaglino di meno ed evitare che si servano di un processo per farsi pubblicità. Mi sembra comunque fuorviante e mistificatoria la campagna volta a ridurre i poteri del giudice troppo 'intraprendente' o ad esasperare i suoi errori solo quando le 'vittime' sono uomini illustri. Quando al protagonismo, bisogna distinguere tra il giudice che strumentalizza od 'utilizza' un processo da quello che interpreta il suo ruolo in un certo modo e cioè esprime pubblicamente le sue opinioni o denuncia ciò che ritiene ingiusto, o rilascia interviste sui problemi attinenti la sua professione».

— E il potere?

«Quanto al potere che mi è stato affidato dalla legge, io non l'ho mai vissuto come tale. Il potere non mi interessa né mi deve interessare, come giudice. Per me c'è solo il dovere di applicare la legge il più correttamente possibile, istruire i processi senza guardare in faccia nessuno e fare il minor numero possibile di errori».

— Quindi le cose vanno bene così. E le leggi che regolano il potere dei giudici non vanno cambiate. Anche se si arresta con troppa facilità?

«Non dico questo. Alcuni meccanismi vanno cambiati. I sistemi di controllo vanno perfezionati per evitare che magistrati inesperti o poco equilibrati possano provocare danni, ma senza pregiudicare il diritto-dovere dello Stato di accertare la verità nel modo più rapido».

E per arginare il protagonismo di certi suoi colleghi? Questo aspetto molto negativo di una certa fascia di magistrati, indubbiamente, non può essere contestato. E spesso non serve ad accertare la verità, anzi....

«Se i giudici sono diventati dei protagonisti, ciò è avvenuto spesso loro malgrado: hanno dovuto svolgere un ruolo di supplenza per i ritardi e la latitanza di altri poteri, hanno scoperto le grandi corruttele e le connivenze colpevoli, hanno dovuto far fronte al terrorismo, alla criminalità organizzata, a quella annidata negli apparati dello Stato, dove l'impunità per anni è stata legge; hanno attirato l'attenzione un po' preoccupata di certi settori politici, che si sono affrettati a chiedere il controllo del pubblico ministero. E' un bene o un male tutto ciò? Era meglio che continuassero a mettere in galera i ladri di polli e si accorgessero finalmente dei ladri di Stato?».

— Quindi, per lei, i giudici non hanno sbagliato...

«Hanno dovuto assumersi responsabilità che spettavano alla classe politica, coprire vuoti legislativi e reagire all'inerzia dei poteri: così sono venuti fuori gli scandali».

Mario Baudino

Cristiana, Daniele e Roberta annunciano con profondo dolore, a funerali avvenuti la morte del loro adorato nonno

dr. ing. Giuseppe Rossi

e lo ricordano a quanti gli hanno voluto bene e ne hanno apprezzato la bontà e la gioia di vivere. Uniti nel dolore lo piangono la figlia **Margherita** con il marito **Umberto Guidetti**, il bambino **Vittorio** con la moglie **Bruna**, nipoti e parenti tutti.
— Torino, 4 febbraio 1984

Maria Teresa Guidetti piange addolorata la perdita del **CONSUOCERO**.

Spera Guidetti col marito **Leoncio Bertoglietti** è affettuosamente vicina alla cognata Maria Grazia

I nipoti **Annalisa Alberto Rossi** con rispettive famiglie sono affettuosamente vicini agli zii.

Partecipano al dolore della sofferente Maria Grazia e famiglia:
Celestina Bessone
Clara Fenoglio
Marina Comales
Franca Panaro
Maria Migliasso
Irma Müller

La famiglie **Aurilemma e Bertola** partecipano commosse al lutto degli amici Guidetti.

Il **Consiglio Direttivo** dell'**Associazione Giovani di Farmacia della Provincia di Torino**, prende viva parte al dolore che ha colpito il suo segretario, dott. Umberto Guidetti, per la dipartita del suocero

Ing. Giuseppe Rossi

— Torino, 3 febbraio 1984

Il **Consiglio** dell'**Ordine dei Farmacisti della Provincia di Torino**, partecipa commosso al lutto che ha colpito il dott. Umberto Guidetti, per la perdita del suocero

Ing. Giuseppe Rossi

— Torino, 3 febbraio 1984

Dirigenti, Funzionari e Personale tutto dell'**Associazione Giovani di Farmacia della Provincia di Torino**, sono vicini al loro segretario dottor Umberto Guidetti, per il grave lutto che l'ha colpito con il decesso del suocero

Ing. Giuseppe Rossi

— Torino, 3 febbraio 1984

Prendono viva parte al dolore che ha colpito l'amico e collega Umberto Guidetti per la morte del suocero

Ing. Giuseppe Rossi

gli amici e colleghi:
Maria Angela Avalenso
Giuseppe Barisone
Agostino Bonsi
Sevi e Ilario Bozzo
Vera e Rinaldo Boggetto
Domenico Cavanna
Piero Chiesa
Gian Mario Chierici
Ippolita Chirlaco
Augusto Desovate
Lella e Gustavo Degila
Francesco Fasano
Francesco Ferraro
Liliana e Beppe Gregorio
Maria Manassero
Cristoforo Masino
Adriano Morigi
Luciano Platter
Pierangelo Rovisio
Francesco Reagno
Oretta e Piero Sampietro
Milli e Emilio Vacca
— Torino, 3 febbraio 1984

Il **dopo** il nome della sig.ra **Maria Teresa Rista**, del rag. **Giorgio Masi** e della famiglia tutta, partecipa al dolore della famiglia Rossi-Guidetti

Ci ha preceduto nella casa del Padre

Pietro Volante
anni 78

Lo annunciano la moglie **Teresa** Gilli, la figlia **Maria Adelaide**, **Germana** con il consorte **Francesco Pilone** e la diletta nipote **Paola**; fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento ai pari. Faranno per la sepolta cura. Funerali sabato 4 ore 14.30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 3 febbraio 1984.

Maria Pilone partecipa al dolore della famiglia Volante.

Famiglie **Gilardi Vimercati, Gilardi Ernesto, Pellegrini, Badellino, Vimercati Sandro, Salomone**, partecipano al lutto della cara Germana e famiglia.

Partecipano commossi al dolore della famiglia i cognati e i nipoti Dilli.

La **Scuola Santarosa** ricorda con riconoscenza l'ispettore

prof. Pietro Volante

già per lunghi anni serrato direttore didattico e presidente del Patronato scolastico.
— Torino, 4 febbraio 1984

La famiglia **Ferlisi Sansone** e **Franchini** sono affettuosamente vicine a Germana.

I **Colleghi** della **Ripartizione X Lavori pubblici del Comune di Torino** partecipano al dolore dell'arch. Germana Volante per la scomparsa del **Padre**.

Personale docente, non docente, Alunni Istituto Ferrari Cirié partecipano al dolore della preside professoressa Maria Apparizio Volante per la perdita del **Padre**.

Enzo Allasonne partecipa al dolore di Maida

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Caraglio
nata Rosa

L'annunciano il marito **Giuseppe**, le figlie: **Angela**; **Anna** con **Renzo, Luisa** e **Beppe**; **Franca** con **Teresita, Luigi** e **Roberto**; fratelli, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai prof. Castiglia, al sig. Celeste, Anna e Agnese per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo sabato 4 corr. alle ore 14.30 nella parrocchia Madonna delle Rose.
— Torino, 3 febbraio 1984.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di:

Francesca Caraglio
nata Rosa

Filippo e Marcella Aschieri
Matteo Audero
fratelli Bertino Fiella
Giacinto Brero
Renzo e Gianni Brustenghe e famiglie
Ivanoli Carasso
fratelli Ciari
famiglia Colbeccio
ditta De Maria
ditta Fassino
fratelli Ferro Gorzi
ditta Ferro Giacomo
famiglie Francesia Longo
fratelli Giusta
Lombardi & Poggio e Negoli
ditta Massimello
famiglie Milanesi Virano
ditta Olivetti Barodino
ditta Passarino
Giovanni Ramondo
Silvana Rina
Rufino Punzin
famiglia Tedesco
— Torino, 3 febbraio 1984

Impiegati di via Bligny e con Brosca, Rocca e Pellegrino si dolgono della famiglia Caraglio.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luisa Revelli
nata Bertaina

Con dolore l'annunciano il marito **Michele**, il figlio **Luigi** con la moglie **Chiara Rocca** e la figlia **Luisa** e **Gianna**, cognate, cognati, nipoti, parenti. I funerali avranno luogo in Cavallermaggiore il 4 febbraio 1984 partendo da via Martiri della Libertà 5 per la parrocchia di Santa Maria della Pieve.
— Cavallermaggiore, 4 febbraio 1984.

Cristianamente è mancato

Francesco Lovera
detto Nuccio
anni 83

Lo annunciano: sorella, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 4 corrente, ore 15.30, partendo dall'abitazione, corso Savona 100 bis (Borgata Bauducchi).
— Moncalieri, 3 febbraio 1984.

E' mancata cristianamente

Lucia Bosco
ved. Gallarata
anni 93

Chiaro luminoso esempio di madre e di vita cristiana: la piangono con infinito dolore i figli **Angela, Giacomo, Franco**; la nuora **Piera e Nina**, il cognato **Pino**; i nipoti **Giampi, Fiori, Gabbri, Marco, Luca, Matilde, Anna, Marina, Muriel**. Un commosso e grato ringraziamento al dott. Tommaso Di Stefano. Funerali sabato ore 14 da via Lanzetta 30 per Borgo Salsasio Carmagnola.
— Torino, 4 febbraio 1984

Gli amici **Artigiani**, commossi, partecipano al grave lutto che ha colpito Giacomo e Franco.

E' mancato

Giacomo Pelazza

Lo annunciano addolorati la moglie, i figli, la nuora, i generi ed i parenti tutti. Funerali in Carmagnola Borgo S. Marcello oggi sabato 4 alle ore 14,15 partendo da viale Pelazza n. 4.
— Carmagnola, 3 febbraio 1984.

Ha ritrovato la sua adorata Mariuccia

Giovanni Zanino
Medaglia oro FIAT

Addolorati lo annunciano il figlio **Piero** con la moglie **Aurora Campanella** e figlio **Roberto**, nipoti, cugini, e parenti tutti. Funerali oggi ore 9,30 da Ospedale Martinetti la cara salma proseguirà per La Morra.
— Torino, 4 febbraio 1984.

Silvia e Franca si uniscono al dolore di Caterina e Sergio per la perdita della mamma

Luisa Massaro
— Torino, 3 febbraio 1984

Serenamente come visse è spirata alle ore 23 del 2 febbraio 1984 nell'Ospedale di Savigliano la

n.d. Sofia Rossi
ved. Pizzolla
di anni 91

La piangono con immenso dolore la sorella **Allonsa**, la cugina **Antonina Carassi del Vitar**, i cugini **Anna e Diego Rossi** e cognati Pizzolla. Speciale ringraziamento a Rosina Negro e Maria Greglia. I funerali si svolgeranno nella chiesa parrocchiale di S. Filippo sabato 4 febbraio alle ore 14,30.
— Fossano, 3 febbraio 1984.

I cugini **Vittorio Bologna, Alessandro Antonello** con **Claudio e Alessandro** partecipano con dolore alla scomparsa di

Sofia Rossi
ved. Pizzolla
— Bell, 3 febbraio 1984

Cristianamente è mancato

Ambrogio Gauna
anni 78
ex muratore

Ne danno il triste annuncio la sorella, i cognati, i nipoti, parenti, amici tutti. Funerali in Cravanzana sabato 4 febbraio ore 15 Chiesa Confraternita partendo via Vittorio Emanuele 5. La cara salma proseguirà per cimitero. Vinovo per essere tumulata tomba famiglia.
— Cravanzana, 3 febbraio 1984.

Il 31 gennaio improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Croce

Ne danno il triste annuncio la moglie **Teresa**, i figli **Annamaria** col marito **Egidio Assalia, Gian Carlo Croce** con la moglie **Annamaria Bosiale** e congiunti tutti.
— Torino, 31 gennaio 1984.

La **Pirani S.p.A.** annuncia con rammarico la dipartita del signor

Giovanni Croce

suo amato presidente.
— Torino, 31 gennaio 1984.

E' mancato il

cav. Salvatore Zaatta
ex Carabiniere del Re
pensionato dell'assicurazioni

Ne danno il triste annuncio la moglie **Piera**, i figli **Franco** e **Stella** e parenti tutti. Benedizione oggi ore 13,45 Ospedale Gradenigo, funerali ore 16,30 in Burolo.
— Torino, 4 febbraio 1984

Bruno e Rosa Girone sono vicini a Piera e familiari nel loro dolore.

Marco e Maddalena Pace partecipano al dolore della famiglia.

Sono affettuosamente vicini a Stella gli amici:
Laura e Piero Barale
Laura e Gadi Barberis
Claudia e Mario Bussolati
Albertina e Francesco Carabignani
Marina e Franco Cavalcanti
Grazia e Rolo Cigolini
Angelica e Gian Di Tullio
Gada e Gianni Martoda
Elena e Pier Carlo Pisani
Paola e Gian Carlo Rossi
Fui e Alfredo Savio
Lilli e Alberto Viara

Carlo Albertino e Zaddina Vigonio profondamente commossi per l'immatura scomparsa dell'amico

dott. Salvatore Maduli

partecipano al lutto della famiglia.
— Novara, 2 febbraio 1984.

I Soci della «**Sezione Piemontese**» della **Società Italiana di nefrologia** partecipano commossi alla perdita del amico e collega

Salvatore Maduli
— Torino, 4 febbraio 1984

Direzione e Personale della **Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al dolore dei familiari per il decesso del

rag. Mario Debernardi
Pensionato dell'Istituto
— Torino, 3 febbraio 1984

Improvvisamente è mancato

Giovanni Bosio
coltivatore diretto

Lo annunciano la moglie **Maria Maddalena Chiabrando**, i figli, nuora, nipoti, fratelli, sorella e parenti tutti. Funerali sabato 4 corrente messa ore 14,30 partendo dalla chiesa SS. Trinità (via Cascina Nuova).
— Settimo Torinese, 3 febbraio 1984

E' mancata la

PROFESSORESSA
Pia Acquaotta Ottone

L'annunciano addolorati ad esequie avvenute, ricordandone le rare doti umanitarie e gli alti attributi morali, la sorella Lina, il figlio **Giuseppe**, la cognata **Rosa**, la nipote **Claudia**, i cugini **Bellramelli, Massara-Fraiolo** e **Sergio Pitsilla** e famiglie.
— Vigevano, 3 febbraio 1984.

Gianni e Mauro Ravera ricordereanno quale violoncellista e quale uomo il

m° Ugo Attilio Scabia
— Torino, 4 febbraio 1984.

E' mancato

Vittorino Bausano
anni 98
Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano i figli **Ines, Carlo, Bruno, Arturo** e rispettive famiglie, sorelle e nipoti. Funerali domenica 5 corr. messa ore 14,30 in Brozolo, via Stazione 2
— Brozolo, 4 febbraio 1984

La famiglia **Ferro** partecipano al dolore della famiglia Bausano.

La **FIAT Auto S.p.A., Direzione Generale, Dirigenti e Collaboratori tutti** partecipano con profondo cordoglio al lutto del sig. Arturo Bausano per la scomparsa del padre **VITTORINO**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Giasolli
anni 74

Lo annunciano la moglie **Emilia**, il figlio Claudio, fratelli, nipoti e congiunti. Funerali oggi 4 c.m. ore 14,30 parrocchia S. Carlo. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 4 febbraio 1984

Improvvisamente è mancato

Lorenzo Tomasin

Lo annunciano la moglie **Gianna**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerale oggi ore 15 in parrocchia.
— Pianezza, 4 febbraio 1984.

Attilio, Lucia, Marisa piangono il caro amico **AMICO**.

RINGRAZIAMENTI

I parenti del compianto

Giuseppe Galottino

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore
— Torino, 4 febbraio 1984

Moglie e famiglia del compianto

Mario Siccardi

commossi per la dimostrazione d'affetto tributata per la scomparsa del congiunto, ringraziano quanti hanno partecipato al dolore. Un particolare ringraziamento al dottor Convito per le cure prestate. Si ringraziano vicini di casa, ex colleghi e dirigenti Enel, personale del Villaria e Bagnè, amici della Democrazia Cristiana di Cuneo vecchi per eventuali dimenticanze. La Messa di trigesima verrà celebrata domenica 26 febbraio ore 10,30 nella parrocchia di Baldissero Torinese.

La famiglia di

Piero Mauro

ringrazia tutti per la partecipazione, particolarmente Suore Figlie della Sapienza, personale, dottor Gatta-Michelet, per le loro incomparabile ineguagliabile opera.
— Volpiano, 3 febbraio 1984

Giovanna Milan Pennisi ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore per la dipartita del caro marito

Salvatore

La Messa di trigesima 27 febbraio ore 18 Chiesa SS. Annunziata.

I familiari del compianto

Costanzo Tuninetti

profondamente commossi per la sentita dimostrazione di affetto tributata al loro caro, sentitamente ringraziano. Santa Messa di ingresso parrocchia SS. Trinità il 3 marzo ore 9.
— Rivalba, 4 febbraio 1984

La famiglia **Giusta** commossa sentitamente ringrazia quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro

Andrea Giusta

Messa trigesima venerdì 24 febbraio ore 9,30 parrocchia San Bernardino
— Torino, 4 febbraio 1984

I familiari del

prof. Mario Vicario

ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Casalborgone, 3 febbraio 1984

ANNIVERSARI

Dio neverdeti à anche noi... Corinzi 5, 14

1975 — 1984

In ricordo del

comm. Mario Piglia

La moglie **Nuccia**, i figli, il Messa, domenica 5 febbraio, ore 11 nella cappella in Bar. San Vincenzo, 48.

1971 — 1984

Giovanni Elia

Affettuosamente ricordato dai suoi cari.

1970 — 1984

Ernesta Varaglia Goria

I tuoi cari con affetto e rimpianto ti ricordano sempre.

1981 — 1984

Gina Noelio Borio

Affettuosamente ricordata.

1973 — 1984

Vittorio Vittori

Sempre vivi.
— Torino, 4 febbraio 1984.

5-2-1983 — 5-2-1984

Secondino Parasino

Sei sempre nei nostri cuori tua moglie con Fulvia, Maddalena, Gianluca. La S. Messa è lunedì in Chiesa S. Marco via Voli ore 18,30.

1983 — 1984

dott. Pietro Piensa

I morti non sono assenti sono invisibili. Tengono i loro occhi, pieni di luce, nei nostri, pieni di pianto. Il Signore, Sempre insieme. Tuo Angelo.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli **Salone LA STAMPA - Via Roma, 80**
ore 9-12,30; 15-19. Sabato: 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA - Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 16,30

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Telefoni 517.958 - 535.833/4 - 535.113

Libreria concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

Mistero sui sette miliardi «ex Anmil» stanziati dalla Regione

INTERROGAZIONE A NOVARA DOVE SONO SPARITI I FONDI PER GLI INVALIDI?

NOVARA — I sette miliardi dei fondi «ex Anmil», stanziati dal '79 all'83 dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, e dirottati dalla Regione Piemonte alle varie Usl della provincia di Novara, non avrebbero mai raggiunto la loro destinazione esatta: i mutilati e gli invalidi del lavoro.

Se ne era lamentato, in una dichiarazione rilasciata al nostro giornale, il presidente novarese dell'Anmil Gaetano Baviera, il quale aveva anche detto che la sua categoria era pronta ad adire le vie legali se i fondi non fossero tornati alla base.

Il problema è stato adesso risollevato da Elettra Cernetti, consigliere regionale socialista, con un'interrogazione che trae lo spunto dall'articolo di Stampa Sera. Dal '79 all'83, afferma la Cernetti, i fondi ex Anmil sono stati distribuiti regolarmente alle varie Usl, ma a quanto pare non sarebbero mai stati distribuiti ai beneficiari e cioè ai mutilati e invalidi del lavoro. Per questo l'esponente novarese del psi ed ex assessore regionale chiede al presidente di fare chiarezza.

Le sovvenzioni sono state distribuite regolarmente alle varie Usl, ma non sono mai arrivate agli aventi diritto. Prossime iniziative e forse anche una denuncia penale

Intanto da Novara Gaetano Baviera ha inviato una nota al presidente della giunta regionale e all'assessore all'assistenza con le richieste approvate all'unanimità dalla recente assemblea dell'Anmil.

I soci Anmil — si legge nel documento — non accettiamo mai una deviazione dei fondi che l'Inail ha stanziato per loro e chiedono il rispetto della finalità. Inoltre mutilati e invalidi propongono una convenzione fra le loro sezioni provinciali del Piemonte e le Unità sanitarie che affidi la gestione dei fondi direttamente all'Anmil.

«Se queste nostre richieste non verranno prese in attenta considerazione — conclude la nota — saremo costretti ad organizzare una manifestazione regionale di comune accordo con la nostra presidenza piemontese e le sedi provinciali. Se sarà necessario, infine, adiremo le vie legali».

La situazione, come si vede, è estremamente tesa e la posizione dell'associazione nazionale mutilati e invalidi è inamovibile: «I fondi erano destinati a persone che sono rimaste invalide o addirittura che hanno subito mutilazioni in seguito ad incidenti sul lavoro. Non è giusto che vadano a finire nel calderone delle Usl».

Marcello Sanzo

Acquedotto: sciopero a Casale Monferrato

LOTTANO 10 MESI SENZA ESITO

CASALE MONFERRATO — *I dipendenti dell'Acquedotto del Monferrato — serve 44 comuni alessandrini, 43 astigiani e 6 torinesi — hanno intenzione di entrare in sciopero per sollecitare l'approvazione del nuovo contratto di lavoro, su cui si discute ormai da dieci mesi. La federazione unitaria dei lavoratori degli acquedotti aveva preannunciato l'inizio della protesta per il 6 febbraio, ma ieri l'ha posticipata di una settimana su richiesta della direzione dell'azienda, per concedere ancora qualche giorno alle trattative.*

«Lo sciopero sarà ad oltranza — *anticipa Claudio Debetto, della Fulc unitaria* — e consisterà nella sospensione delle ore di straordinario e della garanzia del pronto intervento (eccetto che per i servizi pubblici) nelle ore notturne e festive. Ci rendiamo conto che è una forma di lotta estrema che può causare disagio agli utenti, ma occorre tener presente che stiamo discutendo senza risultati da dieci mesi».

Le divergenze tra sindacato e azienda sul contratto riguardano soprattutto gli appalti dei lavori dalle ditte esterne: il sindacato li vorrebbe eseguiti dai dipendenti. A ciò è legata la richiesta di aumento dell'organico e di riqualificazione professionale. Vi sono poi problemi per le retribuzioni. Lo sciopio maggiore, comunque, è la richiesta sindacale di aumentare gli organici. «L'acquedotto — spiega ancora Debetto — è uno dei maggiori d'Italia: ha 1600 chilometri di tubature e copre un'area di 1200 chilometri quadrati. I dipendenti però sono solo 70, di cui 30 addetti all'esercizio della rete (pronto intervento, manutenzione, nuovi allacciamenti, ecc.). Vi è, quindi, un addetto ogni cinquanta chilometri.

L'Acquedotto del Monferrato è da tempo al centro di discussioni per la sua rete, che necessita di una ristrutturazione.

Mauro Facciolo

EVASE 7 MILIARDI IL PUBBLICITARIO ARRESTATO IERI

Sensazione a Novara per il professionista finito in carcere. Un'inchiesta durata un anno

Novara. Il pubblicitario arrestato, Paolo Gila

NOVARA — L'arresto di Paolo Gila, noto pubblicitario novarese, 42 anni, amministratore unico della «Publimir» con sede in corso della Vittoria 2, ha sollevato notevole scalpore in città dove il professionista è assai conosciuto per le sue molteplici attività. E' finito in carcere su ordine di cattura spiccato dalla procura della Repubblica di Novara, per una serie di reati fiscali. Gila sarebbe responsabile di un'evasione fiscale per sei miliardi ai quali si deve aggiungere un miliardo di Iva non versata.

Gli accertamenti che duravano da oltre un anno, sono stati compiuti dalla guardia di Finanza di Novara. Proprio nel gennaio dell'anno scorso, il professionista fu condannato dal tribunale di Novara al pagamento di una multa per un milione e mezzo per una serie di infrazioni valutarie: aveva cercato di far rientrare in Italia alcune provvigioni riconosciutegli da società italiane per della pubblicità su giornali svizzeri. Già allora si disse che l'inchiesta della guardia di Finanza non poteva considerarsi conclusa con l'accertamento di quei reati.

Sull'intera vicenda la procura, così come alla guardia di Finanza, si mantiene il riserbo più stretto. Pare comunque che il Gila sia rimasto coinvolto in un giro piuttosto grosso di fatturazioni fasulle ovvero per operazioni inesistenti. Un sistema fraudolento che si sta sviluppando in alcuni ambienti economico-finanziari.

In sostanza Gila, per conto della sua società, avrebbe emesso una serie di fatture fasulle a carico di altre società diverse che potevano così scaricarle sul loro conti limitandosi poi a versare alla «Publimir» gli importi dell'Iva. Questi venivano trattenuti dal pubblicitario in quanto le fatture non essendo regolari non erano state precedentemente registrate.

La guardia di Finanza, come detto, avrebbe scoperto un giro davvero cospicuo se il Gila è stata contestata un'evasione complessiva per ben sei miliardi. La riservatezza che copre l'intera operazione ne giustifica con il fatto che potrebbero emergere responsabilità anche a carico dei clienti «fittizi».

Renato Ambiel

Gigantesco tamponamento sulla Torino-Milano

CHIUSA IERI L'AUTOSTRADA SCONTRI, MA NESSUN FERITO

CIGLIANO — *La corsia per Milano dell'autostrada fra i caselli di Galliate e Buffalora sono state liberate soltanto nelle primissime ore del pomeriggio di ieri. Erano rimaste paralizzate dalle 8,35 per una serie di tamponamenti e scontri che hanno visto coinvolti diciannove automezzi, tre dei quali autotreni.*

Il bilancio è di un ferito grave con prognosi di 90 giorni, mentre molti altri conducenti e passeggeri che si trovavano sui mezzi coinvolti hanno riportato fortunatamente non gravi; molti i contusi.

La nebbia e l'andatura piuttosto sostenuta dei veicoli sono state ancora una volta le cause che hanno impegnato sul posto tutte le pattuglie disponibili della polizia stradale del comando di Villarboit (Vercelli), con rinforzi giunti da Torino, Milano, Biella e Vercelli.

Il groviglio dei veicoli è stato tale per cui la «Stradale» è stata costretta a chiudere l'autostrada e a deviare tutto il traffico su arterie laterali, statali e provinciali. Si è provveduto poi al soccorso dei feriti. Successivamente si sono avviati i recuperi dei veicoli, più o meno seriamente danneggiati.

Le indagini della «Stradale» tuttora in corso debbono stabilire le cause che hanno originato la catena di incidenti. Con tutta probabilità è stata sufficiente che il conducente di testa abbia frenato perché i sopraggiunti alle spalle, viaggiando anche a distanza ravvicinata, non abbiano avuto spazio sufficiente per fermarsi in tempo. Così i mezzi si sono accavallati gli uni sugli altri; qualcuno si è disposto di traverso all'asse stradale precludendo così la strada agli altri, per cui la catena s'è prolungata.

n. r.

CUNEO *Durerà tutta la prossima settimana*

MICHELIN, PER 5 MILA INTEGRAZIONE SPECIALE

CUNEO — Vacanza forzata di una settimana per i quasi cinquemila dipendenti della «Michelin» da lunedì a venerdì in cassa integrazione speciale. Il provvedimento riguarda anche gli impiegati e non la sola eccezione dei dirigenti, non più di una ventina di persone, e i sorveglianti. Lo stabilimento, che sorge in frazione Ronchi al margini della statale per Torino, per cinque giorni resterà completamente inattivo come ad agosto per le ferie estive.

Il nuovo massiccio ricorso alla cassa integrazione speciale si è reso necessario perché il mercato delle gomme non tira, i magazzini sono colmi di pneumatici da vendere e quindi è indispensabile ridurre la produzione.

Sono quattro le settimane di cassa integrazione programmate dalla «Michelin» nel primo trimestre dell'anno. Tre settimane interessano circa 2 mila dipendenti. La quarta, quella che inizia lunedì, è invece totale. La sospensione parziale della produzione è stata attuata per la prima settimana lunedì 30 gennaio e sarà ripetuta, sempre parzialmente, nelle settimane dal 27 febbraio al 5 marzo e dal 26 marzo al 1° aprile.

Lo stesso anno il ricorso alla cassa integrazione è stato, fra parziale e totale, di dieci settimane.

La crisi della «Michelin» cominciata due anni fa con le prime sospensioni della produzione purtroppo non accenna a schiarirle. L'azienda ha già fatto sapere ai sindacati che entro il 1985 la maestranza dovrà diminuire di almeno 600 unità.

La riduzione del personale sarà attuata con i prepensionamenti e le dimissioni volontarie incentivate. Per ora non si parla di licenziamenti.

g. d. m.

Alessandria: arresto

DROGATO IN FUGA CON ARMI

ALESSANDRIA — Movimentata cattura di un tossicodipendente autore di furti e rapine, l'altro giorno alla stazione. L'arrestato è Giuseppe Provini, 30 anni, abitante a Farini d'Olmo (Piacenza) nei cui confronti la Procura della Repubblica aveva spiccato ordine di cattura per rapina, furto, ricettazione, detenzione d'armi.

Il giovane è stato notato da un agente della Polizia ferroviaria, Mario Mattara, mentre cercava di entrare nella toilette di una vagone passeggeri in sosta. Probabilmente cercava un luogo appartato per drogarsi.

Alla richiesta di documenti, il Provini ha spintonato l'agente e si è dato alla fuga tra i binari. L'inseguimento è durato venti minuti, sempre nel recinto della stazione. Poi il giovane, esausto, si è lasciato catturare e condurre negli uffici del comando Polizia Ferroviaria.

Perquisito, Giuseppe Provini è stato trovato in possesso, oltre che della droga (qualche dose di eroina) anche di una pistola «Beretta», col proiettile in canna e munizioni di riserva.

Interrogato dall'ispettore capo, Caramello, Provini ha confessato tra l'altro anche il furto di un'auto Bmw compiuto la sera prima a Rivanazzano.

p. b.

DA OGGI IN FESTA PER OLTRE UN MESE BORGOSESIA COME RIO DE JANEIRO

La presentazione delle maschere apre il Carnevale

BORGOSESIA — *Scoppia la febbre del Carnevale nell'industrioso capoluogo valsesiano: oggi si apre ufficialmente il lungo ciclo di manifestazioni che per più di un mese trasformerà il centro valligiano in una piccola Rio.*

Il primo atto dei festeggiamenti è fissato per le 16, quando in piazza Mazzini farà il suo arrivo il Peru, la maschera di Borgosesia. Vuole la tradizione che il signore di Magunopoli (così è chiamata la cittadina valsesiana durante il periodo carnevalesco) dopo undici mesi di esilio, in segno beneaugurante, ogni volta torni nel suo borgo natio arrivando da una frazione diversa.

Oggi pomeriggio il Peru scenderà dal cielo, trasportato da un elicottero che lo preleverà a Cadegatti, un gruppo di case posto sulle colline di Borgosesia.

Ad attenderlo, in piazza Mazzini, vi sarà la Gin, la fedele consorte, accompagnata dalle corte reale e dai «cilindrati». I componenti del comitato organizzatore che durante il periodo carnevalesco indossano eleganti frac.

Anche quest'anno «signore» di Borgosesia sarà Mario Casagrande, nella vita di tutti i giorni commerciante in carta e cartoni, poeta dialettale e componente del Cantores Mundi, il più famoso gruppo corale valligiano.

Come nella passata edizione lo affiancherà Antonella Mollia una graziosa studentessa in legge.

Dopo il primo atto ufficiale, il programma prevede per questa sera, alla Pro Loco di via Sesone, il tradizionale pegione d'apertura, con ospiti d'onore le maschere valsesiane.

Per domani, alle 10,30, è in cartellone in Municipio la cerimonia della consegna delle chiavi della città. Sarà il sindaco Giuseppe Conti a consegnare ai due regnanti il simbolo della loro investitura. Presenti alla cerimonia saranno il Peru e la Gin piccoli, interpretati da Matteo Peraldi e Ilaria Conti, accompagnati dalla loro corte.

Il Carnevale di Borgosesia proseguirà domenica 12 febbraio con la «buseca»: in piazza Mazzini i cuochi reali cucineranno una gran trippa che a mezzogiorno verrà distribuita agli abitanti del centro valsesiano.

Le sfilate di carri, mascherate a piedi e bande folcloristiche avranno luogo il 19 e 26 febbraio e il 4 marzo; mentre per venerdì 9 marzo è in programma la seconda edizione del «Carnevale in piazza».

Infine, il 7 marzo, mercoledì delle ceneri si terrà il Mercu Scurot, la festa dei cilindrati giunta quest'anno alla sua 156ª edizione.

Roberto Eynard

Borgosesia. Un tradizionale carro al Carnevale 1983

Municipalizzata l'erogazione

TRECATE, IL METANO PASSERA' AL COMUNE

TRECATE — Questo 1984 è sicuramente un anno che i trecatesi ricorderanno. Intanto ha visto l'approvazione di un nuovo piano regolatore in sostituzione di quello in vigore fino all'83 e che risaliva nientemeno che all'inizio degli Anni 50, e adesso ha portato un'altra novità rilevante: la municipalizzazione del servizio del gas metano.

A 30 anni di distanza dall'insediamento della Sodigas, azienda che aveva realizzato nel 1953 l'impianto di distribuzione del metano nel territorio comunale, la civica amministrazione ha deciso di non rinnovare la concessione appena scaduta e di assumere in proprio la gestione.

All'origine del provvedimento c'è un motivo prettamente economico e lo spiega il sindaco Peretti: «La Sodigas versava nelle casse comunali 13 milioni all'anno. Con la gestione diretta prevediamo di incassare venti volte tanto e cioè circa 270 milioni».

In verità la concessione ventinovennale era scaduta il 31 dicembre dell'82, ma a causa delle vicissitudini della giunta — a Trecate di amministrazioni stabili ce ne sono state poche negli ultimi tempi — era stata concessa alla Sodigas una proroga di un anno.

«Adesso abbiamo finalmente una giunta che non traballa — dice sorridendo Peretti — e dopo il piano regolatore abbiamo deciso che era arrivato il momento del gas».

Poi in Comune, quando la maggioranza ha presentato la proposta, c'è stata battaglia con l'opposizione contraria alla municipalizzazione. Il progetto è passato grazie ai voti dei gruppi pci, psi, psdi, «azione popolare» e «nuovi indipendenti».

Assunto in proprio il servizio di erogazione del gas, i responsabili della civica amministrazione trecatese hanno poi studiato la possibilità di appaltare alcuni servizi allo scopo di ridurre i costi di esercizio e di aumentare l'utile lordo del Comune.

E' stato così deciso da parte della giunta di richiamare in causa la Sodigas non più in qualità di gestore del servizio, che rimane di piena totalità del Comune, ma per l'affidamento di alcuni compiti quali il controllo e la manutenzione ordinaria degli impianti, l'esecuzione degli allacciamenti, la lettura dei contatori e via dicendo.

«Con la Sodigas — spiega Peretti — abbiamo stipulato un contratto rinnovabile di anno in anno, spinti anche dalla necessità di salvaguardare i posti di lavoro dei suoi dipendenti ai quali l'azienda, in vista della cessazione della gestione diretta, aveva già mandato la lettera di licenziamento».

m. s.

A Zavattarello ritorna la tranquillità?

LA GUERRA FRA I SINDACI FINISCE IN ASSOLUZIONE

VOGHERA — (*r. g.*) Il sindaco di Zavattarello, Carlo Romagnese (socialista), e il segretario della sezione del psi della stessa località, Claudio Della Giovanna, compariti ieri dinanzi ai giudici del tribunale di Voghera per rispondere di diffamazione a mezzo stampa nei confronti del sindaco precedentemente in carica, Enrico Baldazzi (democristiano), sono stati assolti con formula piena.

I due imputati erano stati querelati dall'ex primo cittadino perché ritenuti gli autori di un volantino in cui Enrico Baldazzi veniva definito uno speculatore edilizio. Il sindaco Romagnese e il segretario della sezione socialista si sono dichiarati estranei alla stampa del volantino diffamatorio che sarebbe stato diffuso da persone sconosciute facendo uso abusivamente della sigla del partito socialista italiano.

«Il nostro partito non aveva alcun motivo di denigrare l'ex sindaco — hanno dichiarato gli imputati —. Inoltre il volantino non era contraddistinto dal contrassegno del partito socialista con il garofano rosso».

Carlo Romagnese e Claudio Della Giovanna sono stati assolti per non aver commesso il fatto.

Si è conclusa così una vicenda che rischiava di avvelenare i rapporti politici.

ASSOLTO PER SEQUESTRO INFERMIERE E' CONDANNATO PER MINACCE ALL'AMICA

VOGHERA — *Si è svolto ieri in tribunale il processo a carico dell'ex infermiere dell'ospedale psichiatrico di Voghera, Cesare Dallera, di 32 anni, arrestato nel dicembre scorso con l'imputazione di sequestro di persona, tentata estorsione e percosse.*

Era stato accusato di aver sequestrato la commerciante vogherese Adriana Ansaldi, di 40 anni, portandola a Milano in auto, dove in una cassetta d'albergo l'avrebbe picchiata per costringerla a pagare un presunto debito di tre milioni.

Cesare Dallera, già processato per detenzione di droga e per un tentativo di estorsione ai danni di un autotrasportatore di Tortona, ha insistito anche ieri in udienza sulla sua innocenza, accusando a sua volta la donna di averlo seguito volontariamente a Milano senza che lui la obbligasse con ricatti e lusinghe.

Per altro la Ansaldi ha fornito una versione poco convincente sul retroscena dell'intricata vicenda ed anche un testimone citato dalla parte lesa ha rischiato l'arresto.

Il dibattimento si è concluso con l'assoluzione del Dallera dal reato di sequestro di persona per insufficienza di prove, mentre è stato condannato a otto mesi di reclusione per tentata tentata violenza privata e lesioni personali. Respinta l'istanza di libertà provvisoria. Il tribunale ha infine ordinato la trasmissione degli atti al pubblico ministero per accertare la posizione della Ansaldi.

e. f.

Ma il partito è diviso: alcuni vorrebbero l'alleanza con il pci

A CASALE SARA' IL PSI A DECIDERE LE SORTI DELLA GIUNTA BIPARTITO

CASALE MONFERRATO — C'è viva attesa per la seduta del consiglio comunale in programma lunedì sera alle 20,30. E' la prima volta che il consiglio si riunisce da quando è stato eletto sindaco, tre settimane fa, il repubblicano Guido Cattaneo. Nel frattempo la maggioranza quadripartito (psi, dc, pli, psdi) sembra essere definitivamente naufragata, tant'è che ai primi punti all'ordine del giorno vi sono le dimissioni degli assessori Franco Rissone, Piergiorgio Cocona, Aldo Agnelli (psi), Piero Bensi (pli) e Paolo Arrobbio (psdi). A sostenere Cattaneo resta invece la dc. Dopo la caduta dell'ex sindaco socialista Mario Oddone — voluta da dc, pci e pri — la scena politica casalese ha visto le forze dei partiti alla ricerca di una soluzione della crisi che ha colpito il Comune e, di riflesso, gli altri enti (dove i socialisti hanno lasciato gli incarichi di responsabilità). Cattaneo ha avuto incontri con tutti gli altri partiti per arrivare ad una giunta istituzionale, con l'appoggio di tutti. Per ora ha risposto positivamente senza riserve solo la dc. Gli altri partiti nicchiano, anzi il pci ha proposto contatti con psi, psdi e pli per arrivare ad una giunta di sinistra allargata. La soluzione della crisi potrà venire però solo dalla scelta che opererà il psi, che con i suoi 13 consiglieri è ago della bilancia (dc e pci ne hanno entrambi 12 su 40). Proprio all'interno del psi è in atto un approfondito dibattito a questo proposito. Il partito è però diviso. Da una parte vi sarebbe un'area favorevole ad una giunta di sinistra, dall'altra una disposta alla costituzione del pentapartito; sarebbe però la più debole. C'è anche una terza frangia, vicina all'ex sindaco Oddone, che proporrebbe il ricorso ad elezioni anticipate. Un chiarimento su quale strategia seguirà lo si dovrà comunque avere lunedì in aula. Si potrà così sapere se la città cambierà sindaco per la terza volta in un anno. I punti all'ordine del giorno sono più di 100, ma la discussione si arenerà molto probabilmente ai primi, le dimissioni degli assessori, quando verranno esposte le diverse posizioni politiche. Dopo lo scoglio delle dimissioni è in programma la presentazione del bilancio per il 1984.

m. f.

Interrogazione e dura critica di Sergio Pininfarina

LA CEE NON AIUTA L'INDUSTRIA DELL'AUTO

E' in atto uno sforzo di investimenti delle case costruttrici ma la Comunità non risponde con l'impostazione di una seria politica

TORINO — L'industria automobilistica europea ha investito negli ultimi anni qualcosa come 4.500 milioni di ECU (un ECU corrisponde a circa 1.400 lire), e si appresta ad investirne altri 13 miliardi circa.

«A questa enorme mobilitazione di risorse finanziarie della Cee, non corrisponde un'adeguata azione della Comunità Economica Europea. Anzi, le ultime bozze di direttive si muovono in senso antitetico allo sviluppo di questo settore».

Nella sua veste di parlamentare europeo, Sergio Pininfarina svolge queste considerazioni in un'interrogazione, presentata a nome di tutto il gruppo liberaldemocratico all'Assemblea di Strasburgo, che sarà discussa al più presto dal Parlamento.

Sergio Pininfarina

La linea critica di Pininfarina alla politica CEE per l'automobile è molto dura e si ricollega all'iniziativa — di cui il parlamentare torinese fu promotore — che portò il Parlamento europeo a pronunciarsi con asprezza su questo tema già nel gennaio del 1981.

«Da allora — dice Pininfarina — *è passato molto tempo e il settore ha conosciuto una delle più gravi crisi della sua storia, ma manca tutta l'impostazione di una seria politica in materia. Le case hanno dovuto fare tutto da sole, e hanno fatto molto. Si pensi che negli anni 1980-82 sono stati presentati in Europa ben 209 nuovi modelli, tutti caratterizzati da una forte accelerazione di contenuti innovativi. L'automobile ha dimostrato la sua vitalità senza l'aiuto della Cee; anzi, "nonostante" la Cee.*

Nella sua interrogazione Pininfarina ricorda infatti che nel 1981, ad esempio, sono pervenuti all'industria europea dell'auto aiuti e prestiti pari allo 0,8 per cento del totale dei relativi strumenti Cee cui il settore ha avuto accesso; il più grosso prestito Bei del biennio 1981-'82 è stato di poco superiore al 5 per cento degli investimenti effettuati.

E SE IL VICINO DI CASA «RUBA» SUL TERMOSIFONE?

La soluzione: un contatore, come quello della luce o del gas, che permetta di pagare il quantitativo di calore effettivamente consumato

MILANO — *Inverno freddo quello di quest'anno, soprattutto al Nord dove gli impianti di riscaldamento degli edifici stanno funzionando a pieno regime «bevendo» ettolitri di gasolio: se ne accorgeranno, e amaramente, i signori condomini, quando arriverà la «notizietta» dell'amministratore.* E ci saranno le solite proteste: «La colpa è dell'inquilino dell'ultimo piano che ci costringe a tenere alta la temperatura», dice quello del terzo piano inferiore.

«Ma io sono quello che ha più freddo di tutti e devo pagare meno e più degli altri», ribatte chi abita in alto. *Una delle tante liti per la ripartizione delle spese erano «per cubature», poi «per superficie radiante», oggi «per millesimi». Ma nessuno è mai contento: tutti vorrebbero un contatore (come quello della luce o del gas) che permettesse di pagare solo il quantitativo di «calore» effettivamente consumato.*

E' stato questo il tema di un convegno organizzato dalla Fast (Federazione delle associazioni scientifiche e tecniche) a Milano, a cui sono stati invitati i termotecnici, il collegio dei geometri, quello degli amministratori. Le domande che sono state messe sul tappeto sono le seguenti: esistono contatori di calore validi? Sono di facile applicazione? A quale costo sono disponibili e installabili?

La risposte ne sono state date molte: c'è chi ha proposto sofisticati sistemi elettronici di misurazione, chi invece si è mantenuto su apparecchi più semplici. Il problema è stato diviso in due parti: c'è il caso degli impianti a distribuzione orizzontale (come nelle villette a schiera), dove non ci sono grandi problemi da risolvere.

C'è poi il caso (ed è quello più frequente nelle città) degli impianti con distribuzione a colonne montanti, dove i radiatori di uno stesso appartamento non sono affatto collegati fra loro, ma con gli altri radiatori situati nei diversi piani dell'edificio lungo la stessa colonna montante. In questo caso il problema non è di semplice soluzione, perché un contatore non è più sufficiente per un solo appartamento, ma si rende necessario applicare un contatore per ogni elemento radiante.

Siccome questi apparecchi non sono affatto semplici, ma complicati e costosi, qui si arenano tutte le discussioni. Una ditta di Milano ha proposto una soluzione secondo la quale, in un appartamento tipo di 110 metri quadrati in un condominio milanese, un impianto di contatori verrebbe ammortizzato in circa tre stagioni (calcolando che l'uso del contatore possa indurre il condomino a risparmiare circa il 30 per cento del combustibile).

Sono proposte più o meno allettanti, ma basate solo su «presunzioni» di comportamenti più o meno aderenti alla realtà. Una parola realistica è venuta dal presidente del convegno, l'ing. Leonardo Biondi, consulente della Fast, secondo il quale la strada migliore (ai prezzi attuali) sarebbe quella di adottare per ogni radiatore dei contatori latmente semplici «da contare quattro soldi».

«Certo questa è una soluzione tecnologicamente criticabile — *ha aggiunto* — perché si tratterebbe di produrre e installare strumenti molto imprecisi.

Commesse per grandi e piccoli gruppi

CAPRIA CERCA IN ARABIA NUOVE BASI DI SCAMBIO

ROMA — *Una serie di commesse per grandi gruppi italiani, l'avvio di una prassi di «aggiudicazioni dirette» con l'assistenza del ministro del Commercio Estero, l'attivazione di sostegni alla presenza di piccole e medie imprese italiane: sono i temi dei colloqui che il ministro del Commercio Estero, Nicola Capria, apre oggi a Riad.*

Fonti del ministero del Commercio Estero hanno precisato, in relazione alla visita di Capria, che durerà quattro giorni, che l'Italia si allineerà alla prassi — seguita da molti concorrenti esteri — delle «aggiudicazioni dirette» di commesse. Secondo le stesse fonti, è già definita una nutrita serie di rilevanti commesse saudite che riguardano in particolare il gruppo Iri, la Selenia, la Fiat, la Fiat. Ma l'interscambio appare sostenuto anche per le imprese italiane di minore dimensione.

Della missione guidata da Capria fa parte anche il presidente dell'Istituto nazionale del commercio estero (Ice). Le intese e le prospettive al centro della visita sono state aperte il suo tempo dalla visita a Roma del principe Bin Abdul Aziz, viceprimo ministro saudita.

L'interscambio tra Italia e Arabia Saudita ha segnato nel corso del 1983 un'inversione di segno a favore dell'Italia: il saldo è diventato attivo per l'Italia contro un pesante passivo negli anni precedenti. In particolare nei primi dieci mesi del 1983 l'Italia ha registrato un attivo di 116 miliardi di lire contro un passivo di 3341 miliardi nell'analogo periodo del 1982.

Le esportazioni italiane in Arabia Saudita hanno conosciuto un vero «boom», raggiungendo il totale di 3635 miliardi con un incremento del 40,7 per cento. Il valore delle importazioni dall'Arabia Saudita (principalmente petrolio greggio) ha segnato invece una contrazione del 38,7 per cento.

BORSA, LA LEGGE PUNIRA' SEVERAMENTE GLI SPECULATORI «INFORMATI» SUI TITOLI

MILANO — Verranno puniti i dirigenti delle società quotate in Borsa, che speculeranno sui titoli grazie alla loro conoscenza «in anticipo» delle informazioni sulle società stesse.

Questo perlomeno è quanto auspicato nel disegno di legge, presentato dal senatore democristiano Berlanda, che ricalca fedelmente quanto già contenuto nel disegno di legge del senatore Urbano Aletti, presentato il 13 aprile del 1978.

Il fenomeno è vistoso, anche se è impossibile quantificarlo: *L'Insider trading* è ormai una prassi sia nelle Borse italiane sia in quelle straniere. Con una differenza: che in altri Paesi, quali gli Stati Uniti e Francia, il fenomeno viene regolamentato, per quanto possibile.

«*L'Insider trading* — spiega Urbano Aletti, senatore e presidente della Borsa milanese e di quella italiana, nonché membro dell'Arel — *consiste in una parte evidente, e in una grossa parte impalpabile. E' una piaga in tutti i mercati, ed è senza dubbio un reato perché coincide con la distorsione di un mercato*».

Aletti fa capire che anche negli altri Paesi la regolamentazione è soprattutto formale, perché una regolamentazione stretta toglierebbe «la polpa» delle speculazioni in Borsa, dal momento che i colpi grossi sui mercati azionari vengono messi a segno proprio grazie a questo tipo di «commercio».

Il *modus operandi* è chiaro: un dirigente o chi per esso, a conoscenza per esempio dei dati di bilancio che una società renderà pubblici solo dopo settimane, ha la possibilità di operare (e di fare operare) sul titolo con la certezza matematica del risultato, e la possibilità di ricavarne un grosso utile.

Ma è così facile individuare le irregolarità, se così si possono chiamare? Non è semplice, e nessuno pretenda che una legge possa raggiungere lo scopo di eliminare il fenomeno, tuttavia (e su questo punto il senatore Aletti è molto realistico) occorre regolamentare l'*Insider trading*, con una legge che costituisca il «deterrente» per coloro che troppo facilmente vi fanno ricorso.

Nel disegno di legge Aletti erano addirittura ipotizzate le «pene»: una multa da 2 a 20 milioni e nel caso di realizzazione di un utile, una multa fino al quadruplo dell'utile stesso.

La proposta di legge Berlanda è più generica, chiede la disciplina delle negoziazioni di titoli quotati alla Borsa valori o al mercato ristretto effettuate direttamente o indirettamente da soggetti che nell'esercizio della loro professione o funzione, dispongano di informazioni relative ad una rilevante modificazione dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale della società o ente emittente.

Il disegno Aletti prevedeva che l'azione penale venisse promossa su denuncia della Consob o in seguito a querela della società stessa. Il disegno Berlanda demanda la regolamentazione al governo, direttamente.

Come sarà accolto il disegno di legge? «*A suo tempo* — dice Aletti — *tutti i gruppi politici si erano dichiarati favorevoli alla approvazione. Solo la caduta del governo non consentì allora la regolamentazione*».

La Svizzera, dal canto suo, Paese noto per la permessività delle operazioni finanziarie, ha deciso di regolare il problema delle speculazioni *Insiders*. La decisione è stata presa in seguito alle pressioni del governo americano e di quello francese. Infatti, alcuni dirigenti di questi Paesi, dove questa pratica è già proibita dalla legge, hanno superato l'ostacolo ricorrendo ad alcune banche svizzere per effettuare transazioni in borsa nel loro proprio Paese.

In un primo tempo, dopo le proteste americane e francesi, la Svizzera ha elaborato una specie di codice di comportamento che impegnava le banche a rifiutare ordini la cui origine suggerisse una provenienza di *Insider*. In una fase successiva, la Svizzera varerà una legge in questo senso.

Il progetto, sottoposto alla procedura di consultazione prima di essere proposto all'assemblea federale, prevede la pena del carcere e una multa per gli impiegati, i controllori e i mandatari di società che fanno uso di informazioni interne e confidenziali per effettuare speculazioni.

Nella fase di costruzione l'impianto occuperà 1200 persone

GIOIA TAURO: COSTERA' 3500 MILIARDI LA CENTRALE TERMOELETTRICA A CARBONE PREVISTA DAL PIANO ENERGETICO

ROMA — La centrale termoelettrica a carbone di 2640 megawatt che sarà realizzata a Gioia Tauro, costerà circa 3500 miliardi di lire e consentirà un'occupazione diretta, nella fase di costruzione, di 16 milioni di ore lavorative e, nella fase di esercizio, di 1200 persone tra occupati diretti ed indiretti.

Accanto agli investimenti per la centrale, l'Enel dovrà realizzare in Calabria una serie di opere nel settore idroelettrico, investendo 800 miliardi nel prossimo quinquennio e garantendo un'occupazione giornaliera in cantiere di circa mille unità.

Sono questi alcuni dei dati che emergono dalla lunga delibera con la quale il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (Cipe) ha stabilito definitivamente, nonostante le polemiche derivanti dall'opposizione di molte forze politiche ed economiche della Regione Calabria, la localizzazione a Gioia Tauro della centrale a carbone prevista dal piano energetico nazionale.

La delibera — che era stata approvata il 29 novembre dell'anno scorso — è stata pubblicata l'altro giorno sulla «Gazzetta Ufficiale», e non si limita comunque solo ai problemi connessi con la realizzazione della centrale ma si sofferma su numerose misure a favore dello sviluppo economico della Regione Calabria.

La delibera del Cipe, oltre a dare all'Enel tutti i poteri per la realizzazione dell'opera, anche nell'eventualità che gli enti locali interessati non concedano le autorizzazioni necessarie (sono previsti a questo fine una serie di precisi limiti temporali), impegna l'ente elettrico a realizzare una serie di opere idroelettriche per un valore complessivo di 800 miliardi in sette anni.

Tra le opere indicate dal comitato vi sono la ristrutturazione e la riattivazione della centrale idroelettrica di Celeste, la trasformazione delle centrali di Timpagrande e di Calusia per aumentarne la produttività, e la realizzazione di due nuove centrali.

Numerose iniziative riguardano anche altre attività economiche nella piana di Gioia Tauro: il Cipe, ad esempio, ha dato mandato al ministero dell'Industria di attivare «*con urgenza i progetti operativi per le attività indotte dalla centrale, le eventuali attrezzature portuali, l'organizzazione del cantiere e la formazione professionale*».

Misure particolari sono previste per lo smaltimento delle ceneri, per la costituzione di una società pubblica per la realizzazione delle infrastrutture «*per la tempestiva messa in funzione del porto*» e la realizzazione di nuovi investimenti; misure particolari anche per la valorizzazione del nuovo porto di Bibari e per la realizzazione di nuove opere per la diffusione del metano nella regione, per l'area tessile di Castrovillari, la promozione industriale e la difesa del suolo.

Il giacimento di Stratfjord il migliore

PRODUZIONE DI PETROLIO IN AUMENTO NEL 1983 IN NORVEGIA E INGHILTERRA

OSLO — La produzione di greggio della Norvegia è aumentata del 25 per cento, salendo a 30,5 milioni di tonnellate nel 1983, grazie soprattutto alla maggiore attività del giacimento di Stratfjord che ha pompato 15,8 milioni di tonnellate contro le 9,5 del 1982, mentre il giacimento di Ekofisk è sceso da 14,1 a 13,1 milioni di tonnellate.

La produzione di gas è rimasta pressochè invariata a 24,5 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio (T.O.E.).

Nel 1983, quindi, la Norvegia ha prodotto in tutto 55 milioni di T.O.E. di idrocarburi.

L'ufficio petrolifero del governo riferisce anche che nell'83 sono state eseguite 40 trivellazioni esplorative sulla piattaforma continentale, contro le 40 del 1982, e che a fine anno vi erano 12 navi trivelle in funzione contro solo dieci l'anno prima.

Anche la produzione di petrolio inglese è andata aumentando nella seconda metà dell'anno per l'entrata in funzione di nuovi pozzi e l'incremento di getto di altri.

Tra i nuovi giacimenti, i più notevoli sono quelli gestiti dai consorzi guidati da British Petroleum, Phillips Petroleum, Marathon Oil e Standard Oil of Indiana.

Il Maureen della Phillips e il Magnus della BP si stanno avvicinando ai 100 mila barili al giorno e il Brae della Marathon dovrebbe superare tale livello nella prima parte dell'84. Tutti e tre sono entrati in funzione a metà 1983.

A dicembre, la produzione inglese è salita del 5 per cento, a 10,15 milioni di tonnellate, pari a 2,52 milioni di B/O, rispetto a 10,24 milioni di tonnellate, e 2,41 milioni di B/O a novembre.

Rispetto al dicembre del 1982 l'aumento è del 13,9 per cento.

Nel contempo il consumo mensile interno è stato di 6,16 milioni di tonnellate, in aumento da novembre (6,05) ma al di sotto dell'anno prima (6,57).

Nuovo contratto Italia-Libia per gas naturale liquido

ROMA — Si amplieranno gli acquisti italiani di gas naturale liquido libico: lo si è appreso al termine dell'incontro, svoltosi ieri, tra il ministro del commercio estero Nicola Capria e il suo collega libico, El Shakshuki. In coincidenza con la visita dell'ospite libico, infatti, la Snam (del gruppo Eni) e la libica «Brega» hanno raggiunto e firmato un accordo per forniture di gas liquido. Si parla anche di un'intesa per la realizzazione nella Jamariah libica di un impianto petrolchimico. Gli incontri hanno inoltre permesso di affrontare anche la questione del regolamento dei contratti italo-libici (attualmente i debiti di parte libica verso l'Italia ammonterebbero a circa 700 miliardi di lire).

Successo dei trattori Fiat nella Germania Federale

BONN — La «Fiat Landmaschinen Srl» di Heilbronn ha comunicato che nel settore dei trattori e delle macchine per l'agricoltura, la Fiat nel 1983 ha potuto aumentare il suo fatturato a 105,2 milioni di marchi rispetto agli 86,6 milioni nel 1982. Nei trattori la quota di mercato Fiat nella Germania Federale ha raggiunto il 4,4 per cento, mentre nelle macchine per l'agricoltura il 10,1 per cento. La Fiatagri, il settore delle macchine agricole del gruppo Fiat, è in testa alla classifica europea con una quota di mercato del 18 per cento.

Gli agricoltori italiani perderanno 500 miliardi Cee

ROMA — Gli agricoltori italiani — comunque si concluda la vicenda comunitaria — perderanno la bella somma di 500 miliardi di contributi Cee. E' quanto sostiene l'on. Natalino Gatti, vice presidente dell'Associazione Nazionale delle Cooperative aderenti alla Lega. Gatti ha sostenuto che «logica vorrebbe — *come spesso afferma il ministro Pandolfi — che lo Stato italiano confermasse almeno gli stanziamenti finanziari previsti, adeguandoli al tasso di inflazione, provvedesse al rifinanziamento delle leggi scadute e proponesse per l'agricoltura un piano straordinario o una legge ponte*». L'esame della legge finanziaria e il bilancio dello Stato per il 1984 confermano invece che in termini reali c'è una diminuzione del 50% dei fondi destinati all'agricoltura.

Sciopero martedì 7 febbraio contro la cessione della Cirio

ROMA — «*Il sindacato contesta l'ipotesi di cessione del gruppo Cirio dalla Sme alla Sifim*». Lo ha affermato il segretario degli alimentaristi della Cgil, Claudio Refuto, il quale in una nota ha precisato che «*i tagli produttivi ed occupazionali annunciati dalla Cirio e l'ipotesi di scorporo dalla finanziaria Sme sono gravissimi provvedimenti, che renderebbero cedibile il gruppo ai migliori offerenti privati*». Per valutare i termini della vertenza si è riunito comunque il coordinamento regionale dei consigli di fabbrica insieme alla Filia Campania, decidendo uno sciopero di 8 ore per martedì 7 febbraio ed esprimendo una «*ferma denuncia nei confronti della Cirio che ha chiesto alla magistratura ed alla polizia di intervenire per rimuovere i picchetti che il Consiglio di fabbrica dello stabilimento di Castellammare e gli stagionali stanno facendo da oltre 30 giorni*».

Incontro a livello europeo per la tassa sugli alcoli

ROMA — Si avvicina «*la resa dei conti*» tra l'Italia e la Cee sul regime fiscale degli alcoli: un colpo di acceleratore alla risoluzione di una controversia, che ci è anche costata una sentenza di illegittimità da parte della Corte di giustizia europea, potrebbe, infatti, venire dall'incontro tra il vicepresidente della commissione Cee Christopher Tugendhat e il ministro delle Finanze Visentini.

All'origine della irregolarità della legislazione italiana nei confronti del trattato comunitario, il trattamento fiscale differenziato per gli alcoli (diritti erariali maggiori per quelli prodotti da cereali ossia per «gli importati») e per l'acquavite (l'aliquota Iva per l'acquavite importata è del 38%, mentre quella sui prodotti nazionali è del 20%).

LE BANCHE PRIVATE GODONO DI BUONA SALUTE I DEPOSITI SONO AUMENTATI DEL 16,72% CREDITI ALLA CLIENTELA: PIU' 17,28%

ROMA — Le banche private godono di buona salute e continuano a svilupparsi secondo le previsioni: è quanto si ricava dall'indagine condotta dall'*Assbank* (l'associazione delle aziende ordinarie di credito) su un campione di 93 banche e relativa ai conti del trimestre giugno-settembre.

L'analisi «fotografa» la situazione degli istituti di credito dopo l'abolizione del massimale alla crescita degli impieghi alla clientela ordinaria, vincolo caduto nello scorso giugno e al quale si è sostituita un'azione di «persuasione» da parte della Banca d'Italia. Sotto il profilo dimensionale, mentre si rileva un minor sviluppo rispetto al passato delle banche piccole (1,93 per cento), l'indagine mostra una buona crescita delle aziende di credito medio-grandi (3,54 per cento) e una notevole espansione delle «minori» (2,88 per cento).

Quanto ai crediti alla clientela, i dati indicano un incremento del 17,28 per cento su base annua e del 3,08 per cento nel trimestre in esame. Proprio sul dato annuale, l'obiettivo del 14 per cento tra fine 1982 e fine 1983 indicato dalla Banca d'Italia, questo «straripamento» è relativo.

Secondo l'*Assbank* si deve infatti ritenere che il comportamento medio delle banche del campione è coerente con l'obiettivo fissato, «*benché si individuino non poche situazioni differenti, che dipendono però dal fatto che il limite del 14 per cento è riferito all'aggregato macroeconomico e non alle singole aziende*».

Inoltre, sempre secondo l'*Assbank*, le banche del campione, approssimando per difetto la linea di tendenza verso l'incremento del 14 per cento, sembrano essersi precostituite un margine di capienza per l'espansione dei prestiti che si manifesta in genere in dicembre.

Se questa è la situazione dei crediti alla clientela, i depositi segnano una crescita del 3,97 per cento nel trimestre e del 16,72 per cento rispetto all'anno precedente, livelli che indicano una sostanziale stabilità rispetto al valore di fine anno. Nell'ambito dei depositi, poi, l'andamento tra quelli a risparmio e in conto corrente è assolutamente parallelo, contrariamente al trimestre precedente quando c'era stata una netta prevalenza dei primi.

I risultati di un'indagine condotta dall'Assbank. In crescita gli istituti minori.

L'incidenza dei depositi a risparmio sul totale dei depositi rimane quindi pressochè immutata al 47 per cento. L'analisi «*asserta*» poi una previsione sull'andamento complessivo del 1983, sempre per i depositi, indicano un incremento, a dicembre, leggermente al disopra del 17,6 per cento del 1982.

Su questa previsione pesano però alcune incognite, quali ad esempio l'effetto che avrà l'aumento dell'imposizione sui frutti dei depositi bancari. Sempre in tema di depositi, il tasso annuo di espansione più elevato si è avuto nelle aree nord-orientali (20,54 per cento) e meridionali-insulari (20,43 per cento).

Su base trimestrale l'incremento maggiore si è avuto sempre nell'Italia nord-orientale (più 7,83), mentre un buon aumento (più 3,47) si è avuto anche nelle regioni centrali.

L'analisi prende poi in considerazione il portafoglio titoli dei 93 istituti di credito esaminati, rilevando che nel terzo trimestre dell'anno si è avuta un'espansione del 9,29 per cento, e del 14,24 per cento su base annua.

Questi dati evidenziano una tendenza che si va consolidando nei periodi più recenti: indirizzare i flussi di risorse disponibili verso il portafoglio titoli trascurando piuttosto i collocamenti sull'interbancario. Questo atteggiamento è positivo, secondo l'*Assbank*, perché rappresenta un importante presupposto per l'affermarsi di un mercato secondario di supporto al mercato monetario e finanziario, anche se rende più difficoltoso il processo di riallocazione territoriale del risparmio finanziario.

Si ripropone anche il fenomeno del passaggio dai Bot ai Cct (meno 31,34 su base annua l'ammontare dei Bot e più 127,56 per cento quello dei Cct).

L'analisi dell'*Assbank* rivela infine che il valore dei depositi e degli impieghi, rapportato al numero dei dipendenti, si colloca rispettivamente a un miliardo 201 milioni e a 648 milioni e che il coefficiente di reimpiego (crediti su depositi) rimane sostanzialmente stabile al 83,72 per cento.

Mentre il deficit sale

MAMMA RAI TROPPE LITI E UNA TORTA

E alla Rai si ricomincia da capo. I partiti litigano per spartire la torta, il deficit aumenta, le tv private, feroci concorrenti, affilano i coltelli. I politici sono tutti d'accordo: la Rai va riformata. Ma come? Basta che un partito si faccia avanti con una proposta che subito si scatena il finimondo.

La dc ha chiesto a gran voce la nomina di un commissario straordinario: il psi ha detto «no», il pri «sì». I comunisti volevano che prima fosse ascoltato il presidente dell'Iri Prodi, più e prodi si sono fatti avanti con proposte differenti.

E così, fra un litigio e l'altro non si è concluso nulla. Le segreterie di tutti i partiti tuonano a gran voce: «Così non si può andare avanti: finiamola con la lottizzazione». Ma il ritornello è ormai logoro.

Secondo i conti di Prodi il deficit previsionale per l'84 sarà di 245 miliardi. Il contribuente pagherà il pantalone: il canone sarà certamente aumentato, i partiti continueranno a scannarsi. Rai: Trent'anni della nostra storia.

m. a.

COSTO-LAVORO Cgil, Cisl, Uil ritrovano l'unità

STOP AI PREZZI PER TRE MESI AI SINDACATI NON BASTA

Il ministro del Lavoro De Michelis con Cerniti

ROMA — Il sindacato ha faticosamente ritrovato l'unità interna sul problema della consultazione di base, il ministro De Michelis ha rinviato la presentazione della sua «proposta conclusiva», e la maratona della trattativa triangolare continua incessante al ministero del Lavoro. Ma un nuovo scoglio sta emergendo, a dividere il sindacato dagli imprenditori, e persino le stesse forze di governo: riguarda l'argomento prezzi e tariffe.

E' in particolare il blocco delle tariffe e dei prezzi amministrati, prospettato da De Michelis fino al 1° maggio, ad essere sotto accusa. Industriali privati e pubblici hanno consegnato al ministro del Lavoro la loro contrarietà a tale misura; liberali e repubblicani fanno sapere a Craxi che non ci stanno; il ministro dell'Industria Altissimo dichiara che il blocco è impossibile, e tutt'al più sono operabili «interventi modulari»; insoddisfatto il sindacato «*perché quel blocco è troppo poco*».

Alla ripresa della maratona, poco prima di mezzogiorno, il sindacato ha presentato al governo il suo «contro-documento» in materia di prezzi e tariffe, ed è su questo ora che si sta discutendo. Cgil, Cisl e Uil premettono che in questa materia «*il governo ha fatto passi apprezzabili*», ma purtroppo l'intera manovra «*non offre sufficienti garanzie affinché la dinamica dei prezzi sia contenuta quest'anno entro il 10%*».

In particolare, il sindacato sostiene che il blocco delle tariffe e dei prezzi amministrati per tre mesi da solo non basta, così come non è sufficiente a frenare le spinte inflattive l'impegno a contenere poi, nei mesi successivi, ogni aumento entro il 10 per cento. Sarebbero più efficaci, spiega ancora il sindacato nel suo «contro-documento», interventi particolari e differenziati sulle varie voci e tariffe, che consentano aumenti diversi e predeterminati, secondo le rispettive esigenze. «*Per alcune tariffe, un aumento del 4 per cento è più che sufficiente, mentre per altre voci, al limite, il 10 non basterebbe*».

Ma la «filosofia» della risposta sindacale su prezzi e tariffe è racchiusa in una considerazione più generale: «*Nel 1983* — spiega Militello — *tariffe e prezzi amministrati sono cresciuti del 13 per cento, mentre i salari sono saliti del 13. E' giusto che quest'anno la crescita sia parallela, ma di quella differenza occorre tener conto*».

La maratona non subirà, ad ogni buon conto, interruzioni, ma al più «pause riflessive». E De Michelis ha per ora accantonato il progetto di consegnare alle controparti (aveva posto come scadenza ultima la mattinata di oggi) la bozza finale e complessiva dell'ipotesi di accordo. «*Non credo che il governo sia già in grado di formulare proposte conclusive*», dice Lama.

Questa sera, dunque, dovrebbe iniziare la «pausa di riflessione», che consentirà al sindacato di giungere, nel modo più unitario possibile, alla riunione del direttivo unitario. Il parlamentino sindacale è stato convocato per lunedì pomeriggio, e due commissioni intercontederali sono già al lavoro. La prima è incaricata di ricercare la sintesi «tecnica» tra predeterminazione e accantonamento dei punti di scala mobile, per presentare una proposta unitaria. E Giorgio Benvenuto assicura che «*la soluzione è possibile, ed è anche vicina*».

La seconda commissione deve invece stilare la relazione da tenersi al parlamentino, con il giudizio sullo stato della trattativa con governo e imprenditori, e le proposte al movimento sindacale. Dal nome dell'incarico a leggere la relazione, sarà possibile misurare il livello dell'unità reale riconquistata da Cgil, Cisl e Uil. Se a presentarsi alla tribuna, lunedì pomeriggio, sarà uno dei tre leaders, vorrà dire che l'unità è eccellente.

Gianni Pennacchi

Luciano Lama

AFFITTI BLOCCATI NELL'84?

ROMA — Il governo si sarebbe impegnato con il sindacato durante il negoziato in corso a proporre il blocco degli affitti per tutto l'anno. La notizia non ha trovato però conferma ufficiale, anzi si sono già levate le vive proteste della Confedilizia.

La proposta del governo di bloccare per tre mesi tariffe e prezzi amministrati, è valutata positivamente dalla Confcommercio, anche se suscitano preoccupazioni le voci di probabili eccezioni (telefoni, trasporti ferroviari e posta).

Per mercoledì prossimo è previsto un incontro tra il ministro Altissimo e le organizzazioni di settore.

Il «blocco» riguarda un «paniere» di circa 60 prodotti di largo e generale consumo e vuole contenere entro il tetto programmato gli aumenti dei prezzi dei 200 prodotti commercializzati considerati nella «campagna anti-inflazione» promossa nello scorso luglio dalla confederazione.

ALLARME DI GORIA: DEFICIT STATALE VIAGGIA SUI 96 MILA MILIARDI

Compromesso sul condono edilizio: le opposizioni ritirano le pregiudiziali di incostituzionalità, il governo non pone il voto di fiducia.

ROMA — Per il condono edilizio si è arrivati ieri a un compromesso tra governo e opposizione nella riunione tenuta dai capigruppo. In sostanza il governo ha accettato il rinvio del disegno di legge Nicolazzi sul condono edilizio alle commissioni Lavori Pubblici e Giustizia (quest'ultima per la parte relativa all'amnistia), per un riesame di tutta la materia.

Per tutta la prossima settimana i lavori parlamentari saranno sospesi in aula per il congresso di dp, si lavorerà per ricercare soluzioni per poi riprendere la discussione in assemblea a partire dal 15 febbraio. Se non si arriverà ad un accordo, le opposizioni riproporranno le loro pregiudiziali di costituzionalità ed il governo porrà nuovamente la questione di fiducia. Cosa che, del resto, risulta abbastanza chiaramente da una nota diramata da Palazzo Chigi a commento degli ultimi avvenimenti.

Il dibattito politico, intanto, registra un grido d'allarme del ministro del Tesoro Goria: il deficit pubblico per il 1984 viaggia sui 96 mila miliardi di lire, scontando però l'approvazione del condono edilizio. Se questo provvedimento non venisse approvato, si aprirebbe un ulteriore «buco» di 5500 miliardi di lire.

Queste le cifre che Goria ha fornito in un'intervista che compare oggi sull'organo del pci, *l'Unità*.

Goria rileva che la politica di bilancio, la politica monetaria e la politica dei redditi sono alla base della complessiva manovra economica che dovrebbe rilanciare il Paese anche attraverso una riduzione della domanda interna e a un aumento delle esportazioni.

Il ministro però si dichiara convinto dell'importanza della riduzione del costo del lavoro che nell'84 dovrebbe scendere del 2 per cento. Circa la riduzione degli interessi, Goria conferma che quella possibile sui titoli di Stato «*non è oggetto di contrattazione o di scambio*», ma che si muoverà nel quadro complessivo.

Per quanto riguarda i tassi bancari, il ministro sottolinea che «*Tesoro e banche non vivono in pianeti diversi e nessuno può dimenticare qual è l'interesse prevalente in un certo momento*».

NAPOLI – 2000 MILIARDI

NAPOLI — La Campania ha bisogno di maggiori risorse finanziarie per far fronte ai tradizionali problemi dell'occupazione ed a quelli emergenti per migliorare la qualità della vita. Nel contempo la Regione dovrà attrezzarsi per evitare fenomeni di dispersione dei mezzi finanziari e della formazione di residui passivi, oltre 2000 miliardi.

Questi i temi ai quali si svolge il dibattito al consiglio regionale della Campania sul progetto di bilancio di previsione per l'anno finanziario 1984 e per il triennio 1984-1986.

Le risorse iscritte negli stati di previsione 1984 ammontano ad oltre 5768 miliardi.

«ARANCIA MECCANICA» ALTRI DUE ARRESTATI

ROMA — Sono finiti in carcere altri due componenti della banda accusata di aver compiuto dal 1979 a oggi circa 700 rapine a Roma e a Torino.

All'alba di ieri i carabinieri del reparto operativo di Roma hanno arrestato, in una casa dove si era nascosto, nel quartiere di Tor della Monaca, Angelo Supino, nato a Teano (Caserta), di 39 anni. A Torino è stato invece arrestato Ivano Corna, nato nel capoluogo piemontese, di 31 anni, che è stato subito condotto a Roma, negli uffici del reparto operativo dei carabinieri, dove il giudice istruttore Angelo Gargani ha cominciato gli interrogatori dei due nuovi arrestati.

Con loro sono saliti a sedici i componenti della banda già in carcere con l'accusa non solo di rapina ai danni di numerosi noti personaggi ma anche di ricettazione, violenza carnale, associazione per delinquere, sequestro di persona, porto e detenzione illegale di armi e altri reati.

REGGIO EMILIA — Le armi che sabato sera hanno ucciso Ciro De Micco e Rocco Luca nell'area di parcheggio di Crostolo sull'autostrada del Sole presso Reggio Emilia sono le stesse che nella medesima serata hanno sparato contro i carabinieri presso il casello di Fiorenzuola d'Arda.

Lo hanno comunicato nel corso di una conferenza stampa il sostituto procuratore della Repubblica Alessandro Nencini e gli altri inquirenti che si occupano delle indagini in base allo risultanze della perizia balistica. Sono quindi aumentate le prove a carico di Giuseppe Marino e Mariano Bucca, i due evasi dalla Gorgona catturati dai carabinieri a Fiorenzuola dopo il conflitto a fuoco.

La terza persona arrestata il 31 gennaio con l'accusa di duplice omicidio aggravato, Giuseppe Arena, potrebbe non essere il mandante come era stato ipotizzato in un primo momento, ma un altro esecutore: sembra che nelle suole delle sue scarpe siano state riscontrate tracce di un terriccio del tipo di quello che si trova a Crostolo.

Gli inquirenti hanno invece escluso che il livornese Riccardo Del Vivo, evaso dalla Gorgona con Marino e Bucca il 5 gennaio scorso, sia in qualche modo coinvolto in questa vicenda.

LEGNANO — I carabinieri della compagnia di Legnano hanno arrestato i presunti autori del sequestro di persona e del pestaggio di un pregiudicato di Rescaldina (Milano), alcuni dei quali sono stati anche riconosciuti come responsabili di una rapina ai danni dell'orefice Fedele Reggio, di Arquata Scrivia (Alessandria).

Il 25 gennaio scorso, quattro individui bloccarono per strada il pregiudicato Vito Scalabrino di 36 anni: lo portarono su una «Ritmo» in un bosco e lo picchiarono a sangue. Lo Scalabrino riportò la frattura della mascella e contusioni addominali.

BETTINO CRAXI ACCUSA IL MAGISTRATO PALERMO «MI PERSEGUITA»

ROMA — La Corte di Cassazione indaga su un giudice accusato dal presidente del Consiglio Craxi di «atti persecutori». Il giudice è il dottor Carlo Palermo, magistrato di Trento, che dirige le indagini su un colossale traffico di armi e droga. Il contrasto fra Craxi e Palermo è ormai di dominio pubblico.

«Il Giornale» di Milano ha pubblicato ieri in prima pagina una lunga lettera del presidente del Consiglio che scrive fra l'altro: «Alla metà dello scorso dicembre sono stato informato del fatto che in una pluralità di atti istruttori del predetto giudice si faceva menzione di possibili collegamenti miei e dell'onorevole Pillitteri «con traffico internazionale di armi e valuta». Di fronte a questa inconcepibile ipotesi, assurda e gravemente offensiva, oltre che destituita di qualsiasi benché minimo fondamento o appiglio, reagivo immediatamente, com'era mio dovere, con un esposto diretto alla Corte di Cassazione, mettendo in rilievo gli elementi oggettivamente e palesemente persecutori emergenti da tali atti oltre che le gravissime violazioni di legge, compiute in contrasto con le più elementari regole di garanzia».

Che cosa risponde il dottor Palermo? Vincolato dal segreto istruttorio, il magistrato fa sapere di non essere disponibile a rilasciare dichiarazioni. Anche i suoi colleghi del tribunale di Trento preferiscono mantenere il silenzio. Il presidente del tribunale La Torre dice: «Non posso dire nulla sulla vicenda, ma posso dire qualcosa sul giudice Palermo: di lui ho un'opinione ampiamente positiva».

L'inchiesta cominciò nella primavera di quattro anni fa con la scoperta di 150 chili di morfina vicino a un albergo di Trento.

ITALICUS, RIAPERTO IL CASO DAL TESTIMONE «SCOMPARSO» FIANCHINI?

MACERATA — Dalla tarda serata di ieri si trova nei locali della questura di Macerata Aurelio Fianchini, il superteste del processo Italicus (già conclusi in primo grado con le assoluzioni dei principali imputati Tuti, Franci e Malentacchi) sparito a Bologna l'11 gennaio 1983, poco prima di un'importante udienza in tribunale.

Fianchini, 41 anni, di Tolentino (Macerata), si è presentato alla polizia accompagnato dal suo avvocato, Domenico Valori, di Macerata.

E' stato interrogato da funzionari della Digos e della questura: al termine è stato trattenuto per la nottata negli uffici ed è stato disposto per stamane il suo trasferimento nella casa di lavoro di Soriano nel Cimino.

Fianchini, pregiudicato per reati comuni, che conobbe Luciano Franci nel carcere di Arezzo, sparì pochi minuti prima di deporre dinanzi ai giudici della Corte d'assise di Bologna, dopo aver alloggiato la notte precedente in un albergo nei pressi del tribunale.

Non sono trapelate informazioni su quanto Fianchini ha riferito agli inquirenti circa il suo periodo di irreperibilità.

Alla questura di Macerata l'arrivo del Fianchini era stato preannunciato una prima volta nel novembre scorso in quanto — disse l'avvocato Valori — «*era stanco di fare l'uccel di bosco e sapeva di non potersi nascondere per il resto della vita*».

GENITORI ALCOLIZZATI ABBANDONAVANO IN CASA I QUATTRO BAMBINI

NAPOLI — Quattro fratellini, dai 6 mesi ai 7 anni di età, che vivevano «*in stato di abbandono morale e materiale*» in un tugurio di Ercolano, sono stati soccorsi dalla polizia e ricoverati presso un istituto di pubblica assistenza per l'infanzia di Napoli.

Erano stati abbandonati nella loro abitazione, un terraneo buio e umido di vico Sacramento della cittadina vesuviana, dai genitori Ciro Palace di 45 anni e Maria Marques di 40 anni, da tempo dediti all'alcol.

Rintracciati dalla polizia, i due hanno dichiarato di essere disoccupati e che fanno i raccoglitori di cartone per raggranellare poche lire insufficienti a mantenere i propri figli.

I fratelli fra i sei mesi e i sette anni soccorsi dalla polizia e ricoverati in un istituto

I quattro bimbi, la cui condizione di abbandono è stata segnalata al commissariato di polizia di Portici dal Comune di Ercolano, sono Corrado di 6 mesi, Antonio di 3 anni, Giovanni di 5 e Consiglia di 7 anni. Tutti e quattro con ordinanza del tribunale dei minori sono stati ricoverati presso l'istituto Annunziata in attesa delle ulteriori decisioni dell'autorità giudiziaria.

IL PREMIO CUCCHIAIO D'ARGENTO 1984
AL RISTORANTE "DA DINO"

(FOTO BORIO)

Il Ristorante «DA DINO» di C.so Allamano 75, ha ricevuto il premio «Cucchiaio d'argento 1984» per la sua raffinata Nuova Cucina Italiana con specialità di pesce.

L'attore di cabaret **JEAN PORTA** reduce dai successi ottenuti a Milano, Bologna, Alassio e Roma del suo spettacolo «PORTAMANIA» ha consegnato l'ambito riconoscimento al signor Dino; nel corso della simpatica ed elegante serata la Pellicceria MARIE CLAIRE ha presentato la Collezione dei modelli 1984

una casa al mare
a soli 38 milioni
Solo 3 milioni in contanti. Mutui. Dilazioni di pagamento con interessi del 18%
Appartamenti in minipalazzine con giardino, balconi, soggiorno, cucinotto arredato, 2 camere, servizi, cantina, posto auto.
E molte altre soluzioni
villette e appartamenti in complessi residenziali a condizioni speciali.
RICHIEDETE informazioni e documentazioni direttamente alla costruttrice:
BISANZIO BEACH S.p.A. TEL. (0544) 49.41.91
LIDO ADRIANO (RA) Viale Petrarca, 240 anche sabato e domenica 694046

LA STAMPA dà di più
ogni mercoledì Tutto scienze
ogni giovedì Tutto dove
ogni sabato Tutto libri

Pianoforti d'occasione con garanzia da L. 1.250.000 in su
Pianoforti nuovi da L. 2.160.000 in su
C. V. Emanuele 90 TORINO Tel. 546.658
RESTAGNO

Motovedetta iraniana affondata secondo Iraq

BAGHDAD — Le autorità di Baghdad hanno affermato che la marina irachena ha distrutto una motovedetta iraniana e ne ha catturata un'altra, quando alcune unità navali iraniane hanno cercato di penetrare nelle acque territoriali irachene e in porti nel Golfo.

Un comunicato del comando superiore iracheno informa che l'equipaggio della motovedetta distrutta è stato eliminato al completo, mentre quello dell'altra motovedetta è stato catturato.

L'azione fa seguito ad una serie di attacchi iracheni, aerei e navali, contro navi del Golfo Persico nel corso dei quali, secondo quanto affermato da un portavoce militare, l'Iraq ha distrutto otto «obiettivi navali nemici» durante questa settimana.

Papandreu ha riformato i servizi segreti greci

ATENE — Il Parlamento di Atene ha approvato ieri una legge di iniziativa governativa che pone il «Kyp» o «Kentriki Ypiresia Pliroforion» (servizio centrale d'informazioni, in altre parole il servizio segreto greco) alle dirette dipendenze del primo ministro e ne modifica la struttura e le funzioni.

Oltre a passare dal controllo del ministro alla presidenza a quello del primo ministro stesso, il «Kyp» diventa, come ha detto il portavoce governativo Dimitris Maroudas, un «servizio politico» che avrà come funzioni anche il controspionaggio e la sicurezza nazionale.

Spagna: scioperi nella regione Basca

MADRID — Decine di migliaia di lavoratori hanno messo in atto scioperi e manifestazioni di protesta nella Regione basca spagnola per protestare contro la riduzione dei posti di lavoro nell'industria siderurgica della zona.

Secondo i sindacati più di 100 mila lavoratori hanno scioperato oggi nelle province basche di Vizcaya, Guipuzcoa e Alava dopo gli scioperi di ieri cui hanno aderito, in tutta la Spagna, più di 250 mila lavoratori.

Urss: vietato dare informazioni riservate

MOSCA — D'ora in avanti passare informazioni riservate a cittadini stranieri sarà punito con pene varianti da tre a otto anni di carcere. Lo stabilisce il nuovo articolo 13 del codice di procedura penale, come si apprende nell'ultimo numero della gazzetta parlamentare sovietica.

Ufficialmente, la misura mira a combattere lo spionaggio industriale e tecnologico da parte di uomini di affari stranieri, all'atto pratico, essa è destinata a inaridire le già scarse fonti di informazione dei corrispondenti stranieri.

Argentina: 700 scomparsi in una fossa comune

BUENOS AIRES — Presso il cimitero di San Vicente, a Cordoba, esisterebbe un'enorme fossa comune dentro la quale, per ordine delle autorità dell'ultimo regime militare, sarebbero stati seppelliti negli ultimi anni i cadaveri di 700 «desaparecidos».

A occuparsi a questo ossario clandestino è stato il capo della commissione nazionale per i «desaparecidos», lo scrittore Ernesto Sabato. Al giornalisti locali ha detto ieri che Cordoba è stata «uno dei centri più feroci della repressione».

Riunito il Consiglio di sicurezza Onu

BOMBE SUL NICARAGUA

Managua accusa la Cia e l'Honduras, che però hanno smentito. I guerriglieri antisandinisti ammettono invece le responsabilità

Caracas. Il leader sandinista Ortega dà la sua versione ai giornalisti

NEW YORK — Il consiglio di sicurezza dell'Onu si è riunito ieri sera per esaminare la protesta del Nicaragua secondo cui aerei provenienti dall'Honduras hanno attaccato il suo territorio causando morti e feriti.

La riunione si è tenuta poche ore dopo la presentazione della protesta del Nicaragua, il cui delegato, Julio Icaza, ha affermato che questi attacchi aerei contro obiettivi militari del Nicaragua, giovedì e ieri, che hanno causato in totale quattro morti e otto feriti, costituiscono quella che egli ha definito «la più grave minaccia alla pace e alla sicurezza della zona negli ultimi due anni». Icaza ha aggiunto che la responsabilità ricade su coloro che hanno finanziato, organizzato e incoraggiato la «catena di aggressioni e provocazioni» contro il Nicaragua, ed ha anche menzionato quelle che ha definito le sempre più palesi operazioni della Cia.

Icaza — il Nicaragua fa parte del Consiglio di sicurezza — ha affermato che il suo Paese è la vittima di frenetici sforzi miranti alla distruzione della sua libertà di autodeterminazione, e che eserciterà il suo diritto di autodifesa. Il Nicaragua vuole però la pace e continuerà a cooperare a tale fine con i paesi del gruppo di Contadora.

Il delegato dell'Honduras ha definito completamente infondate le accuse del Nicaragua, aggiungendo che in passato ne erano state formulate di analoghe che però si erano poi dimostrate non vere dato che le forze antisandiniste nicaraguensi avevano successivamente riconosciuto la loro responsabilità per tali attacchi.

Infine, anche il delegato americano Charles Lichenstein ha respinto le accuse del Nicaragua secondo cui gli Stati Uniti sarebbero coinvolti nelle incursioni aeree di giovedì e di ieri contro obiettivi militari nicaraguensi compiute da aerei di base in Honduras. Il delegato americano ha detto che il suo governo non è stato impegnato, non lo è attualmente e non progetta di impegnarsi in una aggressione contro il Nicaragua.

Le «forze democratiche nicaraguensi» («Fdn», antisandinisti) si sono assunte ieri sera a Washington la responsabilità dell'attacco aereo sferrato giovedì in una zona nord-orientale del Nicaragua e hanno affermato che nell'operazione un'antenna trasmittente della radio dei guerriglieri salvadoregni, «Radio Venceremos», è stata distrutta.

Il presidente del direttorio dell'«Fdn» (organizzazione che ha la sua base nell'Honduras), Adolfo Calero, ha aggiunto che il quartier generale dell'«Esercito rivoluzionario del popolo» («Erp», principale componente del «Fronte Farabundo Marti di liberazione nazionale», che raggruppa i guerriglieri salvadoregni) è anche stato evacuato

Messo in orbita ieri per conto di una società privata

LO «SHUTTLE» PERDE IL SATELLITE

Ancora ignote le cause dell'incidente a 300 km di altezza

CAPE CANAVERAL — Il contatto con il satellite di comunicazioni «*Westar-6*», lanciato dalla navicella spaziale «*Challenger*» la notte scorsa alle 23 ora italiana, si è interrotto e il satellite viene considerato «*perduto nello spazio*».

Lo ha annunciato Bill Ziegler, portavoce della società proprietaria «*Western Union*», che — nella posa in orbita del satellite — aveva investito dieci milioni di dollari.

«*Westar-6*» era stato lanciato dal Challenger mentre questo si trovava sopra l'Oceano Pacifico meridionale, a trecento chilometri di altezza. Il satellite poteva trasmettere simultaneamente 12.000 comunicazioni radio e doveva situarsi su un'orbita geostazionaria a circa trentacinquemila chilometri di altezza.

Il direttore del volo, Harold Draughon, ha precisato che «*Westar-6*» è stato lanciato dagli astronauti dello Shuttle regolarmente, secondo un programma che è stato integralmente rispettato, e che un'ora dopo una stazione di rilevamento a terra aveva annunciato di aver captato «*parzialmente*» alcuni segnali.

Quarantacinque minuti dopo il lancio dello Shuttle, «*Western-6*» avrebbe dovuto raggiungere, grazie alla spinta di razzi direzionali, una quota di 35.000 chilometri e rimanervi in una posizione orbitale fissa.

Né Draughon né Ziegler sono stati in grado di spiegare che cosa non abbia funzionato.

Il «ventre» dello Shuttle libera il «Westar»

Dibromuro di etilene

USA, AL BANDO DISINFESTANTE ALTAMENTE CANCEROGENO

NEW YORK — L'ente federale Usa per la protezione dell'ambiente, «Epa», ha annunciato ieri la messa al bando del dibromuro di etilene (Edb), una sostanza usata in agricoltura come pesticida, in quanto il prodotto ha proprietà altamente cancerogene.

L'annuncio è stato dato dal direttore dell'«Epa», William Ruckleshaus, il quale ha precisato che ai vari Stati sono state date direttive per l'eliminazione di prodotti alimentari trattati con l'Edb, i quali presentino una percentuale media di oltre 500 parti di miliardo, considerata la soglia massima oltre la quale ci potrebbe essere il rischio, attraverso un'assunzione prolungata negli anni di cibi contaminati, di contrarre il cancro.

In agricoltura, l'Edb viene usato principalmente come disinfettante per il grano e altri cereali. La tecnica con cui esso viene usato è per fumigazione. Smentendo alcune voci che erano circolate recentemente, il direttore dell'«Epa» ha tuttavia escluso che si stia considerando la distruzione di grandi quantitativi di cereali, ma ha detto che fino ad ora ci si è limitati a ritirare dal commercio alcuni prodotti confezionati.

La popolare giornalista americana

STERLING ACCUSA LA CIA «HA SOTTOVALUTATO LA PISTA BULGARA»

WASHINGTON — *La giornalista statunitense Claire Sterling, che ha contribuito a lanciare la tesi di una «pista bulgara» nel tentativo di assassinio commesso contro Papa Giovanni Paolo Secondo nel maggio 1981, ha accusato la «Cia», i servizi segreti statunitensi, e altre nazioni occidentali di aver fatto di tutto per mettere in sordina la vicenda.*

In un nuovo libro intitolato «The time of the assassins» («Il tempo degli assassini») Claire Sterling sviluppa la sua teoria secondo la quale la Bulgaria, e alle spalle di questa l'Unione Sovietica, ha armato il braccio del turco Alì Agca per uccidere il Pontefice.

La giornalista americana concorda al direttore della «Cia» William Casey e all'ex consigliere del presidente Ronald Reagan per la sicurezza nazionale William Clark, di aver messo in dubbio l'idea di una «pista bulgara».

La signora Claire Sterling ritiene che in alcuni casi l'inchiesta è stata condotta in modo superficiale, in particolare dalla polizia tedesco-occidentale. Su un piano più generale, accusa quindi gli inquirenti di aver «celato» o «messo da parte» importanti elementi. Secondo la signora Sterling la vicenda è stata soffocata perché «i dirigenti occidentali hanno sempre ripugnanza a mettere i nasi di fronte ai loro più esecrandi peccati».

Claire Sterling

L'AMBASCIATORE USA A MOSCA NON VOLA CON L'AEREO PRIVATO

MOSCA — Per la seconda volta in due settimane, i sovietici hanno negato all'ambasciatore americano a Mosca Arthur Hartman il permesso di usare un aereo privato per i suoi spostamenti da e verso l'Urss. Lo ha reso noto un portavoce dell'ambasciata Usa.

Hartman voleva rientrare oggi a Mosca dalla Svizzera con un volo speciale, ma i sovietici hanno opposto un secco rifiuto, senza spiegare il motivo, e l'ambasciatore raggiungerà così la metropoli russa con un normale aereo di linea.

Già due settimane fa i sovietici avevano detto no ad un volo speciale che avrebbe dovuto portare Hartman da Mosca a Stoccolma, per l'apertura della conferenza paneuropea sul disarmo. Secondo il portavoce dell'ambasciata americana, i «niet» sovietici violano un accordo del 1962 tra le due superpotenze, in base al quale Urss e Stati Uniti hanno diritto ogni anno a sei voli speciali del tipo di quelli tentati da Hartman.

L'ultimo volo speciale americano a Mosca risale all'estate scorsa, prima dell'abbattimento del «Jumbo» sudcoreano.

Sono oltre duemila le persone scomparse e delle quali si ignora la sorte

DESAPARECIDOS DEL LIBANO

Testimoni sui rapiti: «Di sicuro sono ancora vivi»

BEIRUT — «*Figlio mio in che prigione sei? E tu papà in quale cella?*». Inalberato da due donne vestite di nero questo striscione ritorna ogni giovedì a poche decine di metri dal «serraglio», dove si trovano gli uffici del primo ministro libanese Shafig Wazzan, nel cuore di Beirut Ovest. Instancabili vengono in una trentina (madri, mogli, sorelle, figlie) a esporre la loro disperazione di fronte al muro del silenzio che circonda la sorte dei loro congiunti spariti.

Affermano che sono stati rapiti dalle «*Fl*», le «*Forze libanesi*», le «*Milizie cristiane unificate*». Fazzoletto nero annodato sotto il mento (qualche capello bianco riesce a sfuggirgli), una palestinese che vive in Libano dal 1948 riferisce: il 17 settembre 1982 i suoi quattro figli — il più giovane di 14 anni — stavano prendendo la colazione del mattino in casa, quando alcuni miliziani delle «*Fl*» vi fecero irruzione e li «*arrestarono*». «*Li hanno caricati sui camion che sono rimasti nel quartiere fino alle 15, poi li hanno portati via. Da allora non ne sappiamo più nulla*». Un'altra dimostrante tiene in mano la foto del figlio quattordicenne, lui pure, dice, rapito dalle «*Fl*», un anno e mezzo fa. Al suo fianco un bambino di sei anni guarda disorientato l'agitazione che lo circonda: sul suo maglione rosso è attaccata con una spilla la foto di una ragazza sui vent'anni, lei pure rapita.

Sono scomparsi così in 3011 dal 1976 (data di inizio della guerra civile in Libano) al 1983. Fornisce tali cifre la signora Wadad Halaouni, che guida il «Comitato dei parenti dei detenuti e degli scomparsi in Libano». Suo marito venne prelevato dall'abitazione il 24 settembre 1982 da individui che dicevano di essere della polizia. Fra gli scomparsi figurano 940 libanesi e 850 palestinesi: metà di questi ultimi sono stati rapiti, dice la signora Halaouni, nel periodo in cui le «*Fl*» compirono il massacro nei campi palestinesi di Sabra e Chatyla, a metà settembre 1982.

Già più volte questo comitato ha presentato petizioni a Wazzan, chiedendogli l'aiuto dello Stato per la soluzione del doloroso problema. Il 14 luglio 1983 il Consiglio dei ministri decideva di creare una commissione incaricata di cercare le persone scomparse, presieduta dal giudice Sami Younes. Ricevendo di recente il rappresentante a Beirut del Cicr (il comitato internazionale della Croce rossa), Michel Aniguet, il capo del governo sottolineò la differenza fra «persone rapite» e «persone sparite».

Il comitato inoltre deplora «*l'inazione della commissione governativa, che finora non ha ottenuto alcun risultato*». Un esponente del comitato dice: «*Unica differenza fra spariti e rapiti è questa: certamente i rapiti sono ancora vivi, mentre degli altri non si sa nulla*».

Alcuni rappresentanti del Cicr si sono potuti recare in «centri di detenzione» tanto delle «*Fl*» quanto del movimento sciita «*Amal*» o del psp (partito socialista progressista di Walid Jumblatt). Ciò su richiesta delle tre parti. E hanno incontrato una sessantina di rapiti nel centro delle «*Fl*», una quindicina in quello dell'*Amal*, una decina scarsa in quello del psp.

CASIO

In Italia ogni anno oltre 1.000.000 di persone acquista un prodotto Casio. Questa è la migliore garanzia per Voi.

Euro-Advertising

IL REGISTRATORE DI CASSA CASIO
oltre ad essere un misuratore fiscale
è lo strumento ideale per la gestione
del Vostro Punto di Vendita

DITRON
DISTRIBUZIONE NAZIONALE
SpA

La Ditron S.p.A. distribuisce
anche le linee CASIO dei Personal Computers
Pocket Computer - Calcolatrici - giochi elettronici.

C.so SEBASTOPOLI 35
vendo 2 alloggi - LIBERI
4° e 9° piano
3 vani + servizi
mq 87 con BOX AUTO
Visite in loco 15,30-19

C. VADOR
TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 39/bis
Secondo piano - Scala sinistra
telefono (011) 858.449 - ore 9-13
FIRENZE - VIA SERNIA, 77
Per appuntamenti
telefonare ore 14-19
telefono (0121) 78.208
Mercoledì ore 9-19 - Sabato ore 9-13
Esperta cartomante, veggente,
chiromante, psicologa e grafologa
risolve ogni problema d'amore,
salute, affari
dato sconcertante e massima serietà

Fantascienza e realtà nella lotta contro la morte

E L'UOMO DIVENTA ROBOT

BIOINGEGNERIA: MIRACOLI E PROGRESSI

Una «storia» incominciata secoli fa. Dalle prime intuizioni dei medici greci e romani all'utilizzo di fisica e chimica nel '600. Il passaggio dalla fantasia alla realtà avviene nel '44 quando l'olandese Kolff costruisce il primo rene artificiale

Quando Barney Clark morì il suo cuore batteva ancora. Un cuore artificiale che, per la prima volta, ha battuto al posto di quello umano 12 milioni e 112.420 volte, per un totale di 2988 ore. Il trionfo della chirurgia, con William De Vries che eseguì il trapianto a Salt Lake City, il 2 dicembre dell'82, ma soprattutto della bioingegneria, con Robert Jarvik e i suoi collaboratori che misero a punto la straordinaria macchina.

Dalla fantascienza in poi la bioingegneria ha sempre fatto la parte della protagonista nella lotta dell'uomo contro la morte, nell'inconscio desiderio di «non finire».

La strumentazione elettronica e l'informatica sono la diretta derivazione di una «storia» incominciata molti secoli fa. Quando, nel 46 dopo Cristo, un medico romano, Scribonius Largus, parlava nel suo «*Compositiones medicae*» della proprietà dei pesci elettrici (le torpedini) nella cura delle emicranie.

Trent'anni dopo, in Grecia, Dioscoride ne sosteneva l'effetto terapeutico nel trattamento delle emorroidi.

Da queste prime intuizioni passano ancora quindici secoli: il mondo fa la conoscenza di Bacone, Cartesio, Galileo. La medicina percorre la strada dell'osservazione scientifica dei fenomeni fisiologici e di quelli elettrici.

Ed è all'inizio del Seicento che la nuova tendenza si afferma, prima con Harvey, in seguito con Leyda e quindi con Franklin. La chimica e la fisica, con le loro leggi, fanno ingresso trionfale nella ricerca sul corpo umano.

La fantascienza, intanto, parla di androidi, di uomini bionici, trastullandosi sempre con la stessa morale della favola: tutto si può riprodurre artificialmente nel corpo umano, tranne i sentimenti. E segue, semmai, il percorso inverso con racconti di robot perfetti che, improvvisamente, hanno reazioni umane.

Ma il passaggio dalla fantascienza alla scienza lascia tutti a bocca aperta: è il 1944 quando l'olandese Kolff annuncia di aver inventato il rene artificiale.

Il prototipo è costruito con pezzi di radiatore d'automobile e con le membrane sintetiche che venivano utilizzate per fare le salsicce.

La prima associazione di bioingegneria (*Alliance for Engineering in Medicine and Biology*) è fondata, in America, nel 1948. Dieci anni dopo, a Parigi, nasce l'*International Federation for Medical and Biological Engineering*, nella quale confluiscono 21 associazioni nazionali, compresa quella italiana. I primi corsi universitari, in Italia, prendono il via nel 1968.

L'esigenza di trasferire ed applicare alla medicina la crescente disponibilità tecnologica si fa sempre più pressante: prima tocca all'ingegneria meccanica, poi è il boom di quella elettronica con la miniaturizzazione dei dispositivi elettronici, con la comparsa, nel '46, del transistor che permette di realizzare lo stimolatore cardiaco, il ben noto pace-maker.

OGGI SI PUO' SOSTITUIRE TUTTO (O QUASI)

A colloquio con l'ingegner Merletti docente al Politecnico

IN EMILIA UNA FABBRICA DI «PEZZI DI RICAMBIO»

Dai pesci elettrici per il mal di testa, alle gambe di legno, all'uomo bionico, o quasi, di strada se n'è fatta molta. E molte sono le «soluzioni» che la bioingegneria raccoglie fra le sue ampie e potenti braccia.

Per dare un'idea delle tappe che marcano questo cammino abbiamo chiesto l'aiuto di una «guida» più che esperta, l'ingegner Roberto Merletti, docente di Strumentazione per bioingegneria al Politecnico di Torino, che ha completato la sua formazione con lunghi soggiorni negli States.

«Si può *fare* — spiega — una prima distinzione fondamentale: ci sono dispositivi che non sostituiscono un organo, ma sono di supporto ad una funzione, oppure veri e propri organi artificiali. Verso la fine degli Anni Cinquanta sono nate le prime protesi con funzioni. Si utilizzava un comando meccanico (ad esempio muovendo una spalla si azionava un dispositivo che faceva muovere il braccio artificiale), in seguito si sfruttarono i segnali miolettrici prodotti dai muscoli».

È soltanto chi ha visitato il laboratorio Inail diretto dal tedesco Schmidl a Vigorso di Budrio, nella campagna emiliana, può avere idea di quali miracoli si possano ottenere. La fantascienza che ci racconta di Luke Skywalker, l'eroe di Guerre Stellari, che sostituisce con una perfetta protesi la mano mozzata dalla spada laser nemica non è inverosimile. A Vigorso questo tipo di protesi esiste, si sono dita artificiali in grado di stringere ed utilizzare le posate a tavola.

Con gli stimolatori elettrici si è potuto fare moltissimo nel campo della paraplegia e dell'emiplegia. Si migliora il cammino di pazienti che hanno, almeno, la possibilità di reggersi in piedi. In Jugoslavia, a Lubiana, un gruppo di ricerca, stimato in tutto il mondo, fa ben sperare per il futuro. «*E forse, fra qualche anno* — commenta Merletti — *ci sarà la possibilità di far camminare chi oggi non può*».

Di quali riserve dispone questa grande fabbrica di pezzi di ricambio che è, oggi, la bioingegneria?

«*Ma moltissime applicazioni e moltissimi problemi da risolvere. Per quanto riguarda le parti che possono essere impiantate all'interno del corpo umano c'è l'ostacolo più grosso di tutti: la biocompatibilità, ovvero il problema del rigetto. Per questo motivo una parte della ricerca è dedicata, esclusivamente, allo studio dei materiali e delle reazioni provocate nell'organismo*».

L'uomo, complessa costruzione del caso, dell'evoluzione o di chissà chi, si affida così alla bioingegneria come affida la sua auto al meccanico che cambia il carburatore che non funziona più.

Sono, ormai, sostituiti spezzoni di vasi (arterie e vene) con prodotti artificiali.

Le valvole cardiache sono oggetto di studio continuo: occorre migliorare, sempre più, la loro durata e la loro resistenza, se si pensa che uno di questi «oggettini» si deve chiudere ed aprire in media 40 milioni di volte all'anno.

Grande impulso s'è dato alla creazione di materiali sostitutivi di certe ossa: non è infrequente l'impianto di protesi da collocare nell'anca (in casi, ad esempio, di osteonecrosi della testa femorale). Vengono utilizzate leghe metalliche a volte rivestite in ceramica.

S'è anche aperto il grande capitolo della sostituzione degli organi, quello che più sconcerta e che più assimila l'uomo ad un passeggero in viaggio verso la robotizzazione.

«*Gli organi artificiali* — spiega l'ingegner Merletti — *non sono ancora totalmente impiantabili. Tuttavia la ricerca procede velocemente in questa direzione. In America sono già in commercio reni artificiali portatili. Come si ricorderà la pompa del cuore Jarvik era stata messa nel petto di Clark, mentre il dispositivo che forniva l'energia era esterno al paziente*».

Esiste quello che, impropriamente, viene chiamato fegato artificiale: impropriamente perché sostituisce soltanto una parte delle funzioni dell'organo. Viene utilizzato nei casi di avvelenamento per la circolazione extracorporea.

C'è il pancreas artificiale, produttore d'insulina e usato dai diabetici. E' allo studio un pancreas impiantabile con un dispositivo di autoregolazione della produzione d'insulina.

E perfino quella che più caratterizza l'uomo, la pelle, ha la sua copia sintetica. Viene usata, per brevi periodi, nel trattamento delle ustioni.

«Ci sono poi — continua il bioingegnere — *dispositivi per gli organi del senso. Con la stimolazione elettrica della corteccia cerebrale, sede della funzione visiva, è possibile, ad esempio, indurre nei non vedenti punti o lampi di luce, detti fosfeni*».

Esiste quello che, impropriamente, viene chiamato fegato artificiale: impropriamente perché sostituisce soltanto una parte delle funzioni dell'organo. Viene utilizzato nei casi di avvelenamento per la circolazione extracorporea.

Altre funzioni, come quella respiratoria e quella circolatoria, sono ormai ampiamente sostituibili, anche per lunghi periodi.

Nella cura dell'impotenza maschile si è messa a punto una protesi estetica che sembra dare buoni risultati. E ci si sta avviando verso la possibilità di rendere reversibile la vasectomia maschile con un sistema che, in modo forse un po' ridicolo, potremmo definire «a rubinetto», per il controllo della fertilità.

Bioingegneria, però, non è solo questo. C'è l'applicazione della matematica allo studio di funzioni e sistemi fisiologici: si ipotizzano relazioni tra grandezze fisiche, le si simulano sul calcolatore e si verifica se il sistema simulato, detto modello, si comporta come il sistema reale che agisce nel corpo umano.

E, per finire, tutto il vasto campo dell'applicazione nelle strutture sanitarie, per il potenziamento delle capacità diagnostiche: dalle prime radiografie alla tomografia assiale computerizzata, dall'ecografia alla Pet (*Positron Emission Tomography*), dalla scintigrafia all'esame Doppler o alla Nmr (*Nuclear Magnetic Resonance*) che, sfruttando campi magnetici e onde elettromagnetiche, va alla ricerca di elementi chimici nei vari organi.

«*Ma al di là di quello che oggi appare la fantascienza di un domani ormai vicino* — dice Merletti —, *preparato ad Harvard e a Berkeley (ma anche a Pisa, Roma, Milano, Torino), ci sono i problemi tecnologici delle nostre Usl. Alle dipendenze del Servizio sanitario nazionale ci sono pochissimi ingegneri elettronici o meccanici (nessuno in Piemonte) e le Usl sono, in questo settore, totalmente alle mercé delle pressioni commerciali dell'industria. Lo stato di manutenzione degli impianti, inoltre, è il più delle volte tale da giustificare l'intervento della magistratura...*».

E mentre la magistratura indaga sugli impianti, i filosofi s'interrogano sulla scienza della sostituzione di organi e funzioni: è vita o è morte? La risposta, forse, la avrà quando da una qualche università americana o no, giungerà la notizia clamorosa: ecco il primo uomo con il cervello artificiale...

Daniela Daniele

L'uomo bionico, ovvero tutti i possibili trapianti sul corpo umano.
Sopra: un intervento di chirurgia plastica.
Le illustrazioni sono tratte dal volume «L'uomo», edito da Vallardi.

Scacchi

IN APRILE A PINEROLO UN FESTIVAL INTERNAZIONALE

La rubrica di questa settimana è completamente dedicata al notiziario e, in particolare, al calendario di gare nazionali diffuso dalla Federazione il quale contiene una gradita novità per gli appassionati torinesi. Dal 7 al 14 aprile Pinerolo ospiterà un Festival scacchistico internazionale. Mancando una conferma da parte degli organizzatori circa la ripetizione del Festival di Torino in giugno, questa gara unitamente a quella di Asti in novembre saranno le uniche in regione per il 1984 ed acquisteranno un'importanza particolare.

Il programma Fsi offre comunque a chi non ha problemi nel sobbarcarsi lunghe trasferte numerosissime opportunità per migliorare la propria categoria. Vediamole nell'ordine:

13-19 febbraio 19-26 febbraio *Firenze*, torneo per esordienti;

19-26 febbraio *Firenze*, magistrale;

26 febbraio-4 marzo *Firenze*, torneo 3ª nazionale;

5-11 marzo *Grosseto*, 1ª e 2ª nazionale;

12-18 marzo *Montecatini*, magistrale e 3ª nazionale;

19-25 marzo *Magliano di Lucca*, 2ª nazionale;

25 marzo-1 aprile *Prato*, 1ª nazionale e cat. Esordienti.

Queste sono le gare di quello che potremmo definire il «circuito toscano», un'idea originale ed interessante. A queste date bisogna anche aggiungere quelle riguardanti *Milano* (25 febbraio-3 marzo cat. esordienti); 3-10 marzo 3ª nazionale; 11-18 marzo magistrale, 1ª e 2ª nazionale) e *La Spezia* (24 marzo-1 aprile con tutte le categorie). Più in là nel tempo, come abbiamo detto, *Pinerolo* e contemporaneamente (dal 6 al 15 aprile) il Festival di *Bologna*. Come anticipazioni per l'estate, ritorna la gara di *Caorle* (30 giugno-7 luglio) e, dal 21 al 28 luglio, Festival a *Madonna di Campiglio*.

Campionati italiani di categoria ricchi di soddisfazioni per i rappresentanti torinesi. Nel magistrale Luciano Malgaroli è giunto primo ex aequo con Bruno Belotti di Bergamo con punti 6,5. Staccati di mezzo punto sono giunti Vallifuoco, Ceschia, Bellia, Messa, Gallo, Gunitieri e l'aostano Giuffoletti.

Nel torneo di prima classe ha vinto Fabrizio Molina, punti 6,5, davanti allo spezzino Capurro ed a Pozzi, punti 6. Completano l'en-plein torinese i successi di Luciano Orgera nella gara riservata ai «seconda».

Ricordo, per concludere, due appuntamenti. Lunedì si inizia il *campionato torinese open*, alla Scacchistica di via Galliari 6. Il torneo è aperto a tutti uomini e donne, classificati e non classificati. Il sorteggio è alle ore 21. La gara (8 turni, tempo di riflessione 1h 45 minuti per 30 mosse) partirà alle 20,30. Martedì 14 febbraio, a *Nichelino*, in via Torino 48, torneo semilampo articolato su 5 serate (inizio ore 20,30, tempo 45 minuti per partita).

La mossa vincente

Partita **Burger-Benjamin** (Open di New York 1983). Il Nero muove e vince: 28. ... Td1! 29. Txe6. Il Bianco è senza scampo: se *29. Cd2, Ac3* e se *29. Cg3, Tg1+ 30. Rh3, Axg3 31. fxg3, f5.* ... Tg1+ 30. Rh3, Df1+ 31. Rh4, g6+ 32. Cxg6, Dxl3. Il Bianco abbandona (vi è il matto in due).

a cura di
Ferruccio Pezzulo

Bridge

UN HOBBY DI MASSA UNO SPORT QUASI UNA PROFESSIONE

Il consigliere segretario della Federazione Italiana Bridge, Gregorio Medugno, con l'aiuto della segreteria ha messo a punto uno studio dal quale si può dimostrare in maniera inoppugnabile quanto massiccia sia in Italia e nel mondo l'attività dei bridgisti.

E' una raccolta di numeri e tabelle che, lette in chiave semplicemente aritmetica, può sembrare arida ma che invece può risultare utile e divertente per tutti coloro che non sono nel mondo del bridge e che quindi non hanno la giusta idea di quale rilevanza vada assumendo in tutte le nazioni una attività che, se ancora si può ma sempre si potrà chiamare hobbistica, assume tuttavia la forza d'urto (per quanto riguarda masse partecipanti e coinvolte) di uno sport agonistico quando non di una professione.

Il bridge agonistico contava nel mondo a fine 1983 quasi mezzo milione di iscritti (per l'esattezza 479.381), suddivisi nelle 8 Zone della World Bridge Federation. La Zona 1, che comprende gli Stati della vecchia Europa, fa la parte del leone con 216.823 iscritti, seguita dalla Zona 2 (Bermuda, Canada, Messico, Stati Uniti) con 181.785. Gli Usa, però, da soli contano 161.419 iscritti.

Facciamo qualche considerazione sulla Zona 1.

Mesi fa ipotizzavamo che l'ideologia politica stinga anche sulle mode ludiche del Paese che interessa nelle sue varie colorazioni. Ebbene, dai dati della Zona 1 possiamo costatare che, se l'Olanda è la prima nazione come numero d'iscritti, con 41.798, la Jugoslavia ne conta 250 (duecentocinquanta).

L'Unione Sovietica, come detto altra volta, non fa parte della federazione e quindi si ignora se i russi giochino o meno a bridge e, se sì, con quale affezione. Stupisce però, dando un'occhiata ai dati della Zona 6, vedere la Repubblica Popolare Cinese con 8000 iscritti. Certo è stupefacente: sono tanti. Forse perché il presidente Mao pare fosse buon bridgista e non ne facesse mistero. Ma come mai un interesse tanto forte per un gioco tanto "occidentale"? Non era meglio giocare a scacchi? O anche in queste scelte lo spirito rivoluzionario gioca il suo ruolo?

Possono parere considerazioni tirate coi denti, ma dietro a ogni decisione, anche(ché) frivola, c'è un'idea che la muove. E i giochi, proprio in quanto considerati frivolezza, e quindi poco analizzati — almeno da questo punto di vista —, offrono una fertile via per spiare l'innesco segreto di meccanismi inconsci e nascosti.

E il Terzo Mondo? Tutte ghiottonerie: in Zimbabwe giocano ufficialmente a bridge 580 (!) persone, mentre chi arrivasse con un charter in Malawi potrebbe contare sulla disponibilità di 34 partners. Chi la sera fa un bridge a caso queste cose non le sospetta nemmeno. Ognuno è portato a trovare soddisfazione totale e assoluta praticando l'hobby favorito nel suo piccolo milieu e in fondo se ne frega d'essere in compagnia di cento o centomila altre persone con interessi analoghi. Fa male, perché è sempre interessante o utile sapere la compagnia su cui si può contare. Per esempio, in Nepal (Zona 4) ci sono 65 bridgisti ma gli Emirati Arabi Uniti ne hanno 294. In Paraguay ce n'è 30, a St. Kitts 204, a Trinidad e Tobago 161, 5800 in Indonesia e 250 alla Isola Mauritius.

Diminuisce più molto il fascino dei viaggi alla lettura di quei dati. Chi abbia spirito d'avventura è frustrato: non c'è più niente da scoprire al mondo. In ogni capanna di fango è possibile il frigorifero, tutti conoscono le lingue, trovi la Coca Cola fra i Tuareg e sai che puoi farti una smazzata durante un trekking in Nepal. L'avventura e il mistero stanno forse a casa tua: per la partita di stasera vengono tre nuovi amici e la signora pare che sia proprio okay...

A cura di
Paolo Brunati

La Nazionale cerca se stessa e un risultato che la rilanci

ITALIA-MESSICO, ANTIPASTO «MUNDIAL»

Entrambe le squadre parteciperanno al prossimo campionato iridato: gli azzurri perché detentori del titolo, i messicani perché organizzano il torneo. Dice Bearzot: «Se cede il centrocampo è un guaio»

Assegnato al francese un riconoscimento di prestigio

UNA BICICLETTA A PLATINI PER CORRERE SEMPRE DI PIU'

Michel Platini, vincitore della classifica cannonieri dello scorso campionato con 16 reti, sarà premiato lunedì a Villa Sassi con «La bicicletta del calciatore» il riconoscimento che ormai da [illegible] anni viene consegnato al «re» dei [illegible]ri. Il premio, [illegible] è pallo dalla ditta Galli di Torino [illegible] la collaborazione della Conti, azienda lombarda produttrice di biciclette, è stato assegnato in passato a Rossi, Giordano, Bettega e due volte a Prezzo.

Alla festa [illegible] onore di Platini parteciperanno alcuni compagni di squadra e il gruppo ciclistico professionistico Santini-Conti-Galli che nell'occasione verrà presentato alla stampa, forte dei [illegible] stranieri Nilsson e Kopperi nonché del giovane Davide Cassani rivelazione dello scorso anno.

Intanto Platini prosegue gli allenamenti in vista dell'impegno di Coppa Italia con il Bari in programma mercoledì prossimo al Comunale, che anticiperà il ritorno del campionato. Contro i pugliesi si rivedrà in campo il portiere Tacconi fermo per infortunio da quasi [illegible] mesi. Quindi [illegible] tornerà [illegible] panchina. Ieri il giocatore si è procurato una distorsione alla caviglia destra e forse questo contrattempo e [illegible] conseguente impossibilità di giocare, [illegible] renderagli meno amaro il rientro nei ranghi.

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Italia-Messico, anteprima Mundial fra le due [illegible] ammesse di diritto [illegible] torneo iridato dell'90, una in quanto detentrice del titolo e l'altra in qualità di Paese organizzatore. E' anche la prima di una lunga serie di amichevoli che dovranno servire a Bearzot per mettere [illegible] cantiere la nuova Nazionale. Il varo definitivo avverrà tra un anno e mezzo, dopo la «tournée» messicana che servirà agli azzurri per acclimatarsi all'altura e [illegible] per tirare le somme della sperimentazione.

Oggi all'Olimpico, Bearzot non dirotta dalla [illegible] intrapresa. Contro i [illegible] imbattuti da un anno, vuole anche la vittoria perché sa che «fa bene al morale [illegible] giocani». I rischi? «Quelli di una brutta prestazione che, spesso, è proprio legata alla mancanza [illegible] risultato [illegible] da pubblico e [illegible]», [illegible] il [illegible] tecnico che deve ancora smaltire gli effetti del fuso orario e della sua visita in [illegible].

Considerando il valore [illegible] desto della squadra guidata [illegible] lavo Milutinovic, la gente spera in una «goleada», [illegible] metto le mani avanti: «Vincere con molti gol [illegible] scarto fa più male che bene, se non c'è un termine [illegible] paragone attendibile. Ricordate il 3-0di Bari con [illegible] Grecia?».

Fu un successo facile, che illuse. Dossena venne esaltato come il nuovo «leader», Baresi come il libero più moderno. Poi ci fu [illegible] brusco risveglio [illegible] realtà, a Napoli, contro la poderosa Svezia. E a Praga, con la Cecoslovacchia, Bearzot cambiò indirizzo: lanciò Righetti come libero, ripescò Tardelli a centrocampo. Ed a Perugia, contro [illegible] pro, provò Baresi da centromediano metodista e neppure quella mossa funzionò.

Il responsabile azzurro non demorde. Indisponibile [illegible] ghetti, richiama Bolrea libero: crede in Baresi centrocampista e lo ripropone oggi (dopo averlo già rivisto a Pisa [illegible] l'Olanda, nell'Olimpico) trovando il [illegible] addirittura [illegible].

«Se cede il centrocampo è [illegible] disastro completo [illegible] è proprio in questo reparto che mi aspetto le risposte principali — ribatte Bearzot —. Ci vuole più ragionio che a Perugia [illegible], in ritardo, gli azzurri capirono che bisognava operare soprattutto sull'esterno. Lo ha capito anche Dossena che, nel Torino, propone spesso passaggi-gol svariando sulla fascia laterale. Ogni partita presenta novità tattiche e [illegible] soluzioni vanno trovate sul [illegible]. Il Messico, che schiera due punte, un libero davanti [illegible] difesa "alla Olguin", non ci dirà "prego accomodatevi" e [illegible] sarà facile ragionare [illegible] velocità per sorprenderti».

[illegible] azzurri giocheranno in 14. [illegible] ha confermato, nella ripresa, l'impiego di Galli al posto di Bordon, l'esordio di Battistini (al posto di Bagni) e l'inserimento di Miano [illegible] luogo di Altobelli) in un attacco con il [illegible] Rossi di punta e [illegible] due ali tornanti. La mancanza [illegible] una «torre» si farà sentire?

«Altobelli è bravo di testa, [illegible] anche [illegible] se la cava bene e [illegible] Spagna l'ha dimostrato — risponde Bearzot —. Chiaro che, dopo Graziani, sto cercando un elemento [illegible] le stesse caratteristiche. C'è Monelli che, fisicamente, gli somiglia, mentre Mancini, che è il giovane da me più seguito, è [illegible] bravo in altre cose. Aveva già provato, proprio a Roma con il Belgio, alcuni anni fa, la [illegible] formula, con Causio e Claudio [illegible]. Funzionarono. Spero accada altrettanto con Fanna e [illegible]. Battistini? [illegible] elemento valido, da inserire gradualmente».

Conti si sente [illegible] [illegible] il Claudio Bala della situazione e Fanna il Causio. Il romanista vorrebbe che il pubblico romano, il suo pubblico (non ci sarà il pienone poiché, alle ore di ieri [illegible] stati venduti appena 16 [illegible] biglietti, oltre ai 7 mila ingressi gratis per gli studenti), si divertisse.

Bruno Bernardi

Battistini, nel 2° tempo, sostituirà Bagni

RETE 2 ORE 14,55

[illegible]	1	FERREIRA
[illegible]	2	TREJO
CABRINI	3	TENA
BARESI	[illegible]	MANZO
VIERCHOWOD	5	BRAVO
[illegible]	6	AGUIRRE
CONTI	7	ZARZA
[illegible]	8	[illegible]
ROSSI	9	DIAZ
DOSSENA	10	FLORES
ALTOBELLI	11	LUNA

ARBITRO: Grace (Portogallo)
TV2: cronaca [illegible] con inizio alle ore 14,55.
RADIO 1: cronaca diretta con inizio alle ore 14,55

Inchiesta fra i sostenitori del Torino sulle possibilità della squadra

CREDETE DAVVERO ALLO SCUDETTO GRANATA?
«E' SOLO UNA SPERANZA, PERO'...»

Raf Vallone, [illegible] giocatore [illegible] Torino

[illegible] campionato di calcio [illegible] l'avvenimento che [illegible] il maggior numero di [illegible], [illegible] tutta la città della penisola, e di [illegible] città che sono in[illegible] in modo particolare [illegible] avventure del pallone: Torino è certamente tra [illegible] Anzi, è [illegible] più interessata di tutte. Perché c'è [illegible] Juve che vuol vincere lo scudetto e perché c'è [illegible] Torino che ci vuol provare. La Juve [illegible] dalla sua la quasi [illegible] di farcela, certezza suffragata di tanti [illegible]si passati: il Torino semplicemente [illegible] pensando che si tratta di un'avventura elettrizzante e non impossibile. Per quanto riguarda i tifosi [illegible] Torino la domanda, d'obbligo è [illegible] sola: ci credete veramente allo scudetto?

Ora, se [illegible] è tifoso non può fare a [illegible] credercivisto che certe convinzioni [illegible]ttivo sono come la fede, che non ammette cedimenti. Ma non è tutto così semplice, [illegible] anche [illegible] al ragionino, [illegible] obiettività in [illegible] propria squadra o quella delle altre. Con questa chiave di lettura siamo andati [illegible] ascoltare i tifosi del Torino, cercando ovviamente le persone [illegible] note, in tutti i campi.

Cominciamo con Raf Vallone. [illegible] spetta di diritto. E' stato [illegible] ottimo calciatore proprio [illegible] Torino, è logico che ricordi con affetto i tempi granata e che sia rimasto affezionato a quella che è [illegible] la [illegible] squadra.

- [illegible] a questo punto, [illegible] allo [illegible] per il Torino?

«Evidentemente, con il mio passato granata, non posso che augurarmelo. E' insomma il cuore che decide [illegible] questo senso. Ma [illegible] si può affidare completamente al cuore, bisogna anche ascoltare la ragione. [illegible] la ragione, [illegible] questo caso, è sufficientemente [illegible]dele: dice infatti che esistono altre squadre temibili. La Juventus, prima fra tutte, che ha un certo vantaggio in classifica. Poi bisogna tener [illegible]to della Fiorentina, [illegible] squadra che ultimamente [illegible] è messa molto [illegible] e [illegible] può puntare in alto. Ecco le due [illegible] antagoniste del Torino, le squadre che a mio parere possono risultare pericolose. Concludo: vorrei tanto che il Torino riuscisse in questa impresa, ma francamente [illegible] sono queste due pericolose antagoniste».

Parlano Raf Vallone, la ballerina Loredana Furno, lo scultore Giuseppe Tarantino («La Juve gioca in dodici perché ha Platini...») Il dirigente del rugby Gianmarco Montafia: «Sarebbe una gran bella cosa, ma è molto difficile»

Così Vallone, che è rimasto granata ma riesce a conservare un'invidiabile serenità di giudizio, insomma, non [illegible] nasconde i pericoli a [illegible] che i granata [illegible] vita dura. Nonostante tutte le grandi interpretazioni fornite dall'attore, [illegible] gli sportivi Raf Vallone resta semplicemente un [illegible] giocatore di calcio, quindi una persona [illegible] la in lunga sull'argomento. E quando parla [illegible] avversari temibili come Juventus e Fiorentina deve essere ascoltato.

Giuseppe Tarantino, scultore di alto livello che [illegible] un patito di calcio e del Torino e frenetico sostenitore del gioco sulle «fasce laterali» [illegible] le [illegible] altrettanto chiare: «La [illegible] è l'ultima o morire e quindi io continuo a sostenere che il Torino può vincere lo scudetto. Però dico altrettanto chiaramente: il Torino va in campo con undici giocatori, la Juventus invece [illegible] ha dodici. Il dodicesimo giocatore, quello che [illegible] Juventus [illegible] in più rispetto a tutte le altre squadre, è Michel Platini. Senza [illegible] lui, a mio parere, la Juv[illegible] non è più forte del Torino, le forze in campo si equivalgono. Ma il francese è un fatto reale, del quale non si può non [illegible] conto. Nonostante ciò, è evidente, [illegible] tinuo a sperare [illegible] il Torino riesca a farcela. Specialmente se facesse risultato a Roma e [illegible] riuscisse a vincere il derby».

Dall'arte statica, oso da chi modella statue che hanno vita interiore ma rimangono fortunatamente immobili, [illegible]., ad una danzatrice classica, ad una donna che del movimento armonico ha fatto ragione di vita e di indimenticabili affermazioni professionali: Loredana Furno, étoile sostenitrice del Torino. «Perché [illegible] [illegible] crede[illegible] nello scudetto? Certo, sa[illegible] più esatto dire che spero nello scudetto, perché non [illegible] nascondo tante difficoltà. Ma questo [illegible] campionato, mi voglio[illegible], è anche una fiaba e come tale può riservare qualche sorpresa. Le dimensioni del sogno, infatti, non esistono. [illegible], si può tranquillamente pensare ad un Torino campione. Questo almeno è quanto penso io. La danza [illegible] campionato può avere [illegible] conclusione più inaspettata».

Per i [illegible] [illegible] accesi, si tratta di una conclusione quasi scontata, come affer[illegible] Pasquale Scarcelli e Paolo Tolino, entrambi «Fedelissimi»: «Certo che crediamo nello scudetto. Il Torino può farcela. L'importante è che riesca ad arrivare al derby [illegible] [illegible] solo punto [illegible] vantaggio: il sorpasso è assicurato».

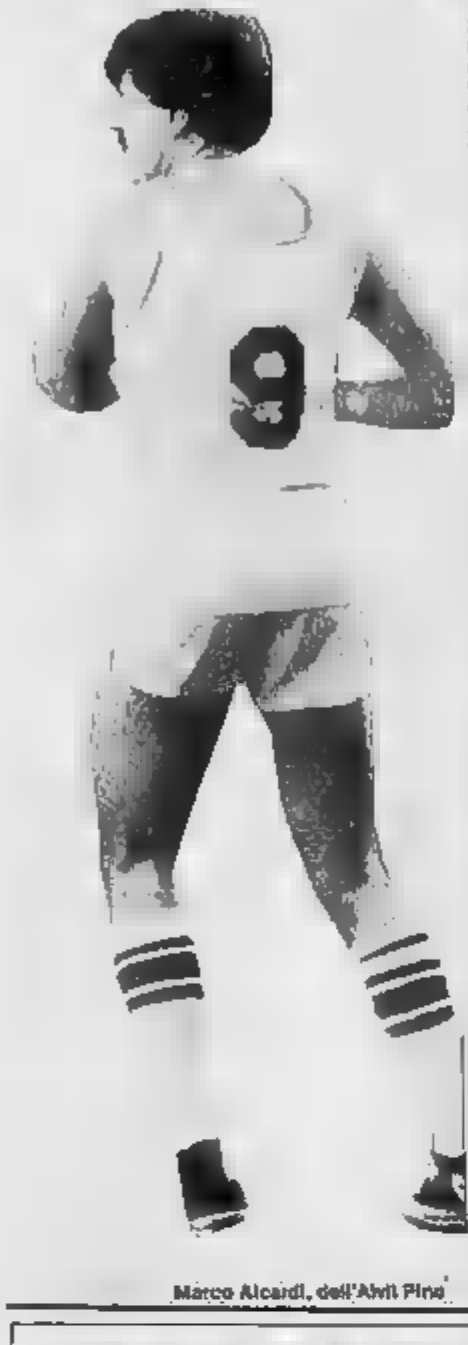
Chiude Gianmarco Montafia, direttore sportivo del To[illegible] Rugby e [illegible] dei colori granata: «Ogni volta che il rugby me lo permette vado a [illegible]dei giocare il Torino. [illegible] da anni. [illegible] chiedete se il Torino può arrivare [illegible] sc[illegible] [illegible] spero ma non ci [illegible]. Ci sono altre squadre con maggiori possibi[illegible]. I granata stanno vivendo [illegible] gran bel momento, ma non credo che possano fare di più. Comunque, il Torino che arriva allo scudetto [illegible] dareb[illegible] una grande soddisfazione».

Beppe Bracco

Loredana Furno, ballerina classica

BASKET C1 Sussulti in alto, gran «bagarre» in coda

IL GIORNALINO ALBA CHIEDE AL DERBY I PUNTI DECISIVI



Marco Alcardi, dell'Alvit Pinerolo

Ben difficilmente Imco Bergamo, Uteco Monza e Aresport saranno scalzate dalle prime tre posizioni della «C1» di basket; per questo motivo, il campionato trova motivi di palpitazione solo nella lotta per il quarto posto, estesa ad quattro squadre (Giornalino Alba, Omega Busto, Nike Cremona, Hator Gallo Sotto). In coda, la situazione è completamente differente: non vi è ancora nulla di deciso e 15 squadre in pericolo sono ben otto, il possibile coinvolgimento Carrara se i toscani non riusciranno a porre fine lunga serie negativa (una sola vittoria nelle ultime sette partite).

Nella terza giornata di ritorno tutte le attenzioni sono rivolte a Casale per il derby regionale Guarnero Petrelli-Giornalino Alba (domani, ore 17,30): i monferrini scenderanno in campo pungolati un orgoglio particolare, trovandosi di fronte la formazione che gli ha sottratto il primato tra le piemontesi, cercheranno ostinazione quei due punti esterni che nelle ultime trasferte sfuggiti di un soffio.

L'Unipol Alessandria, sempre ultimo nonostante la vittoria domenica scorsa sul Carrara, ha poche chances un Arese più che cresta dell'onda. Il Gagliardi Annone a Legnano la prima vittoria esterna mentre la Tessilarte Biella riceva questa sera alla «Rivetti» il Viareggio.

La First Loano a Carrara cerca di sfruttare momento sconforto degli avversari, mentre il Giannesi La Spezia proverà a contrastare l'Uteco Monza.

Serie C2 — I risultati dell'ultimo turno avrebbero dovuto aver chiuso ogni discorso per la zona «play-off», ma la Perlino Asti non demorde e a Collegno punta alla vittoria dopo due sconfitte consecutive; la sua diretta concorrente nella lotta per il quarto posto, lo Scat Carpi, riceve il Cava Monticino ed i due punti non dovrebbero sfuggirle i recenti «exploit» degli ospiti.

Molto delicati gli incontri di Moncalieri, dove è in programma oggi pomeriggio (ore 18,15) il derby Orecchia Scavarda-Alvit Pino e di Asti, tra un'Astense disperata e un Derthona che conta sul successo del Piacenza contro il Tre Stelle Modena per ritrovarsi domani sera in alla classifica, in beata solitudine. r. b.

Serie D — Seconda di ritorno. Girone A: Abet Bra (12)-Albadoro (16); Dima Alessandria (24)-Ginnastica Torino (18); Torino (6)-Valenza (22); Vaporella Chivasso (18)-Agnelli Torino (12); Istituto Bancario S. Paolo (18)-Novara (6); R.B.M. Ivrea (22)-Gi.Bi.Vi. Vercelli (4). Girone H: Agnesi Imperia (14)-Adar'a (Ministo (20); S. Donato Lucca (12)-ODM La Spezia (16); Audax Carrara (2)-Autorighi Chiavari (22); Mondial Rapallo (24)-Caparol Vado (6); Il Giornalino Livorno (14)-Pio X Genova (12); Erg Genova (28)-Polisport Lavagna (10); IES Pisa (26)-R.N. Sordigliera (4).

Campionato di pallavolo oggi (17,30) al Palasport

GRANDI BANCO DI PROVA PER LA KAPPA IN FUGA

La squadra torinese, inaspettatamente in testa alla classifica, si prepara per la sfida di sabato prossimo contro il lanciatissimo Riccadonna

L'americano Tim alla schiacciata durante l'ultima partita contro il Santal

Sempre solo al comando del campionato di pallavolo, la Kappa sta confermando di essere in un momento particolarmente brillante. Mercoledì ha battuto in tre set il Miolat Chieti in una trasferta su uno dei campi più insidiosi e «caldi» della serie A1 confermando una condizione eccellente, mentre diretti rivali, Santal e Parmi, hanno parecchio per avere ragione rispettivamente di Damiani Belluno e Kutiba Falconara, a dimostrazione quanto fatichino il loro ruolo di favorite.

La squadra di Prandi invece, partita senza grandi ambizioni, procede con passo spedito. Oggi (ore 17,30) ospita al Palasport il Gandi Firenze che i torinesi sconfissero già all'andata per 3-1. Un impegno di teorica non trascendentale, un utile banco in vista della partitissima sabato prossimo ad Asti, quando Rebaudengo e compagni si troveranno di fronte Astricecadonna scatenato, sospesa di questa prima parte del campionato. Gli astigiani da loro incontreranno non poche difficoltà a Bologna il Bartolini.

La giornata presenta incognite anche il malandato che ospiterà e può farcela.

Bardonecchia

«CUCCIOLI» E ANZIANI SUGLI SCI NELLE GARE DELLA FIE

Oltre all'attività agonistica federale, altri circuiti di sci alpino contribuiscono ad arricchire il calendario delle manifestazioni in Piemonte. E' il del campionato regionale organizzato dal comitato zonale della Fie (Federazione italiana escursionismo), che sotto la denominazione «Circuito Indesit» comprende otto prove — 3 di slalom speciale, 5 gigante — riservate a atleti tesserati Fie appartenenti alle categorie cuccioli, ragazzi, allievi, aspiranti, juniores, seniores, amatori e veterani.

Il trofeo di ogni singola prova sarà assegnato alla società che avrà realizzato i tre migliori tempi maschili e il miglior tempo femminile.

«E' una manifestazione decisamente collaudata, dato che si tratta della ventitreesima edizione — precisa l'ing. Zanone, consigliere dello Sci club Bardonecchia e membro della Fie — ogni ra riesce a coinvolgere mediamente 200-300 concorrenti. Quest'anno, poi, per la prima volta, il campionato regionale della Fie può contare sull'appoggio di uno sponsor, la Indesit, che ha a disposizione un monte premi per la finale del circuito. L'attività della Fie, inoltre, non è limitata al solo sci alpino: d'estate vengono organizzati un campionato di marcia alpina ed una serie di competizioni nelle zone della Valle di Susa e del Bielle se».

Disputate le prime tre gare, il circuito prevede per domani la disputa della «6ª Coppa Sci Club Bardonecchia», con una prova di slalom gigante sulla pista «Fiat 50» del Colomion. Il calendario prevede poi a febbraio altre due gare, il «2° Trofeo Silvia Abrate» (19), a Beaulard, e la «16ª Coppa Paolo Scaraffia» (26), al Melezet. A marzo, di il «Trofeo Claudio Cumani» (4), a Beaulard, e la «23ª Coppa Primavera» (18), ancora a Beaulard. I Campionati Italiani Fie, a St. Gréé di Viola dal 21 al 25 chiuderanno la manifestazione. p.l.g.

BIANCO FRETTE
Dal 23 gennaio al 18 febbraio
sconti fino al 50%
TORINO
Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA
Corso Roma, 40

Sir Wilson
SETTIMANA Sconti 20% 30% 40%
Sir Wilson
Venite a vedere le nostre vetrine
Piazza Carlo Felice 8 angolo via Roma - Tel. 512.482

ecce homo
BOUTIQUE UOMO - DONNA
Piazza Adriano 7C (ang. via Frejus) - TORINO - Tel. 441.453
Fino al 28-2-84 continua la liquidazione capi autunno-inverno
CAPPOTTI
ABITI 130.000-150.000
GIACCHE 90.000-110.000
PANTALONI 30.000- 50.000
GIUBBOTTI 90.000-110.000
e per la donna sconti fino al 50% su tutti i capi disponibili
Aut. n. 1176

IL PILOTA
UOMO E
SALDI
Raffaello Telefono 65.75.43

UN DONO PER S. VALENTINO
da Sabbia Rosa
Biancheria intima per signora
Costumi da bagno
Corseteria • Calze
4 (sotto i portici di piazza Castello)
Torino - Tel. 51.00.38

Il particolare di classe con le proposte «INVERNO» di...
VIA GRAMSCI 2 TEL. 511.887 TORINO
Chez Soi
VIA SAN SECONDO 26 TEL. 534.847 TORINO
PRESTIGIOSE IDEE PER LA CASA CON SCONTI
FINO AL 30%
dal 28/1 all'11/2
DEP. COM. AL COMMERCIO

«CASA DEL E DEL SALOTTO»
F.lli BERGALLO
SEDE
123 - Torino
SEMPRE PRONTO A TUTTA SC
a divano
trasformato a letto
cm 190
cm 90

Parla l'assessore comunale Gaetano Marasco

GRUGLIASCO «CRESCE» MA VUOLE GARANTIRE LO SPORT A TUTTI

Una città prevalentemente operaia, 46.000 abitanti e tanti problemi. Grugliasco, primo grosso centro alle porte Torino, conosce ormai tutti i mali che affliggono i Comuni di una certa consistenza: delinquenza, droga, disoccupazione, difficoltà dei trasporti, la ricerca disperata di una casa per gli sfrattati.

Quale funzione può avere lo sport in simili situazioni? «*Lo sport ha decisamente una funzione sociale e culturale* — dice Gaetano Marasco assessore allo Sport — *ed è per questo che i nostri sforzi sono indirizzati, in particolare, verso i giovani dell'età scolare, in modo da avvicinare, fin dai primi anni, i ragazzi ad attività e distoglierli pericoli della strada*».

I problemi, però, sono i soliti già riscontrati per altri Comuni: in primo luogo la carenza di impianti rispetto crescente domanda da parte degli . Grugliasco, come altre amministrazioni, scarseggia di fondi necessari costruire impianti nuovi e idonei alle esigenze dei cittadini.

ci 10 palestre di otto ubicate però nelle e dislocate nelle cinque borgate che stituiscono la città. Poi c'è un pallaporto due palestre, 5 campi da tennis e una piscina comunale. «*Il nostro fiore all'occhiello* — commenta soddisfatto l'assessore — *aperta ogni giorno dalle 8 alle 23 e frequentata da centinaia ragazzi con corsi organizzati dal Comune. Anche gli adulti sono interessati a questa , per cui bbe necessario avere almeno un'altra vasca per accontentare tutte le richieste*».

Un'altra iniziativa diretta e gestita dal Comune è quella dell'istituzione (da ormai anni) di un Centro formazione fisico sportivo: svolgono corsi specifici educazione fisica e di gioco sportivo, dedicati ai ragazzi in età scolare con corsi di pallacanestro, pallavolo, tennis, sci, arti marziali. Per gli adulti ci sono invece lezioni di ginnastica, pallavolo, tennis, presciistica.

Le attività sportive sono molteplici e varie; secondo l'assessore sono, però, insufficienti le strutture: esistono, ad esempio, cinque campi di calcio per 40 squadre: «*Il calcio è lo sport dominante a Grugliasco, seguito nuoto dal tennis. Anche il gioco delle desta molto interesse, non solo fra gli anziani ma anche fra i giovani*».

Un'altra grave carenza per Gaetano Marasco è l'assenza totale di una pista per l'atletica. Eppure a Grugliasco ci sono e ci sono stati sportivi che hanno fatto parlare di sé, due ex olimpionici: Gianni Bard che corse gli 800 m a Berlino; Biglietto, primatista italiano e undicesimo per il salto in alto a Tokyo.

Anche la squadra giovanile di nuoto è fatta onore. Nei campionati italiani Uisp ha ottenuto, l'anno , il 3° posto e due ragazzi primatisti italiani. Per il football, in quotata l'Associazione Grugliasco che è in Prima Categoria.

«*La città, fra pochi anni, raggiungerà i 50.000 abitanti* — commenta l'assessore — *ed allora i problemi diventeranno sempre più seri. Per ora la situazione non è soddisfacente, fra un po' di tempo, se provvederà ad attuare nuove strutture, gli impianti diventeranno sempre più insufficienti*».

A proposito il progetto di costruire un impianto sportivo a Borgata Paradiso, campi da tennis, ed un altro più g «che per ora rimane s un'idea — sottolinea Marasco — *che prevede lo sfruttamento una vastissima area per l'attuazione un grosso complesso polivalente. Naturalmente per la realizzazione quest'ultimo, confidiamo nello stanziamento fondi da parte dello Stato*».

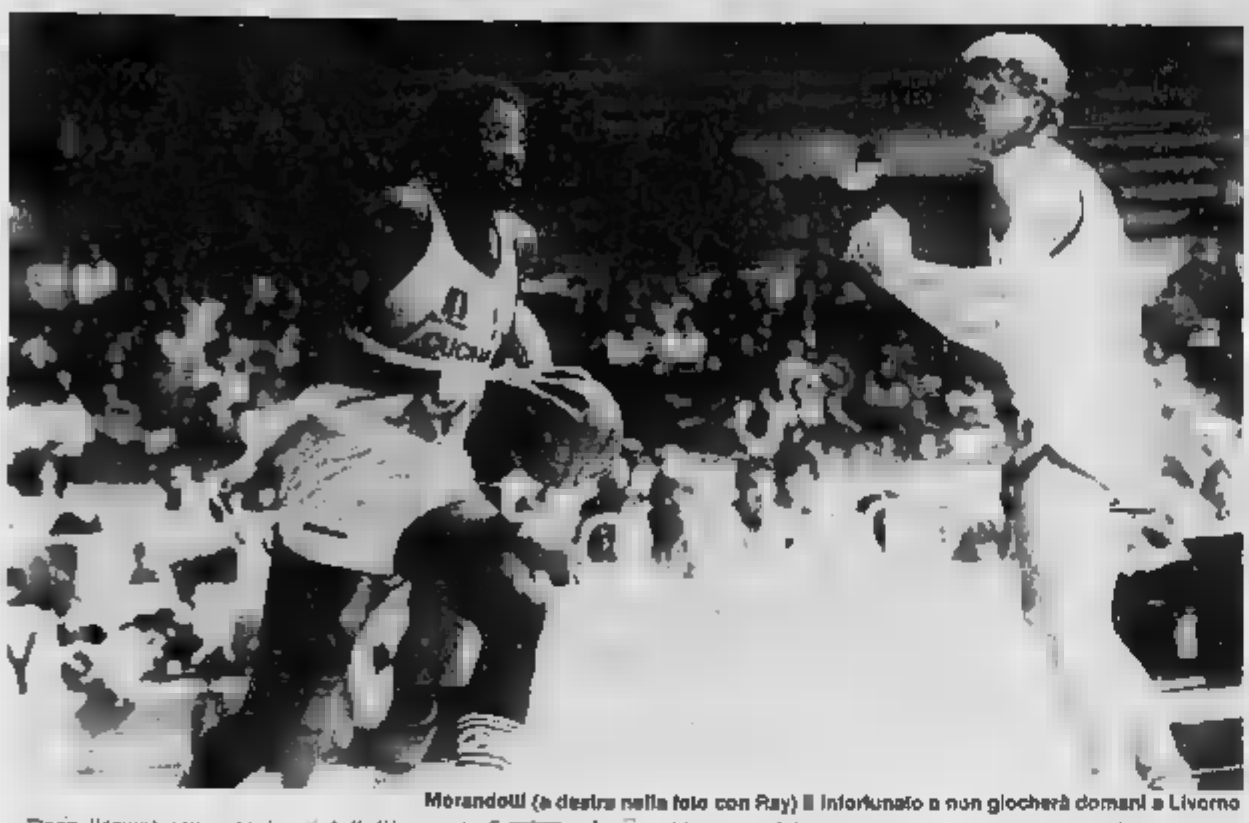
L'assessore di Grugliasco, contrariamente a quanto hanno fatto Comuni, non è favorevole, nonostante i problemi finanziari, a dare in gestione impianti ad alcune società private. «*Sarebbe come sminuire responsabilità, il ruolo e funzione del Comune ed inoltre questo creerebbe disparità e privilegi all'interno delle Società. Pertanto* — conclude — *sarà sempre l'Amministrazione comunale con la costituzione recente di una Consulta dello Sport a garantire la gestione, l'organizzazione e l'attuazione della struttura sportiva*». l. c.

L'assessore Marasco

Tra pochi anni raggiungerà i 50 mila abitanti ed allora i problemi diventeranno sempre più seri Un progetto per nuovi impianti a Borgata Puradiso. Il calcio attività dominante, seguita dal nuoto (una piscina aperta dalle 8 alle 23)

RISCHIO PER LA BERLONI SUL CAMPO DI LIVORNO

La squadra torinese, che sembra tornata al meglio della forma, è impegnata contro la Peroni da cui è stata sconfitta all'andata. Impegni relativamente facili per le inseguitrici



Morandotti (a destra nella foto con Ray) è infortunato e non giocherà domani a Livorno

Dopo l'ormai consueto intermezzo internazionale che ha nuovamente complicato le [illegible] per il detentore Jolly rimescolando le carte ed allargando a quattro il numero delle pretendenti alla finalissima, torna il campionato con la quarta di ritorno.

Questa volta la «carta-rischio» tocca proprio alla Berloni Torino, dal momento che, all'apparenza (spesso smentita [illegible] realtà del campo), le dirette concorrenti, alle prese con [illegible] innocui, dovrebbero incamerare i due punti senza difficoltà. La Berloni, invece, dopo [illegible] sfruttato al meglio la fase favorevole assegnatale dal calendario, è alla vigilia di un duplice difficilissimo impegno, contro Peroni a Livorno, e Granarolo in [illegible] che ne collauderà definitivamente il [illegible] e la tempra: [illegible] dovesse uscire indenne da questo campo minato, la squadra di Dido Guerrieri avrebbe la strada spianata verso il [illegible] posto a conclusione [illegible] «regular season».

Nella giornata, comunque, per fortuna dei torinesi, vi sono rischi diffusi anche per le inseguitrici. [illegible] Jolly reduce dalla [illegible], faticosa, trasferta di coppa, impegnato a Caserta; con l'Indesit che, all'andata, espugnò Cantù di Gentile [illegible] Marzorati); con il Banco [illegible] impegnato contro la squadra di Pesaro [illegible] dal match [illegible] il [illegible] Meneghin, ma meglio, invece, la Star che, a Forlì, non [illegible]rà Rod Griffin ormai fuori gioco per infortunio.

Tornando a Peroni-Berloni, l'impegno dei torinesi è arduo, anche se sono tornati al meglio della forma (visto che, in trasferta, stanno viaggiando ad una media di circa il 75 per cento di successi e che lo scorso [illegible] seppero espugnare il palazzetto labronico). La squadra livornese, infatti, è stata la rivelazione della prima parte del campionato, andando a vincere, [illegible] pure con l'aiuto della sorte (leggi infortuni sistematici a pedine [illegible] degli avversari), sui campi più prestigiosi. Negli ultimi tempi ha subito [illegible] lieve calo di forma retrocedendo [illegible] sesto posto, ma ora è in [illegible], come la vittoria [illegible] proibitivo campo di Fabriano conferma.

Anche [illegible] Berloni [illegible], all'andata, in assenza di Bouchilis, fra le vittime [illegible] Peroni è cerca ora vendetta, ma sarà dura perché i [illegible] hanno [illegible] pubblico. [illegible] e caldissimo e, soprattutto, un organico [illegible] prim'ordine: la coppia americana è la meglio assortita del campionato, unendo alla concretezza ed alla fi[illegible]arità del colosso bianco Re[illegible], l'estro e l'imprevedibilità della pantera nera Jeglani, discontinuo e poco propenso alla difesa, ma inarrestabile nelle giornate buone. Accanto a loro, alcuni vecchi marpioni [illegible] Giusti, Girotti e Paleari, sempre pericolosi, [illegible] alcuni fra i [illegible] giovani del campionato: Pantozzi (ormai stabilmente fra le [illegible] forti) guardie, con ambizioni giuste di maglia azzurra), Corsera, Forti e Binelli. Sarà dura davvero, ma, a Forlì, sarebbero punti d'oro. **Enrico Imparati**

[illegible] Gli azzurri verso Sarajevo

RITORNANO AI GIOCHI DOPO VENT'ANNI PER ARRIVARE SETTIMI

MILANO — *Alle Olimpiadi dopo vent'anni E' un'ulteriore conferma del momento d'oro dell'hockey su ghiaccio italiano, in grado di presentare una Nazionale che fino [illegible] stranieri la [illegible] all'ottavo posto [illegible] olimpici mondiali.*

Ed essere ottavi [illegible] settore che annovera [illegible] mostri sacri, con riferimento all'Unione Sovietica, alla Cecoslovacchia, [illegible] Canada, alla Svezia, alla Germania dell'Est, alla Norvegia e agli Stati [illegible], non [illegible] da poco.

[illegible] politica degli [illegible] evidentemente ha fatto centro: buona parte dei nostri hockeysti arriva dalla [illegible] canadese, lo [illegible] allenatore Ron Ivany è stato «pescato» in Canada. Il gioco [illegible] questi ultimi anni è migliorato, c'è più spettacolo e [illegible] soprattutto tanti giovani. [illegible] solo delle valli dolomitiche, che [illegible] avvicinamento all'hockey agonistico, sebbene gli impianti artificiali continuino a essere pochi.

Sull'esaltante appuntamento olimpico hanno fatto il punto [illegible] a Milano i massimi esponenti della Federghiaccio, il presidente, il cortinese Luciano Rinaldi, [illegible] svolto un'ampia [illegible] lazione, presentando i giocatori e formulando previsioni.

Insieme con [illegible] presidente, tutti gli atleti in Sarajevo saranno in venti hanno ribadito che [illegible] fatto di conquistare il settimo posto avrebbe [illegible] l'Italia il valore di una medaglia.

«Per centrare l'obiettivo — sono parole di Rinaldi — sarà indispensabile arrivare quarti [illegible] girone eliminatorio, [illegible] quale gli azzurri dovranno confrontarsi nientemeno che contro l'Unione Sovietica, la Svezia, [illegible] Germania dell'Est e poi la Polonia e la Jugoslavia. Quindi ci sarebbe il confronto diretto con la quarta classificata dell'altro raggruppamento che vede impegnate Cecoslovacchia, Canada, Stati Uniti, Norvegia, Finlandia e Austria. Naturalmente, per arrivare settimi, sarà necessario vincere quest'ultimo incontro.

[illegible] venti partiti per Sarajevo, in undici hanno [illegible] doppia nazionalità: sono tutti nati in Canada o negli Stati Uniti [illegible] genitori italiani. Tra i restanti nove, un'eccezione, [illegible] otto [illegible]telini, si aggiunge infatti un piemontese: Ludovico Migliore, 27 anni, architetto di Torino. Gioca alla destra nel Varese, dopo avere militato nel Valpellice e nel Bolzano.

E' opinione diffusa che uno dei punti [illegible] forza della Nazionale azzurra sia il portiere Jim Corsi, 29 anni, ingegnere edile, [illegible] a Montreal. Ottanta chilogrammi di peso, baffoni e folta quanto sorridente capigliatura, è la copia autentica [illegible] Diego Abatantuono. Gioca [illegible] Bolzano.

L'Italia mancava [illegible] Olimpiadio da Innsbruck '64. La strada per Sarajevo si è aperta nel [illegible], dopo [illegible] vittoria [illegible] Mondiale [illegible] gruppo B.

Chiediamo all'allenatore Ivany chi conquisterà l'oro olimpico. «E' una questione privata fra l'Unione Sovietica e la Cecoslovacchia».

r. q.

Sembra un mostro, è un portiere di hockey americano. Forse ha scelto questa maschera tipo «horror» per spaventare gli attaccanti avversari

Sconvolto il campionato calcistico di Promozione

SE LA NEVE E' UNA SCUSA

Troppi recuperi [illegible] la classifica

Alcune società non provvedono di proposito alla ripulitura del terreno per ovviare a difficoltà tecniche

Si tornerà a giocare, domani, [illegible] campi della Promozione, dopo il forzato rinvio dell'intero [illegible] di partite di domenica scorsa? L'interrogativo è d'obbligo, considerato che le nevicate di metà dicembre, inizio e fine gennaio hanno sconvolto il principale torneo dilettantistico piemontese, causando [illegible] mare di guai e mettendo in dubbio la stessa regolarità della stagione.

Infatti, le classifiche dei tre gironi di Promozione, sia in testa sia in coda, attualmente sono false, in quanto non tutte le squadre hanno disputato lo stesso numero di gare. Emblematico è il caso del raggruppamento novarese-valsesiano-biellese, dove in testa alla graduatoria oltre al Borgosesia figurano Origlasco e Borgolavezzaro. Ma rossoneri ed azzurri devono recuperare una gara e non seguiti, a loro volta, [illegible] un punto dalla [illegible] che però deve giocare di fronte al pubblico amico proprio contro il Borgoticino.

Clamorosa nel girone O è poi la situazione del San Carlo. La compagine alessandrina, per un motivo o per l'altro, non scende [illegible] campo dal 12 dicembre.

Se [illegible] musica quindi non cambierà, i campionati di Promozione rischiano [illegible] prendere [illegible] brutta [illegible]a anche perché è quasi scontato che domani altre partite si aggiungeranno a quelle [illegible] spese [illegible] passato. Qualche società, infatti, che in[illegible]ari si ritrova in particolari situazioni tecniche, non ha ripulito di proposito il terreno in modo da allungare la sosta.

Di recuperi ovviamente non se ne parla. Ufficialmente, per domani è in calendario la quarta giornata di ritorno, che sarà seguita, sette giorni dopo [illegible] «quinta». Appare, invece probabile che il 19 febbraio si dia vita ad un primo turno di recuperi ed il 26 si disputi il turno della scorsa settimana.

[illegible] classifiche dovrebbero quindi, entro fine [illegible], riprendere il loro esatto aspetto anche se nel girone C il [illegible] Carlo in primavera potrà riportarsi al passo con le altre [illegible].

r. e.

DIECI MILIONI PER I «GENTLEMEN»

Domani a Vinovo nel «Premio Venezia»

FAVORITO IL CANAVESANO MARIOLIO SU ADIEL [illegible] NOT

Trotto domani sulla pista [illegible] Vinovo con i «gentlemen» impegnati nella corsa più importante del pomeriggio, il Premio Venezia [illegible] 10 milioni di lire. Sette i concorrenti, cinque di stanza alla Torretta e due provenienti da Milano.

La sfida Vinovo – S. Siro si presenta molto incerta. Il canavesano Dario Gariglio [illegible] sedotto a Adiel di Noè sembra avere l'asso nella manica per volgere a suo profitto la tenzone. [illegible] lombardi Florino e Muriani alla guida di Aezano e di Blu Blu, recenti vincitori sulla pista di S. Siro, non appaiono [illegible] difficilissimi da battere. Aspirano al successo anche gli altri concorrenti.

La distanza prevista dalla gara — i due giri di pista — sembra invece un po' ardua e Aigion e Bier più a loro agio sul miglio.

«Gentlemen» anche nell'ultima gara [illegible] pomeriggio, il Premio Orlago nel quale si cimentano Dario Gariglio e il figlio Mauro, rispettivamente su Acordeon e Rotaduro, nonché Vittorio Scampolini con la figlia Donatella in sella a Lindoro e Bier.

a. deb.

Prima corsa — ore 14.30
PREMIO UGLIO
L. 5.775.000 - m 1600
1 Cirasse (A. D'Agostino)
2 Calanga (A. Colombetti)
3. Carmine (V. Toniolo)
4. Cenni del Po (L. G. Meyer)
5. Gelsomino (M. Lovera)
6. Carlotta (S. Varetto)
Favoriti: Colledan - Calla Lp

Seconda corsa — [illegible]4,55
PREMIO PORTOGRUARO
L. 6.500.000 - m 1600
1. Dolla (A. Milano)...
2. Dadanna Lp (L. Demaro)
3. Duke (A. Bastiani)...
4. Dayle Val (M. Lovera)
5. Degnano Pri (E. Demuru)
Favoriti: Duma Val - Degnano Pri

Terza corsa — ore 15,25
PREMIO CHIOGGIA
L. 4.400.000 - Corsa Trio - m 1609
1. Dogliani (A. Milano)...
2. Dudley (M. Baroncini)...
3. Dogliani (M. Lovera)
4. Dorina (S. Varetto)
5. Damiano (G. D'Angelo)
6. Dourosa Dell (L. Demaro)
7. Dahlia (A. Pasotto)
8. Gay D'Assa (V. D'Angelo)...
9. Donato (M. Meyer)
10. Don Dandy (E. Demuru)
Favoriti: Dorado, Gay d'Assa, Dudley

Quarta corsa — [illegible] VENEZIA (gentlemen)

Quinta corsa — ore 15,55
L. 10.000.000 - Corsa Trio - m 2060
1. Aigion (A. Colombetti)
2. Arpino (G. Fiorini)
3. Adiel di Noè (D. Gariglio)
4. Antares (C. Castiglioni)
5. Bier (P. Piola)
6. Baldo (R. Baroni)
7. Ilio-pan (D. Tesselli)
Favoriti: Adiel - Aigion - Antares

Sesta corsa — ore 16,25
PREMIO MIRANO
L. 4.500.000 - Corsa Trio - m [illegible]
1. Ampeco (C. Greco)
2. Cenni di Noè (S. Baroncini)
3. Alce Nod (S. Alberto)
4. Delide (G. Bechis)
5. Abruzzese (A. Pasotto)
6. Acapulco (S. Dedolpaine)
7. Rachel Val (D. D'Agostino)
8. Amarone (A. Cicero)
9. Baron Karim (L. Cesaro)
10. Biacco d'oro (V. D'Angelo)
11. Cyclone (A. Milano)...
12. Indo (V. Toniolo)
13. [illegible] Dorati)...
14. Cocktail (G. D'Antoni)
Favoriti: Biacco, Alce Nod, druccio d'oro

Settima corsa — ore 16,50
[illegible] LE
L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 1600
1. Gavroche (C. Greco)
2. Bravaccia (G. Prisco)
3. Cercatore (S. Varetto)
4. Belfiore Noè (A. D'Agostino)
5. Kriss (A. Milano)
6. Brunello (D. D'Agostino)
7. Brisky (G. B. Montalto)
Favoriti: Brisky, Nina Ballerina Noè

Settima corsa — ore 17,20
[illegible] SA
L. 3.675.000 - Corsa Trio - m 1600
1. Cacciatore (M. Savarese)
2. Cocco Furioso (A. Milano)
3. Cocco del Sud (G. D'Angelo)
4. Cenerio (E. Demuru)
5. Ciarpa (M. Donato)
6. Cambusa (L. Cervesi)
7. Cormorano (F. Pasotti)
8. Capitano Fenix (N. Valgardena)
9. Cima del Po (V. D'Angelo)...
10. Chiapella (A. Pasotto)...
11. Crisocolla (F. P. Vigliarolo)
12. Cantagallina (S. Varetto)...
13. Cruciverba (S. Delfrancia)
14. Capriola (L. Cesaro)
15. Castore (A. D'Agostino)
Favoriti: Castore, Cormorano, Cocco Furioso

Ottava corsa — ore 17,50
PREMIO ORIAGO (gentlemen)
L. 3.200.000 - Corsa Trio - m 1600
1. Berlicche (A. Colombetti)
2. Arpado (G. Fiorini)
3. Bonatura (M. Garigliano)
4. Alemanno (F. Alloisi)
5. Acordeon (D. Gariglio)
6. Brioso (P. Piola)
7. Ilaberbel (M. Scapolo)
8. Gentry (D. Lucciano)...
9. Desdichado (R. Mirabella)
10. Alberto (B. Tesselli)
11. Aristarco (U. Castagnaro)
12. Asterion (E. Palmarini)
13. Genio (B. Vacca)
14. Armonia (C. Varetto)
15. Lindoro (D. Scampolini)
16. Donna Scampolini)
Favoriti: Asterion, Bier - Ala Alberto

Clamoroso nel baseball

[illegible] LA [illegible] MAGLIA ADESSO DIVENTA [illegible] COLLEZIONE

MILANO — Per la prima volta nella storia dello sport italiano, una federazione, quella del baseball, ha deciso di togliere una delle casacche azzurre in omaggio al valore e alla classe di un campione che si è ritirato dall'attività agonistica. Lo ha deliberato la Federbaseball attraverso il suo presidente Bruno Beneck dopo l'annuncio da parte del parmigiano Giorgio Castelli di non presentarsi al via del prossimo campionato dopo 15 anni di intensi risultati.

«La federazione — dice la delibera — per ricordare l'eccezionale contributo dato da questo giocatore al baseball italiano in ogni parte del mondo, ha deciso di togliere la casacca [illegible] nazionale con il numero 24». Vuol dire la maglia indossata da Castelli nelle sue 138 partite in [illegible] nei campionati europei e mondiali [illegible]tati dal 1968, anno del suo esordio in serie A e nella Nazionale, sino al 1983.

La casacca [illegible] numero 24, secondo la delibera, avrà un posto speciale [illegible] costituendo «hall of fame» del baseball che verrà ospitata nel nuovo centro tecnico di Fiuggi.

g. gand.

Bertolini & Borse
vendita di fine stagione
Yen
Piazza Vittorio Veneto, 8 - Torino
Il messaggio commerciale Legge 90

IL TIMONE
c. Casale [illegible], tel. 872.231
si rinnova!
ECCEZIONALE
[illegible]
PROMOZIONALE
SCONTI DAL 30 ALL'80%
Sall'mare del
COSTUME [illegible]
BAGNO
COPRICOSTUME
uomo-donna-bambino
Autorizz. Legge n. 80

NATURA e SALUTE
Mostra Mercato
per il vivere sano
TORINO 4-12 FEBBRAIO 1984
Palazzo del Lavoro - Italia 61
ORARI feriali 15-23, sabato e festivi 10-23
Organizzazione Promotik S.p.A. Torino – Tel. (011) 812.612 - Telex 221114 CSIND I REF 124 Promark

Nuova Mercedes 190 D. Il diesel del futuro.

Mercedes 190 D

La Nuova Mercedes 190 D è la più riuscita [illegible] fra innovazione tecnologica e qualità, da un lato, [illegible] vivacità di prestazioni [illegible] ridotti consumi energetici, dall'altro.

La Nuova 190 D ha [illegible] motore di concezione completamente inedita, un motore [illegible] per [illegible] diesel e non derivato da alcun motore esistente.

La Nuova 190 D [illegible] dunque una vera Mercedes, ha la linea compatta e dinamica della [illegible] 190 [illegible] un grande piacere di guida.

Tecnica ed economia in forma nuova.

La Nuova Mercedes [illegible] D innova [illegible] anticipa la tecnologia dell'automobile diesel e ottiene alcuni vantaggi tipici dell'alimentazione a benzina come velocità, potenza, silenziosità.

- È molto veloce, 160 kmh, vivace nella ripresa, con una elevata velocità di crociera e alte medie [illegible] autostrada.
- [illegible] molto sobria nei consumi, cambio [illegible] quattro e cinque [illegible] o automatico, [illegible] km con 1 litro di gasolio a 90 all'ora (5 marce, norme DIN), ridotta manutenzione. Questa è la Mercedes più attenta ai problemi economici che sia mai stata costruita.
- È molto potente, 2000 cc, 4 cilindri, 72 CV a 4600 giri al minuto, con un'accelerazione pronta e brillante [illegible] ogni situazione di traffico in città, nel misto veloce extraurbano [illegible] sulle strade [illegible] montagna.
- È molto silenziosa. L'avanzata [illegible] tecnologica ha portato [illegible] soluzioni meccaniche di basso attrito, all'isolamento del vano-motore e del cambio dall'abitacolo [illegible] materiale sintetico rinforzato che riduce la sonorità [illegible] posto-guida ad appena 71 decibel.

NUOVA MERCEDES 190 D			
Consumo di gasolio in litri [illegible] 100 km			
cambio	90 kmh	120 kmh	città
4 marce	5,3	6,9	7,5
5 marce	5,0	6,6	7,5
automatico	5,6	7,3	7,5

La [illegible] Mercedes 190 D ha [illegible] linea compatta e funzionale della Serie 190 [illegible] tutta la [illegible] tecnologia d'avanguardia. Ha fra l'altro: perfetta tenuta di strada garantita da un asse anteriore a bracci ammortizzanti e da sospensioni posteriori esclusive a bracci multipli; gioco delle valvole [illegible] registrazione idraulica; frenata servoassistita; quattro freni [illegible] disco; paraurti elastici autorigeneranti; uso rilevante di acciai speciali [illegible] leghe leggere pregiate; modernissimo trattamento anticorrosione che difende [illegible] esterna, interna [illegible] tutte le parti cave; sette strati [illegible] vernice; progettazione al calcolatore che ha previsto [illegible] sperimentato il comportamento anche nel [illegible] di urti non frontali.

La Nuova Mercedes 190 D, [illegible] diesel [illegible] futuro, è in prova presso [illegible] Filiali e i Concessionari della Mercedes-Benz Italia. Possibilità [illegible] finanziamento [illegible] leasing Merfina. Certezza di assistenza [illegible] ricambi Mercedes-Benz nel nostro e in altri 170 Paesi del mondo.

Mercedes-Benz. [illegible] piacere [illegible] usare la ragione.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASABIANCA libero corso Casale [illegible] 3 camere [illegible] servizi L. 95 milioni. Telefonare 531 [illegible]
CASABIANCA [illegible] camera tinello cucinino servizi L. 46 milioni dilazionate. Telefonare 531 310.
CASABIANCA libero via Vandalino [illegible] camera tinello cucinino servizi L. 54 milioni dilazionati. Tel. 531 009
CASABIANCA 531 310 libero via Guerello [illegible] piano 2°, 4 camere cucina 2 servizi L. 97 milioni, vendendo box
CASABIANCA 531 310 libero zona [illegible] recente camera cameretta tinello cucinino servizi L. 42 milioni

[illegible] A 5066 libero via Servais (Parella) salone 3 camere [illegible] doppi ingressi cucina [illegible] terrazzo mq 100. Ottime rifiniture

CASAMERCATO 5586 libero piazza [illegible] (S. Salvario) 6 camere cucina 2 servizi. Dilazioni
CASAMERCATO 5586 libero via [illegible] (S. Salvario) 3 camere tinello cucinino 3 servizi. Dilazioni di pagamento
CASAMERCATO 5586 libero via Scalenghe (B. Paolo) ristrutturato 2 camere cucina servizi. Dilazioni pagamento
CASCINE Vica libero recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 60 milioni [illegible]. Gabetti 553 4007.
CENTRALE 5 vani servizi con [illegible] [illegible] L. 63 milioni affittato a 700 mila mensili. Tel. 563 445

CENTRO CASA A 513.631 vende a La Tesoriera di Vinovo splendida villa su 2 piani [illegible]. Prezzo interessante

CENTRO CASA 513.631 libero sul Bossi corso Regina spazioso 1 camera cucina servizi. [illegible] dilazionabile
CENTRO CASA 513.631 libero via [illegible] [illegible] cucina servizio doppio L. [illegible]
CENTRO CASA 513.631 libero zona [illegible] [illegible] angolo cottura e bagno [illegible]
CENTRO [illegible]
CENTRO [illegible]
CERVINO 749 2633 vende libero Crocetta 3 camere cucina servizi 4° piano con ascensore L. 120 milioni
CERVINO 749 2633 vende libero Vanchiglia [illegible] 3 camere cucina servizi L. 60 milioni
CERVINO 749 2633 vende monolocale con servizi, arredato, adiacente corso Traiano casa recente L. 30 milioni
CIRIÉ vendesi appartamenti nuova zona [illegible] box mutuo [illegible] Casa Nova 920 9705.

CITTADELLA A 519 250 Crocetta libero alloggio [illegible] 2 camere cucina bagno ripostiglio termoautonomo L. 90 milioni dilazionabili

CITTADELLA B 537 170 Crocetta libero ingresso 3 camere cucina servizi completamente rifatto L. 72 milioni
COLLEGNO corso Francia libero salone 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo ampio come alloggio. Tel. 776 [illegible]
CONSULEDILE 533 322 libero B. Alta recente 2 camere soggiorno cucinotto bagno L. 78 milioni compreso mutuo.
CORSO Grosseto angolo via Roccavione libero ingresso camera cucinotto bagno L. 31 milioni. Sefim 487.741.
CORSO Montegrappa libero 3 camere cucina servizi termoascensore dilazioni. Casamercatodue 757 [illegible]
CORSO Peschiera vicinanze libero nuova signorile ampio appartamento 170 mq su 2 piani ultimo più mansardato 531 005.
CORSO San Maurizio (Vanchiglia) libero 3 camere cucina bagno ascensore L. 36 milioni Casamercatodue 752.668.
CORSO Sebastopoli libero ingresso camera cucina angolo cottura bagno L. 18 milioni più mutuo. Sefim 472 0387
CORSO Unione zona Stadio alloggio libero signorile 9° piano 4 camere cucina servizi cantina vendesi Tel. 649 231
CROCETTA casa signorile libero salone 3 camere cucina biservizi e 5 camere cucina biservizi. U.T.A.C. 596.369.
CROCETTA presso corso Sigol Unia libero soggiorno 3 camere cucina servizi. Tel. 546 984 Studio Tecnico
CROCETTA via Vespucci libero ingresso 2 camere cucina servizi cantina L. 60 milioni meno mutuo. Grimaldi 506 174.
CROCETTA via Pigafetta libero salone 3 camere cucina 2 servizi piano alto luminoso signorile. C.V.I. 363.670.

EDILIZIA CONVENZIONATA
Orbassano [illegible] alloggi [illegible] mq 72 - 124, ottime finiture [illegible] box. Tel. 509.515.

EUROCASE A 515.725 libero corso Massimo d'Azeglio prestigioso salone 3 camere tinello cucinino biservizi eventuale permuta

EUROCASE S 547 470 libero via Torricelli (Crocetta) camera tinello servizi 3° piano no ascensore termoautonomo
EUROCASE C 513 681 libero adiacente via Bligny due camere tinello servizi posto auto dilazionando.
EUROCASE D 513 746 libero adiacente via Guido Reni camera tinello servizi signorile dilazionando

EXPOCASE
A Via Romita prestigioso libero salone 3 camere cucina biservizi giardino L. 150 milioni. Tel. 506 200 - 504 263.
EXPOCASE Libero affare presso via Monginevro 3 camere cucina bagno cantina mq 75 L. 58 milioni. Tel. 504 263.
EXPOCASE libero via Tunisi affare [illegible] 2 camere tinello cucinino biservizi ingresso L. 128 milioni. Tel. 504 263.
EXPOCASE Mirafiori libero recente 2 camere tinello cucinino 2 servizi L. 61 milioni. Tel. 504 263
EXPOCASE Rivoli libero camera [illegible] 3 camere cucina 3 servizi 2 ingressi garage. Tel. 504 263.
EXPOCASE S. Rita libero via Chiesa camera tinello cucinino servizi ingresso mq 60 L. 39 milioni. Tel. 506 458.
FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Borgaro [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi (mq 75) L. 48 milioni
FALLA & BERTINETTO 741 2674 libero recente 3 camere cucina bagno Cascine Vica L. 70 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741 2674 libero Campidoglio S. Donato 2 camere cucina bagno 2 balconi, affare L. 35 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741 2674 libero via Cossa piazza Massaua recente signorile panoramico 4 camere cucina biservizi (mq 130) L. 136 milioni
FALLA & BERTINETTO 741 2674 libero recente via Servais salone 3 camere cucina biservizi posto auto, signorile
FALLA & BERTINETTO 741 2674 libero Parella Aeronautica (mq 90) 2 camere cucina bagno, volendo box L. 56 milioni
FALLA & BERTINETTO 741 2674 centrale piano alto ascensore 4 camere cucina bagno mq 100 occupato L. 49 milioni
FALLA & BERTINETTO 741 2674 libero signorile Centro Europa soggiorno 3 camere cucina biservizi box L. 136 milioni
GERMANI 699 131 Crocetta medio signorile 3 camere cucina bagno L. 58 milioni più box.
GERMANI 699 131 centrali stessa casa signorili mansardati in costruzione da 50 a 130 mq
GRUGLIASCO viale Gramsci libero [illegible] mq camera tinello cucinino servizi L. [illegible] milioni. Grimaldi Rivoli 953 2833
IL PORTICO adiacente corso Toscana libero termo ascensore 4 camere cucina posto auto L. 95 milioni. Tel. 636 544
IMPRESA vende alloggi signorile signorile [illegible] 4 camere doppi servizi riscaldamento autonomo L. 75 milioni. None corso Castello 43. Tel. 636 857
IMPRESA vende in villaggio residenziale ville da diverse metrature. Prezzi di vero affare None via S. Lorenzo. Personale in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 636 867
IMPRESA vende porzione di villa quadrifamiliare in Candiolo salone 2 camere cucina 2 servizi grande mansarda abitabile box giardino Iva 2% L. 188 milioni eventuali permute. Tel. 620.580
IM 511 382 libero B. Paolo via Spalato ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno
LARGO Toscana libero recente panoramico ingresso 2 camere cucina servizi vende Ferrero. Tel. 659 2653
LEINI rustico indipendente fronte strada comodo ai servizi 10.000 mq di terreno prezzo interessante. Tel. 611 3666
LEINI villa unifamiliare recente salone cucina 2 camere 2 bagni tavernetta magazzino terreno. Tel. 920 0275.
LEUMANN Terracorta zona residenziale vendesi villa libera 3 piani mq 270 giardino privato. Commit 686.378.
LIBERO adiacente piazza Statuto stessa casa ultimi alloggi mai abitati mq 60 circa posti auto. Mediocase 369 183.
LIBERO A via Orvieto 2 camere cucina servizi dilazioni a 12 mesi senza interessi. Casamercatodue 757 664
LIBERO a 47 milioni due camere cucina servizi termoascensore piano primo 79 mq largo Grachino. Telefonare 513 681.
LIBERO adiacente linea 61 recente ampio, salone 2 camere tinello cucinino servizi piano alto. Mediocase 369.183.
LIBERO barriera Milano ingresso camere cucina servizi L. 33 milioni 500 mila dilazioni. Islim 644 066 - 618 082.
LIBERO corso Peschiera vendesi ingresso cameretta tinello angolo cottura bagno cantina L. 37 milioni. Tel. 616 346
LIBERO corso Moncalieri 2 camere tinello casa recente urge vendere L. 58 milioni. Telefonare 661 634
LIBERO corso Casale [illegible] signorile in palazzina salone 2 camere cucina servizi ristrutturato mq 90 cantina con alloggio box auto. Il Portico 636.544.

LIBERO corso Principe Oddone adiacenze 2 camere cucina biservizi L. 45 milioni. Casamercatodue 757.588.
LIBERO corso G. Cesare camera cucina termo bagno ascensore L. 48 milioni trattando. Tel. 537 131
LIBERO costruzione 12 anni via Forno Canavese salone 2 camere cucina biservizi L. 130 milioni. Grimaldi 506.464
LIBERO Forneo in residenza ingresso salone camera cucina servizio cantina box piscina giardino 5° piano recente L. 105 milioni. Grimaldi 557 0100.
LIBERO in palazzina soggiorno 2 camere cucina servizi giardino condominiale L. 65 milioni. Mediocase 369 183
LIBERO Parella completamente ristrutturato ingresso camera cucina servizi L. 33 milioni. Grimaldi 506 464
LIBERO piazza Pitagora ingresso camera tinello cucinino servizi termo ascensore L. 48 milioni. Tel. 735 [illegible]
LIBERO Turin Parc ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo parte piscina possibilità box. Islim 644 066
LIBERO una camera cucina servizi mq 36 adiacente piazza Benefica facilitazioni pagamento. Tel. 779 481.
LIBERO via Borgo Dora appartamento al 3° piano camera cucina servizi (40 mq) L. 11 milioni. Grimaldi 506 464
LIBERO via della Rocca salone soggiorno 4 camere cucina biservizi ottimo stato costruzione d'epoca signorile. Centro Immobiliare 516 779 - 549.160
LIBERO via Rovedo recente 3/4 camere cucina bagno presso commerciale [illegible]. Telefonare 510 745.
LIBERO via Venaria 1 camera cucina servizio centrale piazza [illegible] dilazioni. Tel. 920 6848 - 920 0276
LIBERO via Verolengo angolo corso Potenza camera tinello cucinino servizi L. 42 milioni dilazioni. Tel. 441 787
LIBERO zona Italia 61 recente signorile saloncino 2 camere cucina servizi box auto. Centro Immobiliare 516.729
LIBERO zona Stadio piano alto 3 arie salone 2 camere cucina 2 servizi anche ingresso possibilità box. Islim 644 066.
LIBERO 2 camere cucina ingresso bagno zona corso Traiano occasione L. 53 milioni proprietà da privato. Tel. 650 6461.
LUNGO PO Antonelli attico libero recente saloncino 3 camere cucina bagno cantina box. Q.R. L'Immobiliare 320 0421
MADRO vende libero corso Peschiera signorile piano rialzato alloggio camera tinello e servizi come nuovo L. 47 milioni. Tel. 510 584.
MONCALIERI corso Roma libero spazioso 3 camere tinello cucinino bagno cantina in recente costruzione Gabetti 6767.
MONOCAMERA libero presso piazza Statuto bagno nuovo con doccia L. 4 milioni più mutuo. Sefim 487 741.
NICHELINO alloggi nuovi in costruzione saloncino 2 camere cucina servizi riscaldamento autonomo giardino Iva 2% agenzia vende. Tel. 620 580.
NICHELINO camera tinello cucinino bagno cantina L. 26 milioni pagamenti. Q.R. L'Immobiliare 320.0431 - 320 524.
NICHELINO privato vende [illegible] alloggio recente spazioso 3 camere servizi facilitazioni. Tel. 648 504
NICHELINO vendesi alloggi liberi di 1, 2, 3 camere tinello cucinino e servizi pagamento dilazionato. Tel. 621 453.
NORD IMMOBILI 80, 740.270 libero zona corso Montegrappa 2 camere tinello cucinino servizi ripostigli termo ascensore facilitazioni mutuo
NORD IMMOBILI 80, 748.5000 libero corso Toscana spaziosa signorile 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio.
NORD IMMOBILI 80, 740.270 libero zona corso Montecucco 2 camere cucina servizi termo ascensore L. 60 milioni
OCCASIONE vendo alloggio camera tinello occupato via Lombardore L. 22 milioni. Tel. 364 481 - 300.027.
PARELLA via Bedi libero camera tinello cucinino servizi. Dilazioni di pagamento Casamercato 55.86
PIAZZA Rivoli via Zumaglia vende libero 2 camere cucina servizi ripristinate L. 36 milioni. Tel. 740 488.
PIAZZA Statuto adiacenze libero ingresso 2 camere cucinino bagno L. 13 milioni più mutuo. Sefim 487 741.
PIAZZA Bengala corso P. Oddone libero 3 camere cucinotto biservizi ascensore L. 65 milioni. B.I.T. 442.369
PIAZZA Vittorio via Provvidenza piano rialzato mq 100 [illegible] mq 143, [illegible] L. 146 milioni. Asste 596.667 - 597.774.
PINO Torinese liberi in palazzina modernissima appartamenti signorili di salone 1-2-3 camere cucina servizi Iva 2% mutuo e dilazioni. Grimaldi 596.400.
PORTA Palazzo libero alloggio 3 camere cucina termo bagno ascensore vende L. 74 milioni. Barragni tel. 531.737
PRECOLLINA Moncalieri impresa vende appartamenti in palazzina signorile. Tel. ufficio 637.715 - 617.220
PRECOLLINA signorile mq 200 in palazzina salone 4 camere 3 servizi cucina [illegible] box auto. Tel. 667.196.
[illegible] Moncalieri panoramico viale su Torino alloggio in palazzina giardino condominiale composto da salone 2 camere cucina tinello biservizi ampio terrazzo posto auto libero vendesi. Telefonare 631.061.

PRIVATO vende libero camera tinello cucinino servizi recente zona [illegible]. Tel. 300 526 ore 15-18.
RIVALTA alloggio in villa recente salone 2 camere soggiorno servizi box vende libero. Tel. 339 708 - 307.749.
ROSTA libero in palazzina salone 2 camere cucina biservizi mansarda uso per 2 auto permute. Saim tel. 958.5459
S. DONATO ristrutturato nuovo 2 camere cucina servizi posto auto libero subito. Bordo R.D. 533.211 - 532.711
S. OGLIO via Bibbo libero recente panoramico camera tinello cucina bagno garage L. 42 milioni. Gabetti 6767
S. MAURO centro casa d'epoca libero indipendente ristrutturata 10 camere 2 bagni 2 garages cortile Gabetti 6767.
S. MAURO libero in palazzina salone 2 camere office cucina biservizi mai abitato. Casamercatodue 752.668.
S. MAURO Torinese appartamento in villa quadrifamiliare di salone 2 camere cucina servizi box giardino privato prezzo interessante, dilazioni di pagamento eventuali permute. Telefonare 911.3666.
S. MAURO vendesi alloggi liberi in nuova costruzione 4 camere cucina 2 bagni box. Dilazioni. Tel. 530 621
S. PAOLO 2 camere cucina servizi L. 30 milioni e 10 milioni mutuo momentaneamente affittato a 120 mila mensili. Tel. 363.445.
S. SALVARIO libero mq 110 abitabile subito casa d'epoca con terrazzo [illegible] L. 60 milioni [illegible] 510.745.
S. SALVARIO recentissimo signorile mq 100 doppi ingressi stabile con portineria e box auto. Tel. 510.745.
SAIM A Citi Turin libero prestigioso in palazzina liberty salone 2 camere cucina biservizi box. Telefonare 447.1236.
SAIM D zona centro via S. Massimo libero ristrutturato 2 camere cucina bagno termo L. 57 milioni. Telefonare 447 1238.
SAIM E via B. Donato libero camera cucina bagno e soffitta sufficienti contante L. 9 milioni. Telefonare 447 1238
SETTIMO Torinese appartamenti di nuova costruzione salone 1/2 camere cucina bagno eventuale box da L. 60 milioni con mutuo. Telefonare 911 3666.
SIGNORILE libero corso Re Umberto mansarda di soggiorno camere cucinotto servizi terrazzo. Grimaldi 788.114.
STADIO libero alloggio 2 camere tinello termo bagno 5° piano no ascensore vendesi anche permute. Tel. 544 741
STILCASE elegante attico libero via Sansovino soggiorno 2 camere tinello mq 130 più 130 terrazzo. Telefonare 532 462
STILCASE libero Vanchiglia panoramico 4 camere cucina casa '50 L. 56 milioni e mutuo. Telefonare 545.574 - 517 802
STILCASE 532 462 libero San Paolo ottimo camera tinello cucinino casa '84 L. 190 mila mq possibilità box auto.
TAIT 506 691 libero piazza Rivoli (in corso Lecce) 3 camere cucina bagno termo centrale L. 54 milioni 500 mila
TAIT 506 691 libero barriera di Milano 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 2 aria L. 49 milioni 500 mila
TRANA in palazzina signorile alloggio nuovo mq 120 box 2 auto prezzo molto interessante. Tel. 364 481 - 300 027.
TROFARELLO via Roma in stessa recente casa 3 camere tinello cucinino bagno 2° piano L. 56 milioni Gabetti 6767.
UTIP 547 626 borgo Vittoria via Breglio camera tinello angolo cottura termo bagno L. 33 milioni rateabili
UTIP 547.626 libero corso Montecucco stabile 1972 signorile 10 piani più mansardato completeri mq 280 circa box trattamenti e permute.
UTIP 547.626 libero barriera Milano via Padova camera cucina termo bagno L. 33 milioni meno mutuo dilazioni
UTIP 547 626 libero corso Appio Claudio salone 3 camere tinello cucinino biservizi posto auto facilitazioni
UTIP 547 626 stessa casa anche liberi 1/2 camere tinello cucinino termo bagno facilitazioni pagamento.
UTIP 547 626 zona Regio Parco via Pergolesi 2 camere tinello cucinino termo bagno L. 37 milioni rateabili
VIA C. Alberto libero ingresso 3 camere soggiorno cucina 3 servizi piano 4° ascensore riscaldamento. Tel. 530 831.
VIA Gorizia (S. Rita) libero piano alto 7 camere tinello cucinino cantina posto auto. Q.R. L'Immobiliare 320 0431
VIA Pietro Cossa (corso Lione) libero camera cucina bagno termo ascensore L. 26 milioni. Q.R. L'Immobiliare 320.524.
VIA Sesia (Barriera Milano) libero camera cucina bagno cantina riscaldamento autonomo. Q.R. L'Immobiliare 320 524.
VILLA Eremo unifamiliare recentissima. Superficie coperta mq 800. Parco mq 4500. Piscina interna riscaldata. Finiture esclusive. La Cittadella [illegible] vende. Tel. 519 250 - 633.170
VILLA libera B. Reflessa Cirmena unifamiliare nuova terreno 10.000 mq volendo permute dilazioni. Saim 447.1236.
VILLA libera B. Benigno di 4 camere soggiorno cucinotto servizi garage centrale terreno L. 148 milioni. Tel. 563.711.
VILLA Moncalieri molto importante posizione splendida possibilità alloggio garage giardino. Tel. 642 101.
VILLA Pino Piccola Panoramica splendida posizione garage giardino volendo solo alloggio. Tel. 642.101.

VILLA Rosetta bifamiliare 3 camere salone cucina doppi servizi mq 190 scantinato mq 170 tavernetta lavanderia bagno cantina box 2 auto. Tel. 965 6269.
VILLA signorile Cirmena [illegible] 560 mq coperti più bilamellare giardino 2000 mq zona collinare panoramica 18 km Torino centro vendesi prezzo interessante. Telefonare 513 616
VILLA Villarbasse libera signorile salone 5 camere cucina biservizi mansarda garage mutuo Gecido 744 3131.
VILLETTA Vezzolano libera unifamiliare su due piani terreno 1000 mq L. 140 milioni permute. Gem 445 460

VINOVO impresa vende direttamente in complesso residenziale autonomo e signorile ville a schiera. Telefonare 965 1254 oppure 0121 74 545 ore pasti

VINOVO impresa vende ville a schiera e alloggi in palazzina, riscaldamento autonomo giardino privato verde condominiale mutuo e dilazioni. Tel. 965 6966.
VOLPIANO appartamenti liberi di salone 2 camere tinello cucinino box e cantina da L. 71 [illegible] mutuo. Telefonare 917 3466.
VOLPIANO vendesi libero 3° piano 3 camere tinello cucinino servizi cantina mq 112 L. 75 milioni. Casa Nova 920.9705
ZONA piazza Rivoli piano rialzato ufficio di 90 mq [illegible] vani uso vendo libero dilazioni. Tel. 369.756 - 307.749
[illegible] Porta Palazzo vendo alloggio libero giugno 2 camere cucina servizi prezzo interessante. Tel. 364 481.

20 Domande affitto

A. STILCASE ricerca per propri clienti alloggi uso abitazione uffici locali commerciali [illegible]
ABBIAMO [illegible] appartamento o monolocale uso transitorio pagamento e contratto con la ditta. Referenze. Tel. 614 626.
AGENZIA commerciale ricerca urgentemente locale uso ufficio sito in Collegno corso Francia o adiacenze. Tel. Mariano Bicker 276.946 - 276.577.
APPIA ricerca alloggi liberi ed ammobiliati 1/5 vani in Torino per propria referenziata clientela. Tel. 517 269.
PERSONA sola affitta da privato camera tinello o cucina qualsiasi zona no arredato ottime referenze. Tel. 534 930.
PROFESSIONISTA ricerca per propria clientela selezionata alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel. 665 543

21 Offerte affitto

A. FIDALCASE affitta corso Re Umberto uso studio-abitazione signorile salone 4 camere L. 450 mila. Telefonare 501.248.
A. FIDALCASE affitta corso M. D'Azeglio prestigioso ufficio 3 vani 4 servizi mq 80 L. 320 mila. Telefonare 501.248.
AFFITTASI ammobiliato via Gioberti camera tinello cucinotto L. 320 mila mensili. Asste 596 667 - 597.774.
AFFITTASI centrale casa signorile elegante monolocale arredato ad esclusivo uso di pied à terre. Tel. 617.175
AFFITTASI Chieri - Cambiano alloggio di 4 vani cucina 2 servizi uso abitazione o ufficio. Tel. 601 318
AFFITTASI monolocale camera cucina 2 camere cucina in Torino stesso casa uso 2° abitazione. Tel. 336 8452
AFFITTASI via Servais prestigioso alloggio mq 200 box e giardino a non residenti referenziati. Fincl 506 691.
AFFITTASI 2 locali uso ufficio pied-à-terre fronte corso Siccardi (Pier della Francesca) 250 mila al mese. Tel. 648.166.
AFFITTO Nichelino camera tinello bagno arredato uso pied-à-terre L. 350 mila mensili. Telefonare 320 0831
APPIA affitta alloggio arredato uso transitorio a non residenti in Torino. Tel. 517 269 - 532 749.
APPIA affitta alloggio in Torino uso ufficio o studio medico di 3 camere libero. Tel. 517.269 - 532 749.
CENTRALISSIMO attico panoramico uso ufficio mq 165. Tel. 549 090.
CORSO Cairoli affittasi uso ufficio prestigioso salone soggiorno 3 vani, disimpegno ampio ingresso. Telefonare 548.163
CORSO Einaudi affittasi a professionista ufficio 3 vani L. 300 mila mensili. Tel. 369 183
FURBATTO 640 908 affitta ufficio prestigioso in stabile signorile piazza Bernini salone 5 vani servizi mq 215.
PRESSI Molinette affitto monolocale con cucina bagno arredato L. 130 mila comprese ogni spesa. Tel. 329 8331
UFFICIO mq 130 via S. Francesco d'Assisi libero subito affittasi. Tel. 530 127.
UFFICIO presso Statuto, 3 vani più servizi in stabile signorile d'epoca. Facile posteggio. Tel. 510 745.
VIA Morgari affitto monolocale arredato uso pied-à-terre L. 100 mila mensili spese comprese. Telefonare 320 8331

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO ristruttura alloggi e ville prezzi, qualità e serietà. Progettazioni e preventivi gratuiti telefonando al 94.17.86.

37 Campeggio e sport

NARDI Monica nuova sua usata caravan tende e appendici, camper, autocaravan al Rimessaggio Claudia strada S. Grato 14, Druento. Tel. 984.8423.
VENDITA di fine stagione sconti su articoli e abbigliamento invernale. Moroni Sport, c. U. Sovietica 208 tel. 393.554.

38 Animali e veterinaria

CUCCIOLI Yorkshire Shi-tzu Pechinesi Barboncini Bobtail Cocker Boxer Volpini Maltesi Collie Gatti Persiani. Tel. 011 649 666

42 Antiquariato

GALLERIA Pina, Torino corso Cairoli 32, tel. 877 344, acquista dipinti dell'800 e primo '900. Massima riservatezza.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. CASETTA 4 camere cantina terreno mq 1400 vende L. 29 milioni 500 mila. Dilazioni. Tel. 011 640.947.
A. VENDESI 1, 2, 3 vani pronti ed in costruzione Foresto Canale Alessio S. Stefano Ospedaletti e Bardie da L. 37 milioni. Tel. 011 393 301 Torino.
A Ceres in villa prestigiosa vendesi alloggio 2 camere salone, al ammezzato camino [illegible] angolo cottura con monoblocco vista panoramica ampio giardino L. 65 milioni dilazionabili. Tel. 656 426.
A L. 23 milioni vendesi casetta 3 vani abitabili con terrazza e 3 vani da ricavare. Studio Zeta 473 0766
A pochi km da Pinerolo in collina rustico caratteristico già ristrutturato a L. 47 milioni. Tel. 0121 501 282 (pasti)
A Bavenno o Riviera Ligure privato acquista alloggio 50-100 mq per vacanze [illegible] contanti. Tel. 747 803.
A 30 km da Torino verso Pinerolo rustico 6 vani e tettoia mq 7 mila terreno. Tel. 0121 724 94
A 8 km da Pinerolo prestigiosa proprietà con mq 23 mila di terreno «Cascina Bordagna». Tel. 0121 501 282 (pasti)
AMASCA centro casa con 3 alloggi volendo divisibili ciascuno 3 camere cucina 2 bagni box auto giardino privato. Q.R. L'Immobiliare tel. 011 320 0421 oppure 0121 52 210
ANDORA direttamente dall'impresa magnifici bilocali vicini mare prezzo bloccato L. 30 milioni in 30 mesi senza interessi più L. 28 milioni in 10 anni. Termo autonomo. Ampi terrazzi. Giardino. Posto macchina. Tel. 0182 642 260 - 011 755 113
AVIGLIANA casa con terreno in borgo centrale caratteristico vendesi pagamento facilitato. Tel. 513 616 (pasti 83).

BARDONECCHIA
Gei ricerca per propria clientela villa o appartamento signorile, valutiamo gratuitamente sia per la vendita che per la locazione la vostra proprietà. Per informazioni viale Capuccio 3, tel. 0122 99 715 - 96.47.

BARGE collina vendo rustico panoramico soleggiato 4 vani 960 mq terreno L. 16 milioni. Tel. (0121) 71 321.
BORDIGHERA centro presso stazione libero in palazzina trilocale confort L. 108 milioni. Dall'Immobil (011) 690 752.
BOSCONERO villa recente 180 mq abitabili, 1350 mq giardino, 160 mq magazzino. Telefonare 756 863.
CANAVESE (Valperga) villa da ultimare 260 mq. Con 12 mila mq di terreno, vendesi. Tel. (0125) 424 053.
CASA abitabile 25 km Torino 3 vani terreno 300 mq vende L. 20 milioni dilazionabili. Tel. 0124 312 01 ore ufficio.
CASA campagna indipendente Arbiano 40 km Torino 4 camere stalla fienile terreno circostante mq 5400 bella posizione luce acqua strada asfaltata L. 45 milioni dilazioni. Tel. 0141 405 05.
CASA libera abitabile Rivarolo Canavese 25 km Torino vende L. 25 milioni dilazionabili. Tel. 0124 313 01 ore ufficio.
CASA 34 km To ottimo fabbricato 2 alloggi di 4 vani servizi caduno terreno orto L. 16 milioni. Tel. 011 874.420

CASAMERCATO A 011 5586 compravende rustici, casette, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Pagamenti dilazionati. Aperto sabato pomeriggio

CASCINOTTA con terreno vicinanze Cavour librera ampio fabbricato vendo L. 37 milioni. Telefonare 0121 71 374
CASETTA Cisterna d'Asti centro, piano e camera cantina acqua luce piccolo cortile vendo. Tel. 011 396 708 - 307 749
CASETTA indipendente con terreno stupenda posizione collina Saluzzo privato vende. Tel. 0175.753.45 ore pasti
CASETTA panoramica abitabile vendo a Paesana altitudine m 1100, 3 vani orto L. 24 milioni. Tel. 0121 71.374.
CERESOLE Reale vendesi ultimi alloggi varie metrature ottime finiture. Mutuo dilazioni. Casa-Nova 920.9705.

COLLINA Pinerolese casolare mq 3500 terreno acqua luce strada asfaltata L. 41 milioni dilazioni. Tel. 0121 768 58
CRISSOLO località sciistica vendo alloggio completamente nuovo cucina 2 camere servizi 45 milioni. T. 0121 71 821.
DE GIOVANNI IMMOBILIARE ricerca in Carmagnola appartamenti liberi, occupati per selezionata clientela. Tel. 971 6877.
ENVIE comodità negozi e servizi vendo casetta rustica abitabile con tinello L. 22 milioni. Telefonare 0121 71.821
FINALE Ceriale impresa vende alloggi a partire da L. 73 milioni termo autonomi stato mare facilitazioni pagamento. Tel. 0182 802 20
FRABI nuovo monocamera, angolo cottura arredato bagno terrazzo piano alto Iva 2%. Q.R. L'Immobiliare 320.0421
FROSSASCO (zona bivio) villa salone 3 camere cucina bagno ampio box terreno recintato. Q.R. L'Immobiliare tel. 0121 52 210 oppure 011 320 524
GIAVENO centro 1-2-3 camere cucina bagno cantine mansarda orto privato box Iva 2% personale in loco sabato. Q.R. L'Immobiliare 0121 52.210 - 320.524
LIMONE centro costruzione recente buona esposizione arredato camera tinello cucinino servizi terrazzo. Tel. 531.006
LOMBARDORE vendesi alloggio 96 mq, 3 camere tinello cucinino bagno affare L. 42 milioni. Tel. (0125) 424 053.
LUSERNA S. Giovanni casa indipendente recintata 4 camere servizi porticato box terreno mq 500. Tel. 0121 908 994
NONE villa recente salone 2 camere cucina servizi ampio box terreno recintato. Q.R. L'Immobiliare tel. 320 524 oppure 0121 57 210.
PIETRA Ligure 30 m mare camera cucina servizi termo autonomo L. 46 milioni. Telefonare 019 645.242 - 648.126.
[illegible] nuovo camera soggiorno cottura bagno mq 45 più box L. 40 milioni più mutuo. Tel. 667 334.
PRATO Nevoso vendo monolocale 40 mq bel terrazzo panoramicissimo vicinissimo impianti. Tel. 019 646.487 pasti.
RAPALLO Campo Golf libero pronto recente camera tinello servizi box. Tel. 531 005.
RISPARMIOCASA 549 616 Brusasco libero nuovo ampio soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box L. 70 milioni.
RISPARMIOCASA 549 616 Mazzenale libero recente panoramico camera tinello cucinino bagno L. 37 milioni
ROBASSOMERO vendesi villa di 6 vani ampi servizi box auto e giardino di mq 1700. Casa-Nova 920.9705.
SALICE d'Ulzio centro libero arredato soggiorno camera cameretta cucinotto bagno Q.R. L'Immobiliare 320 524.
SANREMO casa vende panorama è questo il bisogno acquistando da noi il vostro alloggio nuovo condizioni pagamento favorevoli. Finiture accurate, autotermo a partire da L. 1.800.000/mq. Box. Agenzia Mantovani, tel. 0184 50.610
SARDEGNA Porto Cervo vendo prestigiosi appartamenti con ampi terrazzi vista mare posto auto. Tel. 011 587.014.
SESTRIERE Grangesises bilocale arredato finiture lusso giardino L. 44 milioni 290 mila meno mutuo. Tel. 011 587.014.
STIM CASA Pietratta collina splendida mansarda mq 90 con giardino L. 40 milioni più mutuo 15 milioni. Tel. 968 7701.
ULZIO a 300 m dalla stazione vendo miniappartamento arredato prezzo molto interessante. Tel. (011) 364 491 - 300.027.
VENTIMIGLIA, occasione vicino, vista mare nuovo [illegible] arredato terrazzo confortevole 75 milioni. Tel. (011) 590 762.
VIVERONE vendesi casetta libera restata 3 vani più servizio L. 37 milioni 500 mila. Tel. (0125) 424 053.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO pensione Al Parco [illegible] 429.78. 10 m mare e di fronte centro mattoni. Lunghi soggiorni L. 18 mila.
NUOVO pensionato per studenti sistemazione in camere doppie e singole con servizi privati vicinanze Torino. Tel. 0141 466.781.
PIETRA Ligure Hotel Casella. Tel. 019 647.141 tutti i comfort giardino parcheggio, menù a scelta L. 34 mila.

50 Smarrimenti

DOBERMANN nero focato collare metallo coda tagliata orecchie lunghe smarrito Almese Lauro Mancia. Tel. 936 5770

51 Occasioni

AFFARONE cucine d'arredamento complete in rovere massiccio nuove imballate vendesi metà prezzo. Tel. 0141 917.618.
MERCATINO del mobile usato soggiorni, camere letto ecc. Strada del Fortino 34, pomeriggio. Tel. 472.950 dopo ore 15,30.
PER mancata apertura ufficio vendesi scrivanie sedie e fotocopiatrice mai usate a prezzo conveniente. Tel. 656.426.

52 Varie

LETTINI, carrozzine, box, seggioloni, passeggini. Vasto assortimento per l'infanzia. Corso Telesio 65, telefono 726.013.

Il piano regolatore è quasi pronto

QUALE CUORGNE'?

LA DC: «PREVISIONI SBAGLIATE»

Una veduta panoramica di Cuorgnè

Duro attacco alla politica urbanistica della maggioranza: «Il piano si basa sulla premessa che la popolazione aumenti di 4000 unità, ma gli abitanti diminuiscono...». Una lettera a trecento famiglie

Dopo 20 anni di inutili attese e di polemiche mai sopite, il piano regolatore di Cuorgnè è quasi pronto. Lo strumento urbanistico, redatto dagli architetti Bastianini e Parenti, è già stato adottato dal Consiglio nella sua stesura preliminare, ma solo dopo l'accoglimento, parziale e totale, delle osservazioni potrà essere adottato.

Si tratta certamente di un grosso passo avanti per l'economia cittadina, frenata nel settore edile da un blocco durato troppi anni ed ora alle prese con le difficoltà del mercato immobiliare.

Malgrado ciò, in seno al Consiglio, gli animi sono ancora tesi: proprio in questi giorni, infatti, l'opposizione democristiana ha lanciato un duro attacco alla politica urbanistica della maggioranza, inviando a 300 famiglie cuorgnatesi una lettera che vuole rappresentare la sintesi di una serie di osservazioni presentate ai progettisti. Il piano i dc contestano molto, se non tutto. A cominciare dalla previsione di incremento abitativo che è stata calcolata in alcune migliaia di unità nel giro di 10 anni: «*Una previsione azzardata* — dice il capogruppo Giuseppe Nicola — *perché è ampiamente dimostrato dall'andamento demografico in questi ultimi anni che negativo. Cuorgnè ha perso 100 abitanti nell'ultimo anno, non sono nati nuovi posti di lavoro, l'economia è in gravi difficoltà e buona parte dei settori produttivi. La premessa è un aumento di quattromila abitanti è fatta da mettere in dubbio la stessa credibilità dello strumento urbanistico. Com'è possibile infatti pensare ad uno sviluppo che, falsato da cifre di partenza errate, sarebbe abnorme?*».

Replica l'assessore all'urbanistica, Riccardo Delro, capogruppo dell'«Alleanza»: «*Nessuno dovrebbe sapere che la normativa esistente ci obbliga a prevedere un incremento della popolazione per favorire uno sviluppo dell'attività edilizia. Proprio i democristiani, che hanno sempre protestato giustamente contro il blocco dell'edilizia, dovrebbero agevolare il compito di chi cerca di porvi fine*».

E la premessa crea nuove discussioni, anche su altri punti sostanziali emergono contrasti. Nella lettera inviata alle famiglie cuorgnatesi i dc sostengono che alcune zone della città sono state privilegiate rispetto ad altre: «*Basta dare un'occhiata ai 'colori' del piano e balza all'occhio questa disparità. Zone come i Ronchi San Bernardo sono quasi dimenticate*».

La frazione dova infatti è previsto un maggiore incremento dell'attività edilizia (anche a carattere industriale) è Salto, che è anche la più popolosa della città: «*Salto conta circa 1000 abitanti* — prosegue Delro — *e questo è un fatto da non dimenticare. L'elemento di maggiore importanza è che sono i Ronchi è ad alto rischio idrogeologico e non si presta dunque ad una marcata espansione edilizia. Infine, Salto s'affaccia sulla strada statale, mentre i Ronchi fanno parte della collina che domina Cuorgnè. E' ovvio che prevedere in questa zona la costruzione di nuovi stabilimenti sarebbe un errore*».

Gli interventi pubblici, in base al piano per il recupero del centro storico e la carenza di abitazioni civili, altra freccia all'arco democristiano, che certamente verranno scagliate al prossimo Consiglio.

Gianpiero Pavlato

Dopo le dimissioni dei due socialisti

USSL, VERSO IL PENTAPARTITO

Avviate le trattative. Lo scoglio è la presidenza

Dopo alcuni mesi di apparente tranquillità, è scoppiata la guerra in seno al comitato di gestione dell'Usl 35, che fa capo a Cuorgnè e serve una popolazione di 85 mila abitanti. Degli 11 membri dell'esecutivo, tre fanno parte della minoranza istituzionale, mentre due socialisti (il vicepresidente Giovanni Giolitto e l'assessore Francesco Macchia) hanno rimesso le proprie deleghe proprio in questi giorni.

Resta, all'interno del comitato, una maggioranza risicatissima, forte di un solo voto. Ma tale rapporto verrebbe intaccato se si giungesse ad una votazione politica nell'assemblea, dove dc e psi potrebbero contare sulla maggioranza relativa dei consiglieri. Ecco perché le dimissioni di Giolitto e Macchia rischiano di aprire una vera e propria crisi e di portare a sostanziali cambiamenti nella composizione della maggioranza.

Sui motivi che hanno portato a questa azione di forza si discute in questi giorni con poca animosità. I socialisti hanno fatto sapere di non concordare sul programma con i vecchi compagni di viaggio (pci e gruppo misto), confermando anche di non essere disposti ad una clamorosa retromarcia. I comunisti accusano invece il psi di aver tenuto un atteggiamento contraddittorio: «Dapprima si sono detti d'accordo sul programma da noi presentato, poi hanno interrotto le riunioni di verifica senza alcuna motivazione e non più risposto ai nostri inviti verbali e scritti».

Ora sono state avviate le riunioni per comporre un pentapartito, ma anche questa formula presenta non pochi problemi. Nell'attuale maggioranza sono infatti presenti sia socialdemocratici che repubblicani. I primi esprimono addirittura il presidente, Giancarlo Benso, e sembra difficile che rinuncino a vantaggio di un altro candidato. Anche i repubblicani sembrano in difficoltà: il loro rappresentante è infatti sindaco comunale di Cuorgnè, in un gruppo misto che governa con i comunisti. Quindi diventa quanto mai difficile far quadrare i conti.

Non pare per forza che condizionerà il futuro delle trattative: fino ad oggi, infatti, non ha espresso una ferma volontà di entrare in un'eventuale nuova maggioranza. Però ha anche chiarito che, semmai questo ruolo, vorrebbe farlo da protagonista. Se essendo il gruppo di maggioranza relativa ciò starebbe a significare la candidatura alla presidenza dei convogliati su ogni probabilità su Albino Bellino, attuale presidente e sindaco di Locana.

Tale proposta non è ancora stata formulata ufficialmente, nei molti incontri che sono succeduti in questi tempi: quanto prima diverrà d'attualità. Solo a quel punto, capiremo le reazioni dei possibili alleati, sapremo se farà parte della coalizione.

Intanto l'assemblea dell'Usl ha approvato il bilancio di previsione per il 1984: lo fatto dal voto favorevole della vecchia maggioranza, alla quale per l'occasione sono ancora uniti i socialisti. Il documento finanziario aggira sui 6 miliardi, due in meno fabbisogno stimato e riconosciuto dalla stessa Regione. I tagli più massicci sono stati eseguiti sulle spese farmaceutiche, al punto che, se non nuovi finanziamenti, a luglio il fondo l'ospedale mediciali sarebbe già prosciugato, c'è da sperare anche quest'anno, magari all'ultimo, il problema sarà risolto. In ogni caso, hanno spiegato gli amministratori e riconosciuto anche molti membri dell'opposizione, si tratta di un bilancio bloccato, che non permette cioè le scelte qualificanti che ogni amministrazione dovrebbe essere in grado di compiere. **g. pav.**

FALETTI
orologi
gioielli
coppe - trofei
produzione propria
Cuorgnè - V. Torino 4
Tel. 0124/667.206.

2 G
di Scotti R.
Tipografia
Timbri - Targhe
Articoli promozionali
Via Bergoglio
Tel. 0124 667.166

LORENZATTO AUTO
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
Giraudo 28 - Tel. (0124) 582.116

COBAV
Concessionaria Acque Minerali
S. Bernardo - Pellegrino
Recoaro - Crodo
Levissima
Concessionaria Birre
Dreher - Wunster
Carlsberg -
Bass - Loburg
Mazzini n. 8
CUORGNE'
Tel. (0124) 668.125 - 84.241

Nadia Fiori
Via C. Nigra - Cuorgnè - Tel. 0124/668.284

PASTICCERIA - SNACK BAR - GELATERIA
Aimonino
10082 CUORGNE' (TO) - Via Ivrea, 23 (0124) 66 81 05

NUOVA DIMENSIONE
DISCOTHEQUE
Dove musica è colore
La Mansarde
Discoteca grill room
Il fascino discreto in un ambiente di classe
Alla consol di regia
Maurizio dj Maggio
e dj Silvano
PRIACCO DI CUORGNE' - Aperto tutte le sere tranne il lunedì

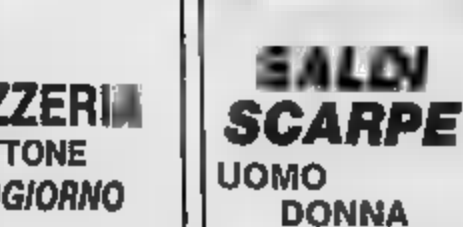
SOGGIORNO PER ANZIANI
RESIDENCE DEL FRATE
s.a.s. di A. Bertolone & C.
Via 6 - Telefono (0124) 50.10.18
10010 BAIRO (Torino)

TRE RE
Il Ristorante di classe del Canavese
Tel. (0124) 58.64.70
CASTELLAMONTE

grazia gonzato
arredamenti
C.so Vercelli 193 - TORINO - Tel. 205.0103

PUNTO DONNA
TORINO - C. Palermo 119 ang. V. Baltea - Tel. 276.131
Filati Lana Cotone
GATTO - B.B.B. - ISPE - JETFIL - EDREDON
Biancheria per la casa
PRENOTAZIONE CORREDI
prezzi di assoluta concorrenza

CASA DEL BILIARDO
S.N.C.
di MAZZEI MARIO
TORINO - C. G. Cesare 86 - Tel. 287.737
tutto per il biliardo



GIANDRINI
Ambientazioni della
PREVENTIVI GRATUITI
COPRILETTI - TENDAGGI
CONFEZIONE PROPRIA
Via Cherubini 9 - TORINO - Tel. 280.076

EVIDEA
CASUAL
VENDITA PROMOZIONALE
Sconto 20-60%
C. Vercelli 169
TORINO - Tel. 205.0157
Eff. com. Com.

2RUOTE
del F.lli ALLUTO
CONCESSIONARIA
MOTRON-MALAGUTI
VENDITA - ASSISTENZA MOTO TUTTE LE MARCHE
Via Montanaro 54 - 10154 TORINO - Tel. (011) 850.186

DISCO PIZZA MONDO
RISTORANTE PIZZERIA
SPECIALITA' MATTONE
PIZZA ANCHE A MEZZOGIORNO
Orario apertura:
dalle ore 11,30 alle 14 e dalle 18 alle 01,00
TORINO - Corso G. Cesare 61 - Tel. 850.472
Riposo: lunedì

polo
sport & outdoor
SALDI
SCARPE
UOMO
DONNA
BAMBINO
C. Vercelli 121 - TORINO
Tel. 205.3393
Eff. com. Com.

Un passato di lotta, un presente «buio»

BARRIERA MILANO

UN QUARTIERE «AI MARGINI»?

A chi arriva dall'autostrada di Milano si presenta con due enormi insegne luminose, una dell'Iveco e l'altra della Cassa di Risparmio, con [illegible] to di orologio e termometro incorporato. Stanno, le due insegne, in cima a due mini-grattacieli di quattordici piani in cui costruzione, evidentemente, non ha tenuto conto dell'attrezzatura in dotazione [illegible] vigili del fuoco: le «scale porte» infatti [illegible] arrivano all'ultimo piano e, in caso di incendio, chissà che cosa potrà capitare. Barriera Milano è così, costruita e vissuta ormai da anni ed [illegible] all'insegna dell'incertezza.

La vecchia strada che portava alla capitale lombarda è diventata corso Giulio Cesare: lungo quest'asse si è sviluppato il quartiere, fra le contigue Borgata Aurora e Madonna di Campagna, ai confini della città, simbolo [illegible] una periferia [illegible] gli anni [illegible] boom hanno più imbruttito di quanto fosse lecito, anche per una terra di nessuno come erano i prati e i campi a cavolfiore di Torino.

E pare incredibile che, da quel caos, siano nate iniziative che hanno scosso Torino. Un esempio è il comitato di quartiere: sorto dalla buona volontà di pochi coraggiosi, fra i quali il sindacalista Alemanni, ha segnato un periodo della storia torinese, quello dello spontaneismo politico, quello delle lotte per il verde pubblico, contro la Variante 17, contro il villaggio satellite di Borgaro, contro tutte quelle deformazioni che la politica di allora intendeva introdurre nel [illegible] urbano cittadino.

E Barriera Milano, dallo scantinato di via Chatillon dove il quartiere si riuniva, è stata per molto tempo in prima fila. La battaglia per il parco Sempione e, soprattutto per la cosiddetta «Area Delta», quello spiazzo di via Cigna dove sarebbe dovuto sorgere un capannone industriale e che il quartiere riuscì ad ottenere

Case nuove in Barriera [illegible] Milano

Tempi di grandi speranze e, forse, di grandi illusioni. Tempi in cui Barriera Milano era, [illegible] Torino (animato dal compianto Domenico Servino Regis, scomparso proprio in [illegible] giorni) e Campidoglio Sant'Anna, la punta avanzata del movimento dei quartieri. Tempi [illegible] cui la crisi, già alle porte, sembrava però [illegible] soltanto [illegible] minaccia, non [illegible] realtà destinata a piombare sulla città con violenza. Le illusioni [illegible] finite con la cosiddetta «istituzionalizzazione», bruttissima parola che ha significato il rientro dei quartieri nelle orbite politiche dalle quali lo spontaneismo li aveva allontanati.

Ed anche [illegible] Barriera [illegible] no molte cose [illegible] sono dimenticate. Dimenticate le battaglie degli inquilini di [illegible] Intanto, dimenticati i tentativi di rendere più vivibile un quartiere senza verde e senza svaghi. Dimenticate le iniziative [illegible] cancellare [illegible] senso vagamente spregiativo [illegible] nome stesso «barriera».

Eppure i problemi sono [illegible] lasciati, ed ancora irrisolti. Mancano le case, che molte sono fatiscenti ed andrebbero profondamente ristrutturate, se non abbattute. L'ospedale Martini, la cosiddetta «nuova [illegible]anteria», [illegible] nuovo ha ormai soltanto più il nome, travolta come è stata da un'affluenza che non ha saputo reggere. Sui Martini premono anche le genti della cintura, di Settimo, [illegible] Volpiano, di tutta l'area nord della città. Una pressione che spesso [illegible] fa insopportabile e che condiziona il lavoro di medici ed infermieri.

Tante, troppe cose, che spesso danno a [illegible] vivo nel quartiere la sensazione di essere veramente ai margini non [illegible] della città, ma [illegible] che degli interessi che la città muove. Per questi motivi occorrerebbe [illegible] ripresa di volontà da parte della Circoscrizione (brutto nome, per il vecchio Comitato di quartiere...) tesa a lanciare l'intera zona

LA STRADA E' L'UNICO PARCO-GIOCHI PER OLTRE DIECIMILA BAMBINI

Parco Sempione è decentrato, mancano altre aree verdi

Se i prefabbricati alle porte dell'autostrada, pur essendo un simbolo [illegible] non possono «tecnicamente» essere ascritti al territorio di barriera Milano, [illegible] può a pieno titolo [illegible] Borgata Maddalene e, probabilmente, sarebbe meglio il contrario. Pochi posti esistono, in Torino squallidi come la piccola area che prende il nome dall'antica cappella con annesso ospizio, ormai scomparsa.

Forse se ne potrebbero ricavare alloggi più confortevoli per i sessantamila abitanti del quartiere, molti dei quali costretti a vivere in abitazioni del tutto inadeguate.

Ma di inadeguatezze ce ne sono ben altre, prendiamo il verde pubblico: 27.000 metri quadrati al Parco Sempione, con annessa area ex Delta. Qualche altro scampolo di terra, buchi tristissimi in mezzo al cemento, per poco più di altri cinquemila metri quadri. Il tutto su una superficie di oltre due milioni e settecentomila metri quadri di cemento, fumo, rumore. Non molto, per la verità.

Teatri, niente, cinema otto, ufficialmente, dei quali uno parrocchiale [illegible] qualcuno esclusivamente «luci rosse». Ospedali, il Martini, appunto, che però è [illegible] «fuori [illegible] Asili nido, tre, case albergo una, case di riposo per anziani, nessuna.

Ci sono due mercati, uno in piazza Crispi, uno in piazza Foroni. [illegible] esercizi commerciali sono 903, quindi relativamente numerosi, in proporzione alla popolazione. Fra l'altro Barriera Milano è uno dei tre quartieri torinesi a possedere una stazione, oltre naturalmente a Porta Nuova: [illegible] Stazione Dora, sulla linea per Milano, che raccoglie un certo numero di pendolari. Per la verità la stazione si trova proprio sullo «spigolo» del quartiere sotto lo svincolo stradale [illegible] Vigevano. Ma l'intero quartiere gravita su di esso.

[illegible] L'aspetto problematico del quartiere è la popolazione giovane: ci sono oltre diecimila bambini al di sotto dei tredici anni, più altri cinquemila ragazzi fino ai vent'anni. Tutti questi giovani hanno a disposizione ben poco. [illegible] parchi ci [illegible] già detto, ma il parco Sempione è fortunatamente decentrato, rispetto [illegible] quartiere. Sta proprio dalla parte estrema. E per il resto non c'è nulla, o quasi. I giardini pubblici, spesso, sono ridotti a semplici spiazzi in terra battuta con qualche tristissima altalena e uno scivolo consunto.

E' una realtà, questa dei ragazzi, che tutta Torino affronta con difficoltà, ma che qui è più penosamente sentita che altrove. Chi vive nei dintorni della Pellerina o del Valentino nuovo certamente accusa questo tipo di problemi in modo diverso da chi, dalla finestra, vede solo cemento.

Un problema, poi, è quello della casa. Ci sono 23.000 abitazioni, con [illegible] totale di 53.777 vani, contro 23.876 nuclei familiari in rappresentanza [illegible] di 60.056 persone. Se la matematica non è un'opinione libera, è evidente che ci [illegible] più persone che vani, molte più persone che vani. Per «vani», infatti, si intendono anche bagni e cucine, che, ovviamente, non rappresentano l'ideale per vivervi. Non solo, ma il confronto fra appartamenti (22.038) e famiglie (23.876) ribadisce con chiarezza che difficoltà ce ne sono, eccome.

Anche perché le abitazioni esistenti sono, nella stragrande maggioranza, antecedenti il 1960 (oltre 18.000 sul totale) e, di queste, oltre undicimila sono state costruite prima del 1943. Case vecchie, dunque, e [illegible] pessima abitabilità. Case fatiscenti, scomode, spesso con i servizi esterni. Da demolire o ri[illegible]truire, secondo lo stile americano. Ma pare che in Italia qualsiasi mattone messo giù acquisti automaticamente il diritto all'immortalità. [illegible] parla [illegible] gio di restauri, consolidamenti. Chissà mai perché, quando demolire e rifare costerebbe meno e porterebbe anche vantaggi in termini di occupazione. Ma pare un'idea folle...

Biciclette
Articoli sportivi
BENOTTO
MOSER utilizza
nastro celo cinta
BENOTTO
C.so Giulio Cesare [illegible]
TORINO - Tel. 274.3496

PAGANO idea
è
ELETTRODOMESTICI
BLAUPUNKT
BOSCH
CANDY
KELVINATOR
NORDMENDE
PIONEER
SABA
SAN GIORGIO
ARREDAMENTO
BRIVIO
BUSNELLI
CARPANELLI
CEAS
FLEXFORM
MINOTTI ITALIA
MOBIAM
POLIFORM
ed altro ancora
C.so Palermo 50-55 - TORINO - Tel. 278.904 - 850.616

FRATELLI
DEMEGLIO
GIOIELLERIE
OROLOGERIE
C. GIULIO CESARE, 158
TEL. 28.72.39
TORINO

BM Bartolini e Mauri
assicurazioni
CHI SIAMO:
CONSULENTI ASSICURATIVI
COSA OFFRIAMO:
TUTTI I SERVIZI ASSICURATIVI
VI GARANTIAMO:
QUALITA', SERIETA', CORRETTEZZA
dal 1970 al vostro servizio
TORINO - Corso G. Cesare 208-210
Tel. 269.633 - 204.021

Ecco i film in concorso alla rassegna

BERLIN FEST

Una lista dei film — soggetta ancora a modificazioni — che parteciperanno alla 34ª edizione del Festival internazionale di Berlino [illegible] programma dal 17 al [illegible] febbraio prossimi è stata [illegible] nota dall'ufficio stampa della manifestazione.

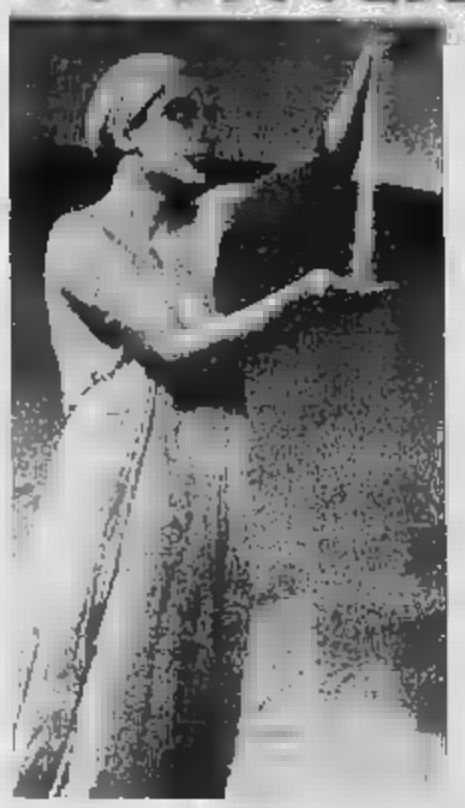
Parteciperanno in concorso: *No hubra mas penas ni olvido* [illegible] Hector Oliveira, Argentina (26 febbraio); *Das* [illegible] *che-noah prinzip* [illegible] Roland Emmerich, Rfg (22 febbraio); *Morgen in Alabama* di Norbert Kueckelmann, Rfg (23 febbraio); *Das* [illegible] Peter Lilienthal, Rfg [illegible] febbraio); *Klassenverhaeltnisse* [illegible] Jean-Marie Straub e Daniele Hillet, Rfg [illegible] febbraio); *Skonheden* [illegible] *Udyret* [illegible] Nils Malmros, Danimarca (28 febbraio); *Aerrinnan* di Horst Seeman, Rfg (27 febbraio); *Le bal* di Ettore Scola, Francia, Italia, Algeria (17 febbraio); *A nos amours* di Maurice Pialat, Francia (20 febbraio); *Les voleurs de la nuit* [illegible] Samuel Fuller, Francia [illegible]; *Rembetiko* di [illegible] Ferris, Grecia (19 febbraio); *Champions* di John Irvin, Gran Bretagna (24 febbraio); *The Dresser* di Peter Yates, Gran Bretagna (22 febbraio); *Ah ying* [illegible] Allen Fong, [illegible]ng Kong (22 febbraio); *Flirt* [illegible] Roberto Russo, Italia (25 febbraio); *Nankyoku Monogatari* di Koreyoshi Kurahara, Giappone (21 febbraio); *De* [illegible] Ocean [illegible] Digna [illegible], [illegible] (18 febbraio); *Mann ohne gedaechtnis* [illegible] Kurt Gloor, Svizzera (26 febbraio); *Akelarre* di Pedro Olea, Spagna (26 febbraio).

Frontramanze [illegible] Pjotr Todorowski), [illegible] (19 febbraio); *Konnyu tarti series* [illegible] Gyoergy Szomjas, Ungheria [illegible] febbraio); *Love Streams* [illegible] John Cassavetes, Usa, (28 febbraio); *Crachers* di Louis Malle, Usa [illegible] febbraio); *Xue, song* [illegible] *re de* [illegible] Wen Xan, Repubblica Popolare Cinese (23 febbraio).

Fuori concorso verranno presentati i seguenti film: [illegible] *Wanderkreba* di Herbert Achternbusch, Rfg (21 febbraio); *Marlene* [illegible] Maximilian Scheil, Rfg (23 febbraio); *Rue Barbare* di Gilles Behat, Francia (24 febbraio); *El* [illegible] *Sor Galindez* di [illegible] Kuhn, Spagna [illegible] febbraio); *Terms of Endearment* di James J. Brooks, Usa (18 febbraio); *Star 80* di Bob Fosse, [illegible] (18 febbraio); *Testament* di Lynne Littman, Usa (18 febbraio).

[illegible] «Io con te non ci sto più»

CONVIVENZA 1984



Monica Guerritore

IO CON TE NON CI [illegible] PIU' di Gianni Amico con Victor Cavallo, Monica Guerritore, Coralia Majuri. Commedia italiana a colori (Cinema Charlie Chaplin 1).

Gianni Amico, autore e saggista austero, tasta cautamente nel buio [illegible] cinema commerciale italiano per scoprire se esiste la possibilità d'una commedia adatta ai giovanissimi.

Trama — Lui e lei si sono appena lasciati, privi di soldi e pieni [illegible] risentimenti, quando finalmente trovano un appartamento. L'occasione, con la crisi perenne degli alloggi, è ghiotta davvero [illegible] I due si accaniscono a dividere [illegible] due camere con terrazzo [illegible] buoni amici. Naturalmente [illegible] [illegible] aggiunto l'altra — una borghese carina e spiritosa — che dall'appartamento contiguo dirige una battaglia d'amicizia con lei e di passione con lui.

Le gelosie e i viavai si moltiplicano nei pochi metri quadrati producendo combinazioni nuove e quasi vecchie come il mondo. Ci vorrebbe a questo punto il tocco della bacchetta magica, e lui, proprio lui che pareva uno sprovveduto naso, ha una levata d'ingegno che rasenta il capolavoro.

Giudizio — Gianni Amico sfrutta bene i due alloggetti, quasi [illegible] a disposizione [illegible] [illegible] d'un kolossal. Eppure, al di [illegible] degli spunti peregrini e della conclusione imprevedibile, il film si sfilaccia in una serie di episodi a sé stanti. Mancherà il ritmo, mancherà [illegible] spirito critico della sophisticated comedy, mancheranno soprattutto [illegible] attori... [illegible] forse qualcosa [illegible] sfugge ma s'intuisce.

In definitiva, riportando l'onesto parere della platea che per un film commerciale si direbbe importante, com'è possibile che due ragazze del tipo Monica Guerritore e Coralia Majuri perdano la testa per Victor Cavallo, perfetto sgorbio nero?

p. per.

[illegible] *Patrizia Terreno, in tv per Conrad*

PER «FOSCA» UNA CARRIERA DA BRUTTO ANATROCCOLO?

«Questo personaggio mi ha condizionata in maniera deprimente»

Patrizia Terreno registra a Torino

Brutti si nasce o si diventa? Domanda che può [illegible] assurda visto che [illegible] difficile trovare chi aspiri a diventar brutto: ma non si [illegible] mai. C'è chi [illegible] costretto a imbruttirsi, ad esempio, per necessità di scena: questa bruttezza, influisce in qualche modo sulla vita reale?

E' il caso di Patrizia Terreno che dopo aver raggiunto la popolarità televisiva con «Fo[illegible]», in cui interpretava il personaggio [illegible] [illegible] brutta nevrotica che riesce a far innamorare di sé [illegible] atlante ufficialetto, soltrendolo alle grazie di una bellissima rivale, è entrata ineluttabilmente nella categoria «*brutta con sentimento possibilmente drammatico*» e non ha potuto più uscirne.

Perciò, quando si cercava [illegible] protagonista dello «Zoo di vetro», che oltre a bruttina dev'essere anche sciancata, la scelta è caduta immediatamente su di lei; e oggi la Terreno sta registrando a Torino «*Ancora un giorno*» di Conrad (regia di Massimo Scaglione), dove interpreta una ragazza rude, inesperta e un po' selvaggia, che vive su un'isola deserta con un padre cieco e un vicino vecchio e pazzo.

Anche questo della bruttezza è un tunnel da cui è difficile uscire. Eppure la Terreno nella realtà è una ragazza piccola e dolce, con grandi occhi dorati, un volto intenso e interessante: «*Forse diventare molto bella, mi credo, con il trucco giusto. E poi, sono parecchio fotogenica*».

— Lo vedo. Perché prova il bisogno di sottolinearlo? Non le starà venendo anche il complesso della [illegible]ta?

«Le confesso che durante i primi due giorni di lavorazione della *Fosca* ho vissuto in [illegible]bo: ma dopo un po' [illegible] ci sono abituata, anche perché il ruolo mi offriva possibilità straordinarie. Credo sia un po' come spogliarsi davanti alla [illegible] da presa, per quanto a me non sia mai capitato di farlo: all'inizio dev'esserci uno choc, poi uno pensa che si spoglia talmente, quando fa un personaggio, cioè si spoglia psicologicamente a un punto tale, che la nudità fisica, in confronto, è zero».

— Quello che vorrei sapere è se fare la brutta sullo schermo condiziona, nel senso che una deve poi compiere uno sforzo per sentirsi piacente e sicura di sé.

«Io, fortunatamente, lavoro anche per la televisione svizzera, interpretando sempre parti di donne bellissime e fascinose. Il che mi tira un po' su. Certo, appena varco [illegible] [illegible]rite, mi ritrovo condizionata da questo personaggio e con offerte deprimenti: quando pensano a me, mi vedono gobba e un po' scema, insomma, o sciancata o niente. Mi hanno addirittura proposto un ruolo in cui, oltre ad essere brutta, dovevo anche morire con la flebo infilata nel brac[illegible]: ho detto di no. Se anche di registi che sanno avermi vista neppure in fotografia, dicono, sì, certo, è brava, [illegible] talmente brutta! E lo che faccio? Mando in giro le mie foto in costume da bagno come le mie?».

— E com'è che si diventa brutte? E' una questione di trucco o d'animo?

«Quando ho dovuto interpretare *Fosca*, per la televisione, non mi hanno ridotto, se Dio vuole, come la povera D'Obici, nella versione cinematografica: mi hanno soltanto truccata tutta di grigio, accentuandomi le occhiaie. Era una bruttezza triste, [illegible] mia, che puntava soprattutto sulla nevrosi. Eppure, quando mi sono rivista per la prima volta sullo schermo, m'è venuto un colpo: mai avrei potuto immaginarmi così orrenda. Le dirò, penso sia una questione di volontà: siccome io ho un carattere contorto e introverso, attingo alle mie risorse naturali per fare queste parti e mi immergo totalmente nel personaggio. Per esempio, quando facevo la zoppa, in *Zoo di vetro*, continuavo a zoppicare anche fuori scena per acquisire maggior naturalezza e un giorno ho scoperto che tutto il personale di studio mi riteneva zoppa sul serio. Esaltante, non trova?».

— Non tanto, no. E quando le offrono di questi ruoli, lei che tipo di brutta sceglie?

«Da quando mi sono sposata, sto molto più attenta alle scelte: se le parti che mi offrono [illegible] sono proprio buone e gratificanti [illegible] tutti gli aspetti, da quello economico a quello artistico, le respingo. Questo Conrad, per esempio, anche se il personaggio è sempre quello di una ragazza non proprio normale, non mi sarei mai sentita di rifiutarlo».

— Inoltre, per lei che è torinese e sposata a Torino, lavorare qui dovrebbe essere l'optimum.

«Invece lavorare a Torino è per me economicamente una tragedia, perché non mi passano neanche la diaria. E poi, quando lavoro, non sono stare in famiglia, perché vivo il mio personaggio a un tal punto, che mangio, mi muovo e parlo come lui. Per me l'optimum è lavorare altrove e venire a Torino a riposarmi. Il fatto di avere la vita qui e il lavoro a Roma è la mia salvezza prima quando abitavo a Roma sempre totalmente [illegible]ra nel mio lavoro ero molto stressata.

— E quali sono le aspirazioni di una brutta televisiva? Diventare bella, fare la parte di una vamposa mozzafiato che la rincalli per sempre?

«Assolutto. Lavorare [illegible]mente in prodotti di qualità. Quindi, fosse possibile, cambiar repertorio. Ma io ho fiducia: sono convinta che un giorno il brutto anatroccolo si trasformerà in cigno».

Donata Gianeri

Le riprese del supercolossal «Anno Domini» a Monastir

AVA GARDNER E JAMES MASON 12 PUNTATE PER CANALE 5

Tra gli altri interpreti: Jennifer O'Neill, Michael Wilding.

Per la Gardner il ruolo di Agrippina

Un fascio [illegible] luce squarcia le tenebre e dietro le mura di Gerusalemme a[illegible]re il Golgota: i romani stanno inscenando il tragico circo della crocefissione. Accompagnate dalle [illegible] «Stabat Mater» [illegible] queste le prime imm[illegible]gini di «A.D. - Anno Domini». Lo sceneggiato in dodici puntate che apparirà sugli schermi televisivi di Canale 5 l'anno prossimo e che noi abbiamo visto in anteprima a Monastir, in Tunisia, [illegible] Ruspina dei romani che deve [illegible] nome attuale [illegible] monastero cristiano che gli Stati trasformarono in fortezza nel nono secolo.

A ri[illegible] [illegible] queste solide mura, dei bastioni e delle torri quadrate dominate dalla «Ca[illegible]», che [illegible] affaccia verso [illegible] mare, è [illegible] montato l'immenso «set» di «A.D. - Anno Domini», il kolossal prodotto da Vincenzo Labella cui si devono anche «Mosè», «Gesù» e «Marco Polo».

[illegible] sono interpreti oltre cento attori tra cui James [illegible] [illegible] ruolo di Tiberio, Ava Gardner in quello di Agrippina, Jennifer O'Neill (l'abbiamo vista poche sere fa a fianco dell'ispettore Kiuto[illegible] Donald Sutherland) [illegible] turbolenta immagine [illegible] Messalina, Michael Wilding nella incarnazione di Gesù, Fernando Rey nei panni [illegible] filosofo Seneca e [illegible] Susan Sarandon, Jack [illegible], Cecil Humphreys e Richard [illegible]ley.

La regia è di Stuart Cooper, un quarantaduenne del New Jersey con quattro premiatissimi film alle spalle. I costumi [illegible] Enrico Sabbatini, le [illegible] di [illegible] Bulgarelli. Direttore della fotografia è Ennio Guarnieri, l'organizzazione generale di Mario Mariani.

Costo totale 30 milioni di dollari. A chi ancora è sicuro che il cinema sia tutto cartapesta e facciata basterebbe fare un giro per il Foro e dintorni, dentro e fuori, delle costruzioni ideate [illegible] Bulgarelli a Monastir.

Se non fosse per il gracchiare dei radiotelefoni con cui il regista dirama direttive da un capo all'altro del «set» in cui si muovono centinaia di comparse, lo schioccare dei «ciak» cui segue l'ordine di azione, il rombare delle cineprese e l'affannarsi di tecnici e macchinisti, l'illusione di essere balzati [illegible] di duemila anni sarebbe perfetta.

Nella grande piazza, circa duemila metri quadri interamente lastricati in vetroresina ma identici alla pavimentazione [illegible] visibile [illegible] l'Appia antica, delimitata [illegible] due lunghi colonnati [illegible] due piani e dominata dal Senato, da [illegible] templi e da un arco trionfale [illegible] cui è [illegible] una biga vera (l'hanno avuta in prestito da un collezionista) tirata da due scalpitanti puledri, si aggira un'umanità variopinta e multiforme.

Austeri senatori drappeggiati nella candida toga listata [illegible] di porpora, sfaccendati, bambini che fanno rotolare il cerchio di paglia intrecciata o si rincorrono, [illegible] in panni immacolati, soldati, donne, animali, mercanti di ogni genere; di «tabulae» cioè di libri, di pane, fiori, ceci e fave abbrustolite, anfore, candele, bamboline, verdure, [illegible] tuette.

Tutto ricostruito con minu[illegible] [illegible] nei laboratori allestiti ai margini del «set» in cui si tagliano e cuciono abiti, [illegible] forgiano spade, elmi e corazze, si tingono stoffe, si riproducono i calchi [illegible] famose statue dell'antichità. [illegible] costruiscono macchine [illegible] guerra, si [illegible] cuoio, pellame e pellicce [illegible] farne calzari, pettorali e ornamenti dei legionari vittoriosi.

Ma le sorprese [illegible] sono ancora finite: se si schiude una qualunque delle porte che si affacciano sul Foro [illegible] si torna al presente.

Dove è [illegible] tempio dietro di [illegible] sono tripodi fumanti e statue di [illegible]ità; dove è il Senato là sono gli scanni dei primi cittadini di Roma; [illegible] casa ci [illegible] stanno [illegible] soffitti, pareti affrescate, pavimenti con mosaici, l'impluvio, il triclinio e perfino la fumigerata alcova dell'insaziabile [illegible] a farla da padrone è naturalmente [illegible] gran letto a baldacchino drappeggiato di porpora e oro; attorno mobili amorevolmente ricostruiti in legno d'olivo e suppellettili e vasellame che indurrebbero in dubbio perfino un collezionista, tanta è la precisione con cui sono stati ripetuti.

Anche il più pessimista [illegible] curioso a questo punto pensa [illegible] [illegible] non [illegible] proprio più niente [illegible] [illegible] e invece basta tornare in piazza, svoltare un angolo, ed ecco il quartiere dell'antica Roma passato alla [illegible] come covo [illegible] ogni nefandezza: la Suburra.

Tra le severe [illegible] della maschera vera, su cui, bene in vista, si [illegible] l'i[illegible] ai cu[illegible] non musulmani, e [illegible] solennità del cinematografico Foro, si snoda un lungo vicolo in [illegible] [illegible] povere mercanzie, si affacciano angusti casupole, maleodoranti osterie, ripugnanti postriboli: [illegible] tutto destinato alle fiamme [illegible] la furia purificatrice [illegible] Nerone.

Una città intera che tiene permanentemente al l[illegible]dine tra i [illegible] migliori [illegible] tigiani del cinema con i quali collaborano e imparano [illegible] [illegible] sotto l'occhio [illegible] e amorevole di Vincenzo Labella che, come non manca nemmeno un'ora «in cantiere», così non smette il suo [illegible]leto blu marine (giacchetta, pantaloni e maglione) su cui si distende una lunga sciarpa rossa e blu nuntotan[illegible] il primaverile sole tunisino. Una civetteria cui indulgono anche il costumista Sabbatini, che l'ha beige come il pullover e vi si avvolge a mo' [illegible] scialle, e il direttore della fotografia Guarnieri che, più negligentemente, la annoda intorno al collo. Ma, e a que[illegible] punto [illegible] è d'obbligo, [illegible] si racconta in «A.D. - Anno Domini»? La sanguinosa [illegible] del cristianesimo e il declino dell'impero romano.

La storia si inizia nel [illegible] [illegible] la crocefissione [illegible] Gesù e si conclude [illegible] quarantina di anni dopo con la morte di Nerone attraverso l'impero di tre suoi predecessori: Tiberio, Caligola e Claudio.

Parallelamente, mentre si ripercorrono le tappe della [illegible] nascita di Roma, si delineano le tensioni politiche, sociali e religiose che fermentavano in Giudea tra ebrei e nazareni. I seguaci di Gesù, si disegna il grande quadro della predicazione del cristianesimo da parte degli apostoli nato all'insegna della «rivoluzione dell'amore», si intrecciano i destini di alcuni personaggi di fantasia.

la COMETA TORINO
Musica, domani pomeriggio e sera per i giovani
SUPERDISCOTECA
per il ballo liscio
CARAVAN CENTER
Domenica 12 solo sera orchestra spettacolo
[illegible]

TEATRO NUOVO
stasera ore 20.30, domani ore 16
«I BALLETTI»
«LE QUATTRO STAGIONI»
«TRISTANO E ISOTTA»
«AMORE STREGONE»
con
ANPAO KOVACS MARINA V. ALFREDO PTSH
Marisa Maresca, Patrizia Zanoni, Diego Curatti e Gianni Bonazza
e il Corpo di Ballo del Teatro Nuovo
[illegible]

LE CUPOLE
1° questa sera
T. N. T. GROUP
2° lunedì
GLI AZZURRI
3° A MEZZANOTTE spumante gratuito per tutti
...e poi non dite che Le Cupole non pensano a Voi!

club 84
domani ore 15.30 e 21
DANZE
A grande richiesta Ballo liscio anche la domenica pomeriggio - Giovedì
I LANGAROLI

ADUA Il Gruppo
Corso Duca Genova, 67 — tel. 2743278
IL GRUPPO DELLA ROCCA
in
«NEGRO CONTRO CANI»
di
Bernard-Marie Koltès
regia di Mario Missiroli
ultimi 2 giorni

GET DOWN DISCOTECA POP
STASERA ORE 21
ILONA STALLER
(Cicciolina)

ritmi San Salvario
Str. Gravalletto 3 - Tel. 984.02.93
ore 21 MUSIC MEN
domani ore 21
RAUL CASADEI

SIGNORE E SIGNORI
il Ciacolon
RISTORANTE VENETO RIPRENDE
LA TOMBOLA
dei martedì
Viale 25 Aprile tel. 030.743 - 870.224

NATURA e SALUTE
Mostra mercato per il vivere sano
RISTORANTE NATURALE e MACROBIOTICO
sulle ali degli anni 20 30
esibizioni e lezioni di
AEROBIC DANCE
con LARA SAINT-PAUL
ore 16-21
INF. TEL 6962050

RISTORANTE MINICABARET
C. so U. Cosulich 353 - t. 013 660
[illegible]

MY CLUB
DISCOTECA
ARIGNANO
Via del Lago 6 - Tel. 9662150

NEW MILLELUCI
P. Giulio 147 - tel. 81 81 89
STASERA IN DIRETTA LA FINALISSIMA DA SANREMO SU SCHERMO GIGANTE
SABATO 25 FEBBRAIO
RETTORE

Du Parc
15.30 e 21 Trattenimenti
mercoledì 8 eccezionale
CASTELLINA PASI

ARTE & 121
Torino - Via Nizza 121 - Tel. 687014
MAESTRI 800 ITALIANO
oggi ore 17 inaugurazione
C. BAUTI - G. BARTOLENA
MOSE' BIANCHI - BOLDINI
O. BORRANI - C. BOSSOLI
I. CAFFI - CAVALLERI
G. GARDI - F. DALBONO
V. d'ANCONA - DELLEANI
DENITTIS - FOLLINI
FONTANESI - FRAGIACOMO
G. B. QUADRONE
F. REYCEND - SEGANTINI
T. SIGNORINI ecc. ecc.

6 Febbraio 1984 - Teatro Carignano - Ore 21.00
grande sfilata - spettacolo
Rosalba
Collezione 1984 abiti da sposa [illegible] da cerimonia,
[illegible] gran sera e moda - [illegible] per gli sposi.
RITIRATE I BIGLIETTI DI INVITO [illegible]
ATELIER: [illegible] VITTORIO [illegible] 32 TEL. 011/87.40.55
BOUTIQUE: P.ZZA [illegible] [illegible] TEL. 011/61.23.16

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

RICCARDO ZAPPA
domani in concerto

Teatro

Teatro Nuovo. Questa sera alle [illegible] e domani pomeriggio alle [illegible], secondo appuntamento con la danza [illegible] Compagnia del Teatro Nuovo. Lo spettacolo, *Trittico concerto di danza*, comprende *Le quattro stagioni* di Vivaldi su coreografia di Arpad Kovacs, *Tristano e Isotta* di Wagner con le coreografie di Alfredo [illegible] e *Amore stregone*, musica di Manuel De Falla e coreografia di Marina Fiscio.

Teatro Regio. [illegible] pomeriggio alle 15, in abbonamento turno Regione 2, va in scena *La Bohème* di Giacomo Puccini. Direttore Massimo De Bernart, regia di Ugo Gregoretti, scene e costumi di Eugenio Guglielminetti.

Teatro [illegible]. Ultime repliche, questa sera alle [illegible] e [illegible] pomeriggio alle 16, di *Negro contro cani* di Bernard Marie [illegible] nell'allestimento del Gruppo della Rocca. Regia di Mario Missiroli, scene e costumi di [illegible] Bregni, musiche di Ludovico Einaudi su quattro melodie di Luciano Berio. Platea L. 12.000, ridotti L. 10.000. Galleria L. [illegible], ridotti L. 6000

Teatro Alfieri. Per il cartellone in abbonamento dello Stabile, stasera alle 20,30 e domani alle 15,30, ultime due repliche di *Ekaterina Ivanovna* di Leonid Andreev nell'allestimento dell'Asti Emilia Romagna Teatro. Protagonista [illegible] lavoro è Valeria Moriconi, [illegible] Aida Valli, Virginio Gazzolo, Massimo [illegible] Rossi e Massimo Bolli. La regia è di Giancarlo Cobelli. Posto unico L. [illegible]

Teatro Carignano. [illegible] il cartellone in abbonamento dello Stabile, questa sera [illegible] 20,30 e domani pomeriggio alle 15,30 Glauco Mauri presenta *Filottete* di Sofocle e *Filottete* di Heiner Müller. Partecipa allo spettacolo [illegible] Siciliano. Assistente alla regia [illegible] dello stesso Mauri. Lo spettacolo replica ancora tutta la settimana prossima. Posto unico L. 18.000.

[illegible] **Gobetti,** il [illegible] della [illegible] e Torino Ragazzi hanno organizzato, fino all'11 febbraio, una serie di esercitazioni aperte al pubblico degli [illegible] del Centro di formazione Alberto Blandi. Le [illegible], che si svolgono [illegible] Gobetti (ore 21) con ingresso libero, saranno articolate in serate di espressione corporea, dizione e recitazione.

Sala vecchio Po. Continuano le repliche, questa sera e domani alle 21, di *Fotogrammistria criminale*, scrittura teatrale-musicale liberamente tratta dal racconto *La settima vittima* di Robert Scoccioly. Lo spettacolo, con la regia di Alberto Negro, è messo in scena dalla Compagnia Pantacles e va in scena fino al 12 febbraio. Posto unico L. [illegible] ridotti L. 4000.

Vecchio Po. Come ogni sabato e domenica (ore 16), [illegible] e domani pomeriggio Augusto Grilli [illegible] le sue [illegible] giocattolo in *Le avventure di Pollicino*. Ingressi: adulti L. 5000, bambini L. 3000

Cinema

Museo [illegible] Cinema. A Palazzo Chiablese, [illegible] e domani alle 16 e [illegible] 21,15, è in programma il secondo film della rassegna *Omaggio [illegible] Titanus: Oliver l'imprendibile (The Driver)* di Walter Hill, con Ryan O'Neal, Isabelle Adjani. Il biglietto d'ingresso, L. [illegible] dà diritto anche alla visita al Museo

Movie Club. Con la protezione de *Il posto delle fragole* (1957, b/n, versione italiana) prosegue la *Personale* di Ingmar Bergman. Il film è in programmità oggi e domani alle 18,30-18,30-20,30-22,30. Per il film di mezzanotte, alle 0,10 di stasera *Dillinger* di John Milius con Warren Oates (1970, col., versione italiana). L'ingresso al Movie è riservato ai soci.

Concerti

Conservatorio. Per i concerti [illegible] del sabato sera, alle 21 il pianista [illegible] esegue musiche di Mozart e Rachmaninoff. L'ingresso è libero [illegible] Teresadi Conti e Enotus, ai pensionati e ai militari di leva.

Piccolo Regio. Domani mattina alle 10,30, per il ciclo [illegible] *Concerti della domenica*, terzo concerto su *Il pianismo romantico* Luciano Garbella presenta un [illegible] dedicato alla musica di Frédéric Chopin: i dodici studi op. 10 e i [illegible] studi op. 25. L'ingresso è libero.

Teatro Ambra. Oggi pomeriggio alle 17, al [illegible]ro di via Chiesa della Salute 77, concerto della Banda Osiris: jazz e teatro parlante. L'ingresso è libero. Domani, ancora alle 17, concerto del chitarrista Riccardo Zappa. Ingresso L. 6000. I due spettacoli sono organizzati da Radio Torino Popolare.

Avvenimenti

Radune magico. Il Circolo Magico Cuneese [illegible] organizzato, per domani dalle ore 9 in poi [illegible] l'Istituto Agrario del Bo[illegible] di Lombriasco (Torino), il IV Festival d'inverno [illegible] Magia. La manifestazione, a carattere nazionale, [illegible] due conferenze in mattinata del presidente del Club, che presenterà le ultime novità [illegible] settore giochi e attrezzi [illegible] scena, e [illegible] Martini, l'artista trionfatore [illegible] due *Maghi d'argento*), il [illegible] per il trofeo Martini (ore 15), e due [illegible] di spettacolo che [illegible] drammo protagonisti i migliori maghi del momento (ore 20,30). Ospite d'onore alla manifestazione, [illegible]. L'ingresso è libero

Week Big End. La discoteca di corso Brescia dedica i pomeriggi della domenica ai giovanissimi con proiezione [illegible] video musicali e programmi musicali curati [illegible] Claudio Toni Brandi.

Performances alla Marginalità. All'Associazione Culturale Marginalità, [illegible] via Lagrange 28, oggi dalle 17 alle [illegible] (e poi di [illegible] febbraio), sono in programma due «performances» di Gina Pane dal [illegible] *L'uomo marzo nudo e Kreuzberg ... Berlino*. L'ingresso è libero.

In poltrona davanti alla TV

QUESTA OTERO
è proprio bella

Raiuno

DOMENICA - ORE 14: Domenica in, varietà. Prima grande appendice al festival di Sanremo, la trasmissione va in onda dallo stesso teatro del casinò e promette ovviamente la presenza di Baudo tra in veste di conduttore storico del varietà domenicale che in quello di presentare delle tre serate del Festival appena terminato. Il menù del programma è quello consueto del dopofestival: riascolto di canzoni vincitrici e non, interviste agli interpreti e agli organizzatori della manifestazione, mini inchiesta parlamentare addomesticatissima sul retroscena. Non manca comunque la passerella di ospiti baudiani che coronerà il pomeriggio televisivo tra diciannove settimane, con la festa a tutti Angela Molina per la presentazione della sceneggiata seraia *Bella Otero*, seguita dalla coppia Jerry Calà - Marina Suma, protagonista dell'imminente film *Un ragazzo, una ragazza* che [illegible] è ormai sacrosanto abitudine [illegible] ne reclamizzato nel corso della trasmissione. Il programma prevede in chiusura un secondo flash di anticipazioni televisive riguardante stavolta il già reclamizzatissimo varietà *Al Paradiso che* [illegible] questa settimana su Raiuno, ancora una volta con Lionello protagonista a cicli di quattro appuntamenti mensili in onda ad intervalli di un mese.

DOMENICA - [illegible] 20,30: *La bella Otero*, sceneggiato. Attenzione alle quattro puntate di questo sceneggiato, che dovrebbe essere bello, divertente e interessante. Si narra l'incredibile [illegible] di Carolina Augustina Caraseon, detta Bella Otero, dominatrice assoluta dei fasti più o meno segreti della Belle Epoque, nota per gli insaziabili appetiti amorosi, per le fortune dilapidate al gioco e per le follie che illustrissimi amanti le dicevano giungendo più volte al suicidio.

Tratto liberamente dalla biografia della danzatrice redatta da Massimo Grillandi, lo sceneggiato copre tutti i 67 anni di vita della protagonista, partendo appunto dalla primissima traversata e cioè dall'episodio della violenza [illegible] a 12 anni [illegible] un ciabattino, amante [illegible] madre prostituta. Il ciabattino accusa la ragazza di averlo adescato facendolo finire in riformatorio, dove Augustina incontra il garzone Paco, e se ne innamora giungendo ad evadere per inseguirlo nel suo sogno di [illegible] grande ballerina. Vivendo di espedienti e cambiando il suo nome in Carolina, la protagonista finisce in una casa di piacere vendendo successivamente ricevute da un vecchio banchiere che la porta a casa sua comprendendo i doni. La giovane [illegible] ancora all'inseguimento di Paco, ma quando lo ritrova, gigolò per anziane clienti, ne è delusa. [illegible]unta nel medesimo locale in cui la vede lui, diventa ballerina riscuotendo grandi successi; pretendendo il suo licenziamento, provoca una [illegible]a e collettiva e scappa ancora una volta.

Nei panni [illegible] protagonista, come in [illegible] giorni vicini a giornali hanno ampiamente reclamizzato, ritroviamo Angela Molina, attrice spagnola [illegible] agli appassionati di cinema impegnato nonché come direttrice di [illegible] scuola [illegible] teatro sperimentale a Ibiza. Al suo fianco un cast estremamente com[illegible] la presenza di Luciano Salce, Gerard Landry, Lina Sastri (nei panni della madre), Eva Christian, Stanko Molnar e Cochi Ponzoni. Le cinque [illegible] di miniserial, [illegible], come già anticipato, [illegible] musse in quattro puntate, sono state coprodotte dalla Rai, [illegible] Pro.Ge.Film di Parigi e dalla spagnola Angel Martinez Madrid.

Raidue

[illegible] - [illegible] **21,45: Hill street giorno e notte**, telefilm. Poliziesco per non troppi sostenitori, tutti comunque estremamente agguerriti nel preferirlo a qualsiasi altro. Dopo la prima tre strepitose puntate, ora quasi ovvio che quella di domenica scorsa denunciasse un calo di tono. Non alla [illegible] però, perché quella di stasera promette già abbastanza bene iniziando con la vicenda di un vecchietto che, costretto a cambiar casa da un'ordinanza municipale, si rifiuta di farlo arroccandosi sul letto e minacciando il suicidio. [illegible] da notare come il simpatico poliziotto vestito come un barbone abbia sempre più rilievo) va in banca a chiedere un prestito per curare il padre malato e strappa una ragione lasciando comprensibilmente grande amicizia col direttore. Larry e Washington, dopo la gaffe della [illegible] settimana, [illegible] compiono una seconda, indagando su un giro di droga, agendo con poca delicatezza e scoprendo alla fine di [illegible] mandato all'aria il lavoro di mesi di un collega.

Canale 5

SABATO - ORE 20,25: Il ritorno di [illegible] Camillo, Italia commedia 1953. Duvivier per questo secondo round del fortunatissimo [illegible] cinematografico, sceglie toni più surreali, celandolo, spettacolare all'inizio, in un'atmosfera quasi magica, con la vita e la morte a Brescello congelate in [illegible] del ritorno del parroco. Nessuno nasce, si sposa o muore. Non solo, ma la forza di Peppone è inutile contro la prepotenza di un [illegible] latifondista che si rifiuta di far costruire un argine lungo il fiume [illegible] minaccia di straripare. L'intera città, rappresentata dal sindaco, si rivolge al vescovo che accorda il permesso per far tornare a casa il turbolento prete. Le cose riprendono come prima, ma la vita ricomincia per tutti. Fra i vari episodi ce n'è uno bellissimo che vede protagonista Paolo Stoppa, ex pluricolorato fascista che torna travestito a rivedere il paese da [illegible] e stende [illegible]. Gli [illegible] l'olio di ricino [illegible] anni prima aveva propinato a Peppone, ma la medesima punizione tocca al sindaco, e alla stanza Don Camillo

Raitre

DOMENICA - Ore [illegible] Arrivano i Ulard, Italia avventuroso [illegible] 1952. Critici e pubblico d'accordo nel dire che si tratteva di un film divertente, ironico e anche sufficientemente avventuroso da soddisfare i sostenitori dell'azione [illegible] ogni costo. Giove [illegible] il tiranno Giuliano Gemma mandandolo a punire il perfido re di Tebe Pedro Armendariz e a innamorarsi della bella e perseguitata figlia di questo, Antonella Lualdi.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Prima**, settimanale di varietà e spettacolo del Tg1
FILM 14,30 **Il commissario**, di Luigi Comencini, con Alberto Sordi, Franca Tamantini. Italia commedia [illegible] — *Uno zelantissimo commissario di polizia indaga sull'omicidio di un noto personaggio politi[illegible] ma tutti gli mettono i bastoni fra le ruote, compresa la famiglia del defunto, perché lui non [illegible] scoprire che l'ucciso aveva passato con una prostituta l'ultima notte. Per non far condannare un innocente il [illegible] rio in tribunale assenisce di avergli estorto una confessione [illegible] la forza. Si brucia la carriera ma almeno rimane onesto.*
18,30 **Speciale Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Il sabato dello Zecchino**, varietà per i ragazzi. Con Nicoletta Orsomando
18,05 **Estrazioni del Lotto**
18,10 **Le ragioni [illegible] speranza**
18,20 **Prossimamente**, programmi per sette sere
18,40 **Forte fortissimo tv top**, varietà presentato da Sammy Barbot, Barbara D'Urso, Corinne Cléry
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Festival [illegible] canzone italiana** presentato da Pippo Baudo. Serata finale
24 — **Tg1 notte**
0,10 **Festival [illegible] canzone italiana** [illegible] elezione della canzone vincente

Alberto Sordi (ore 14,30)

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Tg2 Bella Italia**
14 — **La via della lana**, documenti. Quarta ed ultima parte
14,30 **Tg2 flash**
14,35 [illegible] **sport**: Cassino: Atletica leggera, [illegible]rza coppa Europa di corsa campestre femminile - Da Pinzolo: sci di fondo, [illegible] ore di Pinzolo
15 — **Roma**: Calcio: Italia - Messi[illegible]. Partita amichevole - **Caserta**: campionati mondiali di pallanuoto: Italia - Irlanda
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Estrazioni del Lotto**
17,40 **Vediamoci sul Due**, attualità

Julie Christie (ore 20,30)

18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Cuore e batticuore: Un [illegible] caldo**, telefilm. Con Robert Wagner, Stefanie Powers, Lionel Stander — *Tornano i coniugi Jonathan e Jennifer Hart, miliardari e detectives privati per passione, quasi perennemente accompagnati dallo «zio» maggiordomo. Il protagonista, Robert Wagner, è l'ex marito della defunta attrice Natalie Wood, mentre la protagonista [illegible] Powers fermò il suicidio durante la lavorazione del serial. Lionel Stander, che interpreta la parte dello «zio» fu cacciato da Hollywood agli esordi della carriera perché accusato di essere comunista. Trovò lavoro come caratterista in Italia dove fece fortuna e anni dopo tornò in America ormai riabilitato. Nell'episodio di stasera il trio indaga sulla misteriosa morte della guardia del corpo di un uomo politico*
19,45 **Tg2**
20,30 **Quarantasimi ruggenti**, [illegible] neggiato. Con Jacques Perrin, Julie Christie. Seconda ed ultima parte — *Daniel ora tiene due diari di bordo, uno fantasioso ad [illegible] giornalista Barral, ed un reale che registra su un nastro. Stanco della [illegible] e della vita, si lascia morire fra i flutti dell'Oceano*
22 — **Il cappello sulla vendita**, varietà
22,45 **Tg2 stasera**
22,55 **Un cinese a Scotland Yard: Il passato ritorna**, telefilm
23,45 **Tg2 stanotte**

Raitre

14,25 **Alterazioni [illegible] pietre e interventi conservativi sui [illegible] numenti. Documenti**
14,55 **Raccontiamo [illegible] città: Anzio**, documenti
15,25 [illegible] **Eurovisione [illegible] Murrayfield (Gran Bretagna)**: rugby: Scozia - Inghilterra
FILM 16,55 **Le spar[illegible] di Londra**, di Douglas [illegible]rk, con Lucille Ball, George Sanders, Charles Coburn, Boris Karloff. Usa drammatico 1947 — *A Londra spariscono sette ragazze senza lasciare traccia. La polizia scopre che tutte [illegible] sparite mentre [illegible]vano lavoro o prepara una trapp[illegible] convincendo una bella ballerina amica di [illegible] delle vittime a presentarsi come [illegible]. La giovane s'innamora [illegible] sospetto numero uno e rimane malissimo quando la polizia lo arresta.*
18,25 **Il pollice**, programmi [illegible] e da vedere su Raitre
19 — **Tg3**
19,35 **Geo**, l'avventura e la scoperta. Il documentario principale [illegible] puntate di oggi riguarda gli esperimenti sul vulcano dell'isola di Nisiros finalizzati all'utilizzazione dell'energia della montagna. Interviene in studio il geologo Martinelli
20,15 **Prossimamente**
20,30 **Tutto Musco**, sei serate con Angelo Musco, attore: Documenti
21,45 **Tg3**
22,20 **Un uomo vuol salire**, documenti. Ottavo episodio
23,20 **Un tempo di una partita di campionato A1 di pallanuoto**

Montecarlo

12,30 **Sabato sport**, pomeriggio con cronache in Eurovisione di automobilismo - pallanuoto - ippica
17,50 **Discoring**, musicale
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Profasi
[illegible] **Telemenù**, [illegible] ricetta al giorno e [illegible] consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,10 **Notizie [illegible] - Bollettino meteorologico**
19,20 **Ruote**, sceneggiato. Con [illegible]ck Hudson, Lee Remick. Quinto episodio — *A Detroit, capitale dell'industria automobilistica, amori e lotte della catena di montaggio al tavolo presidenziale*
[illegible] **Capitol**, telefilm. Con Carolyn Johns, Rory Calhoun. Quinto episodio — *Lotta accanita fra due potenti famiglie americane per la poltrona [illegible]o nell'ambito degli Stati Uniti*
21,20 **La brigata [illegible] Tigre**, telefilm — *Nel 1907 a Parigi il Presidente del consiglio istituisce un reparto di polizia alle [illegible] dirette dipendenze*
22,10 **Delitto retrospettivo**, sceneggiato. Con Paola Quattrini, Orso Maria Guerrini. Regia di Silverio [illegible] — *Una donna, [illegible] per la morte del marito, prima di [illegible] manda alla figlia una lettera in cui si dichiara innocente. La ragazza cerca di investigare per proprio conto* - **Nell'oriente** - **Oroscopo** - **Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

13,00 **Cara Cara**, sceneggiato
14,20 **Febbre d'amore**, sceneggiato
15,15 **Aspettando il domani**, sceneggiato
16 — **Bim Bum Bam**
17,15 **Vita da strega**, telefilm
17,45 **Musica è**, varietà
18,45 **Simon and Simon**, telefilm
20 — **Supercar**, telefilm
[illegible] — **Magnum P. I.**, telefilm
22 — **Drive In**, varietà. Con Carmen Russo, Enrico Beruschi, Gianfranco D'Angelo, Cristina Malfa
FILM 23,40 **23 [illegible]i del delitto**, di Henry Hathaway, [illegible] Van Johnson, Vera Miles, Cecil Parker. Usa poliziesco [illegible] — *Uno scrittore americano cieco a Londra [illegible] in [illegible] alcuni gangster organizzare un rapimento. Assieme alla polizia tenta di sventare il piano dei banditi*

Vera Miles (ore 23,40)

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Una famiglia americana**, telefilm
FILM 14,50 **Il letto di spine**, di Daniel Petrie, con Richard Burton, Barbara Rush, Angie Dickinson. Usa drammatico 1960 — *Un medico promette ad un amico d'infanzia moribondo di sposare sua moglie, poi attratta le fine dell'amico per evitargli inutili sofferenze e viene processato. Assolto, sposa la donna*
16,30 **T. J. Hooker**, telefilm
17,30 **Record**, sport
19 — **Arcibaldo**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi
FILM 20,25 **Il ritorno di Don Camillo**, di Julien Duvivier, con Fernandel, Gino Cervi, Paolo Stoppa. Italia commedia 1953. Vedi a fianco la rubrica «In poltrona davanti alla Tv»
22,25 **Super Record**
FILM 23,25 **L'urlo della battaglia**, di Samuel Fuller, con Jeff Chandler, Ty Hardin. Usa guerra 1952 — *Storia di un gruppo di soldati americani che, specializzato in azioni nella giungla, deve aprirsi una strada nel fitto della vegetazione per arrivare fino al mare. Il loro comandante muore, ma i soldati arrivano a compiere tutto il percorso. L'interprete principale, Jeff Chandler, contrasse una mortale infezione girando il film*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14 — **Magia**, sceneggiato
14,50 [illegible] **al trotto!**, sport
16,20 **Abc sport**
16,10 **Vincente e piazzato**, sport
18,35 **Il sultano dei rocchi**, telefilm
17,20 **Cuore**, cartoni animati
17,50 **Strike force**, telefilm
18,50 **Marron Glacé**, sceneggiato
19,30 **Il mistero di Jillian**, telefilm
FILM 20,25 **Drum, l'ultimo mandingo**, [illegible] Steve Carver, [illegible] Warren Oates, [illegible] Norton, Isela Vega. Usa drammatico 1975 — *Un [illegible]nte di schiavi acquista il negro Drum ed un secondo schiavo [illegible] che [illegible] figlio [illegible] di sedurre. Non riuscendoci, [illegible] giovane [illegible] incatenare uno dei due, ma Drum lo libera facendo sì che l'altro, esasperato, inciti i compagni alla rivolta. Il padrone prima di reprimere la ribellione, spinge Drum [illegible], scappare*
24 — **Calcio spettacolo**
[illegible] 1 — **Un matrimonio ideale**, di Lewis Allen, con [illegible] Niven, Loretta Young. Usa commedia 1947 — *Una coppia cade in crisi causa intromissioni di altri. Ma poi tutto si ripara*

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,20 Via Asiago tenda. Speciale Sanremo
15,03 Il Pool [illegible] presenta da Roma l'incontro amichevole di calcio Italia — Messico
17,30 Antiradio. Programma di Pasquale Bassano e Flavia [illegible]
18 — Obiettivo Europa. Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti [illegible] Giuseppe Lucchesi
19,15 Start. Lo sport [illegible] domenica alla grig[illegible] di partenza
19,45 Black-out, di Saccar[illegible] Salce. Vaime (replica)
20,30 Dal Teatro Ariston di Sanremo
XXXIV Festival della Canzone Italiana. Conduce Pippo [illegible] serata finale

RAISTEREOUNO

15 — Tu mi senti..., con F. Biagione, B. Mar[illegible] e E. Boncompagni
19,15 Start. [illegible] sport della domenica
19,25 Stereosera
19,45 Superstereouno
20,30 XXXIV Festival [illegible] Canzone Italiana

DUE (FM 95,6)

[illegible] — Un cuore nel piano-forte. Originale [illegible] dedicato in 13 puntate [illegible] Lucia Bruni
15,45 Hit Parade. Presenta Tiziana Timperi
17,02 Mille e una canzone
17,32 Invito a teatro: La violenza. Due tempi di Giuseppe Fava
19,50 Da sabato a sabato. Appuntamenti musi[illegible] con un catalogo pieno di sorprese
21 — Dall'Auditorium [illegible] Foro Italico in Roma Stagione Sinfonica Pubblica [illegible] — [illegible] Direttore Peter Maag

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. [illegible] diretta notizie, personaggi e musica [illegible] alla qua[illegible]
18,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit [illegible]
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata con Alex Baroni e Max Vanegoni
21,30 Discoverità

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale. Opere, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati
15 — Folkconcerto a cura [illegible]
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da [illegible] Guerriocchio
21,10 [illegible] Brahms
21,40 Felli[illegible], personaggi: [illegible] castello [illegible] Franz [illegible]
23 — Il jazz. Presenta An[illegible] Bonanni

RAISTEREOTRE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
15 — [illegible] confini dell'Arizona, telefilm
16 — Grande Uau, [illegible] animati
17,35 Roy Rogers, telefilm
18 — Curro Jimenez, telefilm
19 — Videonotizie
19,30 Swing, programma musicale
20 — A tutto sci
FILM 20,30 Il figlio della sepolta viva, di André Cerbert, con Fred Robsham, Eva Czemerys, Gianni Cavina (Italia drammatico 1974 — *Nella Francia del '700 la duchessa di Cambise ne fa di tutti i colori, ficcando in galera il legittimo erede al titolo, eliminando i rivali. Un frate e un buffone [illegible] fine alla sua angheria immergendola fa [illegible] salutare bag[illegible] in una vasca [illegible] acido.*
22,15 Al [illegible] dell'Arizona, telefilm
23,15 Tutti casa stadio e...
FILM 23,45 Film della notte

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

12,30 Il [illegible] amico fantasma, telefilm
14 — Diario Italia, rubrica
14,30 Medusa, telefilm
15 — Rombo Tv, rubrica
16 — In diretta dallo Studio 4 Catalogo Tv, conduce Ettore Andenna
19 — G. R. P flash
19,20 Rotocalcio, rubrica sportiva [illegible]
Dallo studio Uno: Dire fare baciare. Spettacolo condotto da i Gatti [illegible] Vicolo Miracoli e Mauro Mioheloni
0,45 Dai giornali di oggi
FILM 1 — Il caldo e il nudo, [illegible] Guy Maria, [illegible] Bob Asklal, Anne Kerylene, Marie G. Pascal, Jean-Michel Obermay, Jacqueline Laurent. Francia drammatico 1973 — *Fumettone sentimentale ambientato nel mondo dei cascatori. I cosiddetti «stuntmen». Il film vorrebbe anche sottolineare i coraggiosi ed ignorati sacrifici di questi uomini. Il tutto è condito da elementi inquieti [illegible] violenza [illegible].*
FILM 2,30 Il bravo soldato Schwejk, di Axel [illegible] Ambassar, con Heinz Ruhmann, [illegible] Ber[illegible]ger. Germania commedia 1962 — *Schwejk è il personaggio tipo del poveraccio bonaccione, dell'uomo qualunque, travolto nonostante la [illegible] secolare millezza dalla follia della guerra. Tratto [illegible] romanzo di Jaroslav [illegible]sek che ispirò [illegible] Brecht.*
FILM 4 — Delirium, [illegible] Jesus Franco, con Janine Reynaud, Jack Taylor. Germania-Spagna drammatico 1967 — *Medico [illegible] attrice [illegible] venera se [illegible] si [illegible] e uccida il marito come già [illegible] fatto [illegible] altri compagni, quindi si suicida*
FILM 5,30 I due monelli, di Antonio [illegible] Arno Algeria, con Joselito, Maria Piazzai, Luz Marques. Spagna [illegible] — *Il figlio del direttore [illegible] un [illegible] viene rapito per essere scambiato [illegible] un detenuto. In seguito [illegible] liberato da [illegible] dei suoi rapitori, [illegible] finisce catturato [illegible] contrabbandieri [illegible] fanno di lui un mendicante. Dopo molte avventure il ragazzo riuscirà infine a tornare in famiglia.*

Telecity Canali 63-38-36

12 — Sì o no, Vendita-spettacolo all'insegna [illegible] risparmio
15 — Incontro internazionale di Calcio
15 — Buck Rogers, telefilm
17 — Viva — spazio tv per ragazzi di cartoni animati: L'uomo [illegible], [illegible] di Andersen, Lupin II
19,10 Notiziario
19,20 Buck Rogers, telefilm
FILM 20,20 Artisti e modelle, di Frank Tashlin, con Dean Martin, Jerry Lewis. Usa commedia [illegible] — *Due [illegible] editori di libri per ragazzi, si trasferiscono nella grande metropoli in cerca di maggiori possibilità [illegible] successo. Qui i due si vedono costretti ad innumerevoli [illegible] a causa dei paurosi incubi di cui soffre Eugene. E alla fine [illegible] addirittura coinvolti [illegible] in [illegible] caso di spionaggio.*
22,10 Incontro internazionale [illegible] Calcio
23,10 Tutto cinema. Quotidiano di informazione cinematografica
23,20 Un gioiello per voi a cura di Glauco Barrel

Svizzera R1 tv

13,30 Documentario
14,45 Orsa Maggiore
15,45 Tv ragazzi
17 — La strada della libertà, [illegible] reggiato
17,50 Music mag
18,15 Quelle scuole
20,40 Documentario
21 — [illegible] Lugano: Festival Eurovisione della [illegible] italiano
22,25 [illegible] sport
FILM 24 — Film della notte

Primantenna Canali 21-37

14 — Bazar non stop: [illegible] festa in [illegible] rella
19 — Supercalasalica show
19,40 Buon appetito con...
20 — Sebastiano, telefilm
FILM [illegible] Divertiamoci con il meglio della commedia brillante
22,15 Telenotte notiziario
22,30 Obiettivo neve
23 — Vita a [illegible] di Penelope, telefilm
0,30 [illegible] della notte
1,30 Buona notte con...

Rete A Canali 31-62-33

14 — Accendi un'amica special
15 — Incontro [illegible] l'arte
17 — Space games. Giochi, quiz e cartoni animati
18 — Dimensione oro
19 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
FILM 20,30 Una moglie giapponese?, di Gian Luigi Polidoro, con Gastone Moschin, Michico Iwasaki. Italia commedia [illegible] — *Un ragioniere italiano deve sostituire un collega ammalato [illegible] un viaggio d'affari in Giappone. Lì scopre una realtà inaspettata e gli intrallazzi del collega sostituito.*
22,15 La sindrome [illegible] Lazzaro, telefilm
23,30 Superproposte

Quartarete Canali 22-35; 23

14,30 Angie girl, [illegible] animati
15,30 Serviteri del [illegible], telefilm
17,15 Discorriore
17,30 Videofantasy
18,30 I Zomborg, cartoni animati
19,30 Videocar
20 — L'ape Maja, cartoni animati
FILM 20,30 Giovane, lungo amara, di S Stark, con Valerie Bielinelli, Timothy Hutton. Usa commedia 1978 — *In [illegible] college [illegible] un giovane e timido provinciale [illegible] [illegible] una ricca e bella ragazza.*
FILM 22,30 Rapius, di John [illegible]de. [illegible] Foico Lulli, Umberto Liberati. Italia drammatico 1955 — *Un uomo mentre si intrattiene con una prostituta è colto da raptus e la lesina a morte. Denunciato rischia l'ergastolo, ma un [illegible] avvocato riesce a dimostrare l'infermità mentale.*
0,45 Dolce notte
FILM 1 — Come fan bene quei giochi di [illegible] ragazze del villini. Commedia erotica

Capodistria

17 — Pallacanestro : Sibenka — [illegible]
18,30 Sci: Slalom maschile Coppa del mondo
19,25 [illegible] zag
19,30 Punto d'incontro
19,50 In cucina con noi
20 — La Francia nella canzone, 3ª puntata
20,30 Lucy e gli altri, telefilm
21 — La lunga ricerca, documentario
22 — Tuttoggi
22,10 Film [illegible]

Tele Subalpina Canale 46

15 — I racconti [illegible] brivido, telefilm
15,45 Katmandu, di André Cayatte. [illegible] Jane Birkin, Elsa Martinelli, Francia [illegible] roso 1969
17,30 Le comiche. Rassegna Charlie Chaplin
19 — [illegible] pagina
19,40 Il ventaglio
20,30 Marinai senza stella, con Antonio Ganduglia
22,20 Kronos, telefilm
23,10 Voltaire, sceneggiato

Canale 68 Canali 68-57

FILM 15,40 Colpo [illegible] [illegible] a Creta, di Michael Powell, con [illegible] Bogarde. G.B. guerra 1957
17 — Natura selvaggia, documentario
17,30 Supercartoni
19 — Videomusica
19,45 A man from Uncle, telefilm
FILM 20,30 Il marchio del cobra. Usa avventuroso
[illegible] 23 — [illegible] di spie. Usa drammatico
0,30 Top [illegible] strip

Studio Nord Canali 21-56; 68

14 — Proposte d'oro, [illegible] Carlo Giolitti
FILM 18,30 Lo chiamavano sergente blu, [illegible] Robert Gordon. [illegible] 1972
18 — Parco giochi. Gioco quiz [illegible]
Giorno dopo giorno
19,35 The [illegible], telefilm
22 — Cronaca oggi
22,30 Il prezzo [illegible] settimana

Telecupole Canali 64-37; 21

14 — Pesca-caccia, rubrica
15,10 Polvere di stelle, rubrica
18,30 Cartonissimo
18 — La battaglia dei pianeti
18,30 I rangers della foresta, telefilm
19,40 Sabato sport
20,15 Bill Cosby Show, telefilm
FILM 21 — Il bello, il brutto e il cretino, di Giovanni Grimaldi, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia farsa 1968
23,30 Abat jour
FILM 0,40 Film della notte

Videouno Canali 53-39-26

FILM 14,45 Andremo in città, [illegible] Nelo [illegible], con Geraldine Chaplin
17,45 I racconti dell'angoscia
18,45 Top cat, cartoni animati
20,15 Il mondo degli animali, documentario
[illegible] Bounjour Paris, sceneggiato 6ª puntata
21,45 Periscopio, i fatti della settimana
22,10 Rossa, programma d'informazione e spettacolo
22,30 Tele camere, cronache parlamentari

Telemalta Canali 41-60-37

14,30 Il conte [illegible] Montecristo, telefilm
15 — Anni verdi, telefilm
16 — Basket, sport
FILM 17 — Pensando a te, Italia commedia 1969
18,30 [illegible], telefilm
20 — Cartoni animati
FILM 20,30 La moglie vergine, Italia commedia 1975
22,30 Search, telefilm
23,30 Agente speciale, telefilm

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — Il ladro della Gioconda, [illegible] Marina Vlady. Italia [illegible] dia 1965
15,30 Computers, telefilm
16,30 Slump, [illegible] animati
17 — I giochi di Scapino, programma
18,30 Barbary coast, telefilm
19,30 Gol La domenica è [illegible]
20 — Little Nell, cartoni [illegible]
FILM 20,30 Aquila solitaria, di Billy Wilder, con James Stewart, Patricia [illegible], Murray Hamilton, Marc Connelly [illegible] avventuroso 1957 — *Lunga storia per raccontare [illegible] famosa impresa di Charles Lindberg che, a bordo dell'aereo «Spirit of St. Louis» compì [illegible] primo, nel maggio 1927, la traversata solitaria dell'Oceano Atlantico dagli Stati Uniti all'aeroporto parigino di Orly. Il suo grande nemico, nell'impresa, fu il sonno.*
[illegible] 22,30 L'insegnante [illegible] a casa, di M. M. Tarantini, con Edwige Fenech, Renzo Montagnani. Italia commedia erotica 1978
FILM 24,30 Rotte a tutte le esperienze. Usa drammatico 1978

Nilus

Oroscopo di Astrolga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Rinuncerete a moderare l'animità fisica, evitate le polemiche in famiglia, con gli amici e con i vigili. Con il partner, siate vicinissimi alla rottura: regolatevi. In sostanza sarà bene riflettere su ogni azione ed ogni parola.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio)
Incontrerete [illegible] autorevole che vi darà ottimi suggerimenti [illegible] un problema che [illegible] tempo turba [illegible] vostra giornata. Così [illegible] la gioia di vivere, il piacere dell'amore e il gusto per i peccati di gola ai quali indulgerete senza conseguenze.

GEMELLI (22 maggio - [illegible] giugno)
In [illegible] continuerete a giocare [illegible] due alternative e rischierete di perdere [illegible]. Unitevi un [illegible] [illegible] la vostra dialettica un po' avveniristica e combinerete ben poco [illegible] buono.

[illegible] (22 giugno - 22 luglio)
Un'altra giornata che dovreste trascorrere mettendo ordine [illegible] vostre cose e dedicandovi ad un hobby casareccio. Impegnate la mente, evitando [illegible] fantasticare. [illegible] nel vostro guscio [illegible] [illegible] combinare [illegible] guaio.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Vi sentirete nervosi, pessimisti, incapaci di risolvere una questione. Se avete un amico Sagittario, frequentatelo: potrebbe aprirvi nuovi orizzonti, suggerirvi una idea brillante o, comunque, stimolarvi positivamente.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Ampie successi in amore che vi permetteranno di vivere nella realtà quel rapporto perfetto che avete sempre sognato. Favorite anche i rapporti di amicizia e quelli sociali, perché fate uno sforzo ed accettate [illegible] invito anche se non vi aggrada.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
[illegible] voi [illegible] rinchiudervi nel vostro studio e non aprire la porta a [illegible] perché il partner busserà per litigare. I figli [illegible] badare qualche ora e i genitori [illegible] pontificare. [illegible] accettate, [illegible] [illegible] già, i consigli [illegible] fantasia: sarebbero pessimi.

[illegible] (23 ott. - 22 nov.)
[illegible] sarete assaliti [illegible] una crisi di antisocialità dovuta a stanchezza fisica e a pessimismo. Sarebbe un errore chiudervi in voi [illegible] perché gli amici potrebbero rivelarsi favorevoli.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Sarete nervosi e lunatici, per cui commetterete degli sbagli in ciò che direte o farete, invecando soltanto ad intimorirvi qualcuno. Evitate di compromettere il prossimo [illegible] vostri programmi e [illegible] date consigli non richiesti.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Riceverete un invito e incontrerete delle persone che vi riveleranno importanti per il vostro futuro, sia in campo sentimentale, sia nella sfera professionale e sociale. Ma domani accontentatevi della simpatia che ispirerete.

[illegible] (21 genn. - 19 febbr.)
Ottime intuizioni e pensieri [illegible] nati non verranno messi a frutto per mancanza di metodo e così perderete una occasione propizia in quel campo [illegible] vi sta a cuore. Cercate di controllare il nervosismo e l'aggressività.

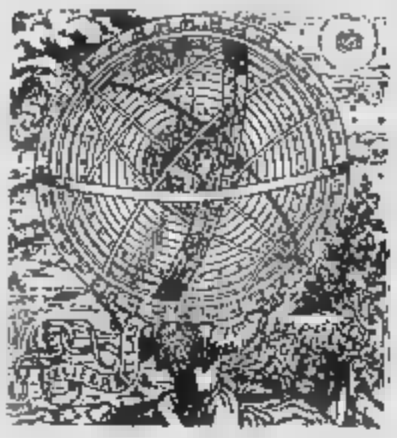
[illegible] (19 febbraio - 20 marzo)
[illegible] brillanti intuizioni e le concezioni lungimiranti saranno elaborate dal raziocinio per cui vi comporterete perfettamente nelle situazioni più disparate [illegible] evitare un solo errore. Approfittatene per incontrare quelle persone cui tenete.

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zanca

VERGINE, E' ANCORA IL TUO MOMENTO



ARIETE — Impulsività e atteggiamenti sconsiderati comportano complicazioni per tutti. I nati in marzo commettono errori di giudizio pericolosi in ogni campo. I nati in Aprile tra il 1° e il 10 intralciano i rapporti sentimentali; i nati nell'ultima decade di aprile cercano miglioramenti sul lavoro.

TORO — Se i nati tra il 2 e il 5 maggio non si lasciano trasportare dalla rabbia, tutti i nati nel Segno è prevista una settimana fortunata in amore e produttiva nelle attività, con particolari colpi di fortuna per i nati il 24-25 aprile.

GEMELLI — Un maggiore apprezzamento delle circostanze, affrontate allegramente ma con cognizione di causa alla settimana un'impronta positiva. Soltanto i nati attorno al 2-3 giugno potrebbero trovarsi, all'improvviso, di fronte ad un ostacolo.

CANCRO — Un disinganno sentimentale rende più vulnerabili i nati nel Segno che perdono la sicurezza, commettono errori e si fanno criticare sia sul lavoro sia nei rapporti sociali. Ma la vitalità e la gioia di vivere sarebbero sufficienti l'autodisciplina per ricombinare guai.

LEONE — I nati nel segno sono troppo nervosi per vedere gli eventuali problemi nella giusta luce e per affrontarli con cognizione di causa. Tendono piuttosto a strafare con arroganza e a compensare l'insoddisfazione, spendono troppo.

VERGINE — Settimana positiva, con forza di decisione oculata e realizzazione di desideri per i nati nella prima decade, con rapporti sentimentali in primo piano per i nati nella seconda decade e con soddisfazioni sul lavoro nella terza.

BILANCIA — Una immaginazione sconvolge i valori e suggerisce comportamenti pericolosi ai nati nella prima decade. I nati tra il 2 e il 12 ottobre non sono soddisfatti del loro rapporto sentimentale; i nati dopo il 12 incontrano ostacoli nelle attività.

SCORPIONE — Saldezza di nervi e presenza di spirito permettono di cogliere ottime occasioni. In un contesto di vita serena dal punto di vista affettivo, produttivo sul lavoro e gratificante in molti modi. Ma occorre evitare gli superflui.

SAGITTARIO — Settimana un po' noiosa che i nati nel Segno provvedono ad animare dedicandosi alle mille che sempre li interessano. Ma non vi sono influssi significativi che possano determinare avvenimenti concreti. Forse potrebbe arrivare una sorpresa.

CAPRICORNO — Settimana fortunata per La fantasia guida sulle immediato i nati nella prima decade, accende nuovi amori o ritorni di fiamma i nati nella seconda decade e consente ai nati nella terza di sfruttare opportunità.

ACQUARIO — La tensione e il desiderio di primeggiare rischiano di tradursi in una mancanza di realizzazioni pratiche. Venerdì prossimo potrebbe arrivare una bella notizia ai nati nei primi giorni del Segno. Per gli altri, è soltanto questione di aspettare.

PESCI — Week-end magico in compagnia del partner. Durante la settimana possibilità di imporsi e di farsi valere con diplomazia e tatto, instaurando ottimi rapporti sociali e collaborazioni proficue sul lavoro. Forza di volontà egregiamente gestita.

La Luna dice che...

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) lungo scritto i loro influssi nell'arco di un mese, se i Pianeti (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua situazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 4 — La Luna transita in Pesci da 6° a 18° e permette ai nati tra il 26 Febbraio e l'8 di estrinsecare in modo estroso il loro temperamento artistico e, almeno, il loro buon gusto. Il Cancro nato tra il 26 Giugno e il 6 luglio si scioglie in dolcezza; lo Scorpione nato tra il 29 Ottobre e il 10 Novembre è più temprato e risoluto. La Vergine nata tra il 29 Agosto e il 10 Settembre non riesce a concretare un'aspirazione; i Gemelli diventano più indisciplinati se nati tra il 27 Maggio e il Giugno; il Sagittario brilla per incostanza e sbadataggine se nato tra il 29 Novembre e il 10 Dicembre.

DOMENICA 5 — La Luna transita in Pesci da 18° in poi. Sono i nati dopo l'8 Marzo ad avere felici ed eleganti rapsodie di idee. Il Cancro nato dopo il Luglio riesce a dimostrarsi vivace e sicuro di sé; lo Scorpione nato dopo il 10 Novembre matura ottimi rapporti con tutti. La Vergine nata dopo il 10 Settembre ottiene i rapporti; i Gemelli nati dopo l'8 Giugno vivono alle spalle altrui; il Sagittario nato dopo il 10 Dicembre fastidiosamente sulletta.

LUNEDI' 6 — La Luna transita in Ariete fino a 12° e facilita il alla sensibilità impulsiva dei nati prima del 5 Aprile, gratifica l'orgoglio del Leone nato prima del 9 Agosto e gestisce positivamente gli slanci del Sagittario nato prima del 4 Dicembre. La Bilancia nata prima del 4 Ottobre diventa permalosa e egocentrica; il Cancro nato prima del 2 Luglio lascia intravedere la sua vulnerabilità; il Capricorno nato prima del 9 Gennaio appare insensibile nel scontento di

MARTEDI' 7 — La Luna transita in Ariete tra 12° e 24° e i nati tra il 2 e il 14 Aprile sostituiscono con lo slancio la dolcezza deficitaria. Il Leone nato tra il 4 e il 17 Agosto brilla per concezioni e idee lungimiranti; il Sagittario nato tra il 4 e il 16 Dicembre emerge per sua reale disponibilità. La Bilancia nata tra il 4 e il 17 Ottobre manca straordinariamente di savoir faire; il Cancro nato tra il 2 e il Luglio è instabile e insicuro; il Capricorno nato tra il 3 e il 15 Gennaio è scontento di quello che fa.

' 8 — La Luna transita da 24° in Ariete a 6° in Toro e gratifica i nati tra il 14 e il 28 Aprile: l'Ariete entusiasma per un nonnulla, il Toro apprezza risultato pratico. Ambizioso soddisfatto per il Leone nato dopo il 17 Agosto; nuovi interessi per il Sagittario nato dopo il 16 Dicembre. Realizzano un'ispirazione concreta sia la Vergine sia il Capricorno nati nei primi sei giorni rispettivo Segno. Lunatica, la Bilancia nata dopo il 17 Ottobre; nervosetto lo Scorpione nato tra il 24 e il Ottobre.

GIOVEDI' 9 — La Luna transita in Toro da 6° a 18° gratificando i Segni di terra: i nati tra il 20 Aprile e l'8 Maggio indulgono a sani peccati di gola e di sesso; la Vergine nata tra il 29 Agosto e il 10 Settembre si sente orgogliosa della sua economia; il Capricorno nato tra il 28 Dicembre e il 9 Gennaio è soddisfatto della sua autosufficienza. Lo Scorpione nato tra il 29 Ottobre e il 10 Novembre soffre per un conflitto tra sensibilità e aggressività; il Leone nato tra il 29 Luglio e il 10 Agosto complica i rapporti sentimentali per il bisogno di imporsi; l'Acquario nato tra il 27 gennaio e il 9 gennaio si comporta in modo discontinuo e illogico.

VENERDI' 10 — La Luna transita in Toro da in poi così e il Toro dopo l'8 Maggio a godere pienamente intensamente i piaceri sani della vita. La Vergine nata dopo il 10 Settembre, insensibile ai problemi altrui vive senza problemi; il Capricorno nato dopo il 9 Gennaio influenza una persona per trarne un vantaggio. Lo Scorpione nato dopo il Novembre perde vista le cose importanti per cavillare su particolari; il Leone nato dopo il 10 Agosto spende con leggerezza una cifra da capogiro; l'Acquario nato dopo il 9 Gennaio spreca fiato per cambiare il prossimo.

Il segno in difficoltà

Con Giove, Mercurio e Venere in opposizione, la fortuna del Cancro subisce una battuta d'arresto. E' ben vero che Marte sostiene la forza di volontà e consente di superare gli ostacoli, resta il fatto che tali ostacoli esistono e che disseminati un po' in tutti i campi della vita.

I nati in giugno devono stare attenti a non commettere errori di giudizio e a non comportarsi con troppa superficialità.

Per i nati in luglio sembra invece che sia una notizia non piacevole a scatenare crisi di cattivo umore, in con- insoddisfacente punto di vista sentimentale. E' che il Cancro, infelice in amore, diventa vulnerabile in perché perde la sicurezza.

Il segno favorito

Siamo costretti a riparlare ancora della Vergine, con particolare riferimento ai nati in agosto che vivono un momento magico realizzano molti desideri e possono contare su veri e propri colpi di fortuna in molti campi. E' vero che simile per la Vergine di settembre sembrano nascere soltanto novità positive, per i il 4-6 potrebbe verificarsi un piccolo terremoto che un po' di disordine di vita.

Nessuna nube, invece, per i nati in agosto che migliorano sensibilmente sia la sfera delle attività sia la ultima.

Inutile ribadire che la fortuna, quella più importante, continua a riguardare il Capricorno, specialmente se nato in dicembre.

Raiuno

9.25 **Santa Messa**
11,55 **Segni tempo**, settimanale di attualità religiosa
12,15 **Linea**
13 — **Tg1 l'una, quasi un rotocalco domenica**
13,30 **Tg1 notizie**
14 — **Domenica in**, varietà presentato Pippo Baudo
14,20 **Notizie sportive - in da studio**
15,05 **Discoring**, settimanale musica e
15,50 **Notizie sportive - in diretta da**
16,50 **Notizie sportive**
17 — **Un terribile cocco di mamma**, telefilm — *Avventure di un poveraccio, che, dotato molta buona volontà, è dappertutto estremamente maldestro in qualsiasi Ogni nuovo lavoro lo vede trasformarsi in un cataclisma e proprio per se stesso per quelli che gli stanno intorno*
— **diretta studio**
18,30 **Novantesimo minuto**
19 — **Sintesi un tempo di una partita di serie B**
20 — **Telegiornale**
20,30 **La Olore**, sceneggiato liberamente tratto romanzo omonimo di Massimo Grillandi. Con Angela Molina, Harvey Keitel, Lu- Saks, Stanko Molnar, Lina , Gérard Landry, Cochi Ponzoni, Eva Christian, Regia di Mario Sánchez, episodio
21,50 **Telegiornale**
22 — **La domenica sportiva**, cronache filmate commenti sui principali avvenimenti sportivi della giornata. Nel corso del programma in collegamento via satellite con Atlantic City andrà in la cronaca dell'incontro di boxe Don Curry-Sterling valido per il titolo mondiale dei pesi welter
23 — **Le mille bolle blu**, canzoni e i protagonisti del festival Sanremo. Nona ed ultima parte
23,50 **Tg1 notte**

Angela Molina (ore 20,30)

Raidue

10 — **Concerto del violinista Carlo Chiarappa**.
10,45 **Più sani, più belli**, settimanale di salute ed estetica. Oggi parla up della pelle e criteri di scelta prodotti di bellezza più adatti a ciascuno. Intervengono Benvenuti e la attrice Biagiotti
11,20 **Due ruli di comicità: Buster Keaton in Luna miele**
FILM 11,35 **I condottieri**, Loris Gizzi, Laura , Carmela Sveva, Ethel Maggi, Tito Gobbi. Italia avventuroso 1937 — *Storia di Giovanni dalle Bande Nere, figlio di Caterina Sforza della Leonessa Romagna. Soldato ventura, Giovanni balia al servizio del cugino, Papa Leone X e attratto i francesi sul Po cadendo un'imboscata. Giovanni, ferito, muore ucciso dalla . Film monumentale, bello da vedere pensantissimo sentire. sceneggiatori si rifiutarono firmare questo colosso retorica*
13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 spettacolo, sport e costume Puntata dedicata alla ventiquattresima edizione Festival internazionale televisione di Montecarlo gli ospiti Alberto Sordi e Milva
14 — **Piccoli fans**, varietà
14,30 **Blitz champion spettacolo e classifiche**
16,30 spettacolo
16,50 **Tg2 gol flash**
19 — **Blitz spettacolo**
19,50 **Tg2**
20 — **Tg2 domenica sprint**, tutti personaggi della giornata sportiva
20,30 **Il pensiamo tuned**, varietà Renzo Montagnani, Aldo Chelli, Tiziana Fiorelulli
21,45 **Hill Street giorno e notte**: il vecchietto tetto che scotta, telefilm
22,35 **Tg2 stasera**
22,45 **Tg2 trentatre**, medicina
23,15 **Intelligenza e dialogo**, documenti. Quarta parte
23,45 **Tg2 stanotte**

Buster Keaton (ore 11,20)

Raitre

12,15 **Spazio musica**
12,45 **Canzoni e no?**, terza parte
13,50 **Permette una battuta?**, i caratteristi comici. cinema italiano: Terza parte: Pichlesimo
14,40 **Diretta sportiva**, telecronache a diffusione nazionale: Lavarone: campionato del mondo orienteering - Ancona: atletica leggera (Italia-Ungheria juniores) - Corva (Pordenone): ciclocross, campionato italiano - Pinzolo: 24 ore sci fondo - Scafati: campionati del mondo di pallamano: Italia-Belgio tempo
FILM 17 — **Arrivano i Titani**, di Duccio Tessari, con Giuliano Gemma, Antonella Lualdi. Italia avventuroso 1962. Vedi a fianco la rubrica «In poltrona davanti alla tv»
19 — Tg3
19,20 **Sport regione**, la giornata sportiva per ogni
19,40 **Concertone**, musicale
20,30 **Domenica gol**
21,30 **La trentina quotidiana**, sceneggiato. Secondo episodio. Sceneggiato stato nello squallore di Largo Valsabbia, un gruppo all'interno del quartiere romano di Montesacro in vivono a stretto contatto oltre famiglie
22,05 **Tg3**
22,30 **Campionato di calcio serie B**
23,15 **Concerto Nina**

Montecarlo

12 — **Il mondo di domani**, analisi degli avvenimenti alla luce delle profezie bibliche
12,30 **Selezione sport**
13,30 **Candido ovvero...**, di Leonardo Sciascia, prosa. Con Cochi Ponzoni, Tino Schirinzi
FILM 15,30 **La meravigliosa**, di Frank Capra, James Stewart, Donna Reed. Usa commedia 1946 — *Dopo una vita di sacrifici, impresario edile viene spinto sull'orlo del fallimento dal peggior nemico tenta il suicidio. Un angelo di serie B va sulla Terra per dissuaderlo mostrandogli cosa sarebbe lui non fosse mai nato. Il capolavoro del regista di James Stewart, forse anche la più commedia americana*
16,05 **degli olandesi**, sceneggiato Terzo episodio
18,30 **Giovani avvocati**,
19,10 **Notizie**, **Bollettino meteorologico**
19,20 **Ruote**, sceneggiato Sesto episodio
20,20 **Capitol**, telefilm. Sesto episodio. Con Carolyn Jones, Rory Chalcun
21,20 **Lo scarrito del Sud**, telefilm. Con Glenn Ford
22,15 **Incontri fortunati**, attualità
22,45 **Il film della settimana - Giovani vol/ Amore tecnico**, di Claudio Caligari - **Notiziario** - **Oroscopo** - **meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 38-41; 23-70-25

8,30 **Cartoni animati**
FILM 10,15 **I banditi di Fiat**, di Joseph Newman, con Anna Baxter, Dale Roberts. Usa western 1952 — *Dopo rapina alcuni avventurieri vengono scacciati da città. Li sorprende una tormenta. Uno corre a cercare aiuto, l'altro ne approfitta per ingaggiare duello fra i due*
12 — **eroi di Hogan**, telefilm
12,30 **Strega amore**, telefilm
13 — **Grand Prix**, automobilismo
14 — **Ok il prezzo è giusto**, varietà Replica
FILM 16 — **Posta grossa a Dodge City**, di Fielder Cook, con Henry Fonda, Joanne Woodward, Roberts we- 1968 — *Quattro ricconi giocano poker con un provinciale che ha giurato alla moglie di non giocare più il poveraccio perde, a un certo punto si trova una mano tale da mettere d'intorno. La moglie prende il suo posto rilancia*
18 — **Magnum P. I.**, telefilm
19 — **Supercar**, telefilm
20 — **I Puffi**, cartoni animati
20,30 **Beauty center show**, varietà
FILM 22 — **La dottoressa del distretto militare**, di Nando Cicero, con Edwige Fenech, Alvaro Vitali. Italia commedia 1976 — *Solite performances della Fenech alle prese con una truppa turbolenta*
FILM 24 — **I gangsters non perdonano**, di Joseph Kane, con David Brian. Usa poliziesco 1958

Canale

Canali 61-32; 50-69-36

8,30 **Enos**, telefilm
9,30 **Ralph**, telefilm
10,45 **Basket Nba**
13 — **Superclassifica show**, musicale
FILM 14 — **Dolce novembre**, di Robert Ellis Miller, con Sandy Dennis, Anthony Newley. Usa drammatico — *Un giovane industriale incontra una ragazza che ha l'abitudine di trascorrere ogni con un diverso. Scopre lei la cosa perché sia per morire, ma non gli va lo stesso*
FILM 16 — **Il vagabondo**, di Michael Curtiz, con Kathryn Grayson, Oreste. Usa musicale 1955 — *Il poeta Villon viene nominato da Luigi XI desiderato liberarsi del duca di Borgogna Canti e balli*
18 — **Serpico**, telefilm
19 — **Archibaldo**, telefilm
19,30 **Love boat**, telefilm
20,25 **Alla conquista st**, sceneggiato. Nono
22,25 **Flamingo road**, telefilm
FILM 22,25 **Assassination bureau**, di Basil Dearden, con Oliver Reed, Diana Rigg, Telly Savalas. Gran Bretagna com- — *Il capo di multinazionale dell'omicidio pagamento mette alla prova i suoi ordinando il suo assassinio. Inseguimenti e avventure in tutto il mondo. Si disse che solo gli inglesi potevano realizzare in modo così divertente questo film*
FILM 1,25 **Il grande impostore**, di Robert Mulligan.

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

9 — **Ciao Ciao**, cartoni animati
10,30 **Ring**, pugilato
11,30 **A tutto gas**, automobilismo
— **Calcio spettacolo**
FILM 13 — **Pugni, pupe e marinai**, di Daniele D'Anza, con Ugo Tognazzi. Italia commedia 1962 — *Solite avventure comiche e sentimentali Tognazzi marinaio in libera uscita*
15 — **Il segreto della valle perduta**, di Walt Disney, Gary Collins, Barry Sullivan. Usa documentario
16,20 **Cartoni animati**
FILM 17,50 **Irma va a Hollywood**, di Hal Walker, con Corinne vel, John Lund. Usa comico — *Una ragazza la scalata a Hollywood passando per Las Vegas. Qualche avventura tutto bene*
19,30 **Il mistero**, Jillian, telefilm
FILM 20,25 **L'amico scomparso**, Daryl Duke, Elliott Gould, Christopher Plummer. Canada - Gran Bretagna drammatico, 1977. — *Giallo serratissimo lungo duello baratore e cassiere di banca che si è impossessato una forte somma incolpando il primo. Vince il più simpatico*
22,30 **Strike Force**, telefilm
FILM 23,30 **All'ombra patibolo**, di Nicholas Ray, James Cagney. 1954

alla radio

UNO (FM 92,1)

8,30 **Santa Messa**
10,15 **Varietà varietà.** Spettacolo della domenica di Amurri, Verde, Isidori e Bracardi
11,50 **Le piace il cinema?** Programma di Nanny Loy. Leo Benvenuti, Luigi Magni
13,20 Lando Fiorini presenta — anch'io
14,30 Raistereouno, diouno e GR1 presentano **Carta bianca stereo.** Degli studi musica stereo e curiosità, degli studi notizie e commenti
15,52 **Tutto il calcio** minuto per minuto a cura di Guglielmo
16,30 **GR 1 Sport — Tutto** a cura di Mariuma De Luca
19,20 **Punto d'incontro**
20 — **Concerto di e poesia.** Programma di Bruno Cagli con Anna Maisrosi
20,30 Stagione Lirica di Radiouno **Orfeo ed Euridice.** Opera in tre di Ranieri Calzabigi. Musica di C. W. Gluck

RAISTEREOUNO

14,30 **Carta bianca stereo**
15,52 **Tutto il calcio minuto per minuto**
18,30 **1 Sport — Tuttobasket**
19,15 **Stereosera**
22 — **Domenica jazz**
22,58 **Stereosoft**

DUE (FM 95,6)

9,35 **L'aria che tira.** Sussidi e guide alla vita di oggi. Tasti di Ciancaleoni, Domina, Roderi e Starace
11 — **I numeri Uno.** Dario Salvatori e commenta i dischi nella Hit Parade dal 1957 ad oggi
12 — **1 Anteprima sport**
14,30 **Domenica con noi.** Musiche, incontri, interviste, varia attualità con Enzo Gentile
15 — **Domenica sport**
20 — **Momenti.** Pagine più o meno celebri di grandi compositori
21 — **Le volte che ballai col principe.** La musica da ballo del primo '900 ad oggi. **Buonanotte Europa.**

RAISTEREODUE

14,30 **Stereosport**
15 — **Domenica sport**
20 — **F. M.** Notizie e dischi di ieri e oggi
21,30 **Discoteca**

TRE (FM 98,2)

10,30 **Concerti aperitivo**
12 — **Uomini e profeti.** Programma di cultura religiosa a cura di Priscilla Contardi
14 — **Antologia di Radiotre**
16 — **Fra Diavolo.** Opera comica di Eugene Scribe. Musica di Daniel Auber
19 — **Concerti aperitivo** italcable
21,10 Dalla del Conservatorio di Vercelli: **I concerti di Milano.** Direttore Erich

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

12 — **Scogli**
14 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
16 — **Grande Uau,** cartoni animati
FILM 17,30 **Ti ritroverò — Tenente Craig mio marito,** di G.Gentiloma, con Della Scala. Italia spionaggio 1949 — *Vicende di spionaggio e controbbandieri, ambientate in Italia durante la seconda guerra mondiale.*
19 — **Il discorriere**
19,30 **Il 30**
20 — **Orizzonte Piemonte: montagna incantata**
FILM 20,30 **Femmina contesa,** di Brooks, con Widmark, Karl Malden. Usa drammatico 1953 — *Ryan, un sergente rude e autoritario, ha unico amico il proprio assistente, Holt. Innamorano della stessa donna, ma quando Holt rende conto che donna preferisce Ryan, si ritira in buon*
22,15 **Ai confini dell'Arizona,** telefilm
23,15 **Prima diretta, lo speciale della settimana**
FILM 23,45 **Film notte**

Svizzera R1 tv

11 — **Concerto domenicale**
13,35 **Un'ora per voi**
14,35 **Tele-rivista**
15,20 **mondo,** documentario
16,15 **Angoli nel mondo,** documentario
17 — **Trovarsi in casa**
18,15 **Viaggio attraverso il piano-**
20 — **Il Regionale**
20,05 **Empire,**
22 — **Domenica sport**

Capodistria

16,15 **Sci;** Slalom gigante maschile Coppa del mondo
FILM 17,55 **Il gatto e il canarino,** di Radley Metzger, Horst Buchholz, Michael Callan. Giallo 1979
19,45 **Alta pressione.** Musica, notizie e anteprima mondo musicale
FILM 20,30 **Il tesoro Pancho Villa,** Georga Sherman, Rory Calhoun, Shelley Winters. Usa avventuroso
22,30 **Thommy Pop show,** 1ª parte

Canale 68 Canali 68-57

FILM 18,30 **La magnifica sfida,** Miguel Lluch, Kirk Morris, Dina Loy. Italia avventuroso 1965
FILM 20 — **I due gladiatori,** di Mario Caiano, con Richard Harrison, Moira Orfei. Italia storico 1964
FILM 21,30 **Le fiamme destino.** Italia drammatico
FILM 23 — **La petrolio,** Ralph Thomas, con Dirk Bogarde. G. B.
0,30 **Top secret strip**

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

12,30 Dallo Studio Uno: **Bingooo.** Tombolone musicale a premi nza Villa
FILM 17 — **Il ucciditi,** di Frank Tashlin, Jerry Lewis. commedia 1958 — *Una celebre attrice cinematografica, mentre si appresta ad interpretare una parte importante per la sua carriera, si accorge di essere incinta. Decide allora di affidare il nascituro ad un amico d'infanzia da sempre innamorato di lei.*
19 — **Thè magician,** telefilm
20 — **Medusa,** telefilm
FILM 20,20 **I contrabbandieri cielo,** di Joseph Sargent, Roy Taylor, Claudia Cardinale, Harry Guardino. Usa — *Due avventurosi piloti di aerei mettono al servizio di un losco individuo che fa del contrabbando internazionale. A lungo andare passano però parte legge; uno muore, l'altro innamorato del capo, lo denuncia e sbaraglia banda.*
22,30 **Incontri internazionali di catch**
FILM 23,30 **Aquila solitaria,** di Billy Wilder, con James Stewart, Patricia Smith, Murray Hamilton, Marc Connelly. Usa avventuroso 1957 — *Lunga storia per famosa impresa Charles Lindberg che, a bordo dell'aereo «Spirit of Louis» compì per primo, nel maggio , la traversata solitaria dell'Oceano Atlantico dagli Stati Uniti all'aeroporto parigino di Orly.*
FILM 1 — **L' perduta** — Noleidus, di Alfred Hitchcock, Ingrid Bergman, Cary Grant. Usa spionaggio 1946
FILM 2,30 **Blodd story,** di Amasi Damiani, Tony Kendall, Femi Benussi, western
FILM 4 — **parte di Paolina,** Nello, , Antonio Sanutti, Marina Berti. sexy
FILM 5,30 **Amore e sangue a Esfahan,** di Tony Zarindast, con Buri Miller, Suzanne West. Iran avventuroso 1967

Primantenna Canali 21-37

10 — **Tele**: mercatino novità
12 — **Bazar no stop:** asta in diretta
— **Telerotocalco sportivo**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — **Inferno di fuoco,** di Rob Springsteen, con William Elliot. Usa western
15 — **Selvaggio West,** telefilm
FILM 17,15 **Rhoma l'amore,** James Stewart, Carole Lombard. Usa a 1939
FILM 20 — **Katmandu,** di André Cayatte, Sirkin, Elsa Martinelli. Francia avventuroso 1969
FILM 22,30 **croce tuoni,** di John Ford Henry Fonda, Doe Rio. Usa

Studio Nord Canali 21-56; 68

12 — **Proposta d'oro,** di Carlo Giolelli
20,05 **Fuori gioco**
20,30 **Settegiorni a Studio Nord**
20,45 **Screen**
21 — Telefilm
FILM **La freccia di fuoco,** di Charles M Warren, Scott Brady, Phyllis Coates, Paul R Usa 1958
FILM 24 — **L'intrigo,** di Vittorio Sala, Rossano Brazzi, Shirley Jones, George Sanders. Italia giallo 1964

Videouno Canali 53-39-26

13,30 **Incontro pallavolo**
FILM 15 — **Legge guerra** Ferrer, Magali , Italia guerra
18 — **Quasto grande cinema**
18,45 **Top sail,** cartoni animati
20,15 **Il degli** documentario
21,15 **Calcio giovani,** sport
21,50 **Angoscia,** telefilm
22,40 **Videomusica**
23,10 **Fuori campo,** sport. Intervista e
23,30 **Dentro la pagina,** rubrica

Rete A Canali 31-62-33

13,30 **Incontro con l'arte**
FILM 15 — **Gli ultimi sei minuti,** Michael Tochner,con Suzy Kendall, Barry Newman Gran Bretagna avventuroso — *Finto assassino prende in ostaggio la figlia di un petroliere. Il padre gli propone strano baratto. Da un romanzo di Alistair MacLean.*
17,30 **Dimensione oro**
19,30 **Ciao Eva.** Varietà sulla coppia italiano Paolo Mosca
FILM 20,30 **Requiescant,** di Carlo Lizzani,con Lou Castel, Rossana Krismann, Pier Paolo Italia 1968 — *Per vendicare la morte dei genitori uccisi ufficiale, un giovane diventa giu Essendo cresciuto in casa di pastore protestante, ogni volta che spara recita «requiescant».*
22,15 **La sindrome di Lazzaro,** telefilm
23,30 **Superproposta**

Telecupole Canali 64-57; 21

13 — **Trattoria ricordi,** spettacolo
16,00 **Cartonissima**
18,30 **I rangers della foresta,** telefilm
19 — **Atlanti ragazzi,** telefilm
20 — **Bill Cosby Show,** telefilm
21,30 **Il cacciatore,** telefilm
FILM 22,30 **L'avamposto degli Stukas,** di Alfred Wiedenmann, con Joachim Germania guerra 1957
24 — **La fame d'Oriente,** telefilm
FILM 0,40 **Film della notte**

Telemalta Canali 41-60-37

FILM 14 — **Da uomo a uomo.** Italia western 1967
16 — **Philippe Rouvel,** telefilm
17 — **Cadiz,** telefilm
FILM 17,30 **Titolo** pervenuto in tempo utile
19,40 **Il conte di Montecristo,** telefilm
— **Cartoni animati**
20,30 **Settimana politica**
FILM 20,45 **Il buio in cima alle scale,** con Robert Preston. Usa
23,30 **Search,** telefilm

Telecity Canali 63-38-36

13,15 **Incontro internazionale di catch**
14,45 **Elliott,** telefilm
15,15 **Mini alla ribalta,** Spettacolo di varietà e giochi per ragazzi condotto da Dino Crocco
17,15 **Viva** — spazio tv per ragazzi di cartoni animati
18,45 **Doc Elliott,** telefilm
19,45 **Ciccio al campione.** Sfida musicale e aspiranti al successo condotta Dino Crocco
FILM 23,20 **Grazie zia,** di Salvatore Samperi, Lisa Gastoni, Lou Castel, Gabriele Ferzetti. drammatico — *L'unico erede famiglia di ricchi industriali, Alvise, ostenta insofferenza per famiglia e la borghese. Il disadattamento manifesta con una paralisi alla gamba, zia dolcissima lenta guarigione, il ragazzo invece coinvolgerla in una di giochi assurdi che la aiutando, in un'allucinante di sensualità, a raggiungere lo scopo prefisso. farsi uccidere dalla donna.*

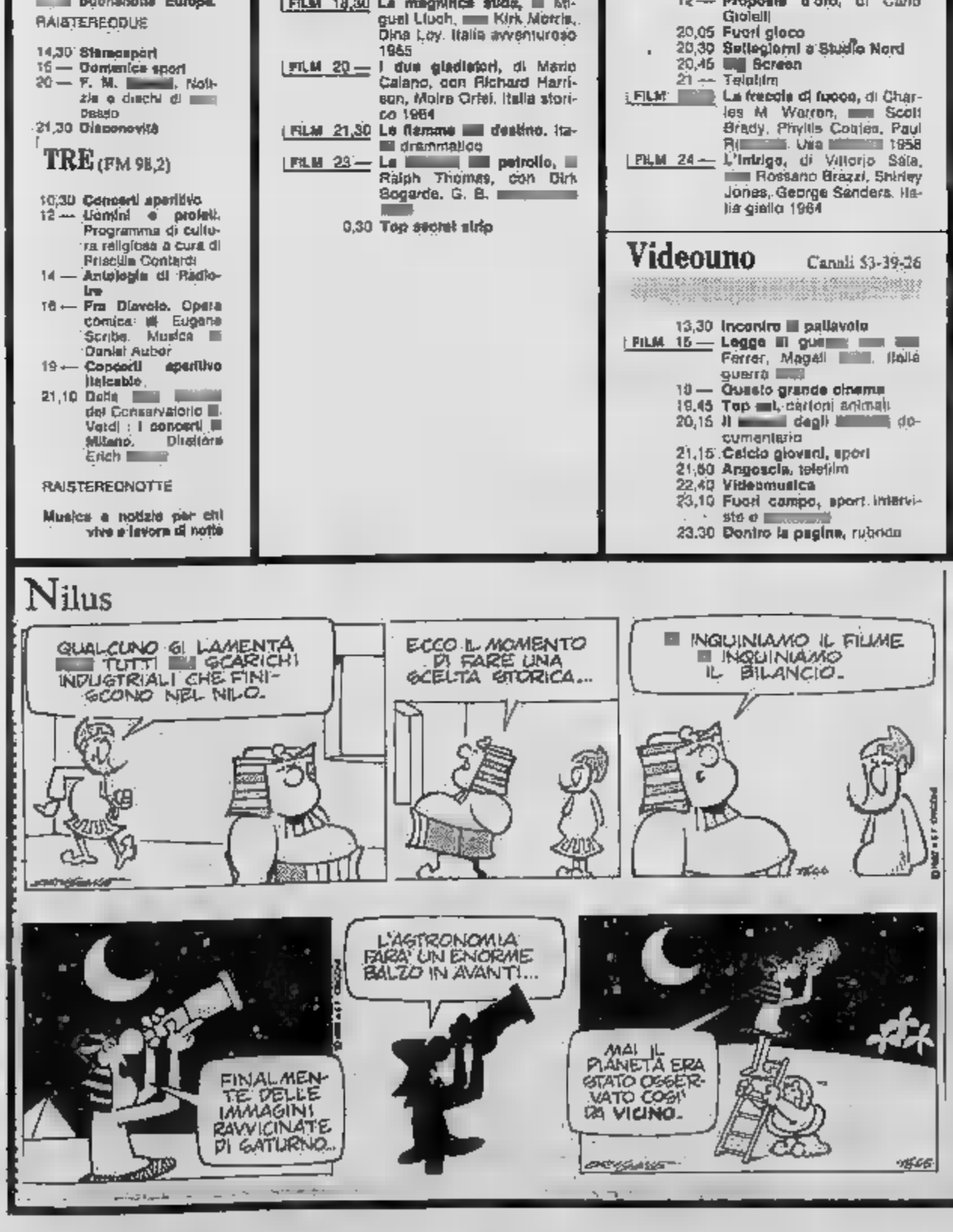
Quartarete Canali 22-35; 23

13,30 **I sentieri del West,** telefilm
14,30 **Proposte d'oro**
17,30 **Sentieri del West,** telefilm
18,30 **I Zamborg,** cartoni
19 — **Kiss kiss,** telefilm
19,30 **Retociclo**
— **L'ape Maja,** animati
FILM 20,30 **Malombra,** di Mario Soldati, con Isa Miranda, Andrea Checchi, Irasema Dilian. la drammatico 1941 — *Dal romanzo di Fogazzaro la storia di Marina di bra , segregata in un castello in riva al lago, cresce di incarnare zia defunta e volendo di uno zio ne provoca morte, poi uccide scrittore che di e quindi si uccide.*
FILM 22,30 **Fuga a Ovest,** Will Tremper, Susanne Korda, Narcisse choll. Germania drammatico — *Film contro il regime di Berlino Est, racconta la fuga di alcuni del partito comunista la Germania Ovest e la lotta violenta tra di questi.*
0,30 **Sentieri del West,** telefilm

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — **Le Cartouche,** con P. Rec. avventu 1965
16,30 **Corruptore,** telefilm
16,30 **Slump,** cartoni animati
17 — **I giochi di Scapino;** programma
18,30 **Barbary coast,** telefilm
20 — **Little Neil,** cartoni animati
FILM 20,30 **Un provinciale a New York,** Arthur Hiller, Jack Lemmon, Sandy Dennis Usa commedia — *Impiegato di provincia raggiunge l'ambita promozione a New York. Arriva nella metropoli la moglie e giorni succedono tutti i colori.*
FILM 22,30 **Poor cow,** Kenneth Loach, con Terence Stamp, Carol White. Gran Bretagna drammatico 1967 — *Joy è sposata con un ladro professionista che, oltre a maltrattarla finisce quasi subito in galera. Per Joy seguono anni tutti sfortunati. Quando il marito esce prigione ricomincia a maltrattarla e lei subisce tutto con rassegnazione.*
FILM **privé...per coppia raffinata,** di Max Pecas

Nilus



Uno sceneggiato tv inglese

CHURCHILL SEGRETO

Le sconfitte di un vincitore - Winston Churchill 1926-1939 è sceneggiato inglese in puntate, prodotto dalla Southern Pictures in onda Raidue il lunedì alle 21,30, a partire dal 20 febbraio.

Lo sceneggiato si occupa decennio particolare e poco conosciuto nella vita di quello che sarà uno dei grandi vincitori della seconda guerra mondiale.

La serie televisiva porta sullo schermo la storia di questi anni: il politico, lo scrittore, il giornalista, l'oratore, l'uomo di famiglia.

Sono gli che vanno dalla perdita dell'importante incarico di dell'ammiraglio dello Scacchiere, al suo ritorno al governo alle soglie del conflitto mondiale.

Nel Winston aveva 55 anni. Lontano a politica, osteggiato suoi colleghi, in cattive condizioni economiche credeva che la sua carriera politica finita. Tuttavia . Questi furono sicuramente anni drammatici e cruciali, ma stituirono anche la chiave del successo di Winston Churchill. All'opposizione per dieci anni, all'interno e all'esterno di suo partito, condusse duro battaglio prima contro la decisione di concedere l'autogoverno all'India, presa governo laburista e appoggiata da gran parte dei conservatori, sostenendo che questa decisione avrebbe civile per quel Paese e disfacimento dell'impero; poi contro politica del d unilaterale, attuata dai laburisti e dai conservatori.

Ma quest'ultima battaglia non completamente solo, perché alcune persone che occupavano posti chiave nell'amministrazione dello Stato appoggiarono Churchill, anche a rischio della loro carriera, fornendogli notizie e informazioni riservate sull'industria bellica tedesca. Al pari di Churchill tutti nella reale minaccia proveniva Germania nazista.

La serie televisiva si basa sul quinto volume della biografia ufficiale di Winston Churchill, scritta appunto Martin Gilbert, che a Richard Broke ha la sceneggiatura.

Lo sceneggiato è ambientato nei luoghi originali i fatti accaduti, da Blenheim Palace, la dimora dei Duchi di Marlborough, gli antenati di Churchill, al Monument Valley nel profondo deserto della Arizona.

Complotti politici negli uffici del governo; brillanti, ricci, pungenti dibattiti alla Camera dei Comuni. Ultimo ma non meno importante il Maniero di Chartwell, la casa nella campagna del Kent.

Robert Hardy è l'interprete di Winston Churchill; il pubblico italiano lo ricorderà nella parte principe Alberto in *Edoardo VII* e nel conte di Essex nel famoso sceneggiato *Elisabetta regina*. Il ruolo di Clementine Churchill, moglie, è affidato a Sean Phillips, nota attrice inglese che ricordiamo nello sceneggiato *Com'era verde la mia valle* e in *Addio Mr. Chips*. Nella parte Neville Chamberlain Eric Porter, un protagonista *Saga dei Forsyte*.

Temperatura a Torino ore 8 +2

TEMPO PREVISTO: Cielo sereno o poco nuvoloso. VISIBILITA': buona salvo locali riduzioni per banchi di nebbia. VENTI: calmi. TEMPERATURA: senza variazioni. TENDENZA DEL TEMPO: graduale peggioramento

Regioni (ore 8)

Aosta	— 1
Alessandria	— 3
Asti	— 1
Cuneo	+ 3
Novara	0
[illegible]	+ 1
Genova	+11
Imperia	+ 8
Savona	n.p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 0,30)

Venezia	+ 4
Milano	+ 2
Bologna	+ 3
Ancona	+ 3
Roma	+ 5
Napoli	+ 8
Bari	+ 9
Reggio C.	+12
Palermo	+12
Cagliari	+ 7

All'estero ieri

Atene	+ 7	+14
Berlino	+ 2	+ 5
Bruxelles	+ 6	+ 9
Buenos Aires	+22	+32
Ginevra	+ 1	+ 8
Lisbona	+ 8	+13
Londra	+ 8	+12
Mosca	—15	— 6
New York	— 5	+ 5
Parigi	+ 5	+ 8
Tokyo	+ 2	+ 7

Stasera finalissima della XXXIV edizione del Festival

VINCERANNO AL BANO E ROMINA?

QUESTI I PRONOSTICI DIETRO LE QUINTE SANREMESI

Alida Chelli stasera tra gli ospiti

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — Si definisce «pigra e ambiziosa», per cui due anni fa non avrebbe mai accettato di venire a fare da seconda luce all'ultimo Festival. «*Ma adesso è diverso* — spiega con un ampio sorriso — *io e Pippo Baudo siamo due luci diverse*».

Alida Chelli canta, ospite, ma canta; un pezzo che, coi tempi che corrono, già nel titolo possiede il successo: «Doppio senso, doppio amore».

La incontriamo in un palco del Teatro Ariston. E' gentile, e ride volentieri con quella sua grande bocca da mulatta. Ha occhiali scuri che impone il divismo del festival per quando non va in scena. L'accento ovviamente è il romanesco, ma come perso nelle gutturali, trattenuto.

«*Mi vergogna tanto a cantare* — confida quasi in un sussurro — *e mi punto che ho rispettato un contratto e l'Rca mi ha fatto causa. Per via della paura che mi trascino dietro da tanto tempo*».

Dal periodo con Walter Chiari domandiamo.

«*Molto prima* — risponde tranquilla e ripete come ricordando quale bella infanzia — *molto, molto prima*».

«*Eppure la mia infanzia è stata di quelle più brutte* — racconta — *già da piccola speravo di essere attrice. In casa dove abitavamo c'era un teatro e venivano Billi e Riva a fare il varietà. Ricordo mia madre, magra com'era, m'infilava fra due inferriate di uno scantinato e io potevo vedere dei negretti che ballavano e poi coreografici*

in fiore tutti per me. Poi arrivava mamma, e il mio sogno, pluff, svaniva».

Ecco spiegata l'origine dell'insaziabile, osserviamo.

Alida Chelli ride divertita. Non alla psicanalisi. «*Sono ancora in lotta per la ricerca della serenità. Forse adesso ci sono riuscita, non so, ma credo di sì*».

La Chelli debuttò in teatro giovanissima alla Pergola di Firenze con il grande Eduardo.

«*Mi voleva molto bene. Avevo sulla spalla qualche anno di accademia. Ma il vero debutto, quello che m'ha lanciata, e che è anche struggente nel ricordo, è proprio qui in questo teatro con 'Buonanotte Bettina', con Walter Chiari*».

Alida Chelli ha una pausa, una specie di smarrimento con commozione. «*Sapete, avevo 18 anni* — scandisce — *adesso ne ho quarantà*».

La sua ha sua il modo di porgere i fatti con grande sensualità. Sottolinea quanto dice con lunghi sguardi attenti. Ma si sa che sensualità non fa poi nulla che ha fatto. E' sempre l'isteria che ricorda che non ha fatto.

«*Se passionale? Sì di essere questo sì*» afferma. «*E sempre alla ricerca della verità*».

Aggiunge anche che è gelosa, ma soltanto possessiva.

Con Pippo Baudo vanno gli affetti?

«*Siamo il Sole e la Luna. La vedo troppo poco. Pippo lavora davvero troppo*».

Attenzione. Non è vero non può vivere senza una E' vero soltanto che una donna può aver risalto.

Romina (con Al Bano) tra i favoriti

LE CANZONI DI [illegible]

SANREMO — Queste le canzoni in gara e gli ospiti italiani e stranieri della finalissima del Festival di Sanremo.

BIG

STADIO, Allo stadio.
Pupo, Un amore grande.
Sandra, Amore amore.
Christian, Ciao.
Albano e Romina Power, Ci sarà.
Drupi, Regalami un sorriso.
Fiorella Mannoia, Come cambia.
Toto Cutugno, Serenata.
Patty Pravo, Per una [illegible].
Riccardo Fogli, Torno a vivere.
Eros Ramazzotti, Terra promessa.
Ivan Graziani, Agnese dolce Agnese.
Ivana Spagna, Call me.
Matia Bazar, Vacanze romane.
Loredana Bertè, Re.
Marcella, Non sono una signora.
Luca Barbarossa, Via Margutta.
Alberto Camerini, Rien ne va plus.
Peppino di Capri, Champagne.
Gianni Nazzaro, Ti penso e cambia il mondo.
Umberto Tozzi, Gloria.
Enrico Ruggeri, Nuovo swing.
Viola Valentino, Comprami.
Dario Baldan Bembo, Mare mare.
Fausto Leali, Io ti darò di più.
Flavia Fortunato, Aspettami ogni sera.
Valentino, Notte di luna.
Dhuo, Walkin.
Marco Armani, [illegible] con l'anima mia.
Leunton, Sonnambulismo.
Ivano Calcagno, Principessa delle rose.
[illegible] Vanni, Lei balla sola.

[illegible] capiti in questa sera sono:

Beppe Grillo, Pippo Franco, Renzo Montagnani, Alida Chelli, Claudio Villa, Randy Crawford, Culture Club, El Puma, David e Mark Hopfer, Bonnie Tyler, Queen, Jair Rodrigues (padre e figlio), Paul Young, Stephen Bishop, Gilbert Montagné.

Con Anche la seconda serata è terminata con il risultato degli otto cantanti «Nuove Proposte» ammessi alla finale.

I giovani scelti come giuria dalla Demoscopea hanno dato il largo a Canton con «Sonnambuliamo»; Fabio Vanni, «Lei balla [illegible]»; Flavia Fortunato, «Aspettami ogni sera»; Marco Armani, «Solo con l'anima mia»; Ivano Calcagno, «Principessa [illegible] sera»; Valentino, «Notte di luna»; Dhuo, «Walkin»; Eros Ramazzotti, «Terra promessa».

Molti gli scontenti e con ragione: brani quello dei Trilli, «Pomeriggio a Marrakesh» (gradevolissimo), quello aggressivo di Banchelli, «Madame», o ancora «La fenice» surreale di Santandrea, meritavano di essere ricantati.

Ma si sa, così funziona il carrozzone del Festival che si mette a correre improvvisamente impazzito su binari a scartamento ridotto.

Adesso tutta l'attenzione è per la finale di questa sera.

«*Vinceranno Albano e Romina Power con 'Ci sarà'*», questo il pronostico di chi afferma di conoscere tutti i retroscena.

Albano è invece pronto a giurare che soltanto il secondo posto.

«*D'accordo, la nostra è l'immagine di una coppia, una famiglia felice* — dice con sicurezza — *ma perché spiegare che è anche la verità? Non penso sia un errore amarsi e credere nella famiglia. Noi della provincia ancora sana sappiamo ben riconoscere i valori della vita. Siamo una coppia che regge bene in campagna anche se il riflettore non è acceso*».

Servizi di
Nevio Bani

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì lire 5000. Dal martedì al venerdì Lire 6000 (con riduzione 50% agli anziani e dei ragazzi ad anni dopolavoristici, circoli, Arci, ecc.) Sabato e domenica [illegible] 6000

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.097

Ai confini della realtà, di John Landis, Steven Spielberg, Joe Dante, Geo Miller con Dan Aykroyd, Albert Brooks (Usa-Color) — Quattro registi specializzati in film avventurosi e d'orrore, per una storia fantastica. Non vist. **Fanta-horror**
15,10; 17; 18,50; 20,35; 22,25 ★★★/●●●●●

ARLECCHINO
corso Rosselli 21 — Tel. 587.190

Vacanze di Natale, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Christian De Sica, Karina Huff, Antonella Interlenghi (Usa-Color) — L'allegra banda di «Sapore di mare» si trasferisce in montagna e farà migliori nostri. Non vist. **Commedia**
15,15; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30 ●/●●●●

[illegible]
via S. Quintino 34 — Tel. 540.605

Il libro della giungla, di Walt Disney (Usa-Color) — Per la gioia dei bambini, ritorna il piccolo selvaggio che nel suo viaggio fra gli uomini «civili» è scorto dalla pantera e dal l'orso pacioccone **Cartone animato**
14,30; 16,40; 18,50; 20,35; 22,30 [illegible]

CENTRALE D'ESSAI
via G. Alberto 27 — Tel. 540.110

I dieci giorni che sconvolsero il mondo, di [illegible] Bondarciuk, con Franco Nero, Sydne Rome — Dal libro di John Reed, i momenti più importanti della rivoluzione russa del '17 dall'ultima [illegible] del regista sovietico **Drammatico**
15,10; 17,40; 20,10; 22,30 **Prima visione**

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E — Tel. 545.245

Io con te non ci sto più, di Gianni Amico, con [illegible] Guerritore, Victor Cavallo, Coralia Mauri, Carlo Monni (Italia-Color) — Il problema della convivenza «forzata» nel film di Amico presentato alla Mostra di Venezia **Commedia**
14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E — Tel. 545.245

Sotto tiro (Under Fire), di Roger Spottiswoode, con Nick Nolte, Gene Hackman, Joanna Cassidy, Trintignant, (Usa-Color) — [illegible] fra un golpe nelle che, in Nicaragua, sconfigge la rivoluzione sandinista. Vers. originale, sottotitoli italiani **Drammatico**
15,45; 18; 20,[illegible] ★★★/●●●

CRISTALLO
via Cotta 8 — Tel. 650.71.00

La discoteca, di [illegible] Laurenti, con Nino D'Angelo, Roberta Olivieri, [illegible] Bonfantini, Bambola, Enzo Cannavale (Italia-Color) — Avventure amorose di discoteca di un John Travolta casereccio [illegible] in tanta bella compagnia. Non vist. **Commedia, Non recensita**
16; 17,50; 19,20; 20,50; 22,30

DORIA
via Cremaci — Tel. 542.432

Una pallottola per due, di John [illegible], con Dan Aykroyd, Eddie Murphy (Usa-Color) — Divertente impresa di due uomini lanciati alla ricerca del medesimo avanzamento professionale. Ciò arriva primo prende quello che vuole. Non vist. **Commedia**
16; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Mi manda Picone, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri (Italia-Color) - Picone si dà fuoco per protesta, ma nel paraggio il suo cadavere scompare. Disoccupato che vive d'espedienti s'industria di ritrovarlo. Non vist. **Commedia drammatica**
16; 18,05; 20,15; 22,35 ★★★★/●●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Sotto tiro (Under Fire), di Roger Spottiswoode, con Nick Nolte, Gene Hackman, Jean Louis Trintignant, Joanna Cassidy (Usa-Color) — I rapporti fra tre giornalisti che, in Nicaragua, sconfiggono la rivoluzione sandinista **Drammatico**
16,05; 18,10; 20,15; 22,25 ★★★/●●●●

[illegible] ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Fanny e Alexander, di Ingmar Bergman, con Pernilla Allwin, Bertil [illegible], [illegible] Josephson, Erik Fosling (Svezia-Color) — La lunga storia di due ragazzini nell'ultimo capolavoro del regista svedese. Vist. 14 **Drammatico**
16,15; 21 ★★★★/●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 500.760

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, le vicende di una coppia che cerca la gioia del sesso. [illegible]ato 18 **Commedia erotica**
16,20; 18,20; [illegible] 22,30 ★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 — Tel. 541.572

Mai dire mai, di I. Kershner, con S. Connery, B. Carrera, K. M. Brandauer (Color) — L'organizzazione Spectre [illegible] dei missili [illegible] per ordire un ricatto internazionale. Il 007 Pensarico di recuperarli Non visto **Avventuroso**
15,30; 17,45; 20; 22,30 ★★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 19 bis — Tel. 537.166

Carmen story, di Carlos Saura, con Antonio Gades, Laura Del Sol, Paco De Lucia (Spagna-Color) — In versione moderna [illegible] la passionalità e la musiche di Bizet, la storia della violenta Carmen. Cand. all'Oscar. **Drammatico**
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

LUX
[illegible] S. Federico — Tel. 541.283

Segni particolari: Bellissimo, di [illegible]ano e Pipolo, [illegible] Celentano, Federica Moro (Italia-Color) — Uno scrittore che attira infaticabilmente le donne è tutto dal guai da una ragazzina che si finge sua figlia. N. vist. **Commedia**
15,15; 17,10; 19; 20,50; 22,40 ★/●●●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 — [illegible]

Occhio, malocchio, prezzemolo e finocchio, di Sergio Martino, con Lino Banfi, Johnny [illegible] (Italia-Color) — Le tipiche superstizioni italiane, e di tutto il mondo, raccolte e [illegible] in questa vicenda allegra. Non vist. **Commedia**
15; 17,30; 20,10; 22,30 **Prima visione**

OLIMPIA
via Arsenale 31 — Tel. 832.449

Lo squalo 3, di Joe Alves, con Dennis Quaid, Bess Armstrong, Simon Mac Corkindale (Usa-Color) — Il feroce squalo ritorna con rinnovata ferocia [illegible] coste americane e quella volta tridimensionale. Non visto **Avventuroso**
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre — Tel. 531.400

Se tutto va bene siamo rovinati, di Sergio Martino, [illegible] Sammarchi, [illegible] Roncato, Paolo Poligrino, Nanda Primavera (Italia-Color) — I due simpatici comici bolognesi in una [illegible] avventura. Non vist. **Comico**
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 **Non recensita**

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 519.143

Mi manda Picone, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri (Italia-Color) — Picone si dà fuoco per protesta, ma nel paraggio il suo cadavere scompare. Disoccupato che vive d'espedienti s'industria di ritrovarlo. Non vist. **Commedia drammatica**
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●●

STUDIO [illegible]
via Acqui 3 — Tel. 650.631

Gabriela, di Bruno Barreto, con Marcello Mastroianni, [illegible] Sophia Loren, Antonio Cantafora (Brasile-Color) — Storia di un uomo maturo e dei due amori per una giovane e bellissima ragazza per cui fa l'amore ora tutto. Vietato 14 **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●

VITTORIA
via Roma 366 — Tel. 561.789

Testimoni, di Lynne Littman, Jane Alexander, William Devane (Usa-Color) — Emozionante ipotesi su un futuro disastro atomico e le sue [illegible] conseguenze. Il mondo cancellato, le [illegible] aperte, le città [illegible]. Solo silenzio. Non vist. **Drammatico**
15,15; 17,10; 19; 20,50; 22,40. ★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 — Tel. 287.187 - Lire 2000

Baccalà Ostia Teatro Portatile
16,30; 20; 22,30 Ingresso libero

CONTINENTAL
via Nizza 348 — [illegible] 687.946 - Lire 2000

[illegible] Alive, di Sylvester Stallone, con John Travolta, Cinzia [illegible] Nicole Hughes (Usa-Color) — Tony Manero, dopo il fulgore del [illegible] è caduto nel [illegible] dello spettacolo. Non vist. **Musicale**
20; 22,30 ★★/●●●●

FARO
via Po 36 — TEL [illegible]14 - Lire 2000

Sapore di mare un anno dopo, di Bruno Corbini, con Giorgia Fiore, Eleonora Giorgi, Isabella Ferrari (Italia colori) — A Forte [illegible] Malmi negli Anni Settanta, sbocciano nuovi [illegible] fra risate e ripicche. N. vist. **Commedia**
16,20; 18,25; 20,30; 22,30 ★/●●●

MASSAUA
piazza Massaua 8 — Tel. 795.603 - Lire 2000

Flashdance, di Adrian Lyne, [illegible] Jennifer Beals, [illegible] Moury (Usa-Color) — Giovane ballerina in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un locale e alla fine si [illegible] all'Accademia. Non visto **Musicale**
16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30 ★★★/●●●●●

ALTRE VISIONI

FONTINO (via Cigna 42, tel. 496.592)
Storia di [illegible], con Isabelle Huppert, Hanna Schygulla. Ore 20,15; 22,20. Vist. 18 **Drammatico**

ADRIANO (via Nicola Fabrizi 55, tel. 567 715)
Wargames giochi di guerra, con M. Broderick. Ap. 17,30 **Fantascienza**

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 30, tel. 749.22.07)
La sposa di Sophie, di A. Pelish, con M. Sweep. Ore 20; 22,30 **Drammatico**

NUOVO ODEON (via Venaria 8, Grugliasco 749.23.83)
All'ultimo respiro, di Mario Griphman, con Richard Gere, Valeria Kaprisky. Vist. 18. Ore 20; 22,20 [illegible]

MASSAIA-BORGHESE (Via G. Massaia, 104)
Wagons-lits con delitti, Gene Wilder, Prossi. unica. Ore 21 **Avventuroso**

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 30, tel. 749.23.07)
La meravigliosa favola di Biancaneve. Ore 15; 17 [illegible]

CORSO (via Morgari [illegible])
Agente 007 Octopussy operazione piovra, con Roger Moore. Ore 15,30; 17,45; 20; 22,15 **Avventuroso**

VALDOCCO* (via Balbo 12, tel. 521.1263)
I vicini di casa, di J. Aydman, con John Belucchi, ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [illegible]

ASSOCIAZIONE INTIMI CLUB (via Principe Amedeo 5/4, tel. 544.077)
Personale di Ingmar Bergman. Il posto delle fragole, con Bibi Andersson, Ingrid Thulin, Victor Sjostrom ore 16,30), 18,30; 20,30; 22,30. Film di massimo Dallmayr, di John Milius con Warren Cassa, ore 0,10. Sala video rock tedeschi, proiezioni no stop dalle 17 alle 24 ingresso soci **Drammatico**

ADRIELLI (via P. Sacchi, 117, tel. 612.136)
La notte di San Lorenzo, di P. e V. Taviani, ore 18; 20,30; 22,35 **Drammatico**

SELECT (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Mary Poppins, di Walt Disney. Ore 14,45; 17,30; 20; 22,35 **Commedia**

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Wargames, giochi di guerra.
BUSSOLENO
NARCISO: La chiave.
CARMAGNOLA
LUX: I ragazzi della 56ª Strada. Non vist.
MARGHERITA: Segni particolari [illegible] vist. Non vist.
CASELLE
ROMA: Buying time.

CHIVASSO
CINECITTA': Monty Python il senso della vita.
MODERNO: Attività sospesa.
PRIMAVERA: Mai dire mai.
CIRIE'
CATALANO: Fantasia.
ITALIA: Il ritorno della Jedy, Harrison Ford. Vietato. Non vist.
CUORGNE'
PERONA: Vacanze di Natale.
MARGHERITA: La chiave. V. 16.
[illegible]
POLITEAMA: Cuba. V. 16.
MONTANARO
VITTORIA: Predatori [illegible] e Venerdì. Vist. 18.
NICHELINO
SUPERGA: I ragazzi della 56ª Strada di F. Ford Coppola.
[illegible]
MODERNO: [illegible] vista.
PINEROLO
ITALIA: [illegible] giochi di guerra.
PIOSSASCO
IL GIORGIO: I ragazzi della 56ª Strada.
RIVOLI
NUOVO: La chiave. Vist. 14.
SETTIMO
DEDICATO: Flashdance.
SESTRIERE
FRATTINO: F.F.S.S. (così che ci hai portato lo a fare a Pechino se non ci vai) più buio?
SUSA
[illegible] Il Re della giungla.
VALPERGA
IDEAL: Questa è guerra.
VENARIA
CAPITOL: Otto ostaggio.

LUCI ROSSE

METROPOL (v. P. Formaso 8, t. 653.419)
«Penso giochi malsani», (Usa-Colori), con Bobby Wood, Giorgetta Sanchini. Ap. 14,30. Ultimo 22,30

ALESSANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.890)
Inquietudine morbosa di una moglie, con Astrid Kane . Ore 14,05; 15,45; 17,35; 19,05; 20,45; 22,30

MAJOR (corso G. Cesare 108, t. 787.974)
Signora inglese, con Amanda Haven, John Leslie. Ap. 15; ult. 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaia 48, t. 749.8851)
Vacanze bi-sex, (Novità) Ap. 15; ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 6, tel. [illegible])
Superporno piacere, ragazze esperte, (Novità). Ap. 10; ult. 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 6, tel. 671.643)
Camere latine a Sesso caldo. 2 film No stop. Ap. 15, ult. 22,30

[illegible] (c. Reg Margh. 123, t. 530.485)
Quelle [illegible] di buona famiglia (vietato ai minori 21), con Carole Thomas, Lia Marlene. Ap. 10; ult. 22. Ingresso 4500. Ridotti 3500

ROMA BLUE (v. S. Donato 49, t. 447.718)
Le mani dell'assassino, con Candy Barbour, Hilary Summers (super hard). Ap. 15 ult. 22,30 L. 2500

TEATRI

AGUA - Il GRUPPO DELLA ROCCA: ore 20,30, il Gruppo della Rocca presenta Negro cantare così di Bernard-Marie Koltès, regia di Mario Missiroli. Spettacolo in abbonamento. Prenotazioni: Agua, c.so Giulio Cesare 67, ore 17-19,30. tel 274.3278. Uffici T.R.T. via Rismp. 49, ore 9-13, tel. 544.562 - 557.6248. Nuova campagna abbonamento a spettacoli a scelta

AL VECCHIO PO: ore 21 la Compagnia Fantasio presenta Fotogrammetria criminale del racconto La settima vittima di A. Boccasile, regia di Alberto Negrin, Tel. 656.562.

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30, Alessandra Romagna Teatro presenta Valeria Monconi in Ballerina (versione di L. Andreev con Aida Vall, Virginio Gazzolo, Massimo De Rossi, Maestro Dalla, regia di Giancarlo Cobelli. Spett. in abbon. Tel 557.6248 - 556.440 Uffici 2 giorni

GIARDINO MARGHERITE LUPI: [illegible] ore 18,30 Pinocchio con le [illegible] Lupi (6ª anno di replica). Tel. 530.238

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30. Classico Moderno in Platform di Bologna e Prefabbricati di H. Müller con Roberto Sturno. Regia di Glauco Mauri Spett. in abbon. Tel. 557.6248.

AL VECCHIO PO: ore 18 Pulcinella con le marionette giocattolo di Augusto Grilli, Tel. 650.7502.

NUOVO: ore 20,30 3 balletti La quattro stagioni, Tristano e Isotta, Amore stregone. Musiche di Vivaldi, Wagner, De Falla, coreografie di A. Kovacs, A. Renzi, M. Fiasi con Marina Fiasi, Arpad Kovacs, Alfredo Raimo. Tel. 669.552 ore 15-19.

NUOVO: 6° Festival internazionale di gaglà e l'anima, di prevista per la spettacolo Peter-Gess Dance Company dalle 9-2 (c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.557).

TEATRO AMERICA: oggi ore 16 Concerto per chitarra con Riccardo Zappa. In prosa L. 5000.

PALACHIACCIO E HOTELLERIE - Torino Esposizioni (via Petrarca 34): ore 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.

vinci una A112 A PAGINA 2

STAMPA SERA

edizione LOTTO

L. 500
ANNO 116 - NUMERO 35

QUOTIDIANO D[illegible] MARENCO 32 - [illegible] (011) 65.661 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - [illegible] ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 4 Febbraio 1984

SANREMO. NOTTE DI PAURA NEL DOPO-FESTIVAL

Banditi scoperti si coprono la fuga usando una donna come scudo

A mezzanotte, nel centrale [illegible] Inglesi. Irruzione in un negozio di calcolatori, proprietario [illegible] nipote legati [illegible] imbavagliati. [illegible] non possono aprire la cassaforte: telefonano al Casinò accorre la comproprietaria. Vicina al negozio, la donna si accorge della rapina, cerca [illegible] fuggire... Un poliziotto ferito

NOSTRO SERVIZIO

SANREMO — Notte di terrore in pieno centro della città, con una donna presa in ostaggio, una guardia giurata ferita, una caccia all'uomo che si è conclusa — pare — con diversi arresti. Scenario di una rapina, che avrebbe potuto avere tragiche [illegible] guenze, il centralissimo [illegible] Inglesi affollato di [illegible] che [illegible] e [illegible] dal cinema-teatro Ariston, dove si st[illegible] svolgendo il Festival della canzone, e dai locali ancora aperti.

Probabilmente i banditi [illegible] scelto il momento ritenuto più adatto: la [illegible], le grida [illegible] dei cantanti, la confusione. «In [illegible] Inglesi — ha [illegible] [illegible] agenti accorsi subito — pareva mezzogiorno, [illegible] un mezzogiorno [illegible] p[illegible]. Qualcuno [illegible] perfino ipotizzato [illegible] assalto [illegible] casso [illegible] casinò e la notizia, fortunatamente risultata falsa, si è diffusa rapidamente nelle sale. [illegible] gioco e ha fatto scappare alcuni clienti con le fiches nelle tasche o nelle borsette.

Tutto comincia a mezza[illegible] quando i banditi (cinque o sei) giungono a bordo di d[illegible] auto, [illegible] Bmw e un'Alfetta, davanti al negozio di via Matteotti che ha [illegible] concessione registratori [illegible] calcolatori della ditta Sharp. Uno dei titolari, Gaetano Gonzaga, è all'interno insieme con un nipote. I banditi lo legano strettamente ai polsi e [illegible] caviglie e [illegible] applicano [illegible] cerotto sulla bocca. Anche il nipote è [illegible] in condizione di non muoversi, di non parlare: costante è infatti [illegible] minaccia delle rivoltelle spia[illegible]

[illegible] questo punto, forse perché [illegible] le chiavi per aprire [illegible] cassaforte, i banditi [illegible] [illegible] titolare della Sharp [illegible] la signora Maddalena Motto, 45 anni, torinese. La signora è al casinò e sta giocando. «Venga giù — le intima uno dei banditi al telefono — perché sta accadendo qualcosa di grave al suo negozio».

La signora lascia il casinò e si accinge ad attraversare [illegible] strada per recarsi nel negozio, nei pressi del quale stan[illegible] anche passeggiando i suoi genitori, [illegible] attesa della fine della serata festivaliera, [illegible] all'improvviso si [illegible] che individui sospetti [illegible] davanti alla saracinesca. Getta via subito [illegible] borsa nella qua[illegible] le ha [illegible] milioni in fiches, e [illegible] l'allarme.

Interviene [illegible] [illegible] poliziotto in servizio nella zona: è Gianfranco Costantino, 21 anni, della squadra mobile di Imperia, in questi giorni di[illegible] a Sanremo per il

Guido Coppini

[illegible] SEGUE A PAG. 8

Sanremo. [illegible] Bmw targata Torino è stata bloccata dalla polizia: i proprietari vengono interrogati?

Luigina Marconi, madre della comproprietaria della Sharp

Ottantacinquenne

VUOLE MORIRE DI FAME GIUDICE DICE DI SI'

NEW YORK — La Corte suprema dello [illegible]n di New York ha riconosciuto a un uomo di 85 anni [illegible] diversi mesi ricoverato in un ospizio della città di Syracuse, il diritto di rifiutare qualsiasi forma di nutrimento [illegible] lasciarsi morire di fame.

[illegible] in pericolo di vita, un [illegible] preside d'università la cui generalità non sono state però ancora rese [illegible] da un imprecisato numero di mesi si rifiuta infatti di [illegible]giare e i suoi legali, su richiesta anche della figlia, avevano sollecitato la magistratura dello [illegible] ad autorizzarne la nutrizione [illegible]

Tuttavia dopo aver accertato [illegible] piena [illegible] mentale dell'uomo attraverso le testimonianze di alcuni medici, di uno psichiatra e della stessa figlia, il giudice Donald Miller della corte di Syracuse ha stabilito che l'ospizio non è obbligato né [illegible] meno autorizzato, a nutrirlo forzatamente contro [illegible] sua volontà. A quanto risulta l'uomo, estremamente depresso da quando l'estate s[illegible] venne sottoposto a una lunga serie di interventi chirurgici, ha [illegible] di mangiare lo scorso 21 dicembre e da allora ha perduto più [illegible] 20 chilogrammi [illegible] peso.

Il magistrato statale ha basato la sua decisione sul diritto dell'assistito preside alla «privacy».

Agitazione [illegible] Monopolio

MANCANO GIA' LE SIGARETTE

[illegible] — Il sindacato Cgil, Cisl, Uil dei dipendenti del Monopoli ha [illegible] di bloccare la distribuzione delle merci dai depositi, e quindi delle sigarette nazionali [illegible] [illegible] a partire [illegible] prossima settimana come protesta per la [illegible] soluzione della vertenza contrattuale. Lo hanno annunciato in una conferenza stampa i segretari di categoria Podda (Cgil), Visentini (Cisl), e Maccari (Uil) ricordando che il contratto dei dipendenti dei Monopoli è [illegible] duto nel giugno 1982.

Il blocco delle merci sarà attuato a partire [illegible] [illegible] ma prossima ma nei magazzini di molte province — come ha detto il presidente [illegible] [illegible] stributori all'ingrosso, Arena, presente anch'egli [illegible] conferenza stampa — già le [illegible] sono diminuite al punto [illegible] [illegible] per soli due giorni.

Fra le prime rivendite al dettaglio a subire le [illegible] guenze del rallentamento produttivo sono state quelle [illegible] [illegible] Camera e del Senato, dove in pratica mancano le sigarette.

Si preannunciano dunque giorni «neri» [illegible] i fumatori. Dalla prossima settimana [illegible] quistare sigarette sarà infatti assai difficile.

VIA ROMA A TORINO Cinque persone alla mercè dei malviventi

RAPINA - APRONO LA GIOIELLERIA LI ACCOLGONO 5 BANDITI MASCHERATI

Torino. La infruttuosa caccia all'uomo nelle vicinanze

[illegible] Al centro il gerente Bertoli, a d[illegible] il tecnico Ninetto

TORINO — Il sorriso della maschera [illegible] carnevale [illegible] larghissimo, bianco. Ma è nera la bocca della pistola che Gianfranco [illegible] [illegible] trova davanti all'improvviso, alle 8,47 [illegible] stamattina. Dietro la pistola c'è la maschera e dietro la maschera il rapinatore. Bertoli è il gerente della gioielleria Rocca [illegible] via Roma, il negozio che fa parte [illegible]la «Rocca Grandi [illegible] SpA», società con presidente Egle Fontana.

Con lui in negozio di [illegible] il tecnico Giuseppe Ninetto, [illegible] anni, [illegible] Gianna Scalvenzi, 41 anni, Mirella Faccenda, [illegible] anni, Carla Marcelli, 42 anni e Vittorio Di Palma, [illegible] anni, fattorino-guardiano. Nonché cinque rapinatori: [illegible] «sorridente», altri tre [illegible] maschere [illegible]verse, tipo lupo cattivo e Emilio, uno col passamontagna.

Tutti i dipendenti [illegible] negozio sono «accompagnati» in uno sgabuzzino e il rinchiuso, tranne Ninetto, che sta nell'ammi[illegible] [illegible] alla vista [illegible] banditi. E' lui che prima fa pulsante dell'allarme collegato alla questura e lui, ancora, che [illegible] persino a telefonare [illegible] «113». Partono le volanti, a sirena spie[illegible]

I rapinatori, che [illegible] riempiendo [illegible] e sacchetti con gioielleria varia, [illegible] ultimo, poi svaniscono nel nulla [illegible] una parte [illegible] bottino. Quando arriva la polizia trova tre donne in lacrime e gli altri abbastanza «emozionati». Fin qui la meccanica della rapina. Ma la storia [illegible] incomincia e non finisce così.

L'inizio [illegible] collocato all'un'ora imprecisata [illegible] notte, forse dell'alba, quando i banditi sarebbero arrivati. Ricostruire questi momenti [illegible] [illegible] difficile, [illegible] [illegible] e tutte contrastanti versioni. C'è chi dice che i rapinatori sono passati dal [illegible] [illegible] piazza Cln, abbiano raggiunto [illegible] scantinato [illegible] gioielleria dove [illegible] [illegible] finestrino del bagno e da lì, [illegible] sbarre, siano entrati nel negozio. [illegible] chi afferma che, per la stessa strada, siano arrivati [illegible] porta della retrobottega, blindata, ed abbiano atteso lì che qualcuno [illegible] nel bagno. A scendere sarebbe stato il Di [illegible] per prendere [illegible] stracci della [illegible], e da lui [illegible] iniziata [illegible] rapina. Non c'è molta [illegible] [illegible] però, e [illegible] le successive indagini potranno dissipare i molti dubbi. Pare impossibile che [illegible] gioielleria [illegible] non [illegible] un allarme anche nel bagno.

Sta di fatto che gerente ed impiegati si vedono [illegible] i bandiți addosso quando [illegible] già dentro la gioielleria, han[illegible] già aperto [illegible] cassaforte e stanno disponendo i gioielli nelle vetrine.

C'è poi tutta la confusa fase del dopo-rapina: sparsasi [illegible] voce che i [illegible]ti si sarebbero rifugiati nelle [illegible], l'in[illegible] isolato di via Roma 201 angolo via Arcivescovado 2 dove apre [illegible] vetrine Rocca [illegible] bloccato. Nelle [illegible] [illegible] i poliziotti con mitra e pistole spianati. [illegible] dopo arrivano i carabinieri, che lanciano i lacrimogeni.

Viene fatta irruzione anche ai piani alti [illegible] palazzo, ci sono impiegati Inps negli uffici: aprile, polizia, gridano da fuori. «Non possiamo», ribattono da dentro. La polizia abbatte la porta, si trova davanti impiegati terrorizzati. Viene invaso il [illegible] Inps di via Froia, echeggia [illegible] colpo di pistola. [illegible] quarto piano [illegible] vetro [illegible] in [illegible]. [illegible] tensione e [illegible] [illegible]. Poi, lentamente, [illegible] fa [illegible] in convinzione che i banditi [illegible] siano filati via.

[illegible] negozio (assicurato con la «Toro») [illegible] conta un primo bilancio. Mancano quattro o cinque plateaux di preziosi, ma, [illegible] compenso, ci sono maschere di carnevale [illegible] un mitra, lasciati in [illegible] dai [illegible].

TORINO, MEZZOGIORNO. UN PROIETTILE VAGANTE ALLA NUCA MENTRE STA TELEFONANDO IN CABINA DI CORSO MEDITERRANEO

TORINO — Inseguimento fra la Saab [illegible] di [illegible] latitante (Luigi Ohignoli, pregiudicato per rapina) e l'auto civetta della polizia. All'incrocio [illegible] [illegible] Pigafetta e corso Mediterraneo il proiettile di [illegible] raffica sparata da un agente colpisce un uomo di 43 anni, impiegato dell'acqu[illegible] comunale, [illegible] [illegible] parlando al telefono in una cabina. Sta chiamando la moglie.

Renato Cavaliere, via Borgosesia 58 viene centrato alla nuca e dalla ferita il sangue, addirittura, zampilla. Al MaurizIano dove è ricoverato i medici lo sottopongono a un delicato intervento chirurgico. Ma le [illegible] condizioni sono disperate e non c'è nulla [illegible] fare: muore alle 14,20. [illegible] donna aveva fatto in tempo a sentire la sua voce: «ciao, sono lì», poi un colpo secco e [illegible]llenato. «Adesso — mormora la donna — *come faccio a dirlo a suo figlio. Quel ragazzo mi diventa matto.*»

L'incidente dopo mezzogiorno. Una pattuglia della polizia [illegible] [illegible] giorni sulle tracce di [illegible] latitante. Dell'uomo [illegible] [illegible] viene [illegible] il nome ma si dice che era un «per[illegible] pericolosissimo». L'indagine porta però al fermo [illegible] [illegible] [illegible] che sono in Questura per «accertamenti». Gli agenti, dopo ore di appostamenti, riesce [illegible] [illegible]ggo [illegible] il [illegible] [illegible] intervenire per cattu[illegible] ma quello al [illegible] di [illegible] nel quale, salita sulla sua automobile e [illegible] di [illegible] minare i poliziotti.

Il fuorilegge guida una [illegible] Turbo e si [illegible] in cor[illegible] Mediterraneo, gli uomini [illegible] squadra mobile» sono su una macchina «civile» e si buttano all'inseguimento. I due corrono [illegible]g-zag nel traffico intenso di quell'ora. In fondo [illegible] corso Mediterraneo, dopo una curva abba[illegible] ampia, c'è largo Orbassano e in cento metri l'imbocco di via Pigafetta e di via Verzuolo.

[illegible] [illegible] PAGINA 3

La cabina telefonica di [illegible]

Renato [illegible]ro: è morto in ospedale

STAMPA SERA

VINCI DUE
A112 AL MESE
Estrazione n. 1 del 10

Nome
Cognome
Indirizzo
CAP Città

REGOLAMENTO

1) La Stampa Sera dal 30 gennaio al 30 aprile 1984 un concorso tra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera.

2) Ogni due settimane (ogni lunedì compreso precedente estrazione) per 12 volte (primo di marzo) una delle schede di partecipazione al concorso vincerà un'auto A 112 Junior.

3) Gara aperta a tutti i lettori della Stampa Sera ad eccezione dei dipendenti dell'editrice La Stampa ed i loro familiari; non sono ritenuti validi i tagliandi delle copie saggio o omaggio.

STAMPA SERA TI REGALA UNA VETTURA

Vinci due «A 112» al mese, grazie a *Stampa Sera*. Chiunque può partecipare al concorso sino al 30 aprile il vostro quotidiano del pomeriggio pubblica sulla seconda pagina un tagliando: è sufficiente ritagliarlo, compilarlo in ogni sua parte e inserirlo in una busta e spedirlo a Stampa Sera — Ufficio promozione e marketing, via Marenco 32, 10126 — Torino». Se vi è più comodo, potete anche recapitarlo di persona, presso il palazzo dell'«Editrice La Stampa», in via Roma 80. Naturalmente si può inviare anche nella busta più di un tagliando. Non c'è limite di numero.

Ogni due settimane, da qui ad aprile, regaliamo due vetture «A 112». Ecco il calendario dei giorni della fortuna. Prima estrazione venerdì 10 febbraio; seconda estrazione venerdì 24 febbraio; terza estrazione venerdì 9 marzo; quarta estrazione venerdì 23 marzo, quinta estrazione venerdì 6 aprile, sesta estrazione venerdì 20 aprile.

Ovviamente, più tagliandi spedisci, più possibilità hai di vincere la tua automobile. Si può spedire anche più di un tagliando al giorno. Non possono partecipare al concorso i dipendenti dell'editrice La Stampa ed i loro familiari; non sono ritenuti validi i tagliandi delle copie saggio o omaggio.

Il grande concorso di *Stampa Sera* per la gioia dei lettori è già partito con il pomeriggio di oggi. Se volete avere più possibilità di vincere non dovete perdere un «colpo».

E se tutti i pomeriggi andrete in edicola per procurarvi il vostro giornale, a pagina due il tagliando da ritagliare, compilare e spedire, avrete anche l'occasione di prendere i due classici piccioni con una fava. Vi porrete in lista di attesa per farvi baciare la vostra fortuna. Sarà certamente meglio *Stampa Sera*, diventandone amici e affezionati lettori. Auguri e un arrivederci al giornale di domani pomeriggio, con le sue notizie fresche.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	77	63	11	32	40
Cagliari	84	19	41	12	60
Firenze	20	52	33	78	86
Genova	61	31	1	79	68
Milano	47	11	34	56	87
Napoli	9	85	86	55	56
Palermo	45	39	78	77	66
Roma	61	45	64	3	58
Torino	17	28	6	27	2
Venezia	7	72	39	16	3

COLONNA DELL'ENALOTTO

2 2 1 2 2 1 X 2 1 1 2 X

oggi e domani

● Domani, domenica, nel salone del Centro Attività sociali e culturali degli immigrati (via Del Carmine 4), s'inaugurerà il ciclo di incontri programmati per l'anno 1984. La prima conferenza, alle ore 10.15, avrà per tema «Sviluppo tecnologico e prospettive per l'occupazione. Una proposta cristiana».

● Domani, domenica 5, ultima giornata di apertura della mostra «Guida alpina — l'immagine e ruolo di una professione».

RITROVI

AL BARATTELLO (Str. Genova 3) 21
ARLECCHINO ore 21 e Mario
BELLE ARTI ore 15.30-21 ballo liscio
CLUB 84 ore 15.30-21 danza
DU PARC ore 15.30 e 21 Armandino e Raffaella
PARC ore 15.30 e 21 orch. Norma
PORTINO ore 15.30 e 21 liscio
LA LUCCIOLA ore 15.30 ingresso libero, ore 21 ballo liscio
LA PERLA del Vesuviano ore 21
LE ROI ore 21 Bel Musetto
SABBAUDA ore 21 Pinky Group
ODEON 21 Brio Nuova Primula
PRINCIPE 21 Roby e Gianmarco
SERENELLA (C. Francia 119 Caselle Via Ba) oggi, domani 21 liscio orch.
TROCADERO ore 21 Mario Alba

BELLA BLU - Piazza Bar - Nizza (Lascito 18) Je pianò Piano Lenta Nina Franca Nigara angel
IL QUADRATO (Corso Siccardi 9) Maureen
LE PARADIS (S. Mauro 14 - tel. 735) 21 orch. The Orbits Jean Bonvin
Q (Grugliasco 20) Ice-breaker 873 481
SHAKER CLUB - PIANO BAR (L. Salvo 3, 832 432) Bernard Thomas Renato Garino Silvana Del Rizzo sol.
PERSONAL DISCOTECA - Ottobrunn sabato ore 21. Domenica ore 15 (gratuiti venerdì ore 21 ingresso libero).

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (c. Siccardi 31 S. Raggione)
BIROGRAMMA (De Gasperi 38) Cerio
L'ARIETE (v. Berta 4, tel. 832 075) Mostre. Q. Grossi Cavalieri Museo Conti, Pavarolo, Quagliono ecc.
LA ROCCA Affiche originali
PIEMONTE ARTISTICO (Piazza 280) XIV della Fondazione, in collaborazione con la Regione Piemonte Assessorato alla Cultura, Mostra d'Arte Grafica. Da Milano, Levi, Morbelli, Orario feriale 16-19,30

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA - Mino Maccari in vetrina nuovi disegni grafica
ARTE 131 (Piazza 131, t. 857.864) Mostri 800 italiano. Inaugurazione oggi ore 17.

APPRODO (Regina 17) Ristorante
BARMAN: Metallo Mario 1886-1984 ore 16 scelta vasi, ore 17.
CAVOUR - Nieuwstad Biagio Scardino
CITTADELLA: Giorgio Gerevini
DA VICO: permanente Cirano Fasteri
FOBLIATO (v. Mazzini 3): immagini dell'argento (Alma, Brolo, Passaria, Verdano).
GEDI (piazza Solferino 7): Collettiva internazionale. 10-13; 16-20.
LA BUSSOLA (via Po 9) Mario Lanza personale
LA CROSTA - Aste: La donna nell'arte
LE NAVIGLIERI: G. Antonio Santoro.
Silvestro: «Tra acque e monti» e Masolin dal '900
PERÀ (corso Cairoli 32, t. 877.344) Mostra Chini
PIAZZA CERAMICHE (Lungopo 1, tel. 677.913): Ceramiche popolari
SANT'AGOSTINO (Bocchi 18, t. 530.883): Orologio a Dues e '900
VIOTTI: Savia Zubiena.

NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese). «Omaggio alla Thanhouser» ore 16 e 21,15 Driver l'imprendibile, di W. Hill, con R. O'Neil, B. Dern. I Adjani (St. Unit, 1977, col., min 90).
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 530.235): ore 10-12; 15-18

echi di

Paghe e contributi Contabilità - iva

Proposte tutte sarà [illegible] individualizzato (non oltre 16 allievi per corso). Istituto Vogogna, Via Vogogna 7. Tel. 483.994.

medico 24 ore su 24

Facili e brevi prove [illegible] studio specializzato protesi.

Costumi di carnevale per bimbi ed adulti

In più vasta esposizione con i prezzi più competitivi da Baby Club, via Filippo 33. Orario continuato 8.30-19.30.

STAMPA SERA

Mario Tarra direttore responsabile
Carlo Bernardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorio Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarosa, Francesco Paolo Marzolo - Direttore Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Damiano, Giovanni Ferrabello

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 881 DEL 09-12-1983

Gravi danni alle merci deperibili già spedite

AUTOTRASPORTATORI BLOCCATI 7 GIORNI

Protestano contro i tagli alle tariffe e i disservizi delle dogane. In provincia di Torino vi sono 9 mila imprese con 15 mila addetti

Si fermano i giganti della strada: gli autotrasportatori hanno deciso lo sciopero

Paralisi del trasporto-merci, la settimana prossima. Gli iscritti alle quattro organizzazioni di categoria (Anita, Fai, Fita, Anca) incrociano le braccia da lunedì 6 a sabato 11 febbraio, per protestare essenzialmente contro la politica tariffe e i disservizi dogane.

L'agitazione ha carattere nazionale. Il ministro Signorile ha già convocato gli interessati per scongiurare lo sciopero, ma la trattativa si presenta difficile e la soluzione non sembrano poi così vicine), ma si farà sentire particolarmente anche a Torino e in Piemonte. Nella sola provincia metropolitana sono 9 mila le imprese di trasporto che occupano 15 mila addetti. Globalmente, trasportano il 70 per cento delle merci.

Primo problema scottante, si è detto, quello delle tariffe. Gli autotrasportatori protestano con la clientela, la quale — a loro avviso — «sta perseguendo un piano che, se attuato, porterebbe alla completa disgregazione del settore, pagando di fatto tariffe inferiori a quelle di due anni fa». Le organizzazioni dell'autotrasporto in particolare, hanno ricorso presentato al Tar del Lazio per contestare l'aumento del 12 per cento dei trasporti merci. In seguito a ciò, il decreto ministeriale che autorizzava lo scatto è stato sospeso.

Ma non mancano gli strali contro il governo e i ministeri direttamente interessati. Nel corso di una conferenza stampa che si è svolta ieri presso la Confederazione nazionale dell'artigianato, Giuseppe Gamboni, del comitato di intesa tra le quattro organizzazioni, ha letto un vero e proprio elenco di richieste che hanno per oggetto della trattativa con il ministro Signorile. «*Detrazione delle spese documentabili degli artigiani, recupero dell'ingiusto aumento praticato nel 1983 per le tariffe Rca, provvedimenti di snellimento burocratico e delle procedure doganali per i trasporti internazionali, modifica radicale dei provvedimenti per la circolazione stradale presi quest'anno che danneggiano l'autotrasporto*».

Altro nodo di non facile soluzione, i disservizi doganali. Nel mirino, in specie, i lunghi tempi burocratici che riguardano il valico del Brennero. Vi sono casi in cui gli autotrasportatori sono costretti ad attese che si avvicinano alle 15 ore. Il ministero riconosce questo grave disagio e sono anche stati fatti dei calcoli per quantificare il danno economico e ritardi: 6 miliardi l'anno!

Da parte loro, Anita, Fai, Fita e Anca fanno notare che numerose imprese italiane di autotrasporto hanno dovuto abbandonare i loro servizi con l'estero. Chi ne va di mezzo, oltre ai diretti interessati, è anche la bilancia dei pagamenti, che perde ogni anno in questo decine di miliardi.

Con lo sciopero che, salvo una intesa dell'ultimo minuto, scatterà lunedì, notevoli saranno i danni per il servizio autotrasporto. Basti pensare che, in una settimana, vengono trasportate in Italia merci deperibili per un valore di quasi mille miliardi. La situazione alle dogane inoltre sarà inasprirà ulteriormente: per l'11 febbraio scatta lo sciopero degli spedizionieri e, a questo, si aggiungerà l'agitazione dei finanzieri.

Per il prossimo anno scolastico saliranno ancora gli iscritti. Preoccupato il sindacato

MEDIA SUPERIORE SI TRAMONO CLASSI AFFOLLATE E BOCCIATURE

Il ministero non prevede di aumentare il numero delle sezioni. I problemi del superaffollamento della «selezione strisciante» in una denuncia della Cgil

Classi con 35 di trenta allievi già quest'anno. Il fenomeno del superaffollamento di studenti nei corsi iniziali di istituti tecnici industriali e commerciali, di scuole professionali e di qualche liceo scientifico è tornato ad essere una realtà diffusa ancorché temuta dagli stessi insegnanti, per le immaginabili conseguenze sulla qualità dei processi formativi da «sfornare».

Le prospettive sono peggiori per il prossimo anno scolastico: gli iscritti in più, che nel 1983-84 sono stati 2008, saliranno ancora a settembre, ma nelle intenzioni del ministero della Pubblica Istruzione non c'è alcun provvedimento che preveda l'adeguamento del numero delle classi da istituire. Tutt'al più si potrà provvedere con le «compensazioni» su scala nazionale dell'ultimo momento.

La Cgil-scuola torinese parla di «*selezione strisciante*» e lancia l'allarme. Dice il segretario regionale Luciano Caglia: «*Dalla lettura dell'ordinanza ministeriale sugli organici per le scuole medie superiori emerge il tentativo di riprodurre la situazione esistente oggi, provocata dagli effetti del decreto per il contenimento della spesa pubblica del gennaio 1982, che bloccava la formazione di nuove classi, operazione poi rientrata parzialmente con gli sviluppi di una pertinente vertenza sindacale.*»

Secondo il sindacalista verrebbero colpiti proprio i percorsi scolastici e le specializzazioni che «tirano» di più, con conseguente immediata penalizzazione delle strutture protettate da una logica di maggiore compatibilità con le esigenze del mercato del lavoro. «*Non è tutto* — aggiunge Battaglia — *L'applicazione dello stesso meccanismo nella formazione delle classi iniziali dei cicli di specializzazione creerà un'ulteriore squalificazione del biennio formativo. Senza considerare, su di un altro piano, la questione delle limitazioni in aggiunta per le scuole serali. Il rischio, in questo caso, è che, non arrivando a 25 iscrizioni per formare una prima, si chiudano dei corsi.*»

Questo disegno si profila proprio quando, anche per gli effetti della crisi economica, almeno a Torino, prosperano gli studi, dopo la licenza media, più ragazzi e ragazze iscritti tornano a rifrequentare, anziché abbandonare la scuola. «*La media nazionale per superiore — sottolinea Silvana Marchiandi, della segreteria comprensoriale Cgil-scuola —. A Torino lasciavo, appena concluso il ciclo dell'obbligo, un ragazzo su tre. Ora il rapporto si sta equilibrando. Ma la scuola non sembra pronta, a tutti i costi, a creare meccanismi di sbarramento, l'affollamento classi. Del resto, questa selezione strisciante corrisponde alle tendenze riscontrabili nei piccoli progetti di riforma che circolano.*»

Fa notare la Cgil-scuola che non si rivedere l'impianto di Stato, rendendolo più selettivo, senza prima riconsiderare la struttura un'area formativa più dimenticata.

a. g.

PREMIO «LA MOLE» ECCO CHI HA VINTO LA XIII EDIZIONE

Susanna Egri

Si svolgerà oggi pomeriggio alle 17, presso «Il Teatro» di via Juvarra 15, la cerimonia di premiazione legata alla tredicesima edizione del premio letterario internazionale «La Mole», bandito dal mensile Controcampo e dalla editrice torinese Italcamb.

La giuria, composta da Giancarlo Bory, Bernardino Cavorotto, Poly D'Aquilio, Liana De Luca, Emanuele Docelli e Lionello Sozzi, ha deciso di assegnare i seguenti premi:

SEZ. A: Poesia singola — 1° premio (L. 100.000 e antora) a Renzo Bacchini di Torino con la poesia «Il sonno del Richie». In cui la partecipe intuizione al dramma dell'esistere si dipana in una discorsa voce di vigorosa metaforica e di trentazioni poetiche sul filo di un bel canto e vigile incanto. La versificazione è carica artisticamente, il tono generale resta in equilibrio tra profondità di contenuto e semplicità di espressione.

Premi speciali della giuria: Nino Aimendo di Torino, Dorino Bersani di Verona; Giuseppe Posta di Bogliasco (NO); Rocco V. Scolaro di Tricarico (MT); Dagoberto Wanchunega Lesmes di Bogotà (Colombia).

Segnalazioni di merito: Tino Bernardo, Bassano Pravadelli, Margherita Deambrogio, Ada Felugo, Pinuccia Gamba, Antonietta Girardi, Liliana Gotta Fracchiolo, Bruno Spesso, Felicita Zanella, Anna Zanini Carri.

Speciale «giovani»: Poliedro di Chieri.

SEZ. B: libro edito di poesia — 1° premio (L. 200.000 e antora) a Giuseppe Maria Musso di Ivrea con l'opera «I silenzi superstiti» (ed. Rebellato). L'autore canta la realtà del mondo dell'atomica; limitato e soffocante dilatile e stanze, con la sferzatica ironia di un Gozzano rivisto ai nostri tempi e la forza assoluta della verità talvolta un po violenta e a ridosso dell'argomento. Emerge così una forza antonica, un'analisi ancora, una voce di un animo esulcerato nella struggente comunicazione sentimentale.

Premi speciali della giuria: Franco di Torino, con la «La mani». Giuliano Avidano Torino, con «Noi i custodi», Mirco Mariani di Milazzi con «Traduzioni dall'italiano 2»; Adriana Scarpa di Treviso, con «L'antica saggezza del tempo». Salvi Tonio di con «Marchiando 84».

Segnalazioni di merito: Adda, Franco Barbera, Maurizio Cavallero, Luigi Gerardo Colombo, Michele Debernardi, Enrica Di Giorgi Lombardo, Elsa Gerla Porsio Vernino, Fulvio Scanga, Silvia Alves Vinciorio, Paola Zanellato.

Speciale «giovani»: Cristina Molgori di Torino.

Premi «Personalità - la Mole» 1983: Franco Calabrese (scrittore - biologo), Susanna Egri (danzatrice - coreografa), Michele Torre (giornalista - direttore di «Stampa Sera»).

La cerimonia di premiazione si terrà oggi alle 17 presso «Il Teatro», via Juvarra 15, Torino.

David ai «Venerdì letterari»

FREUD PERSEGUITA LA LETTERATURA?

Tutti gli autori, chi più chi meno, risentono da un secolo dell'influenza del padre della psicanalisi. Secondo il critico francese è probabile che questa situazione durerà ben oltre il Duemila

Sigismondo Freud è stato chiamato ancora una volta in causa o, meglio, alla ribalta, in una conferenza dei *Venerdì letterari* dell'Associazione Culturale Italiana. Ieri pomeriggio all'Alfieri era infatti «di scena» Michel David, critico, saggista, studioso dei rapporti, non facili, che sempre intercorrono fra letteratura, intesa in senso lato, e psicanalisi.

David, in particolare studioso di Svevo e di Saba, è partito dalla situazione, alquanto paradossale, di Freud e della psicanalisi, così spesso posti sotto accusa, eppure sempre di modo, divulgati, volgarizzati dalla cultura che è bagaglio dell'occidente. David ha posto in evidenza gli addentellati tradizionali e le novità radicali della *démarche* di Freud nel campo della cultura letteraria, ed ha insistito sullo sviluppo dialettico che si può seguire per tutto l'Ottocento fra la letteratura di un certo tipo, il filone psicologico, e le «pretese» della scienza psicologica, di intuire tutto, di leggere nel sottofondo intimistico dei personaggi, sino a smontarli e sbriciolarli alla ricerca di complessi non sempre confessabili. Questo, forse, era proprio l'intento di Freud ma una sua interpretazione che ne hanno data posteriormente.

Solo autori nuovi, liberi dai «complessi» del passato, vergini, tutti *naif*, possono operare e lavorare senza scrupoli addosso la cappa soffocante di una psicanalisi che, contagiati tutto e tutti, condiziona noi soglie del Duemila. Anche i critici letterari sono dell'opinione che questo scomodo Freud ce lo porteremo al qualche spaziale orbitante fin lassù, in chissà quale galassia.

n. rosa.

A Palazzo del Lavoro

DA OGGI NATURA E SALUTE

«Natura e salute», la nuova rassegna che la Fremark ha dedicato al vivere sano ed a tutti i prodotti che garantiscono all'uomo rapporti più armoniosi con la natura, apre oggi i battenti al Palazzo del Lavoro.

Impostata sulla formula ormai collaudata della mostra-mercato, si prolungherà sino al 12 febbraio prossimo. L'orario va dalle 15 alle 23 nei giorni feriali e dalle 10 alle 23 il sabato e la domenica; i 140 espositori rappresentano settori che vanno dall'alimentazione naturale alla macrobiotica, dall'erboristeria sino alla medicina alternativa.

Inoltre, alla questa manifestazione non solo come punto di incontro tra operatori ma come particolare momento di informazione rivolto al grosso pubblico, in abbinamento al settore espositivo si svolgerà una serie di convegni e di «lezioni» sul tema, alternati a proiezioni di filmati sulla salvaguardia del territorio. Tra i relatori, rappresentanti della Scuola Italiana di Agopuntura di Lucerna San Giovanni e dell'Associazione Internazionale di Ayurveda di Villa Era: proprio questi ultimi apriranno oggi alle 16 la serie dei dibattiti.

QUALE TEATRO PER I RAGAZZI D'OGGI QUALE VENTICE TRA «BIG» OGGI AGLI INTRADOSSI

La giornata di studio che si svolge oggi agli Intradossi in via San Massimo, tema «Un teatro per la scuola», è preannunciata ricca di proposte per il futuro.

Gli organizzatori, i soci della Cooperativa Teatro Zeta, sono attenti e coinvolti «addetti ai lavori», condivisi nell'occasione dal Comitato provinciale dell'Aics e dal Centro culturale «Sala degli Intradossi». I partecipanti — registi, attori, insegnanti, animatori, critici teatrali di giornali diversi e politici — hanno tutti buoni motivi per cercare insieme vie nuove per allargare gli spazi del teatro nella scuola («con e non solo per i ragazzi», spiega Pier Giorgio Gili, presidente della cooperativa), risolvere passati contrasti tra gli operatori del settore, usciti dagli «equivoci» e dalle «formulette» di comodo».

Gili è polemico? Non eccessivamente, polemizza semmai. Gili, regista indipendente e spesso «scomodo», il convegno nasce proprio dai segnali di fine della «bagarre» che negli anni scorsi ha caratterizzato l'attività di compagnie teatrali nelle scuole e piemontesi. Una bagarre non priva di aspetti positivi: «Torino è stata la città italiana che, grazie a una precisa volontà delle amministrazioni pubbliche locali, ha dato il suo impegno nelle iniziative a favore del teatro per i ragazzi nella scuola», ha detto Gili stamane.

«Non si è adagiati in formule preconcette. Anzi, vanno giustamente apprezzati gli aspetti programmatici, le tematiche, i messaggi, la varietà dei linguaggi adottati. I concetti sterili, per certi aspetti sotto processo, di animazione e spontaneismo creativo sono stati tappe importanti di un processo evolutivo che va mirato, a mio avviso, a traguardi qualificanti».

«Quale» teatro per i ragazzi della seconda metà degli Anni Ottanta? È questa la domanda cui s'impegneranno oggi a rispondere Gian Maria Sturino (Teatro Nuovo Torino), Giovanna Marinelli (Gli Ragazzi), Massimo Scaglione (Torino Ragazzi), Franco Passatore (Tat), Emilio Serdoz (Teatro dei Marmi), Walter Cassani (Consorzio Iniziative teatrali); e poi insegnanti e animatori coordinati dal prof. Zoppi, giornalisti e infine rappresentanti delle commissioni istruzione e cultura di Comune, Provincia e Regione.

m. sp.

Sempre sul piede di guerra

ANCORA AGITAZIONI MA TORNANO A LAVORARE

I mutualisti protestano per il mancato pagamento dei mesi di novembre e dicembre. Si tratta, come sostengono, di un'errata interpretazione della legge finanziaria? All'Usl 1-2 negano: «Semmai un incidente di percorso. Furono proprio i medici a chiedere il pagamento ritardato, per ragioni fiscali»

Stavolta via senza apparenti intoppi la trattativa per il rinnovo della convenzione dei medici mutualistici. Ma in due regioni, Piemonte e Toscana, e in tre città, Ravenna, Pesaro e Ferrara, è guerra aperta tra la Fimmg (Federazione medici mutualistici generale) e le Unità sanitarie locali.

E il segretario Mario Boni, pur sciudendo scioperi, almeno fino al 17 febbraio, data di ripresa trattative, ha però annunciato che le agitazioni locali continueranno per il mancato pagamento dei mesi di novembre e di dicembre, a causa di un'errata interpretazione della legge finanziaria.

«C'è stata la semplice applicazione della legge finanziaria — commenta il dottor Grassini, capo della Medicina di Base dell'Usl 1-23 —, *non certo un'errata interpretazione. Semmai...un incidente di percorso».*

Il funzionario spiega infatti che furono proprio i medici a chiedere il pagamento ritardato ai primi giorni dell'83 dell'ultima mensilità dell'anno precedente, per non avere un aggravio fiscale».

«Poi, inaspettata, arriva la pubblicazione della legge finanziaria prevede determinate procedure per tutti i debiti cessati entro il 31 dicembre '82».

E allora?

«I medici dovranno aspettare che i tesorieri completino tutto l'iter burocratico richiesto dalla legge. D'altra parte, quando accettammo di favorire la loro richiesta di pagamento ritardato non ci potevamo sognare che sarebbe arrivata la legge finanziaria...».

Allora i medici «barano» un pochino quando sanno che le Usl hanno capito la legge?

«Sono un po' birichini. A maggior ragione perché hanno dichiarato di fare lo sciopero burocratico. Che cosa vuol dire? O si fa sciopero o lo si fa. Lo sciopero burocratico, non incidendo in alcun modo economicamente sul danno e causando problemi non indifferenti, a mio avviso configura turbamento di pubblico servizio e qualche magistrato vi potrebbe riconoscere estremi penali».

E per il pagamento, quanto dovranno attendere?

«Questo non dipende da noi. Ma, forse, per compiere le pratiche necessarie occorrerà qualche mese».

Oggi arrivano in Italia i due torinesi consegnati da Gheddafi a Novelli

«DOPO DUE MESI DI PRIGIONIA TORNEREMO SUBITO IN MARE»

A colloquio con Giacinto Bari, marito e padre dei detenuti in Libia. «A Torino veniamo per dire grazie al sindaco, ma non vediamo l'ora di tornarcene presto in Sardegna»

L'attesa, ormai, è finita: alle 16, con il volo Alitalia da Tripoli, Renza e Oreste Bari arrivano a Roma in compagnia del sindaco di Torino, Diego Novelli, che è andato a prenderli come indicato dal leader libico Gheddafi. E' la fine di più di due mesi di angoscia per la famiglia Bari, è la fine dell'incubo per Giacinto Bari, marito e padre dei due, che già da ieri sera si trova a Roma ad aspettarli.

Ieri pomeriggio Giacinto Bari è fatto una puntata nel negozio del fratello, in via dei Mille, dove lo abbiamo incontrato: allora, siamo alle ultime battute..

«Pure proprio finalmente almeno per quanto riguarda mia moglie e mio figlio la storia sia conclusa — è stata troppo tranquilla per non essere in qualche modo controllata — *ma ora si tratta di definire ancora molte cose. Il fine settimana farà la nostra barca, ad esempio. E' uno strumento di lavoro non possiamo farne a meno. Comunque è già molto che Renza e Oreste tornino a casa».*

Ha avuto notizie fresche? Come stanno?

«Fisicamente bene, almeno stando a quanto ha fatto sapere una volta che li ha assistiti. Ma psicologicamente sono molto debilitati. Molto depressi, mi hanno detto».

Che cosa farete appena a Torino?

«Quando a Torino ci veniamo per riguardo al sindaco che ha fatto moltissimo per noi. E' un sentimento di gratitudine che mi porta qui. Noi non abbiamo più nulla a Torino. La nostra vita è in Sardegna. Poi ripartiremo per l'Isola. I miei hanno bisogno di stare tranquilli prevediamo a Roma una cerimonia abbastanza stancante, con il sindaco Vetere e tutto il resto. Qui a Torino proprio non vorremmo vedere nessuno».

Nel tema per l'equilibrio psichico suoi, dopo tanta prigionia?

«Tempo fa in Libia è stato arrestato uno dell'Alitalia perché guardava troppo insistentemente il movimento di carico e scarico degli aerei libici. Quando finalmente lo hanno rilasciato non è stato in grado di riprendere il servizio. Capirà bene che quelli precedenti sono un po' preoccupato. Aspetto di vederli di persona, per rendermi conto delle loro condizioni».

Giacinto Bari con la moglie, durante una delle crociere

Intanto il personale della Sanità chiede l'applicazione del contratto

ASSEMBLEA GENERALE ALLE MOLINETTE TANTO SCONTENTO E MOLTE INQUIETUDINI

Dopo aver tanto penato nelle lunghe trattative contrattuali i lavoratori ospedalieri chiedono l'applicazione di quanto è stato firmato l'anno scorso. Per ribadire questa ed altri concetti il consiglio dei delegati delle Molinette ha indetto un'assemblea generale che si terrà martedì prossimo, alle 8,30, nell'aula magna dell'ospedale.

Sono invitati tutti lavoratori dell'Usl 1-23 e, nella intenzioni del sindacato, il dovrebbe arrivare a dire qual «buta» corale che da tempo ora nell'aria.

La sanità è di nuovo (o forse dovrebbe dire ancora) in cattive acque e alla fonte della scontentezza bevendo proprio tutti: operatori sanitari e assistiti.

Esaminando più vicino i problemi delle Molinette l'esecutivo fa sapere che «ci molte che non se di ambiente lavoro, specialmente nei reparti radiologia e per quanto riguarda i forni d'incenerimento e la lavanderia».

«Situazioni — ribadiscono i sindacalisti — che mettono in pericolo sia la salute dei pazienti, sia quella dei ricoverati».

Il consiglio dei delegati, inoltre, diffida i responsabili dell'ospedale dal «chiudere o dall'aprire, arbitrariamente, reparti non dati». L'affermazione fa riferimento alla prevista eliminazione reparto ospedaliero di otorinolaringoiatria.

Un colpo di bacchetta magica e la questione del personale è stata risolta improvvisamente

VENARIA, OSTETRICIA RIAPRE DOPO 48 ORE

IL PRIMARIO CHIUSE E VIDE CHE LA CHIUSURA POTEVA MANTENERSI

Dopo due giorni è riaperto il reparto di ginecologia e ostetricia dell'ospedale di Venaria Reale. La decisione chiusura era nata in seguito, può sembrare assurdo ma è così, alla di personale ostetrico di cui era venuto a trovare la struttura sanitaria. L'amministrazione a suo tempo ha affermato che questa situazione venuta a nell'ottobre dell'anno passato ma il primario del reparto, professor Macchioni, dice: «Non si poteva evitare una decisione simile in quanto le ostetriche venute a mancare per motivi di maternità avevano segnalato il loro stato fin luglio dell'anno passato».

La riapertura è avvenuta a seguito di una probabile assunzione di ostetrica, ma i tempi cui si è risolto il problema, rimangono quasi inspiegabili. Lo stesso coordinatore sanitario Ugo Podner aveva affermato che dopo chiusura i tempi riapertura sarebbero stati lunghi, in comunque sarebbe dovuto passare perlomeno mese. Invece, colpo di bacchetta magica, appare un'ostetrica e il reparto riapre. Nonostante ciò la struttura sanitaria non può dare la sicurezza dell'assistenza in qualsiasi del giorno.

Ma la soluzione non sia il professor Macchioni che rende noto la sua opinione in un esposto che porta la data di ieri al procuratore Repubblica di Torino in cui afferma: «*Il travaglio di parto è sempre comunque un evento urgente che esige di seguito. Nè è responsabile il medico che lo verifica [...]. La divisione di cui primario ha, come detto, i requisiti per un'assistenza specialistica corretta; è però contemporaneamente presente un medico di guardia spesso si trova di fronte a un grave dilemma: dirottare a suo rischio in altro per chi si rivolge allo competenza oppure, sempre a rischio, decidere un'assistenza in condizioni che si non idonee».*

Colpito alla nuca da un proiettile vagante

INSEGUIVANO UN PERICOLOSO LATITANTI CINQUE COLPI DALL'AUTO-CIVETTA

(Segue dalla 1ª pagina)

Il teatro una tragedia è un triangolo erba con quattro alberi sulfitici che danno l'aria cercare un po' di aria non inquinata da di scarico, il raccoglitore dei rifiuti di vetro, la pensilina accanto alla sosta dei tram, e la cabina telefonica. Le due macchine, quella che scappa e quella che insegue, arrivano il motore massimo dal già sfiorando altre auto-

E' a quel punto che partono i proiettili dal mitra di un poliziotto. La gente che in quel momento è per strada è abbastanza precisa nel ricordare l'accaduto: prima tre detonazioni secche che no il rumore della folla, poi dopo marcato di altri due colpi. Ma non capiscono che fucilate. Qualcuno pensa al tubo di scappamento di un'automobile; Agostino Rensa crede che si tratti di sparate.

La tragedia porta con sè anche il senso fatalità. I colpi infilano un angolo strettissimo fra pensilina del tram, i cristalli vetro e la cabina telefonica. cabina telefonica è di quasi nuovo la porta. Il proiettile arriva ad ammazzare un povero cristo che chiama la Pone avvertire che ha finito il lavoro e tornando a casa: vuole sentire la voce dei familiari.

Muore e non capisce che sta morendo. Alcuni lo vedono che strisciando a terra cornetta del telefono vola appesa al filo, un grido: meno quando lo stanno per adagiarlo sull'ambulanza e mentre lo accompagnano all'ospedale. Il primo accorre un ragazzo che un ristorante d'angolo dove la gente schiamazzava per festeggiare due spose appena diventati marito e moglie. Attraversa il centro—viale di mezza mentre tanta gente ancora in giro per cercare di capire cos'è successo. Non più niente da fare.

La moglie di Renato Cavaliere, disperata, all'ospedale

QUESTA MATTINA IL CONFRONTO FRA GLI ORAFI E IL PENTITO

Gli arrestati negano d'aver a che fare con la droga

E' un confronto verità quello fra gli orafi arrestati, accusati di essere i capi del commercio degli stupefacenti a Torino, e un misterioso «pentito» che, confessando, ha reso possibile il blitz degli inquirenti contro la della droga della città. Il confronto è stato chiesto e sollecitato dagli stessi gioiellieri che protestano la loro innocenza.

Il decisivo per l'indagine. Il «pentito» dimostrerà di avere ragione ci sarà la conferma che gli inquirenti hanno le mani sul «grosso» del traffico dell'eroina: la più grossa operazione anti-droga. Se, però, hanno ragione le in ca bisognerà riconoscere che si è trattato di un errore clamoroso: tutto sarebbe destinato a finire in una bolla di sapone e un danno gigantesco per i gioiellieri che hanno passato una settimana nelle celle di via Valfrè.

E' comprensibile che, proprio per l'importanza del confronto, orefici Enrico Cirio, Benedetto Perazzo e Piercarlo abbiano passato notte agitata e quasi insonne. *«Gli inquirenti hanno preso un abbaglio* — avvertono — *noi non quelli fatti c'entriamo per nulla. Non sappiamo nemmeno che cos'è la droga».*

Benedetto Perazzo

Enrico Cirio

Gli avvocati difesa, Foti (per Cirio e Perazzo) e Gabri (per Perazzo), lasciano intendere che elementi a carico degli arrestati sono Il castello delle accuse è fondato sulla parola di una persona che però non avrebbe prova concrete e riscontri obiettivi.

Inquirenti procuratore Borgna e ufficiali dei carabinieri) dicono soltanto che *«la situazione è complessa e delicata»* e aggiungono altro. E, tuttavia, non hanno smesso lavorare. L'inchiesta, avviata dalla confessione del pentito sconosciuto consentito di mettere le mani su grandi, medi e piccoli spacciatori di droga che sono finiti in manette e sono custoditi, alcuni, in via Valfrè e, altri, nelle celle di sicurezza.

Sarebbero i responsabili di colossale traffico hashish e organizzato fra Milano e Torino.

Animato dibattito ieri con docenti e giornalisti

ALL'ASSEMBLEA CISL LA PAROLA D'INFORMAZIONE

Si svolto ieri pomeriggio, all'Ambra, quadro Conferenza organizzativa della Cisl torinese, un interessante dibattito «nuovi scenari dell'informazione». Vi hanno partecipato professori universitari (Marletti e Grossi), giornalisti vice direttore de *La Stampa*, Giovanni Travaglia, il caporedattore *Gazzetta del Popolo*, Giampaolo Bodoli, e il collega della *Rete Tre* della Rai, Mario Berardi) e sindacalisti (ha concluso Paola Piva, della segreteria nazionale della Cisl-informazione e spettacolo).

Si è discusso intorno alla questione della notizia e delle fonti di informazioni, sulla scia delle immagini di «Quinto Potere», il di Sidney Lumet, proiettato prima del dibattito, che descrive lo «scenario» condizionamenti e suoi effetti. Il sociologo Marletti ne ha subito approfittato per criticare lo spettacolarismo come tendenza giornalistica, precisando che «*quando le immagini sono troppe, si sovrappongono e creano un fenomeno inflattivo*» che porta diritto perdita dei lettori.

La rivalutazione notizia come apre nuovi spazi integrato di mezzi di comunicazione, in sede locale, è in grado di riempirli proficuamente per lo sviluppo del rapporto con i lettori-ascoltatori. In questo senso si è riparlato del rilancio del pluralismo informativo e segnatamente della *Gazzetta del Popolo*. Il direttore Radio Torino Popolare (voce della Cisl), Carlo De Giacomi, ha aggiunto la proposta di un circuito delle diverse fonti di informazione.

LA FIEG PER LA «GAZZETTA»

La Federazione della stampa italiana e l'Associazione Stampa Subalpina sollecitano il ministro del Lavoro e la Regione Piemonte ad assumere iniziativa politica riportare edicola entro il 1° maggio la *Gazzetta del Popolo*.

Sergio Borsi e Giancarlo Carcano hanno diramato ieri dichiarazione congiunta in cui ribadiscono «*l'impegno sindacato giornalisti la pluralità dell'informazione in Piemonte, a garanzia della dialettica democratica e a sostegno dell'occupazione dei giornalisti e dei poligrafici*».

«*A Torino e in Piemonte* — aggiungono — *c'è spazio un'altra voce quotidiana e la Gazzetta del Popolo resta un essenziale punto riferimento, così come resta essenziale l'impegno della Regione*».

Animata tavola rotonda con politici, psichiatri e giudici

LA DC PROCESSA LA LEGGE ANTI-MANICOMI «I MALATI DI MENTE ALLO SBARAGLIO»

A cinque anni dalla legge di riforma psichiatrica è stato il titolo dell'affollatissima tavola rotonda organizzata sera all'Ambasciatori Democrazia Cristiana. momento di incontro voluto dc tanto per indire una «*battaglia partitica*», come hanno sottolineato la moderatrice Marilena Palestro e il capogruppo consiliare democristiano Provincia Borgogno, quanto per «*denunciare il problema politico e civile*» dell'assistenza psichiatrica.

Sotto processo, quindi, la famosa legge 180/1978 sulla chiusura degli ospedali psichiatrici, poi confluita legge 833). E civile, tavolo dei relatori, sera si alternati professori universitari, primari ospedalieri, consiglieri regionali (dc) e magistrati. Principale d'accusa: il «*vergognoso abbandono*» dei malati di mente a se stessi, alle famiglie o il loro «*imbarcamento*» in strutture inadeguate quali i pensionati privati.

«*Il cinque anni dall'entrata in vigore della 180, la demagogia sinistra che negava malattia mentale definendola disagio sociale, mentre i limiti di una visione politica della malattia stessa* — ha detto Emilia Bergoglio, consigliere regionale —. *E' ora di fare un bilancio, purtroppo fallimentare: ospedali psichiatrici, che dovrebbero chiudersi per trasformarsi in servizi più idonei, tali e quali per l'incapacità degli amministratori e dei tecnici stessi responsabili regionali del settore*».

Dei problemi psichiatrici e medico-legali nati insieme legge (mancata istituzione dei reparti per i lungodegenti, imposte al medico nella sua responsabilità, ripopolamento dei manicomi criminali, stato abbandono dei malati) ha poi parlato Ugo Fornari, docente di antropologia criminale all'Università di Torino, mentre Furio Gubetti, primario del servizio psichiatrico al Martini, ha rilevato che se «*i principi generali della legge hanno dimostrato di validi*» la loro validità soltanto «*potenziale*».

Secondo il magistrato Mario Griffey, quasi 180 è stata in definitiva una «*ripulsione pasticciata, in cui si è perso l'occasione di buona riforma*». per superare tutte questa ha concluso Paola Cavigliasso, sottosegretario democristiano alla Sanità, c'è ora nuovo disegno legge ministeriale.

ASSEMBLEA GIORNALISTI CATTOLICI

Anche quest'anno, come di consueto, i giornalisti cattolici festeggiano San Francesco Sales, patrono degli scrittori. L'appuntamento è domani, domenica 5 febbraio, nella chiesa di San Lorenzo, in piazza Castello.

Mario Berardi, del direttivo dell'Ucsi-Piemonte (la sezione regionale dell'Unione cattolica stampa italiana), introdurrà il tema prescelto per il dibattito quest'anno: «C'è spazio in Piemonte un secondo quotidiano?».

Domani, domenica 5 febbraio, ore 18, presso la cappella dell'Educatorio della Provvidenza, in corso Trento 13, il maestro Ennio Calegno terrà concerto musicale con musiche di Ludwig van Beethoven gli iscritti della Università della età.

Mistero sui sette miliardi «ex Anmil» stanziati dalla Regione

INTERROGAZIONE A NOVARA DOVE SONO SPARITI I FONDI PER GLI INVALIDI?

NOVARA — I sette miliardi dei fondi «ex Anmil», stanziati dal '78 all'83 dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, e diramati dalla Regione Piemonte alle varie Usl della provincia di Novara, non avrebbero mai raggiunto la loro destinazione: i mutilati e gli invalidi del lavoro.

Se ne era lamentato, in una dichiarazione rilasciata al nostro giornale, il presidente dell'Anmil Gaetano Baviera, il quale aveva anche detto che la sua categoria era pronta ad adire le vie legali se i fondi non fossero tornati alla base.

Il problema è adesso risollevato da Elettra Cernetti, consigliere regionale socialista, con un'interrogazione tratta lo spunto dall'articolo di «Stampa Sera». Dal '78 all'83, afferma la Cernetti, i fondi ex Anmil sono stati distribuiti regolarmente alle varie Usl, ma a quanto pare non sarebbero mai stati distribuiti ai beneficiari e cioè ai mutilati e invalidi del lavoro. Per questo l'esponente novarese del psi ed ex assessore regionale chiede al presidente di fare chiarezza.

Le sovvenzioni sono state distribuite regolarmente alle varie Usl, ma non sono mai arrivate agli aventi diritto. Prossime iniziative e forse anche una denuncia penale

Intanto da Novara Gaetano Baviera ha inviato una lettera al presidente della giunta regionale e all'assessore all'assistenza con le richieste approvate all'unanimità dalla recente assemblea dell'Anmil.

I soci Anmil — si legge nel documento — non accetteranno una deviazione dei fondi che l'Inail ha stanziato per loro e chiedono il rispetto della finalità. Inoltre mutilati e invalidi propongono una convenzione fra il loro sezionali provinciali del Piemonte e l'Unità sanitaria che affidi la gestione dei fondi direttamente all'Anmil.

«Se queste nostre richieste saranno prese in attenta considerazione — conclude la nota — saremo costretti ad organizzare una manifestazione regionale di comune accordo con la nostra presidenza piemontese e le sedi provinciali. Se sarà necessario, infine, adiremo le vie legali».

La situazione, come si vede, è estremamente tesa e la posizione dell'associazione nazionale mutilati e invalidi è inamovibile: «I fondi erano destinati a persone che sono rimaste invalide o addirittura che hanno subito mutilazioni in seguito ad incidenti sul lavoro. Non è giusto che vadano a finire nel calderone della Usl».

Marcello Sanso

Acquedotto: sciopero a Casale Monferrato

LOTTIAMO 10 MESI SENZA ESITO

CASALE MONFERRATO — *I dipendenti dell'Acquedotto del Monferrato — serve comuni alessandrini, 43 astigiani e 6 torinesi — hanno intenzione di entrare in sciopero per sollecitare l'approvazione del nuovo contratto di lavoro, su cui si discute ormai da dieci mesi. La federazione unitaria dei lavoratori degli acquedotti aveva preannunciato l'inizio della protesta per il 6 febbraio ma ieri l'ha posticipata di una settimana, su richiesta della direzione dell'azienda, per concedere ancora qualche giorno alle trattative.*

«Lo sciopero ad oltranza — anticipa Claudio Debetto, della Fulc casalese — è conseguenza della sospensione delle ore di straordinario e della garanzia del pronto intervento (eccetto che per i servizi pubblici) nelle ore notturne e festive. Ci rendiamo conto che è una forma di lotta che può causare disagio agli utenti, ma occorre tener presente che stiamo discutendo senza risultati da dieci mesi».

Le divergenze sindacato e azienda sul contratto riguardano soprattutto gli appalti dei lavori dati a ditte esterne. Il sindacato li vorrebbe eseguiti dai dipendenti. A ciò è legata la richiesta di aumento dell'organico e di riqualificazione professionale. Vi sono poi problemi per le retribuzioni. La scorsa maggiore consistenza, è la richiesta sindacale di assunzione degli organici. «L'acquedotto — spiega ancora Debetto — è uno dei maggiori d'Italia ha chilometri di tubature e copre un'area di 1200 chilometri quadrati. I dipendenti però sono solo 70 e di cui 30 addetti all'esercizio della rete (pronto intervento, manutenzione, nuovi allacciamenti, ecc.). Vi è, quindi, un addetto ogni cinquanta chilometri.

L'Acquedotto del Monferrato è da tempo al centro di discussioni per la sua vita, che necessita di una ristrutturazione.

Mauro Facciolo

EVASE 7 MILIARDI IL PUBBLICITARIO ARRESTATO IERI

Sensazione a Novara per il professionista finito in carcere. Un'inchiesta durata un anno

Novara: il pubblicitario arrestato, Paolo Olla

NOVARA — L'arresto di Paolo Olla, noto pubblicitario novarese, 42 anni, amministratore della «Publimir» con sede in via della Vittoria 2, ha sollevato notevole scalpore in città dove il professionista è ben noto per le sue molteplici attività. E' finito in carcere su ordine di cattura spiccato dalla procura della Repubblica di Novara, per una serie di reati fiscali. Olla sarebbe responsabile di un'evasione fiscale per sei miliardi ai quali si deve aggiungere un miliardo di Iva non versata.

Gli accertamenti, che duravano da oltre un anno, sono stati compiuti dalla guardia di Finanza di Novara. Proprio nel gennaio dell'anno il professionista fu condannato dal tribunale di Novara al pagamento di una multa per un milione e per una serie di infrazioni valutarie: aveva omesso di far rientrare in Italia alcune provvigioni riconosciutegli da società italiane per alla pubblicità su giornali svizzeri. Ora allora si disse che l'inchiesta della guardia di Finanza non poteva considerarsi conclusa con l'accertamento di quei reati.

Sull'intera vicenda la procura, così come alla guardia di Finanza, si mantiene il riserbo più stretto. Quel che è certo è che Olla sia coinvolto in un giro piuttosto grosso di fatturazioni fasulle per operazioni inesistenti. Un sistema fraudolento che si sta sviluppando in alcuni ambienti economico-finanziari.

In sostanza lui, per conto della sua società, avrebbe emesso una serie di fatture a carico di altre società diverse che potevano così scaricarle sui loro costi fittizi, poi a sua volta alla «Publimir» gli importi dell'Iva. Questi venivano trattenuti dal pubblicitario in quanto le fatture non essendo regolari non erano state precedentemente registrate.

La guardia di Finanza, come detto, avrebbe scoperto un giro davvero complesso se a Olla è stata contestata un'evasione complessiva di sei miliardi. La riservatezza che copre l'intera operazione si giustifica con il fatto che potrebbero esserci responsabilità anche a carico dei clienti «fittizi».

Alberto Ambiel

Gigantesco tamponamento sulla Torino-Milano

CHIUSA PER L'AUTOSTRADA SCONTRI, NUMEROSI FERITI

CIGLIANO — *Le corsie dell'autostrada fra Milano e Santhià di Gattinara e Borgolavezzaro sono state liberate soltanto nelle primissime ore del pomeriggio di ieri. Erano rimaste paralizzate dalle 4,15 per una serie di tamponamenti e scontri che hanno visto coinvolti diciannove automezzi, tra cui quelli autotreni.*

Il bilancio è di un ferito con prognosi di 30 giorni, mentre molti altri conducenti e passeggeri che si trovavano sui mezzi coinvolti hanno riportato lesioni fortunatamente non gravi; molti i contusi.

La nebbia e l'andatura piuttosto sostenuta dei veicoli sono state ancora una volta le cause che hanno impegnato sul posto tutte le pattuglie disponibili della polizia stradale del comando di Villarboit (Vercelli), con rinforzi giunti da Torino, Milano, Biella e Vercelli.

Il groviglio dei veicoli è stato tale per cui la «Stradale» è stata costretta a chiudere l'autostrada e a deviare tutto il traffico su arterie laterali, statali e provinciali. Si è provveduto poi al soccorso dei feriti. Successivamente sono stati avviati i recuperi dei veicoli, più o meno seriamente danneggiati.

Le indagini della «Stradale» tuttora in corso debbono stabilire le cause che hanno originato la catena di incidenti. Con tutta probabilità è stato sufficiente che il conducente di un abbia frenato perché i sopraggiunti alle spalle, piegando anche a distanza ravvicinata, non abbiano avuto spazio sufficiente per fermarsi in tempo. Così i mezzi sono accavallati gli uni sugli altri; qualcuno si è disposto di traverso all'asse stradale precludendo così la strada agli altri, per cui la catena s'è prolungata.

a. f.

Durerà tutta la prossima settimana

MICHELIN, PER 5 MILA INTEGRAZIONI SPECIALI

CUNEO — Vacanza forzata di una settimana per i quali cinquemila dipendenti della «Michelin» da lunedì a venerdì in integrazione speciale. Il provvedimento riguarda anche gli impiegati e la sola eccezione dei dirigenti, non più di una ventina di persone, e i sorveglianti. Lo stabilimento, che sorge in frazione Ronchi al margini statale per Torino, per cinque giorni resterà completamente inattivo come ad agosto per le ferie estive.

Il massiccio ricorso alla integrazione speciale è reso necessario per il mercato delle gomme tira: i magazzini sono colmi di pneumatici da vendere e quindi è indispensabile ridurre la produzione.

Sono quattro le settimane di integrazione programmate dalla «Michelin» nel primo trimestre dell'anno. Tre settimane interessano 2 mila dipendenti. Quella che lunedì, è invece totale, la sospensione parziale della produzione è stata attuata per la prima settimana 30 gennaio e ripetuta, sempre parzialmente, nelle settimane dal 27 febbraio al 5 marzo e dal 26 marzo al 1° aprile.

Lo anno il ricorso alla cassa integrazione è stato. Ira parziale e totale, di dieci settimane.

La crisi della «Michelin» cominciata anni fa con le prime sospensioni della produzione purtroppo non accenna a schiarirsi. L'azienda ha già fatto sapere ai sindacati che entro la metà marzo dovrà diminuire di almeno 600 unità.

La riduzione del personale sarà attuata con i prepensionamenti e le dimissioni volontarie incentivate. Per ora non si parla di licenziamenti.

c. d. m.

SANREMO NOTTE DI PAURA

(Segue dalla 1ª pagina)

rinforzo necessario nel periodo del Festival. I banditi sferrano allora la signora Motta facendosene scudo; poi minacciano di sparare ad altre persone. Tutto in pochi secondi.

L'agente Costantino re in soccorso donna, ma i banditi, mentre risalgono sulle due auto per fuggire, gli sparano: un proiettile trapassa il polpaccio sinistro dell'agente e gli conficca quindi nel calcagno gamba destra. Successivamente ricoverato all'ospedale, l'agente ne avrà trenta giorni.

I banditi frattanto si sono dileguati. Comincia una gigantesca caccia all'uomo. Vengono bloccate le strade a levante e a ponente e nell'entroterra; decine e decine di carabinieri e agenti di polizia controllano la città. Nelle prime ore della già stati effettuati fermi di pregiudicati torinesi.

Coppini

■ NOVI — *(g. c.)* Furto a Pozzolo Formigaro dell'antiquario Dellaca in via Vittorio Veneto, attualmente disabitata. I ladri hanno rubato un tavolo, parecchie sedie, un divano, due angeli e parecchi altri oggetti antichi. Il danno è rilevante.

DA OGGI IN FESTA PER OLTRE UN MESE BORGOSESIA COME RIO DE JANEIRO

La presentazione delle maschere apre il Carnevale

BORGOSESIA — *Scoppia la febbre del Carnevale nell'industriosa cittadina valsesiana oggi si apre ufficialmente il lungo ciclo di manifestazioni che per più di un mese trasformerà il centro valligiano in un piccolo Rio.*

Il primo atto dei festeggiamenti è fissato per le 16, quando in piazza Mazzini farà il suo arrivo il Peru, la maschera di Borgosesia. Per la tradizione il signore di Mogunopoli (così è chiamata la cittadina valsesiana durante il periodo carnevalesco) dopo undici di esilio, in segno beneaugurante, ogni volta torni nel suo borgo natio arrivando in una fragile diligenza.

Oggi pomeriggio il Peru scenderà dal trasportato da un elicottero che lo preleverà a Calpietti, un gruppo di posto sulle colline di Borgosesia.

Ad attenderlo, in piazza Mazzini, vi sarà la Oca, la fedele consorte, accompagnata dalla corte reale e dai «cittadini», i componenti del comitato organizzatore che durante il periodo carnevalesco indosseranno eleganti frac.

Anche quest'anno «signore» di Borgosesia sarà Casagrande, nella vita di tutti i giorni commerciante di carta e cartoni, poeta dialettale e componente dei Cantores Mundi, il più famoso gruppo corale valligiana.

Nella passata edizione lo affiancherà Antonella Mollia una graziosa studentessa in legge.

Dopo il primo atto ufficiale, il programma prevede per questa sera, alla Pro Loco di via Sesone, il tradizionale veglione d'apertura, con ospiti d'onore le maschere valsesiane.

Per domani, alle 10,30, è in cartellone in Municipio la riconsegna delle chiavi della città. Sarà il sindaco Giuseppe Conti a consegnare due regnanti il simbolo della loro investitura. Presenti alla cerimonia saranno il Peru e la piccoli, interpretati da Matteo Peracini e Conti, accompagnati dalla loro corte.

Il Carnevale di Borgosesia proseguirà domenica 12 febbraio con il «bianco» in piazza Mazzini i cuochi reali cucineranno una gran trippa che a mezzogiorno verrà distribuita agli abitanti del centro valsesiano.

Le sfilate di carri, mascherate a piedi e bande folcloristiche avranno luogo il 19 e 26 febbraio e il 4 marzo; mentre per il 2 marzo è in programma la edizione «Carnevale in piazza».

Infine, il 7 marzo, mercoledì delle ceneri si terrà il Mercu Scurut, la festa cittadinesca giunta quest'anno alla 158ª edizione.

Eynard

Borgosesia: Un tradizionale carro al Carnevale 1983

Municipalizzata l'erogazione

TRECATE, IL METANO PASSERA' AL COMUNE

TRECATE — Questo 1984 è sicuramente un anno che i trecatesi ricorderanno. Infatti è visto l'approvazione di un nuovo piano regolatore in sostituzione di quello in vigore fino e che risaliva nientemeno che all'inizio degli Anni 50, e adesso ha portato un'altra novità rilevante: la municipalizzazione del servizio del gas metano.

A 30 dall'insediamento della Sodigas, azienda che aveva realizzato nel 1951 l'impianto di distribuzione del metano nel territorio comunale, la civica amministrazione ha deciso di non rinnovare la concessione appena scaduta e di assumere in proprio la gestione.

All'origine del provvedimento c'è un motivo prettamente economico e lo spiega il sindaco Peretti: «La Sodigas versava nelle casse comunali 13 milioni all'anno. Con la gestione diretta prevediamo di incassare venti volte tanto e cioè circa 270 milioni».

In verità la concessione ventinovennale era scaduta il 31 dicembre dell'82, ma a causa delle vicissitudini della giunta — a Trecate di amministrazioni stabili ce ne sono state poche negli ultimi tempi — era stata concessa alla Sodigas una proroga di un anno.

«Adesso abbiamo finalmente una giunta che traballa — dice sorridendo Peretti — e dopo il piano regolatore abbiamo deciso che era arrivato il momento del gas».

Poi in Comune, quando la maggioranza ha presentato la proposta, c'è stata battaglia con l'opposizione contraria alla municipalizzazione. Il progetto è passato grazie ai voti dei gruppi pci, psi, psdi, «azione popolare» e «nuovi indipendenti».

Assunto in proprio il servizio di erogazione del gas, i responsabili della civica amministrazione trecatese hanno poi studiato la possibilità di appaltare alcuni servizi allo scopo di ridurre i costi di esercizio e di aumentare l'utile lordo del Comune.

E' stato così deciso da parte della giunta di richiamare in causa la Sodigas non più in qualità di gestore del servizio, che rimane di piena totalità del Comune, ma per l'affidamento di alcuni compiti quali il controllo e la manutenzione ordinaria degli impianti, l'esecuzione degli allacciamenti, la lettura dei contatori e via dicendo.

«Con la Sodigas — spiega Peretti — abbiamo stipulato un contratto rinnovabile di anno in anno, spinti anche dalla necessità di salvaguardare i posti di lavoro dei suoi dipendenti ai quali l'azienda, in vista della cessazione della gestione diretta, aveva già mandato la lettera di licenziamento».

m. b.

A Zavattarello ritorna la tranquillità?

LA GUERRA FRA I SINDACI FINISCE IN ASSOLUZIONE

— *(c. g.)* Il sindaco di Zavattarello, Carlo Romagnese (socialista), e il segretario della sezione psi della stessa località, Claudio Della Giovanna, comparsi ieri dinanzi al giudice del tribunale di Voghera per rispondere di diffamazione a mezzo stampa nei confronti del sindaco precedentemente in carica, Enrico Baldazzi (democristiano), sono stati assolti con formula piena.

I due imputati erano stati querelati dall'ex primo cittadino perché ritenuti gli autori di un volantino in cui Enrico Baldazzi veniva definito speculatore edilizio. Il Romagnese e il segretario della sezione socialista di sono estranei alla stampa del volantino diffamatorio che stato diffuso da persone sconosciute facendo uso della sigla partito socialista italiano.

«Il nostro partito non aveva alcun motivo di denigrare l'ex sindaco — hanno dichiarato gli imputati — Inoltre il non contraddistinto dal contrassegno del partito socialista con il garofano rosso».

Carlo Romagnese e Claudio Della Giovanna sono stati assolti non aver commesso il fatto.

Si conclude così una vicenda che rischiava di avvelenare i rapporti politici.

ASSOLTO PER SEQUESTRO INFERMIERE E' CONDANNATO PER MINACCE ALL'AMICA

VOGHERA — *è giunto in tribunale il processo a carico dell'ex infermiere dell'ospedale psichiatrico di Voghera, Cesare Dallera, di 32 anni, dicembre scorso con l'imputazione di sequestro di persona, tentata estorsione e percosse.*

è stato accusato sequestrato la commerciante vogherese Adriana Ansaldi, 45 anni, portandola a Milano in auto, in una camera d'albergo l'avrebbe picchiata per costringerla a pagare un presunto debito di tre milioni.

Cesare Dallera, già processato per detenzione di droga e per un tentativo di estorsione ai danni di un autotrasportatore di Torlona, ha insistito anche ieri in udienza sulla sua innocenza, accusando a sua volta la donna di averlo seguito volontariamente a Milano senza che lui la obbligasse con ricatti e lusinghe.

Per altro la Ansaldi ha fornito una poco convincente sul della intricata vicenda un testimone citato dalla parte lesa ha rischiato l'arresto.

Il dibattimento si è concluso con l'assoluzione del Dallera reato di sequestro di persona per insufficienza di prove, mentre è stato condannato a otto mesi di reclusione per tentata tentata violenza privata e lesioni personali. Respinta l'istanza di libertà provvisoria, il tribunale ha infine ordinato trasmissione degli atti al pubblico ministero per accertare la posizione della Ansaldi.

e. g.

Ma il partito è diviso: alcuni vorrebbero l'alleanza con il pci

A CASALE SARA' IL PSI A DECIDERE LE SORTI DELLA GIUNTA BIPARTITO

CASALE MONFERRATO — C'è viva attesa per la seduta del consiglio comunale in programma lunedì sera alle 20,30, la prima volta che il consiglio si riunisce da quando è stato eletto sindaco, tre settimane fa, il repubblicano Guido Cattaneo. Nel frattempo la maggioranza quadripartito (pci, psi, pli, psdi) sembra definitivamente naufragata, tant'è che ai primi punti all'ordine del giorno ci sono le dimissioni degli assessori Franco Biasone, Piergiorgio Corona, Aldo Agatelli (psi), Piero Benzi (pli) e Paolo Arrobbio (psdi). A sostenere Cattaneo resta invece la dc. Dopo la caduta dell'ex sindaco Mario Oddone — voluta dal pci e pri — la scena politica cittadina ha visto le mosse dei partiti alla ricerca di una soluzione della crisi che ha colpito il Comune e, di riflesso, gli altri enti (dove i socialisti hanno lasciato gli incarichi di responsabilità). Cattaneo ha avuto incontri con tutti gli altri partiti per arrivare ad una giunta istituzionale, con l'appoggio di tutti. Per ora ha risposto positivamente senza riserve solo la dc. Gli altri partiti nicchiano, anzi il pci ha promosso contatti con psi, psdi e pli per arrivare ad una giunta di sinistra allargata. La soluzione della crisi potrà venire però solo dalla scelta che opererà il psi, che con i suoi 10 consiglieri è ago della bilancia (dc e pci ne hanno entrambi 12 su 40). Proprio all'interno del psi è in atto un approfondito dibattito a questo proposito. Il partito è diviso. Da una parte vi sarebbe un'area favorevole ad una giunta di sinistra, dall'altra una disposta alla costituzione di pentapartito, sarebbe però la più debole. C'è anche una terza frangia, vicina all'ex sindaco Oddone, che proporrebbe il ricorso ad elezioni anticipate. Un chiarimento su quale strategia seguirà si dovrà comunque lunedì in aula. Si potrà così sapere se la città cambierà sindaco per la terza volta in un mese. I punti all'ordine del giorno sono più di 200, ma la discussione si arenerà molto probabilmente ai primi, le dimissioni degli assessore, questioni verranno esposte le diverse posizioni politiche. Dopo lo scoglio delle dimissioni è in programma la presentazione del bilancio per il 1984.

f.

Interrogazione e dura critica di Sergio Pininfarina

LA CEE NON AIUTA L'INDUSTRIA DELL'AUTO

E' in atto uno sforzo di investimenti delle case costruttrici ma la Comunità non risponde con l'impostazione di una seria politica

TORINO - L'industria automobilistica europea ha investito negli ultimi anni [illegible] come [illegible] milioni di ECU (un ECU corrisponde a circa 1.400 lire), e si appresta ad investirne altri [illegible] milioni circa.

«A questa enorme mobilitazione di [illegible] finanziarie della Cee, non corrisponde un'adeguata azione della Comunità Economica Europea. Anzi, le ultime bozze di direttive si muovono in senso antitetico allo sviluppo di questo settore».

Nella sua veste di parlamentare europeo, Sergio Pininfarina svolge queste considerazioni in un'interrogazione, presentata a nome di tutto il gruppo liberaldemocratico all'Assemblea di Strasburgo, che sarà discussa al più presto dal Parlamento.

La linea critica di Pininfarina alla politica CEE per l'automobile è molto dura e si ricollega all'iniziativa — di cui il parlamentare torinese fu promotore — che portò il Parlamento europeo a pronunciarsi con asprezza su questo tema già nel gennaio del 1981.

«Da allora — dice Pininfarina — è passato molto tempo e il settore ha conosciuto una della più gravi crisi della sua storia, ma manca tutta l'importazione di una seria politica in materia. Le case hanno dovuto fare tutto da sole, e hanno fatto molto. Si pensi che negli anni [illegible] nuovi modelli presentati in Europa [illegible] 200 nuovi modelli, tutti caratterizzati da una forte accelerazione di contenuti innovativi. L'automobile ha dimostrato in tal modo la sua vitalità senza l'aiuto della Cee; anzi, "nonostante" la Cee».

Sergio Pininfarina

Con la sua interrogazione Pininfarina [illegible] infatti che nel 1981, ad esempio, sono pervenuti all'industria europea dell'auto aiuti e prestiti pari allo 0,8 per cento dei [illegible] e dei relativi strumenti Cee; cui il settore ha avuto accesso. Il più grosso prestito Bei del biennio [illegible]81-'82 è stato di poco superiore al 5 per cento degli investimenti effettuati [illegible] sua interrogazione Pininfarina [illegible] infatti che nel 1981, ad esempio, sono pervenuti all'industria europea dell'auto aiuti e prestiti pari allo 0,8 per cento dei [illegible] e dei relativi strumenti Cee; cui il settore ha avuto accesso. Il più grosso prestito Bei del biennio [illegible]81-'82 è stato di poco superiore al 5 per cento degli investimenti effettuati [illegible] 260 nuovi modelli, tutti caratterizzati da una forte accelerazione di contenuti innovativi. L'automobile ha dimostrato in tal modo la sua vitalità senza l'aiuto della Cee; anzi, "nonostante" la Cee».

Con la sua interrogazione Pininfarina [illegible] infatti che nel 1981, ad esempio, sono pervenuti all'industria europea dell'auto aiuti e prestiti pari allo 0,8 per cento dei [illegible] e dei relativi strumenti Cee; cui il settore ha avuto accesso. Il più grosso prestito Bei del biennio [illegible]81-'82 è stato di poco superiore al 5 per cento degli investimenti effettuati [illegible] 260 nuovi modelli, tutti caratterizzati da una forte accelerazione di contenuti innovativi. L'automobile ha dimostrato in tal modo la sua vitalità senza l'aiuto della Cee; anzi, "nonostante" la Cee».

E SE IL VICINO DI CASA «RUBA» SUL TERMOSIFONE?

La soluzione: un contatore, come quello della luce o del gas, che permetta di pagare il quantitativo di calore effettivamente consumato

MILANO — *Inverno freddo quello di quest'anno, soprattutto al Nord dove gli impianti di riscaldamento degli edifici stanno funzionando a pieno regime «bevendo» ettolitri di petrolio se ne accorgeranno, e amaramente, i signori condomini, quando arriverà la «noticina» dell'amministratore. E ci saranno le solite proteste: «La colpa è dell'inquilino dell'ultimo piano che ci costringe a tenere alta la temperatura», dice quello del terzo piano inferiore.*

«Ma io sono quello che ha più freddo di tutti e devo pagare come e più degli altri», ribatte chi abita in alto. Una volta i criteri di ripartizione delle spese erano «per cubature», poi «per superficie radiante», oggi «per millerimi». Ma nessuno è mai contento; tutti vorrebbero un contatore (come quello della luce o del gas) che permettesse di pagare solo il quantitativo di «calore effettivamente consumato».

E' stato questo il tema di un convegno organizzato dalla Fast (Federazione delle associazioni scientifiche e tecniche) a Milano, a cui sono stati invitati i termotecnici, il collegio dei geometri, quello degli amministratori. Le domande che sono state messe sul tappeto sono le seguenti: esistono contatori di calore validi? Sono di facile applicazione? A quale costo sono disponibili e installabili?

Di risposte ne sono state date molte: c'è chi ha proposto sofisticati sistemi elettronici di misurazione, chi invece si è mantenuto su apparecchi più semplici. Il problema è stato diviso in due parti: c'è il caso degli impianti a distribuzione orizzontale (come nelle villette a schiera), dove non ci sono grandi problemi da risolvere.

C'è poi il caso (ed è quello più frequente nelle città) degli impianti [illegible] distribuzione a colonne montanti, dove i radiatori di uno stesso appartamento sono affatto collegati fra loro, ma con gli altri radiatori situati nei diversi piani dell'edificio lungo la stessa colonna montante. In questo caso il problema non è di semplice soluzione, perché un contatore non è più sufficiente per un solo appartamento, ma si rende necessario applicare un contatore per ogni elemento radiante.

Siccome questi apparecchi [illegible] sono affatto semplici, ma complicati e [illegible], qui si aprono tutte le discussioni. Una ditta di Milano ha proposto [illegible] soluzione secondo la quale, in un appartamento tipo di 110 metri quadrati in un condominio milanese, un impianto di contatori verrebbe ammortizzato in circa tre stagioni (calcolando che l'uso del contatore possa indurre il condomino a risparmiare circa il 30 per cento del combustibile).

Sono proposte più o meno allettanti, ma basate solo su «presunzioni» di comportamenti più o meno aderenti alla realtà. Una parola realistica è venuta dal presidente del [illegible] l'Ing. [illegible] Biondi, consulente della Fast, secondo il quale la strada migliore (ai prezzi attuali) sarebbe quella di adottare per ogni radiatore [illegible] contatori [illegible] semplici [illegible] quattro soldi.

«Certo [illegible] è una soluzione tecnologicamente criticabile — ha aggiunto — perché si tratterebbe di produrre e installare strumenti molto imprecisi.

Commesse per grandi e piccoli gruppi

CAPRIA CERCA IN ARABIA NUOVI BASI DI SCAMBIO

ROMA — *Una serie di commesse per grandi gruppi italiani, l'avvio di una prassi di «aggiudicazioni dirette» [illegible] l'assistenza del ministro del Commercio Estero, l'attivazione di sostegni alla presenza di piccole e medie imprese italiane: sono i temi dei colloqui che il ministro del Commercio Estero, Nicola Capria, apre oggi a Ryad.*

Fonti del ministero del Commercio Estero hanno precisato, in relazione alla visita di Capria, che durerà quattro giorni, che l'Italia si allineerà alla prassi — seguita da molti concorrenti esteri — delle «aggiudicazioni dirette» di commesse. Secondo le stesse fonti, è già definita una nutrita serie di rilevanti commesse saudite che riguardano in particolare il gruppo Fiat, la Selenia, la Feal, la Fiat. Ma l'interscambio appare sostenuto anche per le imprese italiane di minore dimensione.

Della missione guidata da Capria fa parte anche il presidente dell'Istituto nazionale del commercio estero (Ice). La tappa e le prospettive al centro della visita sono state aperte a suo tempo dalla visita a Roma del principe Bin Abdul Aziz, viceprimo ministro saudita.

L'interscambio tra Italia e Arabia Saudita ha segnato nel corso del 1983 un'inversione di segno a favore dell'Italia: il saldo è diventato attivo per l'Italia contro un pesante passivo negli anni precedenti. In particolare nei primi dieci mesi del 1983 l'Italia ha registrato un attivo di 116 miliardi di lire contro un passivo di 3361 miliardi nell'analogo periodo del 1982.

Le esportazioni italiane in Arabia Saudita hanno conosciuto un vero «boom», raggiungendo il totale di 3636 miliardi con un incremento del 46,7 per cento. Il valore delle importazioni dall'Arabia Saudita (principalmente petrolio greggio) ha segnato invece una contrazione del 29,7 per cento.

BORSA, LA LEGGE PUNIRA' SEVERAMENTE GLI SPECULATORI «INFORMATI» SUI TITOLI

MILANO — Verranno puniti i dirigenti delle società quotate in Borsa, che speculeranno sui titoli grazie alla loro conoscenza «in anticipo» delle informazioni sulle società stesse.

Questo perlomeno è quanto auspicato nel disegno di legge, presentato dal senatore democristiano Berlanda, che [illegible] fedelmente quanto già contenuto nel disegno di legge del senatore Urbano Aletti, [illegible] il 13 aprile del 1978.

Il fenomeno è vistoso, anche se è impossibile quantificarlo: l'*Insider trading* è ormai una prassi sia nelle Borse italiane sia in quelle straniere. Con una differenza: che in altri Paesi, quali gli Stati Uniti e Francia, il fenomeno viene regolamentato, per quanto possibile.

«L'*Insider trading* — spiega Urbano Aletti, senatore e presidente della Borsa milanese, e di quelle italiana, nonché membro dell'Arel — come l'aggiottaggio, è un *fenomeno difficile da individuare, poiché consiste in una parte evidente, e in una grossa parte impalpabile. E' una piaga in tutti i mercati, ed è senza dubbio un reato perché coincide con la distorsione di un mercato*».

Aletti [illegible] capire che anche negli altri Paesi la regolamentazione è soprattutto formale, perché una regolamentazione stretta taglierebbe «la polpa» delle speculazioni in Borsa, dal momento che i colpi grossi sui mercati azionari vengono messi a segno proprio grazie a questo tipo di «commercio».

Il modus operandi è chiaro: un dirigente o chi per esso, è [illegible] per esempio dei dati di bilancio che una società renderà pubblici solo dopo settimane, ha la possibilità di operare (o di fare operare) sul titolo con la [illegible] matematica del risultato, e la possibilità di ricavarne un grosso utile.

Ma è così facile individuare le irregolarità, se così si possono chiamare? Non è semplice, e nessuno pretende che una legge possa raggiungere lo scopo di eliminare il fenomeno, tuttavia (e su questo punto il senatore Aletti è molto realistico) occorre regolamentare l'*Insider trading*, con una legge che costituisca il «deterrente» per coloro che troppo facilmente vi fanno ricorso.

Nel disegno di legge Aletti erano addirittura ipotizzate le «pene»: una multa da 2 a 20 milioni e nel caso di realizzazione di un utile, una multa fino al quadruplo dell'utile stesso.

La proposta di legge Ber[illegible] è più generica, chiede la disciplina delle negoziazioni di titoli quotati alla Borsa valori e al mercato ristretto ef[illegible] direttamente o indirettamente [illegible] soggetti che nell'esercizio della loro professione o funzione dispongano di informazioni relative ad una rilevante modificazione dell'andamento [illegible]co, finanziario e patrimoniale della società o ente emittente.

Il disegno Aletti prevedeva che l'azione penale venisse [illegible] su denuncia della Consob o in seguito a querela della società stessa. Il disegno Berlanda demanda la regolamentazione al governo, direttamente.

Come sarà accolto il disegno di legge? «A suo tempo — dice Aletti — *tutti i gruppi politici si erano dichiarati favorevoli alla approvazione. Solo la caduta del governo [illegible] consentì allora la regolamentazione*».

La Svizzera, dal canto [illegible] Paese noto per la permissività delle operazioni finanziarie, ha deciso di regolare il problema delle speculazioni *insiders*. La decisione è stata presa in seguito alle pressioni del governo americano e di quello francese. Infatti, alcuni dirigenti di questi [illegible], dove questa pratica è già proibita dalla legge, hanno superato l'ostacolo ricorrendo ad alcune banche svizzere per effettuare transazioni in borsa nel loro proprio Paese.

In un primo tempo, dopo le proteste americane e francesi, la Svizzera ha elaborato una specie di codice di [illegible] comportamento che impegnava le banche a rifiutare ordini la cui origine suggerisse [illegible] provenienza di *insider*. In una fase successiva, [illegible] Svizzera varerà una legge [illegible] questo senso.

Il progetto, sottoposto alla procedura di [illegible] prima di essere proposto all'assemblea federale, prevede la pena del carcere e una multa per gli impiegati, i controllori e i mandatari di società che fanno uso di informazioni interne e confidenziali per effettuare speculazioni.

Nella fase di costruzione l'impianto occuperà 1200 persone

GIOIA TAURO: COSTERA' 3500 MILIARDI LA CENTRALE TERMOELETTRICA A CARBONE PREVISTA DAL PIANO ENERGETICO

ROMA — La centrale termoelettrica a carbone di 2640 megawatt che sarà realizzata a Gioia Tauro, costerà circa 3500 miliardi di lire e consentirà un'occupazione diretta, nella fase di costruzione, di 16 milioni di [illegible] lavorative e, nella fase di esercizio, [illegible] persone tra occupati diretti ed indiretti.

Accanto agli investimenti per la centrale, l'Enel dovrà realizzare in Calabria una serie di opere nel settore idroelettrico, investendo [illegible] miliardi nel prossimo quinquennio e garantendo un'occupazione giornaliera in cantiere di circa mille unità.

Sono questi alcuni dei dati che emergono dalla lunga delibera con la quale il Comitato interministeriale per la Programmazione Economica (Cipe) ha stabilito definitivamente, nonostante le polemiche derivanti dall'opposizione di molte forze politiche ed economiche della Regione Calabria, la localizzazione a Gioia Tauro della centrale a carbone prevista dal piano energetico nazionale.

La delibera — che era stata approvata il 29 novembre dell'anno scorso — è stata pubblicata l'altro giorno sulla «Gazzetta Ufficiale», e non si limita comunque solo ai problemi connessi con la realizzazione della centrale ma si sofferma su numerose misure a favore dello sviluppo economico della Regione Calabria.

La delibera del Cipe, oltre a [illegible] all'Enel tutti i poteri per la realizzazione dell'opera, anche nell'eventualità che gli enti locali interessati non concedano le autorizzazioni necessarie (sono previsti a questo fine una serie di predisi limiti temporali), impegna l'ente elettrico a realizzare una serie di opere idroelettriche per un valore complessivo di 900 miliardi in sette anni.

Tra le opere indicate dal comitato vi sono la ristrutturazione e la riattivazione [illegible] centrale idroelettrica di Cele[illegible] la trasformazione delle centrali di Timpagrande e di Caloula per aumentarne la produttività, e la realizzazione di due nuove centrali.

Numerose iniziative riguardano anche altre attività economiche nella piana di Gioia Tauro: il Cipe, ad esempio, ha dato mandato al ministero dell'Industria di attivare [illegible] *speciali i progetti operativi per le attività indotte dalla centrale, le eventuali attrezzature portuali, l'organizzazione del cantiere e la formazione professionale*».

Misure particolari [illegible] previste per lo smaltimento delle ceneri, per la costituzione di una società pubblica per la realizzazione delle infrastrutture «*per la temporalizzazione del porto*» e la realizzazione di nuovi investimenti; misure particolari anche per la valorizzazione del nuovo porto di Siberi e per la realizzazione di nuove opere per la diffusione del metano nella regione, per l'area [illegible] di Castrovillari, la promozione industriale e la difesa del suolo.

Il giacimento di Stratfjord il migliore

PRODUZIONE DI PETROLIO IN AUMENTO NEL 1983 IN NORVEGIA E INGHILTERRA

OSLO — La produzione di greggio della Norvegia è aumentata del 25 per cento, salendo a 30,5 milioni di tonnellate nel 1983, grazie soprattutto alla maggiore attività del giacimento di Stratfjord che ha pompato 15,8 milioni di tonnellate contro le [illegible] del 1982, mentre il giacimento di Ekofisk è sceso da 14,1 a 13,1 milioni di tonnellate.

La produzione di gas è rimasta pressoché invariata a 24,5 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio (T.O.E.).

Nel [illegible] quindi, la Norvegia ha prodotto in tutto 55 milioni di T.O.E. di idrocarburi.

L'ufficio petrolifero del governo riferisce anche che nell'83 sono state eseguite 40 trivellazioni esplorative sulla piattaforma continentale, contro le 48 del 1982, e che a fine anno vi erano 17 navi trivelle in funzione contro solo dieci l'anno prima.

Anche la produzione di petrolio inglese è andata aumentando nella seconda metà dell'anno per l'entrata in funzione di nuovi pozzi e l'incremento di getto di altri.

Tra i nuovi giacimenti, i più noteveli sono quelli gestiti dai consorzi guidati da British Petroleum, Phillips Petroleum, Marathon Oil e Standard Oil of Indiana.

Il [illegible] della Phillips e il Magnus della BP si stanno avvicinando ai 100 mila barili al giorno e il Brae della Marathon dovrebbe superare tale livello nella prima parte dell'84. Tutti e tre sono entrati in funzione a metà 1983.

A dicembre, la produzione inglese è salita del 5 per cento, a 10,76 milioni di tonnellate, pari a 2,53 milioni di B/G, rispetto a 10,24 milioni [illegible] tonnellate, e 2,41 milioni di B/G a novembre.

Rispetto al dicembre del 1982 l'aumento è del 13,9 per cento.

Nel contempo il consumo mensile interno è stato di 6,16 milioni di tonnellate, in aumento da novembre (6,06) ma [illegible] sotto dell'anno prima (6,47).

Nuovo contratto Italia-Libia per gas naturale liquido

ROMA — Si amplieranno gli acquisti italiani di gas naturale liquido libico lo si è appreso al termine dell'incontro, svoltosi ieri, tra il ministro del commercio estero Nicola Capria e il suo collega libico, El Shakshuki. In coincidenza con la visita dell'ospite libico, infatti, la Snam (del gruppo Eni) e la libica «Brega» hanno raggiunto e firmato un accordo per forniture di gas liquido. Si parla anche di un'intesa per la realizzazione nella Jamariah libica di un impianto petrolchimico. Gli incontri hanno inoltre permesso di affrontare anche la questione del regolamento dei contratti Italo-libici (attualmente i debiti di parte libica verso l'Italia ammonterebbero a circa 700 miliardi di lire).

[illegible] dei trattori [illegible] nella Germania Federale

BONN — La «Fiat Landmaschinen Srl» di Heilbronn ha comunicato che nel settore dei trattori e delle macchine per l'agricoltura, la Fiat nel 1983 ha potuto aumentare il suo fatturato a 106,2 milioni di marchi (rispetto agli 86,8 milioni nel 1982. Nei trattori la quota di mercato Fiat nella Germania Federale ha raggiunto il 4,4 per cento, mentre nelle macchine per l'agricoltura il 10,1 per cento. La Fiatagri, il settore delle macchine agricole del gruppo Fiat, è in testa alla classifica europea con [illegible] quota di mercato del 15 per cento.

[illegible] agricoltori italiani perderanno [illegible] [illegible] Cee

ROMA — Gli agricoltori italiani — comunque si concluda la vicenda comunitaria — perderanno la bella somma di [illegible] miliardi di contributi Cee. E' quanto sostiene l'on Natalino Gatti, vice presidente dell'Associazione Nazionale delle Cooperative aderenti [illegible] Lega. Gatti [illegible] sostenuto che «*logica vorrebbe — come spesso afferma il ministro Pandolfi — che lo Stato italiano confermasse almeno gli interventi finanziari previsti, adeguandoli al tasso di inflazione, provvedesse al rifinanziamento delle leggi scadute e proponesse per l'agricoltura un piano straordinario o una [illegible] ponte*». L'esame della legge finanziaria e il bilancio dello Stato per il 1984 confermano invece che in termini reali c'è una diminuzione del 50% dei fondi destinati all'agricoltura.

Sciopero martedì 7 febbraio [illegible] la cessione della Cirio

ROMA — «*Il sindacato contesta l'ipotesi di cessione del gruppo Cirio dalla Sme alla Sifim*». Lo ha affermato il segretario degli alimentaristi della Cgil, Claudio Refuto, il quale in una nota ha precisato che «*i tagli produttivi ed occupazionali annunciati dalla Cirio e l'ipotesi di scorporo dalla finanziaria Sme sono gravissimi provvedimenti, che renderebbero vendibile il gruppo ai migliori offerenti privati*». Per valutare i termini della vertenza si è riunita comunque il coordinamento regionale dei consigli di fabbrica inalare alla Filia Campania, decidendo una sciopero di 8 ore per martedì 7 febbraio ed esprimendo una «*ferma denuncia nei confronti della Cirio che ha chiesto alla magistratura ed alla polizia di intervenire per rimuovere i picchetti che il Consiglio di fabbrica dello stabilimento di Castellammare e gli stagionali stanno facendo da oltre [illegible] giorni*».

Incontro a livello europeo per le tasse sugli alcoli

ROMA — Si avvicina «*la resa dei conti*» tra l'Italia e la Cee sul regime fiscale degli alcoli: un colpo di acceleratore alla risoluzione di una controversia, che ci è anche costata una sentenza di illegittimità da parte della Corte di giustizia europea, potrebbe, infatti, venire dall'incontro tra il vicepresidente della commissione Cee Christopher Tugendhat e il ministro delle Finanze Visentini.

All'origine della irregolarità della legislazione italiana nei confronti del trattato comunitario, il trattamento fiscale differenziato per gli alcoli (diritti erariali maggiori per quelli prodotti da cereali «sia per «gli importati») e per l'acquavite (l'aliquota Iva per l'acquavite importata è del 38%, mentre quella sui prodotti nazionali è del 30%).

LE BANCHE PRIVATE GODONO DI BUONA SALUTE I DEPOSITI SONO AUMENTATI DEL 16,72% CREDITI ALLA CLIENTELA: PIU' 17,28%

ROMA — Le banche private godono di buona salute e continuano a svilupparsi secondo le previsioni e quanto si ricava dall'indagine condotta dall'*Assbank* (l'associazione delle aziende ordinarie di credito) su un campione di 93 banche e relativa ai conti del trimestre giugno-settembre.

L'analisi «fotografa» la situazione degli istituti di credito dopo l'abolizione del massimale alla crescita degli impieghi [illegible] clientela ordinaria, vincolo caduto nello scorso giugno e al quale si è sostituita un'azione di «persuasione» da parte della Banca d'Italia. Sotto il profilo dimensionale, mentre si rileva un minor sviluppo rispetto al passato delle banche piccole (1,83 per cento), l'indagine mostra una buona crescita delle aziende di credito medio-grandi (2,54 per cento) e una notevole espansione delle «minori» (3,84 per cento).

Quanto ai crediti alla clientela, i dati indicano un incremento del 17,28 per cento su base annua e del 3,08 per cento nel trimestre in esame. Proprio sul dato annuale, l'obiettivo del 14 per cento tra fine 1982 e fine 1983 indicato dalla Banca d'Italia, questo «*stralmpamento*» è relativo.

Secondo l'*Assbank* si deve infatti ritenere che il comportamento medio delle banche del campione è coerente con l'obiettivo fissato, «*benché si individuino non poche situazioni differenti, che dipendono però dal fatto che il limite del 14 per cento è riferito all'aggregato macroeconomico e non alla singola azienda*».

Inoltre, sempre secondo l'*Assbank*, le banche del campione, approssimando per difetto la linea di tendenza verso l'incremento del 14 per cento, sembrano essersi precostituite un margine di cautela per l'espansione [illegible] prestiti che si manifesta in gennaio in dicembre.

Se questa è la situazione dei crediti alla clientela, i depositi segnano una crescita del 2,57 per cento nel trimestre e del 16,72 per cento rispetto all'anno precedente, livelli che indicano una sostanziale stabilità rispetto al valore di fine anno. Nell'ambito dei depositi, poi, l'andamento tra quelli a risparmio e in conto corrente è assolutamente parallelo, contrariamente al trimestre precedente quando c'era stata una netta prevalenza dei primi.

I risultati di un'indagine condotta dall'Assbank. In crescita gli istituti minori

L'incidenza dei depositi a risparmio sul totale dei depositi rimane quindi pressoché immutata al 47 per cento. L'analisi «*aziendale*» poi una previsione sull'andamento complessivo dei 1983, secondo i dati relativi ai depositi, indicano un incremento, a dicembre, leggermente al disopra del 17,5 per cento del 1982.

Su questa previsione pesano però alcune incognite, quali ad esempio l'effetto che avrà l'aumento dell'imposizione sui frutti dei depositi bancari. Sempre in tema di depositi, il tasso annuo di espansione più elevato si è avuto nelle aree nord-orientali (20,34 per cento) e meridionali-insulari (20,43 per cento).

Su base trimestrale l'incremento maggiore si è avuto sempre nell'Italia nord-orientale (più 7,83), mentre un buon aumento (più 3,47) si è [illegible] nelle regioni centrali.

L'analisi prende poi in considerazione il portafoglio titoli dei 93 istituti di credito esaminati, rilevando che nel terzo trimestre dell'anno si è avuta un'espansione del 9,38 per cento, e del 14,34 per cento su base annua.

Questi dati evidenziano una tendenza che si va consolidando nei periodi più recenti: indirizzare i flussi di risorse disponibili verso il portafoglio titoli trascurando piuttosto i collocamenti sull'interbancario. Questo atteggiamento è positivo, secondo l'*Assbank*, perché rappresenta un importante presupposto per l'affermarsi di un mercato secondario di supporto al mercato monetario e finanziario, anche se rende più difficoltoso il processo di riallocazione territoriale [illegible] risparmio finanziario.

Si ripropone anche il fenomeno del passaggio dai Bot ai Cct (meno 31,34 su base [illegible] l'ammontare [illegible] Bot e più 127,56 per cento quello [illegible] Oct).

L'analisi dell'*Assbank* rivela infine che il valore dei depositi e degli impieghi, rapportato al numero dei dipendenti, si colloca rispettivamente a un miliardo 20 milioni e a 845 milioni e che il coefficiente di reimpiego (crediti su depositi) rimane sostanzialmente stabile al 53,73 per cento.

Mentre il deficit sale

MAMMA RAI TROPPE LITI E UNA TORTA

Alla Rai si ricomincia da capo. I partiti litigano per ripartire la torta, il deficit aumenta, le tv private fioriscono concorrenti, affiliano e colpiscono. I politici sanno tutti d'accordo: la Rai va riformata. Ma come? Basta che un partito si faccia un'idea con una proposta che subito si scatena il finimondo.

La sola cosa che ha ottenuto a gran voce la sospensione di un commissario straordinario: il pri ha detto «no», il psi «sì», i comunisti volevano che prima fosse ascoltato il presidente dell'Iri Prodi, più o poco si sono fatti sentire con proposte differenti.

E così, tra un litigio e l'altro non si è combinato nulla. Le segreterie di tutti i partiti tuonano a gran voce: «Così non si può andare avanti: finiamola con la lottizzazione». Ma il tormentone è sempre lo stesso.

Secondo i conti di Prodi il deficit preventivato per l'84 sarà di 345 miliardi. Il contribuente prepari il portafoglio: il canone sarà veramente aumentato, i partiti continueranno a scannarsi in Rai. Trent'anni della nostra storia.

m. n.

COSTO-LAVORO Cgil, Cisl, Uil ritrovano l'unità

STOP AI PREZZI PER TRE MESI AI SINDACATI NON BASTA

Il ministro del Lavoro Michelis con Camiti

ROMA — Il sindacato ha faticosamente ritrovato l'unità interna sul problema della consultazione di base, il ministro De Michelis ha rinviato la presentazione della sua «proposta conclusiva», e la maratona della trattativa triangolare continua inesorabile al ministero del Lavoro. Ma un nuovo scoglio sta emergendo, a dividere il sindacato dagli imprenditori, e persino le stesse forze di governo: riguarda l'argomento prezzi e tariffe.

E' lo particolare il blocco delle tariffe e dei prezzi amministrati, prospettato da De Michelis fino il 1° maggio, ad essere sotto accusa. Industriali privati e pubblici hanno espresso al ministro del Lavoro la loro contrarietà a tale misura; liberali e repubblicani fanno sapere a Craxi che non ci stanno; il ministro dell'Industria Altissimo dichiara che il blocco è impossibile, e tutt'al più sono operabili «interventi modulari»; insoddisfatto il sindacato «*perché quel blocco è troppo poco*».

Alla ripresa della maratona, poco prima di mezzogiorno, il sindacato ha presentato al governo il suo «contro-documento» in materia di prezzi e tariffe, ed è su questo ora che si sta discutendo. Cgil, Cisl e Uil premettono che in questa materia «*il governo ha fatto passi apprezzabili*», ma purtroppo l'intera manovra *offre sufficienti garanzie affinché la dinamica dei prezzi sia contenuta quest'anno entro il tetto*».

In particolare, il sindacato sostiene che il blocco delle tariffe e dei prezzi amministrati per tre mesi da solo non basta, così come non è sufficiente a frenare le spinte inflattive l'impegno a contenere poi, nei mesi successivi, ogni aumento entro il 10 per cento. Sarebbero più efficaci, spiega il sindacato i «contro-documento», interventi particolari e differenziati sulle varie voci o tariffe, che consentano aumenti diversi e predeterminati, secondo le rispettive esigenze. «*Per alcune tariffe, un aumento del 4 per cento è più che sufficiente, mentre per altre voci, al limite, il 10 non basterebbe*».

Ma la «filosofia» della risposta sindacale ai prezzi e tariffe è racchiusa in una considerazione più generale: «*Nel 1983* — spiega Militello — *tariffe e prezzi amministrati sono cresciuti del 23 per cento, mentre i salari sono saliti del 13. E' giusto che quest'anno la crescita sia parallela. Per quella differenza occorre tener conto*».

La maratona non subirà, ad ogni buon conto, interruzioni, ma al più, «pause riflessive». De Michelis ha per ora accantonato il progetto di consegnare alle controparti (aveva posto come scadenza ultima la mattinata di oggi) la bozza finale e complessiva dell'ipotesi di accordo. «*Non credo che il governo sia già in grado di formulare proposte conclusive*», dice Lama.

Questa sera, dunque, dovrebbe iniziare la «pausa di riflessione», che consentirà al sindacato di giungere, nel modo più unitario possibile, alla riunione del direttivo unitario, il parlamentino sindacale è stato convocato per lunedì pomeriggio, e due commissioni interconfederali sono già al lavoro. La prima è incaricata di ricercare la sintesi «tecnica» tra predeterminazione e accantonamento dei punti di scala mobile, per presentare una proposta unitaria. E Giorgio Benvenuto assicura che «*la soluzione è possibile, ed è*».

La seconda commissione deve invece stilare la relazione da tenersi al parlamentino, con il giudizio sullo stato della trattativa con governo e imprenditori, e le proposte al movimento sindacale. Dal nodo dell'incarico a leggere la relazione, sarà possibile misurare il livello dell'unità reale riconquistata da Cgil, Cisl e Uil. Se a presentarsi alla tribuna, lunedì pomeriggio, sarà uno dei tre leaders, vorrà dire che l'unità è eccellente.

Gianni Pennacchi

Luciano Lama

ALLARME DI GORIA: DEFICIT STATALE VIAGGIA SUI 96 MILA MILIARDI

ROMA — Per il condono edilizio si è arrivati ieri a un compromesso tra governo e opposizione nella riunione tenuta dai capigruppo. In sostanza il governo ha accettato il rinvio del disegno di legge Nicolazzi sul condono edilizio alle commissioni Lavori Pubblici e Giustizia (quest'ultima per la parte relativa all'amnistia), per un riesame di tutta la materia.

Per tutta la prossima settimana i lavori parlamentari saranno sospesi in aula per il congresso dc, si lavorerà per ricercare soluzioni per poi riprendere la discussione in assemblea a partire dal 15 febbraio. Se non si arriverà ad un accordo, le opposizioni riproporranno le loro pregiudiziali di costituzionalità ed il governo porrà nuovamente la questione di fiducia. Cosa che, resto, risulta abbastanza chiaramente da una nota diramata da Palazzo Chigi a commento degli ultimi avvenimenti.

Compromesso sul condono edilizio: le opposizioni ritirano le pregiudiziali di incostituzionalità, il governo non pone il voto di fiducia.

Il dibattito politico, intanto, registra un grido d'allarme del ministro del Tesoro Goria: il deficit pubblico per il viaggia sui 96 mila miliardi di lire, scontando però l'approvazione del condono edilizio. Se questo provvedimento non venisse approvato, si aprirebbe un ulteriore «buco» di 5500 miliardi di lire.

Queste le cifre che Goria ha fornito in un'intervista che compare oggi sull'organo del pci, l'Unità.

Goria rileva che la politica di bilancio, la politica monetaria e la politica dei redditi sono alla base della complessiva manovra economica che dovrebbe rilanciare il Paese anche attraverso una riduzione della domanda interna e a un aumento delle esportazioni.

Il ministro però si dichiara convinto dell'importanza della riduzione del costo del lavoro che nell'84 dovrebbe scendere del 2 per cento. Circa la riduzione degli interessi, Goria conferma che quella possibile sui titoli di Stato «*non è oggetto di contrattazione o di scambio*», ma che si muoverà nel quadro complessivo.

Per quanto riguarda i tassi bancari, il ministro sottolinea che «*Tesoro e banche non vivono su pianeti diversi e non dimenticano quali è l'interesse prevalente in un certo momento*».

NAPOLI - 7000 MILIARDI

NAPOLI — La Campania ha bisogno di maggiori risorse finanziarie per far fronte ai tradizionali problemi dell'occupazione ed a quelli emergenti per migliorare la qualità della vita. Nel contempo la Regione dovrà attrezzarsi per evitare fenomeni di dispersione dei mezzi finanziari e della formazione di residui passivi, oltre 2900 miliardi.

Questi i temi ai quali si avvale il dibattito al consiglio regionale della Campania sul progetto di bilancio di previsione per l'anno finanziario 1984 e per il triennio 1984-1986.

Le risorse iscritte negli stati di previsione ammontano ad oltre 5700 miliardi.

AFFITTI BLOCCATI ANCHE NELL'84?

ROMA — Il governo si sarebbe impegnato con il sindacato durante il negoziato in corso a proporre il blocco degli affitti per tutto l'anno. La notizia non ha trovato però conferma ufficiale, ma si sono già levate le vive proteste della Confedilizia.

La proposta del governo di bloccare per tre mesi tariffe e prezzi amministrati, è valutata positivamente dalla Confcommercio, anche se suscitano preoccupazioni le voci di probabili eccezioni (telefoni, trasporti ferroviari e poste).

Per mercoledì prossimo è previsto un incontro tra il ministro Altissimo e le organizzazioni di settore.

Il «blocco» riguarda un «paniere» di circa prodotti di largo e generale consumo e vuole contenere entro il tetto programmato gli aumenti dei prezzi dei 200 prodotti commercializzati considerati nella «campagna anti-inflazione» promossa nello scorso luglio dalla confederazione.

IL PREMIO CUCCHIAIO D'ARGENTO 1984
AL RISTORANTE "DA DINO"

(Foto aprile)

Il Ristorante «DA di C.so Altamano 75, ha ricevuto il premio «Cucchiaio d'argento 1984» per la sua raffinata Nuova Cucina Italiana con specialità di pesce.

L'attore di caberet JEAN PORTA reduce dal successo ottenuti a Milano, Bologna, Alassio e Roma del suo spettacolo «PORTAMANIA» ha consegnato l'ambito riconoscimento al signor Dino, nel corso della simpatica ed elegante serata la Pellicceria MARIE CLAIRE ha presentato la Collezione dei modelli 1984

una casa al mare
a soli 38 milioni
Solo 3 milioni in contanti. Mutui. Dilazioni di pagamento con interessi dal 18%
Appartamenti in minipalazzina giardino, balconi, soggiorno, cucinotto arredato, 2 camere, servizi, cantina, posto auto
E molte altre soluzioni
villette e appartamenti in complessi residenziali a condizioni speciali.
RICHIEDETE informazioni e documentazioni direttamente alla costruttrice:
BEACH S.p.A. TEL. (0544) 49.41.91
LIDO ADRIANO (RA) Viale Matrice 340 anche sabato e domenica ognitutti

LA STAMPA dà di più
ogni mercoledì Tutto scienze
ogni giovedì tutto dove
ogni sabato Tutto Libri

Pianoforti d'occasione con garanzia da L. 1.350.000 in su
Pianoforti nuovi da L. 2.180.000 in su
C. V. Emanuele 90 TORINO Tel. 544.858
RESTAGNO

«ARANCIA MECCANICA» ALTRI DUE ARRESTATI

ROMA — Sono finiti in carcere altri due componenti della banda accusata di aver compiuto dal 1979 a oggi circa 700 rapine a Roma e Torino.

All'alba di ieri i carabinieri del reparto operativo di Roma hanno arrestato, a casa dove si era nascosto, nel quartiere di Tor della Monaca, Angelo Supino, a Teano (Caserta), di 39 anni. A Torino è stato invece arrestato Ivano Corna, nato nel capoluogo piemontese, di 31 anni, che è stato subito condotto a Roma, negli uffici del reparto operativo dei carabinieri, dove il giudice istruttore Angelo Gargani ha cominciato gli interrogatori dei due nuovi arrestati.

Con loro sono saliti a sedici i componenti della banda già in carcere con l'accusa solo di rapina e danni di numerosi personaggi anche di ricettazione, violenza carnale, per delinquere, sequestro di persona, porto e detenzione illegale di armi e altri reati.

REGGIO EMILIA — Le armi che sabato sera hanno ucciso Oiro De Micco e Luca nell'area parcheggio di Crostolo sull'autostrada del Sole presso Reggio Emilia sono le stesse che nella medesima serata hanno sparato contro i carabinieri presso il casello di Fiorenzuola d'Arda.

Lo hanno nel corso di una conferenza stampa il sostituto procuratore della Repubblica Alessandro Nencini e gli altri inquirenti che si occupano delle indagini in base alle risultanze della perizia balistica. Sono quindi aumentate le prove a carico di Giuseppe Marino e Mariano Bucca, i due dalla Corgona catturati dai carabinieri a Fiorenzuola dopo il conflitto a fuoco.

Lo arrestato il 31 gennaio con l'accusa di duplice omicidio aggravato, Giuseppe Arena, potrebbe essere il mandante come era stato ipotizzato in un primo momento, ma un altro esecutore: sembra infatti nelle auto delle siano state riscontrate tracce di un terriccio del tipo di quello che si trova a Crostolo.

Inquirenti hanno invece escluso che il livornese Riccardo Vivo, evaso dalla Corgona Marino e Bucca il 5 gennaio scorso, sia in qualche modo coinvolto in questa vicenda.

LEGNANO — I carabinieri della compagnia di Legnano hanno arrestato i presunti autori del sequestro di persona e del pestaggio di un pregiudicato di Rescaldina (Milano), alcuni dei quali sono stati anche riconosciuti come responsabili di una rapina ai danni dell'orefice Fedele Regaglio, di Arquata Scrivia (Alessandria).

Il gennaio scorso, quattro individui bloccarono strada il pregiudicato Vito Scalabrino di 36 anni: lo portarono su «Ritmo» in bosco e lo picchiarono a sangue. Lo Scalabrino riportò la frattura della mascella e contusioni addominali.

ACCUSA IL MAGISTRATO «MI

ROMA — La Corte di Cassazione indaga su un giudice accusato dal presidente del Consiglio Craxi di «atti persecutori». Il giudice è il dottor Carlo Palermo, magistrato di Trento, che dirige le indagini su un colossale traffico di armi e droga. Il contrasto fra Craxi e Palermo è ormai di dominio pubblico.

«Il Giornale» di Milano ha pubblicato ieri in prima pagina una lunga lettera del presidente del Consiglio che scrive fra l'altro: «Alla metà dello scorso dicembre stato informato del fatto che in una pluralità di atti istruttori del predetto ce si faceva menzione di possibili collegamenti miei e dell'onorevole Pillitteri «con traffico internazionale armi e valute». Di fronte a questa inconcepibile ipotesi, assurda e gravemente offensiva, oltre che destituita di qualsiasi benché minimo fondamento o appiglio, reagivo immediatamente, com'era mio dovere, con un esposto diretto alla Corte di Cassazione, mettendo in rilievo gli elementi oggettivamente e palesemente persecutori emergenti da tali atti oltre che le gravissime violazioni di legge, compiute in contrasto con le più elementari regole di garanzia».

Che cosa risponde il dottor Palermo? Vincolato dal segreto istruttorio, il magistrato fa sapere non essere disponibile a rilasciare dichiarazioni. Anche i suoi colleghi tribunale di Trento preferiscono mantenere il silenzio. Il presidente del tribunale La Torre dice: «Non posso dire nulla sulla vicenda, ma posso dire qualcosa sul giudice Palermo: di lui ho un'opinione ampiamente positiva».

L'inchiesta cominciò nella primavera quattro anni fa con la scoperta di 156 di morfina vicino a un albergo di Trento.

ITALICUS, RIAPERTO IL CASO DAL TESTIMONE «SCOMPARSO» FIANCHINI?

MACERATA — Dalla tarda serata di ieri si trova nei locali della questura di Macerata Aurelio Fianchini, il testimone del processo Italicus (già concluso in primo grado con le assoluzioni dei principali imputati Tutti, Franci e Malentacchi) sparito a Bologna l'11 gennaio 1983, poco prima di un'importante udienza in tribunale.

Fianchini, 41 anni, di Tolentino (Macerata), si è presentato alla polizia accompagnato dal suo avvocato, Domenico Valori, di Macerata.

E' stato interrogato da funzionari della Digos e della questura: il verbale è stato trattenuto per la notifica negli uffici ed è stato disposto per stamane il suo trasferimento nella casa di lavoro di Soriano nel Cimino.

Fianchini, pregiudicato per reati comuni, che conobbe Luciano Franci nel carcere di Arezzo, sparì pochi minuti prima di deporre dinanzi ai giudici della Corte d'assise di Bologna, dopo aver alloggiato la notte precedente in un albergo nei pressi del tribunale.

Non sono trapelate informazioni su quanto Fianchini ha riferito agli inquirenti circa il suo periodo di irreperibilità.

Alla questura di Macerata l'arrivo del Fianchini era stato preannunciato una prima volta nel novembre scorso in quanto — disse l'avvocato Valori — «*era stanco di fare l'uccel di bosco e sapeva di non potersi nascondere per il resto della vita*».

GENITORI ALCOLIZZATI ABBANDONAVANO IN CASA I QUATTRO BAMBINI

NAPOLI — Quattro fratellini, dai 6 mesi ai 7 anni di età, che vivevano «*in stato di abbandono morale e materiale*» in un tugurio di Ercolano, sono stati soccorsi dalla polizia e ricoverati presso un istituto di pubblica assistenza per l'infanzia di Napoli.

Erano stati abbandonati nella loro abitazione, un terraneo buio e umido di vico seminterrato della cittadina vesuviana, dai genitori Ciro Falace di 45 anni e Maria Marques di 40 anni, da tempo dediti all'alcol.

Rintracciati dalla polizia, i due hanno dichiarato di essere disoccupati e che fanno i raccoglitori di cartone per racimolare poche lire insufficienti a mantenere i propri figli.

I fratelli fra i sei mesi e i sette anni soccorsi dalla polizia e ricoverati in un istituto

I quattro bimbi, la cui condizione di abbandono è stata segnalata al commissariato di polizia di Portici dal Comune di Ercolano, sono Corrado di 6 mesi, Antonio di 3 anni, Giovanni di 5 e Consiglio di 7 anni. Tutti e quattro con ordinanza del tribunale dei minori sono stati ricoverati presso l'istituto Annunziata in attesa delle ulteriori decisioni dell'autorità giudiziaria.

REGINA VITTORIA LA VERA AUTRICE DI ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE?

SAN FRANCISCO — *Sarebbe* la regina Vittoria, e non il celebre Lewis Carroll, l'autrice di «Alice nel paese delle meraviglie» e «Alice attraverso lo specchio», secondo un libro recentemente pubblicato negli Stati Uniti che ha suscitato molte proteste tra gli amministratori delle due celebri opere.

Dopo dodici anni [illegible] *to ricerche condotte* [illegible] *un gruppo di collaboratori, Dave Rosenbaum di San Francisco (California), ha pubblicato un volume [«I diari segreti della Regina Vittoria»] in cui afferma che la sovrana inglese scrisse in segreto sotto* [illegible] *nome di Carroll i due celeberrimi romanzi.*

Dave Rosenbaum [illegible] *dichiarato ieri che uno* [illegible] *da lui compiuto con il computer sui diari della regina Vittoria e sui libri di Alice mostra caratteristiche simili nello stile che* [illegible] *sono state riscontrate nelle altre opere di Lewis Carroll.*

Di tutt'altro parere Sandor Burstein, il presidente dell'«Associazione Lewis Carroll» per il Nordamerica il quale ha dichiarato di considerare «un evidente nonsenso» il libro di Rosenbaum che ha fatto, a suo dire, «infuriare» la maggior parte degli aderenti all'associazione, tutti estimatori di [illegible].

A proposito di un esempio citato da Rosenbaum — la parola «very» (molto) appare sottolineata e scritta con corpo molto spesso nei libri di «Alice» che nei diari della regina Vittoria, caratteristica assente in Carroll — Burstein sostiene che il tratto è pura coincidenza.

Secondo il libro di Rosenbaum, la regina Vittoria avrebbe ricompensato Lewis Carroll, per l'uso del suo cognome, con le percentuali sulle vendite dei libri.

Riunito il Consiglio di sicurezza Onu

BOMBE SUL NICARAGUA

Managua accusa la Cia e l'Honduras, che però hanno smentito. I guerriglieri antisandinisti ammettono invece le responsabilità

Caracas. Il leader sandinista Ortega dà la sua versione ai giornalisti

NEW YORK — Il [illegible]glio di sicurezza dell'Onu [illegible] riunito ieri sera per esaminare la protesta del Nicaragua secondo cui aerei provenienti dall'Honduras hanno attaccato il suo territorio causando morti e feriti.

[illegible] riunione [illegible] tenuta poche ore dopo la presentazione [illegible] protesta del Nicaragua, il cui delegato, Julio Icaza, ha affermato che questi [illegible] contro obiettivi militari [illegible] Nicaragua, giovedì e ieri, che hanno [illegible] in totale quattro [illegible] e [illegible] feriti, costituiscono quella che egli ha definito «la più grave minaccia alla [illegible] sicurezza [illegible] zona negli ultimi [illegible] anni». Icaza ha aggiunto che [illegible] responsabilità ricade su coloro che hanno finanziato, organizzato [illegible] incoraggiato la «catena di aggressioni e provocazioni» contro [illegible] Nicaragua, ed ha anche menzionato quella che ha definito [illegible] sempre [illegible] palesi operazioni della Cia.

Ieaza — Il Nicaragua fa parte del Consiglio di sicurezza — ha affermato che il suo Paese è la vittima di frenetici sforzi miranti [illegible] distruzione della sua libertà [illegible] autodeterminazione, e che eserciterà il suo diritto di autodifesa. Il Nicaragua [illegible] però la pace e continuerà a cooperare a tale fine con i paesi del gru[illegible] di Contadora.

Il delegato dell'Honduras ha definito completamente infondate [illegible] accuse [illegible] in[illegible] aggiungendo che [illegible] passato ne erano state formulate [illegible] analoghe che però si erano poi dimostrate [illegible] vere dato che [illegible] forze antisandiniste nicaraguensi avevano successivamente riconosciuto la loro responsabilità per tali attacchi.

Infine, anche [illegible] delegato americano Charles Lichenstein ha respinto le accuse del Nicaragua secondo cui gli Stati Uniti sarebbero coinvolti nelle incursioni [illegible] di giovedì e di ieri contro obiettivi [illegible] militari nicaraguensi compiute da aerei [illegible] in [illegible] duras. Il delegato americano [illegible] detto che il [illegible] governo non è stato impegnato, non [illegible] è attualmente e non progetta di impegnarsi in una aggressione contro [illegible] Nicaragua.

Le «forze democratiche nicaraguensi (Fdn», antisandinisti) [illegible] sono [illegible] ieri sera a Washington [illegible] responsabilità dell'attacco aereo sferrato giovedì in una zona nord-orientale del Nicaragua e hanno affermato che nell'operazione un'antenna trasmittente della radio dei guerriglieri salvadoregni, «Radio Venceremos», è stata distrutta.

Il presidente del direttorio dell'«Fdn» (organizzazione che ha la sua base nell'Honduras), Adolfo Calero, ha [illegible] giunto che il quartier generale dell'«Esercito rivoluzionario del popolo» («Erp», principale componente del «Fronte Farabundo Marti di liberazione [illegible] nazionale», che raggruppa i guerriglieri salvadoregni) è anche stato annientato

Motovedetta iraniana «[illegible] seconda Iraq

BAGHDAD — Le autorità di Baghdad hanno affermato che [illegible] marina irachena ha distrutto [illegible] motovedetta iraniana e ne [illegible] catturata un'altra, quando alcune unità navali iraniane hanno cercato [illegible] penetrare nelle [illegible] territoriali irachene e in porti [illegible] Golfo.

Un comunicato del comando superiore iracheno inter[illegible] che l'equipaggio [illegible] motovedetta distrutta [illegible] stato eliminato al completo. [illegible] quello dell'altra motovedetta è stato catturato.

L'azione fa seguito ad una serie di attacchi iracheni, aerei e navali, contro navi [illegible] Golfo Persico [illegible] [illegible] dei quali, secondo quanto affermato [illegible] un portavoce militare, l'Iraq ha distrutto otto «obiettivi navali nemici» durante questa settimana.

Spagna: scioperi [illegible] regione [illegible]

MADRID — Decine [illegible] migliaia di lavoratori hanno [illegible] in atto scioperi e manifestazioni di protesta nella Regione basca spagnola per protestare contro la riduzione dei posti di lavoro nell'industria siderurgica della zona.

Secondo i sindacati più di 100 mila lavoratori hanno scioperato oggi nelle province basche di Vizcaya, Guipuzcoa e Alava dopo gli scioperi di ieri cui hanno aderito, in tutta la Spagna, più di [illegible] mila lavoratori.

Messo in orbita ieri per conto [illegible] [illegible] società privata

LO «SHUTTLE» PERDE IL SATELLITE

[illegible] ignote le [illegible]

CAPE CANAVERAL — Il contatto con il satellite di comunicazioni «*Westar-6*», lanciato dalla navicella spaziale «*Challenger*» la [illegible] scorsa, alle [illegible] ora [illegible], si è interrotto e il satellite viene considerato «*perduto nello spazio*».

Lo ha annunciato [illegible] Ziegler, portavoce della società proprietaria «*Western Union*», che — nella posa in orbita del satellite — aveva investito dieci milioni [illegible] dollari.

«*Westar-6*» era stato lanciato dal Challenger mentre questo [illegible] trovava sopra l'Oceano Pacifico meridionale, a trecento chilometri di altezza. Il [illegible] poteva [illegible] biare simultaneamente 57.600 comunicazioni radio e doveva situarsi su un'orbita geostazionaria a circa trentacinquemila chilometri di altezza.

Il direttore del volo, [illegible] Draughon, ha precisato che «*Westar-6*» [illegible] stato lanciato dagli astronauti dello Shuttle regolarmente, secondo [illegible] programma che è [illegible] integralmente rispettato, e che un'ora dopo una stazione di rilevamento a terra a[illegible] annunciato di avere captato «*parzialmente*» alcuni [illegible].

Quarantacinque [illegible] dopo il lancio dello Shuttle, «*Western-6*» avrebbe dovuto raggiungere, grazie alla spinta di razzi direzionali, una quota di [illegible] chilometri [illegible] rimanere in [illegible] posizione orbitale fissa.

[illegible] Draughon né Ziegler [illegible] stati in grado [illegible] spiega[illegible] che [illegible] non abbia funzionato.

Il «ventre» dello Shuttle libera il «Westar»

Dibromuro di etilene

USA, [illegible] BANDO [illegible] [illegible]

[illegible] YORK — L'ente federale Usa [illegible] la protezione dell'ambiente, «Epa», ha annunciato ieri la messa [illegible] bando [illegible] del dibromuro di etilene (Edb), una sostanza usata in agricoltura come pesticida, in quanto il prodotto ha proprietà altamente cancerogene.

L'annuncio è stato dato dal direttore dell'«Epa», William Ruckelshaus, il quale ha precisato che ai vari [illegible] sono state date direttive per l'eliminazione di prodotti alimentari trattati [illegible] l'Edb, i quali presentino [illegible] percentuale media di oltre [illegible] parti di miliardo, considerata la soglia massima oltre la quale [illegible] potrebbe essere il rischio, attraverso [illegible] un'assunzione prolungata negli anni [illegible] cibi contaminati, di contrarre il cancro.

In agricoltura, [illegible] viene usato principalmente come disinfettante [illegible] il grano e altri cereali. La [illegible] [illegible] cui esso viene usato è per fumigazione. Smentendo alcune [illegible] [illegible] erano circolate recentemente, il direttore dell'«Epa» ha tuttavia escluso che [illegible] sia, considerando la distruzione di grandi quantitativi di cereali, [illegible] ha detto che fino ad ora ci si limita a ritirare dal commercio alcuni prodotti confezionati.

La popolare giornalista americana

STERLING ACCUSA LA CIA «HA SOTTOVALUTATO LA PISTA BULGARA»

WASHINGTON — *La giornalista statunitense Claire Sterling, che ha contribuito a lanciare la tesi di una «pista bulgara» nel tentativo* [illegible] *assassinio commesso contro Papa* [illegible] *Secondo nel maggio 1981, ha accusato la «Cia», i servizi segreti statunitensi, e altre* [illegible] *occidentali* [illegible] *aver fatto di tutto per mettere in sordina* [illegible] *vicenda.*

[illegible] *un nuovo libro intitolato «The time of the* [illegible] *(«Il tempo degli assassini») Claire Sterling sviluppa la sua teoria secondo la quale la Bulgaria, e alle spalle di questa l'Unione Sovietica, ha armato* [illegible] *braccio del turco Alì Agca per uccidere il Pontefice.*

La giornalista americana contesta al direttore della «Cia» [illegible] *Casey e all'ex consigliere del presidente Ronald Reagan per la sicurezza nazionale William Clark, di aver messo in dubbio l'idea di una «pista bulgara».*

La signora Claire Sterling ritiene che in alcuni casi l'inchiesta [illegible] *stata condotta in modo superficiale, in particolare* [illegible] *polizia tedesco-occidentale. Su un piano più generale, accusa quindi gli inquirenti di aver «celato» o* [illegible] *da parte» importanti elementi. Secondo la signora Sterling la vicenda è stata soffocata perché «i dirigenti occidentali hanno sempre ripugnanza a mettere i cuori di fronte ai loro più esecrandi peccati».*

Claire Sterling

[illegible] [illegible] A MOSCA [illegible] VOLA [illegible] PRIVATO

MOSCA — Per la seconda volta [illegible] due settimane, i sovietici hanno negato all'am[illegible] americano [illegible] Mo[illegible] Arthur Hartman il [illegible] messo di usare un aereo pri[illegible] per i suoi spostamenti da e verso l'Urss. Lo [illegible] [illegible] noto un portavoce dell'ambasciata Usa.

Hartman voleva rientrare oggi [illegible] [illegible] Svizzera con [illegible] volo speciale, ma i [illegible] sovietici hanno opposto un secco rifiuto, senza spiegare il motivo, e l'ambasciatore raggiungerà così la metropoli russa con un normale aereo [illegible].

Già due settimane fa i sovietici avevano detto no ad un volo speciale che avrebbe dovuto portare Hartman da Mosca a Stoccolma, per l'apertura della conferenza paneuro[illegible] sul disarmo. Secondo il portavoce dell'ambasciata americana, i «niet» sovietici violano [illegible] accordo [illegible] 1982 tra le due superpotenze, in [illegible] al quale Urss e Stati Uniti hanno diritto ogni [illegible] a sei voli speciali del tipo [illegible] quelli tentati da Hartman.

L'ultimo volo speci[illegible] [illegible] ricano a Mosca risale all'estate scorsa, prima dell'abbattimento [illegible] «Jumbo» sudcoreano.

CASIO®

In [illegible] ogni [illegible] [illegible] 1.000.000 [illegible] persone acquista [illegible] prodotto [illegible] Questa è [illegible] migliore garanzia per Voi.

Euro-Advertising

IL [illegible] REGISTRATORE DI CASSA CASIO

oltre ad [illegible] un misuratore fiscale
è lo strumento ideale per la gestione
del Vostro Punto di Vendita

DITRON [illegible] SpA

La Ditron S.p.A. distrib[illegible]
anche le linee CASIO dei Personal Computers
Pocket Computer - Calcolatrici - giochi elettronici.

In mattinata i combattimenti hanno raggiunto un nuovo culmine

A BEIRUT I PARENTI DEL BIELLESE

[illegible] — La notizia del para italiano [illegible] [illegible] in Libano ha destato a Biella, la sua città, profonda impressione. Il giovane caporale della «Folgore», il ventiduenne Marco Nali, della sesta compagnia «Orlfi», di stanza a Beirut con il «corpo di pace» italiano, era [illegible] colpito al capo mercoledì sera e subito la notizia, giunta a Roma [illegible] ministero della Difesa, era stata trasmessa ai congiunti del giovane che abita in Strada alla Pilatura 7, con il padre, Franco, operaio tessile di 48 anni, la madre, Maria Varacalli, di 43 anni, impiegata in una industria laniera, e la sorella Monica, di 15 anni, che frequenta il primo anno dell'istituto magistrale di Vercelli.

Tutta la famiglia del giovane è partita per Beirut con l'autorizzazione del ministro Spadolini e oggi saranno al capezzale del militare ferito. E' stato Spadolini stesso a telefonare ai genitori di Marco Nali, rassicurandoli che il ragazzo non era comunque in gravi condizioni. E' stato lo stesso ministro a mettere a disposizione [illegible] famiglia l'aereo militare che è giunto a Beirut in mattinata.

Prima di partire la madre di Marco ha ringraziato tutti, anche il sindaco di Biella, [illegible] l'interessamento dimostrato. L'aereo militare con a [illegible] i Nali è decollato da Ciampino puntando direttamente verso il Libano.

Il giovane, [illegible] è poi [illegible] era stato ferito mentre si stava avvolgendo una violenta sparatoria che ha poi investito il settore [illegible] cui si trova il contingente italiano.

Il paracadutista biellese [illegible] nel Libano dal 20 gennaio e i genitori [illegible] rimasti [illegible] sua notizia per una quindicina di giorni. Martedì sera [illegible] giunta una s[illegible] telefonata e quindi una lettera in cui di[illegible] di essere [illegible] buona salute. Poi l'incidente e la telefonata del ministro Spadolini.

Anche un [illegible] francese è rimasto ferito, ieri sera, quando un gruppo di [illegible]ini armati hanno l[illegible] alcune bombe [illegible] una pattuglia nel centro [illegible] Beirut. Complessivamente 65 soldati francesi sono stati uccisi e altri [illegible] sono stati feriti da quando, nell'agosto [illegible], il contingente francese è stato inviato a Beirut.

Questa mattina i combattimenti — che ieri hanno [illegible] la morte [illegible] una trentina [illegible] persone — hanno raggiunto un nuovo culmine. L'esercito bombarda con i cannoni i quartieri sciiti alla periferia Sud, dai quali vengono sparati razzi «katyuscha» contro i regolari. [illegible] montagne il tiro dell'artiglieria dei drusi è [illegible] molto intenso an[illegible] sulla residenza privata [illegible] presidente Amin Gemayel. La chiesa [illegible] [illegible] Michele è ancora una volta al centro della battaglia. Testimoni riferiscono che né l'esercito [illegible] i guerriglieri riescono a controllare interamente la stra[illegible] che passa accanto [illegible] chiesa in rovina; da una parte e dall'altra si spara all'impazzata. L'esercito ha fatto intervenire i carri armati fin [illegible] primo mattino. m. al.

Colpita anche la residenza privata di Gemayel

C.so SEBASTOPOLI 35
vendo 2 alloggi - LIBERI
4° e 9° piano
3 vani + servizi
mq 87 con BOX AUTO
[illegible] In loco 15,30-19

C. VADOR
[illegible] - CORSO GIULIO CESARE, 71/bis
Secondo piano - Scala sinistra
telefono (011) 858.449 - ore 9-12
[illegible] - via Bonelli, 7)
Per appuntamenti
telefonare ore 14-18
telefono (0121) 76.306
Mercoledì ore 9-12 - Sabato ore 9-12
Esperta cartomante, veggente, chiromante, psicologa e grafologa risolve ogni problema d'amore, salute, affari
esiti assicurati e rintracina variati

Fantascienza e realtà nella lotta contro la morte

E L'UOMO DIVENTA ROBOT

BIOINGEGNERIA: MIRACOLI E PROGRESSI

Una «storia» incominciata secoli fa. Dalle prime intuizioni dei medici greci e romani all'utilizzo di fisica e chimica nel '600. Il passaggio dalla fantasia alla realtà avviene nel '44 quando l'olandese Kolff costruisce il primo rene artificiale

Quando Barney Clark morì il suo cuore batteva ancora. Un cuore artificiale che, per la prima volta, ha battuto al posto di quello umano 12 milioni e 613,400 volte, per un totale di 4383 ore. Il trionfo della chirurgia, con William De Vries che eseguì il trapianto a Salt Lake City, il 2 dicembre dell'82, ma soprattutto della bioingegneria, con Robert Jarvik e i suoi collaboratori che misero a punto la straordinaria macchina.

Dalla fantascienza in poi la bioingegneria ha sempre fatto la parte della protagonista nella lotta dell'uomo contro la morte, nell'inconscio desiderio di «non finire».

La strumentazione elettronica e l'informatica sono la diretta derivazione di una «storia» incominciata molti secoli fa. Quando, nel 46 dopo Cristo, un medico romano, Scribonius Largus, parlava nel suo «*Compositiones medicae*» della proprietà dei pesci elettrici (le torpedini) nella cura delle emicranie.

Trent'anni dopo, in Grecia, Dioscoride ne sosteneva l'effetto terapeutico nel trattamento delle emorroidi.

Sono queste prime intuizioni rimaste ancora quindici secoli; il mondo fa conoscenza di Bacone, Cartesio, Galileo. La medicina percorre la strada dell'osservazione scientifica, i fenomeni fisiologici e di quelli elettrici.

Ed è all'inizio del Seicento che la nuova tendenza si afferma, prima con Harvey, in seguito con Leyda e quindi con Franklin. La chimica e la fisica, con le loro leggi, fanno ingresso trionfale nella ricerca sul corpo umano.

La fantascienza, intanto, parla di androidi, di uomini bionici, trasfigurandosi sempre con la stessa morale della favola: tutto si può riprodurre artificialmente nel corpo umano, tranne i sentimenti. E passo dopo passo, il percorso inverso dei racconti di robot perfetti che, improvvisamente, hanno reazioni umane.

Ma il passaggio dalla fantascienza alla scienza lascia tutti a bocca aperta: è il 1944 quando l'olandese Kolff annuncia di aver inventato il rene artificiale.

Il prototipo è costruito con pezzi di radiatore d'automobile e con le membrane sintetiche che venivano utilizzate per fare le salsicce.

La prima associazione di bioingegneria, *Alliance for Engineering in Medicine and Biology*, è fondata, in America, nel 1949. Dieci anni dopo, a Parigi, nasce l'*International Federation for Medical and Biological Engineering*, nella quale confluiscono 31 associazioni nazionali, compresa quella italiana. I primi corsi universitari, in Italia, prendono il via nel 1968.

L'esigenza di trasferire ed applicare alla medicina la crescente disponibilità tecnologica fa sempre più pressante: prima all'ingegneria meccanica, poi è il boom di quella elettronica con la miniaturizzazione dei dispositivi elettronici, e, in comparsa, il '40, i transistor che permette di realizzare lo stimolatore cardiaco, il ben noto pace-maker.

OGGI SI PUO' SOSTITUIRE TUTTO (O QUASI)

A colloquio con l'ingegner Merletti docente al Politecnico

IN EMILIA UNA FABBRICA DI «PEZZI DI RICAMBIO»

Dai pesci elettrici per il mal di testa, alle gambe di legno, all'uomo bionico, o quasi. Di strada se n'è fatta molta. E molto sono i «soluzioni» che la bioingegneria raccoglie fra le ample e potenti braccia.

Per dare un'idea delle tappe che marcano questo cammino abbiamo chiesto l'aiuto di una «guida» più esperta, l'ingegner Roberto Merletti, docente di Strumentazione per bioingegneria al Politecnico di Torino, che ha completato la sua formazione con lunghi soggiorni negli States.

«Si può fare — spiega — una prima distinzione fondamentale: ci sono dispositivi che sostituiscono un organo, ma sono di supporto ad una funzione, oppure veri e propri organi artificiali. Verso la fine degli Anni Cinquanta sono nate le prime protesi di funzioni. Si utilizzava un comando meccanico (ad esempio muovendo una spalla si azionava un dispositivo che faceva muovere il braccio artificiale), in seguito si sfruttarono i segnali miolettrici prodotti dai muscoli».

Il soltanto chi ha visitato il laboratorio Inail diretto dal tedesco Schmidt a Vigorso di Budrio, nella bassa emiliana, può avere idea di quali miracoli si possano ottenere. La fantascienza che ci racconta di Luke Skywalker, l'eroe di Guerre Stellari, che sostituisce una perfetta protesi la mano dalla spada laser nemica non è inverosimile. A Vigorso questo tipo di protesi esiste, ci sono dita artificiali in grado di stringere ed utilizzare le posate a tavola.

Con gli stimolatori elettrici si è potuto fare moltissimo nel campo della paraplegia e dell'emiplegia. Si migliora il cammino di pazienti che hanno, almeno, la possibilità di reggersi in piedi. In Jugoslavia, a Lubiana, un gruppo di ricerca, stimato in tutto il mondo, fa ben sperare per il futuro. «E forse, fra qualche anno — commenta Merletti — ci sarà la possibilità di far camminare chi oggi non può».

Di quali risorse dispone questa grande fabbrica di pezzi di ricambio che è, oggi, la bioingegneria?

«Ha moltissime applicazioni e moltissimi problemi da risolvere. Per quanto riguarda le parti che possono essere impiantate all'interno del corpo umano c'è l'ostacolo più grosso di tutti: la biocompatibilità, il problema rispetto. Per questo motivo parte della ricerca è dedicata, esclusivamente, allo studio dei materiali e delle reazioni provocate nell'organismo».

L'uomo, complessa costruzione del caso, dell'evoluzione o di chissà chi, si affida oggi alla bioingegneria come affida la sua auto al meccanico che cambia il carburatore che non funziona più.

Sono, ormai, sostituiti parecchi di vasi (arterie e vene) con prodotti artificiali.

Le valvole cardiache sono oggetto di studio continuo: occorre migliorare, sempre più, la loro durata e la loro resistenza, se si pensa che molti di questi «aggettivi» si deve chiudere ed aprire in media 40 milioni di volte all'anno.

Grande impulso s'è dato alla creazione di materiali sostitutivi di certe ossa: non è infrequente l'impianto di protesi da collocare nell'anca (in casi, ad esempio, di osteonecrosi della testa femorale). Vengono utilizzate leghe metalliche a volte rivestite in ceramica.

S'è anche aperto il grande capitolo della sostituzione degli organi, quello che più sconcerta e che più assimila l'uomo ad un passeggero in viaggio verso la robotizzazione.

«Gli organi artificiali — spiega l'ingegner Merletti — non sono ancora totalmente impiantabili. Tuttavia la ricerca procede velocemente in questa direzione. In America sono già in commercio reni artificiali portatili. Come si ricorderà la pompa del cuore Jarvik era stata messa nel petto di Clark, mentre il dispositivo che forniva l'energia era esterno al paziente».

Esiste quello che, impropriamente, viene chiamato fegato artificiale: impropriamente perché sostituisce soltanto parte delle funzioni dell'organo. Viene utilizzato nei casi di avvelenamento per la circolazione sanguigna.

Il pancreas artificiale, produttore d'insulina è usato dai diabetici. E' allo studio un pancreas impiantabile con un dispositivo di autoregolazione della produzione d'insulina.

E perfino quella che più caratterizza l'uomo, la pelle, ha la sua copia sintetica. Viene usata, per brevi periodi, nel trattamento delle ustioni.

«Ci sono poi — continua il bioingegnere — dispositivi per gli organi del senso. Con la stimolazione elettrica della corteccia cerebrale, sede della funzione visiva, è possibile, ad esempio, indurre nei non vedenti punti o lampi di luce, detti fosfeni».

In America si sta mettendo a punto una microtelecamera che trasmetta impulsi ai cervello e consenta di vedere luci e ombre.

Altre funzioni, come quella respiratoria e quella circolatoria, sono ormai ampiamente sostituibili, anche lunghi periodi.

Nella lotta dell'impotenza maschile è messa a punto una protesi estetica che sembra dare buoni risultati. E ci si sta avviando verso la possibilità di rendere reversibile la vasectomia maschile un sistema che, in modo forse un po' ridicolo, potremmo definire «a rubinetto», per il controllo della fertilità.

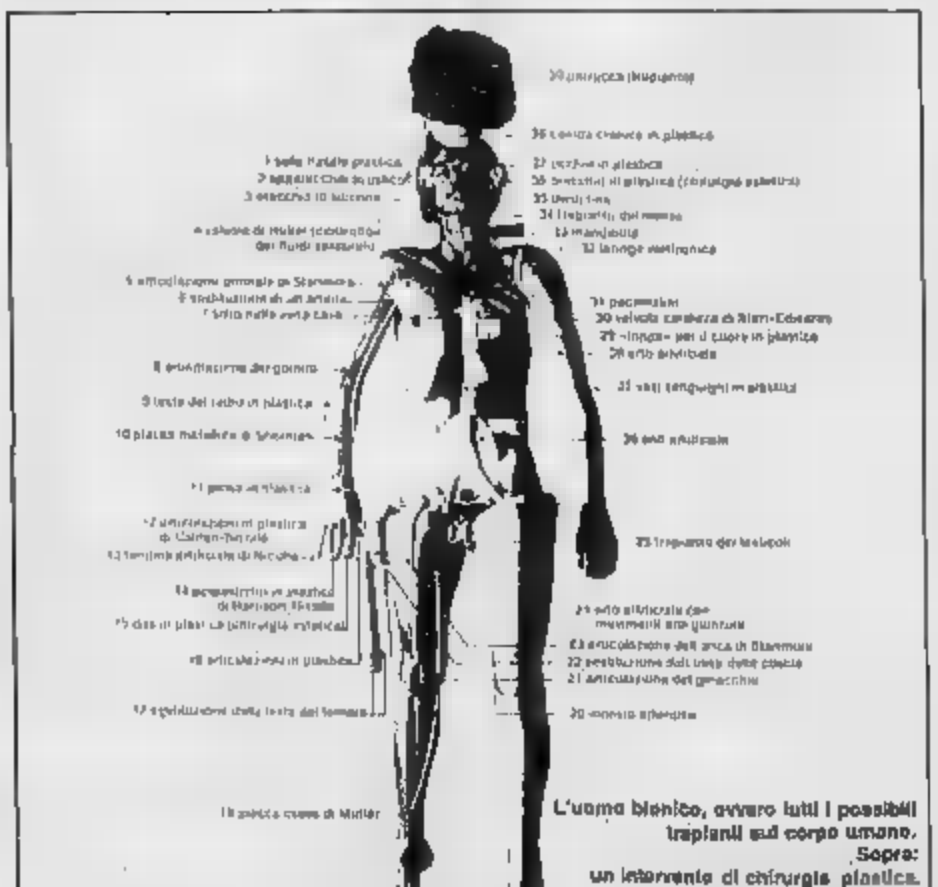
Bioingegneria, però, non è solo questo. C'è l'applicazione della matematica allo studio di funzioni e sistemi fisiologici: si ipotizzano relazioni tra grandezze fisiche, si simulano sul calcolatore e si verifica se il sistema simulato, detto modello, si comporta come il sistema reale che agisce nel corpo umano.

E, per finire, tutto il vasto campo dell'applicazione nelle strutture sanitarie, per il potenziamento delle capacità diagnostiche: dalle prime radiografie alla tomografia assiale computerizzata, dall'ecografia al Pet (*Positron Emission Tomography*), dalla scintigrafia all'esame Doppler o alla Nmr (*Nuclear Magnetic Resonance*), sfruttando campi magnetici e onde elettromagnetiche, va alla ricerca di elementi chimici nei vari organi.

«Ma di là di quello che oggi appare in fantascienza di domani ormai vicino — dice Merletti —. Siamo ad Harvard e a Berkeley ma anche a Pisa, Roma, Milano, Torino), sono i problemi tecnologici delle nostre Usl. Alle dipendenze delle Servizio sanitario nazionale ci sono pochissimi ingegneri elettronici o meccanici (nessuno in Piemonte) e le Usl sono, in questo settore, totalmente alla mercé delle pressioni commerciali dell'industria. Lo stato di manutenzione degli impianti, inoltre, è il più delle volte tale da giustificare l'intervento della magistratura...».

E mentre la magistratura indaga sugli impianti, i filosofi s'interrogano sulla scienza della sostituzione di organi e funzioni: la vita e la morte? La risposta, forse, la avrà quando una qualche università americana o no, giungerà la notizia clamorosa: cuore il primo con il cervello artificiale...

Daniela Daniele



L'uomo bionico, ovvero tutti i possibili trapianti sul corpo umano. Sopra: un intervento di chirurgia plastica. Le illustrazioni sono tratte dal «L'uomo», di Vallardi.

Scacchi

IN APRILE A PINEROLO UN FESTIVAL INTERNAZIONALE

La rubrica di questa settimana è completamente dedicata al notiziario e, in particolare, al calendario di gare nazionali diffuso dalla Federazione il quale contiene una gradita novità per gli appassionati torinesi. Dal 7 al 14 aprile Pinerolo ospiterà un Festival scacchistico internazionale. Mancando una conferma da parte degli organizzatori circa la ripetizione del Festival di Torino in giugno, questa gara unitamente a quella di Asti in novembre saranno le uniche in regione per il 1984 ed acquisteranno un'importanza particolare.

Il programma Fsi è comunque a chi non ha problemi nel sobbarcarsi lunghe trasferte numerosissime opportunità per migliorare la propria categoria. Vediamole nell'ordine:

13-19 febbraio 19-25 febbraio *Firenze*, torneo esordienti;

19-26 febbraio *Firenze*, magistrale;

25 febbraio-4 marzo *Firenze*, torneo 3ª nazionale;

5-11 marzo *Grosseto*, 1ª e 2ª nazionale;

12-18 marzo *Montecatini*, magistrale e 3ª nazionale;

18-25 marzo *Maggiano* (Lucca), 2ª nazionale;

26 marzo-1 aprile *Prato*, 1ª nazionale e cat. Esordienti.

Queste le più importanti di quello che potremmo definire il «circuito toscano», un'idea originale ed interessante. A queste date bisogna anche aggiungere quelle riguardanti *Milano* (25 febbraio-3 marzo cat. esordienti; 3-10 marzo 3ª nazionale; 11-18 magistrale, 1ª e nazionale e *La Spezia* (2 marzo-1 aprile con tutte le categorie). Più in là nel tempo, come abbiamo detto *Pinerolo* e contemporaneamente (dall'8 al 15 aprile) il Festival di *Bologna*. Come anticipazioni per l'estate, ritorna la gara di *Caorle* (30 giugno-7 luglio) e, dal 21 al 28 luglio, Festival a *Madonna di Campiglio*.

Campionati italiani di categoria ricchi di soddisfazioni per i rappresentanti torinesi. Nel magistrale Luciano Malgaroli è giunto primo ex aequo con Bruno Belotti di Bergamo con punti 6,5. Staccati di mezzo punto sono giunti Vallifuoco, Ceschia, Bellia, Massa, Gallo, Gualtieri e l'acstano Giuffoletti.

Nel torneo di prima classe ha vinto Fabrizio Molina, punti 6,5, davanti allo spezzino Capurro ed a Pozzi, punti 6. Completano l'en-plein torinese i successi di Luciano Orgera nella gara riservata ai donne.

Ricordo, per concludere, due appuntamenti. Lunedì si inizia il *campionato torinese open*, presso la Scacchistica di via Cibrario 6. Il torneo è aperto a tutti uomini e donne, classificati e non classificati. Il sorteggio alle ore 21. La gara 7 turni, tempo di riflessione 1h 45 minuti per 40 mosse) partirà alle 20,30. Venerdì 14 febbraio, a *Michelino*, in via Torino 45, torneo semilampo articolato su 5 serate (inizio ore 20,30, tempo 45 minuti per partita).

La mossa vincente

Partita Burger-Benjamin (Open di New York 1983). Il Nero muove e vince: 29. ..., Td1! 30. Te5. Il Bianco è senza scampo: *se 30. Cd3, Ac3 e se 31. Cg7, Tg1+ 30. Rh3, Axg3 fxg3, f5. 32. ..., Tg1+ Rh3, Df1+ 31, Rh4, g5+ 32. Cxg5, Dxf2.* Il Bianco abbandona (vi è il matto in due).

a cura di
Ferruccio Pezzuto

Bridge

UN HOBBY DI MASSA CHE SFIORA QUASI UNA PROFESSIONE

Il consigliere segretario della Federazione Italiana Bridge, Gregorio Medugno, con l'aiuto della segreteria ha messo a punto uno studio dal quale si può dimostrare in maniera inoppugnabile quanto sia in Italia e nel mondo l'attività dei bridgisti.

E' una raccolta di numeri e tabelle che, letto in chiave semplicemente aritmetica, può sembrare arida ma che invece può risultare utile e divertente per tutti coloro che sono nel mondo del bridge e che quindi non hanno la giusta idea di quale rilevanza vada assumendo in tutte le nazioni una attività che, se ancora si può (ma sempre si potrà) definire hobbistica, assume tuttavia di fatto (per quanto riguarda masse partecipanti e coinvolte) di uno sport atletico quando non di una professione.

Il bridge agonistico contava nel mondo a fine 1983 quasi milione di iscritti (per l'esattezza 479.391), suddivisi nelle 8 Zone della World Bridge Federation. La Zona 1, che comprende gli Stati della vecchia Europa, fa la parte del leone con 216.822 iscritti, seguita dalla Zona 2 (Bermuda, Canada, Messico, Stati Uniti) con 181.725. Usa, però, da soli contano 163.518 iscritti.

Facciamo qualche considerazione sulla Zona 1.

Mesi fa ipotizzavamo che l'ideologia politica stinga anche sulle mode ludiche dei Paesi che interessa nelle varie colorazioni. Ebbene, dai dati della Zona 1 possiamo costatare che, se l'Olanda è la prima nazione come numero d'iscritti, con 41.708, la Jugoslavia ne conta 250 (duecentocinquanta).

L'Unione Sovietica, come detto altra volta, non fa parte della federazione e quindi si ignora se i russi giochino o meno a bridge e, se sì, con quale affezione. Stupisce però, dando un'occhiata ai dati della Zona 8, vedere la Repubblica Popolare Cinese con 8000 iscritti. Certo è stupefacente: sono tanti. Forse perché il presidente Mao para forse buon bridgista e non ne facesse mistero. Ma esiste mai un interesse tanto forte per un gioco tanto "occidentale"? Non era meglio giocare a scacchi? E anche in questo scelta lo spirito rivoluzionario gli fa il suo gioco?

Possono parere considerazioni tirate coi denti, ma dietro a ogni decisione, ancorché frivola, c'è un'idea che la muove. E i giochi, proprio in quanto considerati frivolezze, e quindi poco analizzati — almeno da questo punto di vista —, offrono una feritoia per spiare l'intimo segreto di meccanismi intimi e nascosti.

E il Terzo Mondo? Tutte ghiottonerie: in Zimbabwe giocano ufficialmente a bridge 580 (!) persone, mentre chi arrivasse con un charter in Malawi potrebbe sulla disponibilità di 94 partners. Chi fa una fa un bridge a casa questo non le sorpresa meno. Ognuno è portato a trovare soddisfazione totale e assoluta praticando l'hobby favorito nel suo piccolo milieu e in fondo se ne frega d'essere in compagnia di cento o centomila altre persone con interessi analoghi. Fa male, perché è sempre interessante e utile sapere la compagnia su cui si può contare. Per esempio, in Nepal (Zona 4) ci sono 65 bridgisti ma gli Emirati Arabi Uniti ne hanno in Paraguay ce n'è 30, a St. Kitts 204, a Trinidad e Tobago 101, 5500 in Indonesia e 250 alle Isole Mauritius.

Diminuisce già molto il fascino dei viaggi alla lettura di quati dati. Chi abbia spirito d'avventura è frustrato: non c'è più niente da scoprire al mondo. In ogni capanna di fango è possibile il frigorifero, tutti conoscono la lingue, tròvi la Coca Cola fra i Tuareg e sai che puoi farti una mazzata durante un trekking in Nepal. L'avventura e il mistero stanno forse a casa tua: per la partita di stasera vengono tre nuovi amici e la signora pare che stia proprio okay...

A cura di
Paolo Brunati

La Nazionale cerca se stessa e un risultato che la rilanci

ITALIA-MESSICO, ANTIPASTO «MUNDIAL»

Entrambe le squadre parteciperanno al prossimo campionato iridato: gli azzurri perché detentori del titolo, i messicani perché organizzano il torneo. Dice Bearzot: «Se cede il centrocampo è un guaio»

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Italia-Messico, anteprima Mundial fra le due squadre già ammesse di diritto al torneo iridato dell'86, una in quanto detentrice del titolo e l'altra in qualità di Paese organizzatore. E' anche la prima di una lunga serie di amichevoli che dovranno servire a Bearzot per mettere in cantiere la nuova Nazionale. Il varo definitivo avverrà tra un anno e mezzo, dopo la «tournée» messicana che servirà agli azzurri per acclimatarsi all'altura e a Bearzot per tirare le somme della sperimentazione.

Oggi all'Olimpico, Bearzot non dirotta dalla linea intrapresa. Contro i messicani, imbattuti da un anno, vuole anche la vittoria perché sa che «fa bene al morale dei giovani». I rischi? «Quelli di una brutta prestazione che, spesso, è proprio legata alla mancanza del risultato atteso da pubblico e critica», ripete il commissario tecnico che deve ancora smaltire gli effetti del fuso orario e della sua visita in Messico.

Considerando il valore modesto della squadra guidata dallo jugoslavo Milutinovic, la gente spera in una «goleada», ma Bearzot tratte le mani avanti: «*Vincere con molti gol di scarto fa più male che bene, se non c'è un termine di paragone attendibile. Ricordate il 3-0 di Bari con la Grecia?*».

Fu un successo facile, che illuse. Dossena venne esaltato come il nuovo «leader», Baresi come il libero più moderno. Poi ci fu un brusco risveglio alla realtà, a Napoli, contro la poderosa Svezia. E a Praga, con la Cecoslovacchia, Bearzot cambiò indirizzo: lanciò Righetti come libero, ripescò Tardelli a centrocampo. Ed a Perugia, contro Cipro, provò Baresi da centromediano metodista e neppure quella mossa funzionò.

Il responsabile azzurro non demorde. Indisponibile Righetti, richiama Scirea libero; crede in Baresi centrocampista e lo ripropone oggi (dopo averlo già rivisto a Pisa con l'Olanda, nell'Olimpica) trovando il milanista addirittura entusiasta.

«*Se cede il centrocampo è un guaio completo ed è proprio in questo reparto che mi aspetto le risposte principali* — insiste Bearzot — *Ci vuole più ragionio che a Perugia dove, in ritardo, gli azzurri capirono che bisognava operare soprattutto sull'esterno. Lo ha capito anche Dossena che, nel Torino, propone spesso passaggi-gol svariando sulla fascia laterale. Ogni partita presenta novità tattiche e le soluzioni vanno trovate sul campo. Il Messico, che schiera due punte, un libero davanti alla difesa "alla Olguin", non ci dirà "prego accomodatevi" e non sarà facile ragionare in velocità per sorprenderli*».

Gli azzurri giocheranno in 14. Bearzot ha confermato, nella ripresa, l'impiego di Galli al posto di Bordon, l'esordio di Battistini (al posto di Bagni) e l'inserimento di Fanna (in luogo di Altobelli) in un attacco con il solo Rossi di punta e non due all tornanti. La mancanza di una «torre» si farà sentire?

«*Altobelli è bravo di testa, ma anche Rossi se la cava bene e in Spagna l'ha dimostrato* — risponde Bearzot — *Chiaro che, dopo Graziani, sto cercando un elemento con le stesse caratteristiche. C'è Monelli che, fisicamente, gli somiglia, mentre Mancini, che è il giovane da me più seguito, è più bravo in altre cose. Avevo già provato, proprio a Roma con il Belgio, alcuni anni fa, la stessa formula, con Cabrini e Claudio Sala. Funzionarono. Spero accada altrettanto con Fanna e Conti. Battistini? E' un elemento valido, da inserire gradualmente*».

Conti si sente un po' il Claudio Sala della situazione e Fanna il Causio. Il romanista ricorda che il pubblico romano, il suo pubblico (non ci sarà il pienone poiché, ieri, a ieri erano stati venduti appena 15 mila biglietti, oltre ai 7 mila ingressi gratis per gli studenti), si divertisse.

Bruno Bernardi

Battistini, nel 2° tempo, sostituirà Bagni

RETE 2 ORE 14,55

ITALIA		MESSICO
BORDON	1	FERREIRA
BERGOMI	2	TREJO
CABRINI	3	TENA
BARESI	4	MANZO
VIERCHOWOD	5	BRAVO
SCIREA	6	AGUIRRE
CONTI	7	ZARZA
BAGNI	8	NEGRETE
ROSSI	9	DIAZ
DOSSENA	10	FLORES
ALTOBELLI	11	LUNA

ARBITRO: Graca (Portogallo)
TV2: cronaca diretta con inizio alle ore 14,55.

Assegnato al francese un riconoscimento di prestigio

UNA BICICLETTA A PLATINI PER CORRERE SEMPRE DI PIU'

Michel Platini, vincitore della classifica cannonieri dello scorso campionato con 16 reti, sarà premiato lunedì a Villa Bassi con «La bicicletta del goleador» il riconoscimento che ormai da sei anni viene consegnato al «re» dei marcatori. Il premio, messo in palio dalla ditta Galli di Torino con la collaborazione della Conti, azienda lombarda produttrice di biciclette, è stato assegnato in passato a Rossi, Giordano, Bettega e due volte a Fruzzo.

Alla festa in onore di Platini parteciperanno alcuni compagni di squadra e il gruppo ciclistico professionistico Santini-Conti-Galli che nell'occasione verrà presentato alla stampa, forte dei due stranieri Hinault e Kuppert nonché del giovane Davide Cassani rivelazione dello scorso anno.

Intanto Platini prosegue gli allenamenti in vista dell'impegno di Coppa Italia con il Bari in programma mercoledì prossimo al Comunale, che anticiperà il ritorno del campionato. Contro i pugliesi si rivedrà in campo il portiere Tacconi fermo per infortunio da quasi due mesi. Quindi Bodini tornerà in panchina. Ieri il giocatore si è procurato una distorsione alla caviglia destra e forse questo contrattempo e la conseguente impossibilità di giocare, potrà rendergli meno amaro il rientro nei ranghi.

Inchiesta fra i sostenitori del Torino sulle possibilità della squadra

CREDETE DAVVERO ALLO SCUDETTO GRANATA? «E' SOLO UNA SPERANZA, PERO'...»

Raf Vallone, ex giocatore del Torino

Il campionato di calcio è l'avvenimento che appassiona il maggior numero di italiani, in tutte le città della penisola, e ci sono città che sono interessate in modo particolare alle avventure del pallone: Torino è certamente tra queste. Anzi, è la più interessata di tutte. Perché c'è la Juve che vuol vincere lo scudetto e perché c'è il Torino che ci vuol provare. La Juve ha dalla sua la quasi certezza di farcela, certezza suffragata di tanti successi passati; il Torino semplicemente sta pensando che si tratta di un'avventura elettrizzante e non impossibile. Per quanto riguarda i tifosi del Torino la domanda d'obbligo è una sola: ci credete veramente allo scudetto?

Ora, se uno è tifoso non può fare a meno di crederci, visto che certe convinzioni sportive sono come la fede, che non ammette ragioni. Ma non è tutto così semplice, occorre anche affidarsi al ragionio, valutare con obiettività la forza della propria squadra e quella delle altre. Con questa chiave di lettura siamo andati ad ascoltare i tifosi del Torino, cercando ovviamente le persone più note, in tutti i campi.

Cominciamo con Raf Vallone. Gli spetta di diritto. E' stato un ottimo calciatore proprio del Torino, è logico che ricordi con affetto i tempi granata e che sia rimasto affezionato a quella che è stata la sua squadra.

– Arrivati a questo punto, lei crede allo scudetto per il Torino?

«*Evidentemente, con il mio passato granata, non posso che augurarmelo. E' innanzitutto il cuore che decide in questo senso. Ma non ci si può affidare completamente al cuore, bisogna anche ascoltare la ragione. E la ragione, in questo caso, è sufficientemente crudele: dice infatti che esistono altre squadre temibili. La Juventus, prima fra tutte, che ha un certo vantaggio in classifica. Poi bisogna tener conto della Fiorentina, una squadra che ultimamente si è mossa molto bene e che può puntare in alto. Ecco le due vere antagoniste del Torino, le squadre che a mio parere possono risultare pericolose. Concludo: vorrei tanto che il Torino riuscisse in questa impresa, ma francamente ci sono queste due pericolose antagoniste*».

Parlano Raf Vallone, la ballerina Loredana Furno, lo scultore Giuseppe Tarantino («La Juve gioca in dodici perché ha Platini...») Il dirigente del rugby Gianmarco Montafia: «Sarebbe una gran bella cosa, ma è molto difficile»

Così Vallone, che è rimasto granata ma riesce a conservare un'invidiabile serenità di giudizio. Insomma, non si nasconde i pericoli e pensa che i granata vivono vita dura. Nonostante ciò, è evidente, continuo a sperare che il Torino riesca a farcela. Specialmente se facesse risultato a Roma e se riuscisse a vincere il derby.»

Dall'arte statica, cioè da chi modella statue che hanno vita interiore ma rimangono forzatamente immobili, passiamo ad una danzatrice classica, ad una donna che del movimento armonico ha fatto ragione di vita e di indimenticabili affermazioni professionali: Loredana Furno, eccesa sostenitrice del Torino. «*Perché non dovrei credere nello scudetto? Certo, sarebbe più esatto dire che spero nello scudetto, perché non mi nascondo le difficoltà. Ma questo del campionato, lo sappiamo, è anche una fiaba e come tale può riservare qualsiasi sorpresa. Le dimensioni del sogno, infatti, non esistono. Quindi, si può tranquillamente pensare ad un Torino campione. Questo almeno è quanto penso io. La danza del campionato può essere la conclusione più inaspettata*».

Per i tifosi più accesi, si tratta di una conclusione quasi scontata, come affermano Pasquale Scarcelli e Paolo Tolino, entrambi «Fedelissimi»: «*Certo che crediamo nello scudetto. Il Torino può farcela. L'importante è che riesca ad arrivare al derby con un solo punto di svantaggio: il sorpasso è assicurato*».

Chiude Gianmarco Montafia, direttore sportivo del Torino Rugby e sostenitore dei colori granata: «*Ogni volta che il rugby me lo permette vado a veder giocare il Torino. Ormai da anni. Mi chiedete se il Torino può arrivare allo scudetto? Ci spero ma non ci credo. Ci sono altre squadre con maggiori possibilità. I granata stanno vivendo un gran bel momento, ma non credo che possano fare di più. Comunque, il Torino che arriva allo scudetto mi darebbe una grande soddisfazione*».

Beppe Bracco

Loredana Furno, ballerina classica

IL TORINO VERRA' RICEVUTO DAL PAPA

Nella mattinata di lunedì 13 febbraio

Nella tarda mattinata di lunedì 13 febbraio, cioè il giorno successivo all'incontro dell'Olimpico con la Roma, il Torino verrà ricevuto in udienza particolare dal Papa. La notizia è stata comunicata stamane dal signor Giacomo Franco, dirigente accompagnatore della squadra, il quale ha altresì precisato che il Vaticano aveva confermato soltanto poche ore prima l'incontro fra Giovanni Paolo II e i giocatori.

Della comitiva che si recherà dal Pontefice faranno parte alcuni dirigenti fra i quali figurerà probabilmente anche il presidente della società, Sergio Rossi.

Il ritorno a Torino è previsto per la serata di lunedì, con un giorno di ritardo quindi rispetto al programma che si attua solitamente in occasione delle partite in trasferta.

Previsto da alcuni mesi, la visita del Torino in Vaticano, precedentemente rinviata per impegni del Papa e della squadra granata, concretizzerà in tal modo le aspirazioni della dirigenza della società di corso Vittorio Emanuele.

BASKET C1 Sussulti in alto, gran «bagarre» in coda

IL GIORNALINO ALBA CHIEDE AL DERBY I PUNTI DECISIVI

Marco Alcardi, dell'Alvit Pino

Ben difficilmente Imco Bergamo, Uteco Monza e Aresport saranno scalzate dalle prime tre posizioni della «C1» di basket: per questo motivo, il campionato trova motivi di palpitazione solo nella lotta per il quarto posto, estesa ad almeno quattro squadre (Giornalino Alba, Omega Busto, Nike Cremona, Hator Osio Sotto). In coda, la situazione è completamente differente: non vi è ancora nulla di deciso e le squadre in pericolo sono ben otto, con il possibile coinvolgimento del Carrara se i toscani riusciranno a porre fine alla lunga serie negativa (una sola vittoria nelle ultime sette partite).

Nella terza giornata di ritorno tutte le attenzioni sono rivolte a Casale per il derby regionale Guarnero Petroli-Giornalino Alba (domani, ore 17,30): i monferrini scenderanno in campo motivati da un orgoglio particolare, trovandosi di fronte la formazione che gli ha sottratto il primato tra le piemontesi, gli albesi invece cercheranno con ostinazione quei due punti esterni che nelle ultime trasferte sono spesso sfuggiti di un soffio.

L'Unipol Alessandria, sempre ultimo nonostante la vittoria di domenica scorsa sul Carrara, ha poche *chances* in casa di un Arese più che mai sulla cresta dell'onda, il Gagliardi Aosta rincorre a Legnano la prima vittoria esterna mentre la Tessilana Biella riceve questa sera alla «Rivetti» il Viareggio.

La First Loano a Carrara cerca di sfruttare il momento di sconforto degli avversari, mentre il Giannesi La Spezia proverà a contrastare l'Uteco Monza.

Serie C2 — I risultati dell'ultimo turno potrebbero aver chiuso ogni discorso per la zona «play-off», ma la Perlino Asti non demorde e a Collegno punta alla vittoria dopo due sconfitte consecutive: la sua diretta concorrente nella lotta per il quarto posto, lo Scat Carpi, riceve il Cava Montelino ed i due punti non dovrebbero sfuggirle considerati i recenti «exploit» degli ospiti.

Molto delicati gli incontri di Moncalieri, dove è in programma oggi pomeriggio (ore 18,15) il derby Orecchia Scavarda-Alvit Pino e di Asti, tra un'Astense disperata e un Derthona che conta sul successo del Piacenza contro il Tre Stelle Modena per ritrovarsi domani sera in vetta alla classifica in beata solitudine. r. b.

Serie D — Seconda di ritorno. *Girone A*: Abet Bra (13)-Albadoro (16); Dima Alessandria (24)-Ginnastica Torino (16); Lasalliano Torino (4)-Valenza (22); Vaporella Ghemme (16)-Agnelli Torino (13); Istituto Bancario S. Paolo (18)-Novara (6); R.B.M. Ivrea (22)-GI.Bi.Vi. Vercelli (8). *Girone H*: Agnesi Imperia (14)-Ader's S. Miniato (20); S. Donato Lucca (12)-CDM La Spezia (10); Audax Carrara (2)-Autorighi Chiavari (22); Mobilieri Rapallo (24)-Caparol Vado (8); Il Giornalino Livorno (14)-Pio X Genova (12); Erg Genova (28)-Polysport Lavagna (10); TES Pisa (20)-R.N. Borghiera (4).

Campionato di pallavolo oggi (17,30) al Palasport

GANDI BANCO DI PROVA PER LA KAPPA IN FUGA

La squadra torinese, inaspettatamente in testa alla classifica, si prepara per la sfida di sabato prossimo contro il lanciatissimo Riccadonna

L'americano Tim Hoviand alla schiacciata durante l'ultima partita contro il Santal

Sempre più sola al comando del campionato di pallavolo, la Kappa sta confermando di essere in un momento particolarmente brillante. Mercoledì ha battuto in soli tre set il Miolat Chieti in una trasferta su uno dei campi più insidiosi e «caldi» della serie A1 confermando una condizione eccellente, mentre le dirette rivali, Santal e Panini, hanno sofferto parecchio per avere ragione rispettivamente di Damiani Bolzano e Kutiba Falconara, a dimostrazione di quanto faticchino ad onorare il loro ruolo di favorite.

La squadra di Prandi invece, partita senza grandi ambizioni, procede con passo spedito. Oggi (ore 17,30) ospita al Palasport il Gandi Firenze che i torinesi sconfissero già all'andata per 3-1. Un impegno in teoria non trascendentale, un utile banco di prova in vista della partitissima di sabato prossimo ad Asti, quando Rebaudengo e compagni si troveranno di fronte un Astiriccadonna scatenato, vera sorpresa di questa prima parte del campionato. Gli astigiani da parte loro incontreranno non poche difficoltà a Bologna contro il Bartolini.

La giornata presenta incognite anche per il malandato Santal che ospiterà l'Edilcuoghi, mentre il Panini, privo di Martinez infortunato e Bertoli squalificato, non dovrebbe rischiare più di tanto contro il Victor Village Ugento.

Ma i grandi appuntamenti del mese saranno le coppe internazionali. Ed è alla finale di Innsbruck che guarda con particolare attenzione la Kappa che mai come questa volta ha la possibilità di assicurarsi il trofeo europeo. La Coppa Coppe lo sfuggì lo scorso anno a Vaduz ma di mezzo c'erano i «marziani» sovietici. Questa volta gli avversari più temibili saranno i bulgari, ma la squadra di Prandi è in splendida forma e può farcela.

Bardonecchia

«CUCCIOLI» E ANZIANI SUGLI SCI NELLE GARE DELLA FIE

Oltre all'attività agonistica federale, altri circuiti di sci alpino contribuiscono ad arricchire il calendario delle manifestazioni in Piemonte. E' il caso del campionato regionale organizzato dal comitato zonale della Fie (Federazione Italiana escursionismo), che sotto la denominazione «Circuito Indesit» comprende otto prove — 3 di slalom speciale, 5 di gigante — riservate a tutti gli atleti tesserati Fie appartenenti alle categorie cuccioli, ragazzi, allievi, aspiranti, juniores, seniores, amatori e veterani.

Il trofeo di ogni singola prova sarà assegnato alla società che avrà realizzato i tre migliori tempi maschili e il miglior tempo femminile.

«E' una manifestazione decisamente collaudata, dato che si tratta della ventitreesima edizione — precisa l'ing. Zanone, consigliere dello Sci club Bardonecchia e membro della Fie — ogni gara riesce a coinvolgere mediamente 200-300 concorrenti. Quest'anno, poi, per la prima volta, il campionato regionale della Fie può contare sull'appoggio di uno sponsor, la Indesit, che ha messo a disposizione un monte premi per la finale del circuito. L'attività della Fie, inoltre, non è limitata al solo sci alpino: d'estate vengono organizzati un campionato di marcia alpina ed una serie di competizioni nelle zone della Valle di Susa e del Biellese».

Disputate le prime tre gare, il circuito prevede per domani la disputa della «5ª Coppa Sci Club Bardonecchia», con una prova di slalom gigante sulla pista «Fisi 50» del Colomion. Il calendario prevede poi a febbraio altre due gare, il «2° Trofeo Silvia Abrate» (19), a Beaulard, e la «15ª Coppa Paolo Scaraffia» (26), al Melezet. A marzo, dopo il «Trofeo Claudio Cumani» (4), a Beaulard, e la «23ª Coppa Primavera» (18), ancora a Beaulard. I Campionati italiani Fie, a St. Grée di Viola dal 23 al 25 chiuderanno la manifestazione. p.l.g.

BIANCO FRETTE
Dal 23 gennaio al 18 febbraio
sconti fino al 50%
TORINO
Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA
Corso Roma, 40

Sir Wilson
SETTIMANA INGLESE Sconti 20% 30% 40% 50%
Sir Wilson
Venite a vedere le nostre vetrine
Piazza Carlo Felice 8 angolo via Roma - Tel. 512.482

ecce homo
BOUTIQUE UOMO - DONNA
P.zza Adriano 7C (ang. via Frejus) - TORINO - Tel. 441.463
Fino al 28-2-84 continua la liquidazione capi autunno-inverno
CAPPOTTI 90.000-120.000
ABITI 130.000-150.000
GIACCHE 90.000-110.000
PANTALONI 30.000- 50.000
GIUBBOTTI 90.000-110.000
e per la donna sconti fino al 50% su tutti i capi disponibili
Aut. n. 1178

IL PILOTA
ABBIGLIAMENTO UOMO E SIGNORA
SALDI
C.so Raffaello 9 - Telefono 65.75.43
Autor. Legge n. 20

UN DONO PER S. VALENTINO
da Sabbia Rosa
Biancheria intima per signora
Costumi da bagno
Corsetteria • Calze
via Barbarossa 4 (sotto i portici di piazza Castello)
Torino - Tel. 51.00.36

«CASA DEL SOFA' E DEL SALOTTO»
arredamenti
F.lli BERGALLO
UNICA SEDE
Corso Giulio Cesare 179
Tel. 202.252-3 - Torino
DIVANO A LETTO GIREVOLE
«SEMPRE PRONTO A TUTTA SCOMPARSA»

Il particolare di classe con le proposte «INVERNO» di...
VIA GRAMSCI 2 TEL. 511.887 TORINO
Chez Soi
VIA SAN SECONDO 26 TEL. 530.847 TORINO
PRESTIGIOSE IDEE PER LA CASA CON SCONTI
FINO AL 30%
dal 28/1 all'11/2
EFF. COMM. AL CONSUM.

Parla l'assessore comunale Gaetano Marasco

GRUGLIASCO «CRESCE» MA VUOLE GARANTIRE LO SPORT A TUTTI

Una città prevalentemente operaia, 40.000 abitanti e tanti problemi. Grugliasco, primo grosso centro alle porte di Torino, conosce ormai tutti i mali che affliggono i Comuni di una certa consistenza: delinquenza, droga, disoccupazione, difficoltà dei trasporti, la ricerca disperata di una casa per gli sfrattati.

Quale funzione può avere lo sport in simili situazioni? «*Lo sport ha decisamente una funzione sociale e culturale* — dice Gaetano Marasco assessore allo Sport — *ed è per questo che i nostri sforzi sono indirizzati, in particolare, verso i giovani dell'età scolare, in modo da avvicinare, fin dai primi anni, i ragazzi ad una sana attività e distoglierli dai pericoli della strada*».

I problemi, però, sono i soliti già riscontrati per altri Comuni: in primo luogo la carenza di impianti rispetto alla crescente domanda da parte degli sportivi. Grugliasco, come tante altre amministrazioni, scarseggia di fondi necessari per costruire impianti nuovi e idonei alle esigenze dei cittadini.

Attualmente ci sono 10 palestre di cui otto sono ubicate però nelle scuole e dislocate nelle cinque borgate che costituiscono la città. Poi c'è un centro polisportivo con due palestre, 5 campi da tennis e una piscina comunale. «*Il nostro fiore all'occhiello* — commenta soddisfatto l'assessore — *aperta ogni giorno dalle 8 alle 23 e frequentata da centinaia di ragazzi con corsi organizzati dal Comune. Anche gli adulti sono interessati a questa attività, per cui sarebbe necessario avere almeno un'altra vasca per accontentare tutte le richieste*».

Un'altra iniziativa diretta e gestita dal Comune è quella dell'istituzione (da ormai 15 anni) di un Centro di formazione fisico sportivo: si svolgono corsi specifici di educazione fisica e di gioco sportivo, dedicati ai ragazzi in età scolare con corsi di pallacanestro, pallavolo, tennis, aci, arti marziali. Per gli adulti ci sono invece lezioni di ginnastica, pallavolo, tennis, preacistica.

Le attività sportive sono molteplici e varie; secondo l'assessore sono, però, insufficienti le strutture: esistono, ad esempio, cinque campi di calcio per 40 squadre! «*Il calcio è lo sport dominante a Grugliasco, seguito dal nuoto e dal tennis. Anche il gioco delle bocce desta molto interesse, non solo fra gli anziani ma anche fra i giovani*».

L'assessore Marasco

Tra pochi anni raggiungerà i 50 mila abitanti ed allora i problemi diventeranno sempre più seri Un progetto per nuovi impianti a Borgata Paradiso. Il calcio attività dominante, seguita dal nuoto (una piscina aperta dalle 8 alle 23)

Un'altra grave carenza per Gaetano Marasco è l'assenza totale di una pista per l'atletica. Eppure a Grugliasco ci sono e ci sono stati sportivi che hanno fatto parlare di sé, due ex olimpionici: Gianni Bard che corse gli 800 m a Berlino; Mauro Bigliatto, primatista italiano e undicesimo per il salto in alto a Tokyo.

Anche la squadra giovanile di nuoto si è fatta onore. Nei campionati italiani Uisp ha ottenuto, l'anno scorso, il 3° posto e due ragazzi sono primatisti italiani. Per il football, la più quotata è l'Associazione Calcio Grugliasco che è in Prima Categoria.

«*La città, fra pochi anni, raggiungerà i 50.000 abitanti* — commenta l'assessore — *ed allora i problemi diventeranno sempre più seri. Per ora la situazione non è soddisfacente, ma fra un po' di tempo, se non si provvederà ad attuare nuove strutture, gli impianti diventeranno sempre più insufficienti*».

A tal proposito c'è il progetto di costruire un impianto sportivo a Borgata Paradiso, con campi da tennis, ed un altro più grandioso «*che per ora rimane solo un'idea* — sottolinea Marasco — *che prevede lo sfruttamento di una vastissima area per l'attuazione di un grosso complesso polivalente. Naturalmente per la realizzazione di quest'ultimo confidiamo nello stanziamento di fondi da parte dello Stato*».

L'assessore di Grugliasco, contrariamente a quanto hanno fatto altri Comuni, non è favorevole, nonostante i problemi finanziari, a dare in gestione gli impianti ad alcune società private. «*Sarebbe come sminuire la responsabilità, il ruolo e la funzione del Comune ed inoltre questo creerebbe disparità e privilegi all'interno delle Società. Pertanto* — conclude — *sarà sempre l'Amministrazione comunale con la costituzione recente di una Consulta dello Sport a garantire la gestione, l'organizzazione e l'attuazione delle strutture sportive*». l. c.

TERZO POSTO DI ERLACHER NEL GIGANTE PER LA COPPA

A Borovets, in Bulgaria, bene anche Toetsch (nono). Il successo allo svedese Stenmark, che si è imposto nella prima manche ed è giunto secondo in quella successiva. Girardelli al posto d'onore

BOROVETS — Ottima prova dell'italiano Robert Erlacher (nella foto) nello slalom gigante vinto dallo svedese Ingmar Stenmark con il tempo di 2'28"60. Lo sciatore azzurro si è piazzato terzo (2'30"38), dietro al lussemburghese Marc Girardelli e davanti allo jugoslavo Boris Strel. La prova era valida per la Coppa del Mondo ed aveva un significato particolarmente orientativo in vista dei giochi olimpici che si disputeranno, dalla prossima settimana, a Sarajevo.

Nella prima manche il miglior tempo è stato ottenuto da Stenmark (1'14"93), il quale nella seconda discesa è riuscito a contenere il bel ritorno di Girardelli, risultato nell'occasione il più veloce. In entrambe le manches l'azzurro Erlacher si è piazzato terzo, dimostrando una bella continuità.

Non si è classificato l'americano Phil Mahre, squalificato per aver «abbattuto» una porta nella seconda discesa. Con questa performance, l'italiano Erlacher si candida per una medaglia a Sarajevo.

La classifica finale: 1. Stenmark (Svezia) 2'29"60; 2. Girardelli (Lussemburgo) 2'30"13; 3. Erlacher (Italia) 2'30"38; 4. Strel (Jugoslavia) 2'31"29; 5. Kurali (Jugoslavia) 2'31"44; 6. Luethy (Svizzera) 2'32"45; 7. Buergler (Svizzera) 2'31"60; 8. Stroltz (Austria) 2'31"98; 9. Toetsch (Italia) 2'32"90; 10. Wenzel (Liechtenstein) 2'32"93.

HOCKEY SU GHIACCIO Gli azzurri verso Sarajevo

RITORNANO AI GIOCHI DOPO VENT'ANNI PER ARRIVARE SETTIMI

MILANO — *Alle Olimpiadi dopo vent'anni. E' un'ulteriore conferma del momento d'oro dell'hockey su ghiaccio italiano, in grado di presentare una Nazionale che fior di tecnici stranieri la collocano all'ottavo posto dei valori mondiali.*

Ed essere ottavi in un settore che annovera autentici mostri sacri, con riferimento all'Unione Sovietica, alla Cecoslovacchia, al Canada, alla Svezia, alla Germania dell'Est, alla Norvegia e agli Stati Uniti, non è cosa da poco.

La politica degli orsundi evidentemente ha fatto centro: buona parte dei nostri hockeysti arriva dalla scuola canadese, lo stesso allenatore Ron Ivany è stato «pescato» in Canada. Il gioco in questi ultimi anni è migliorato, c'è più spettacolo e ci sono soprattutto tanti giovani, non solo delle valli dolomitiche, che si avvicinano all'hockey agonistico, sebbene gli impianti artificiali continuino a essere pochi.

Sull'esaltante appuntamento olimpico hanno fatto il punto ieri a Milano i massimi esponenti della Federghiaccio. Il presidente, il cortinese Luciano Rimoldi, ha svolto un'ampia relazione, presentando i giocatori e formulando previsioni.

Insieme con il presidente, tutti gli atleti fra Sarajevo e Milano (i venti) hanno ribadito che il fatto di conquistare il settimo posto sarebbe per l'Italia il valore di una medaglia.

«Per centrare l'obiettivo — sono parole di *Rimoldi* — sarà indispensabile arrivare quarti nel girone eliminatorio, nel quale gli azzurri dovranno confrontarsi nientemeno che contro l'Unione Sovietica, la Svezia, la Germania dell'Est e poi la Polonia e la Jugoslavia. Quindi ci sarebbe il confronto diretto con la quarta classificata dell'altro raggruppamento che vede impegnate Cecoslovacchia, Canada, Stati Uniti, Norvegia, Finlandia e Austria. Naturalmente, per arrivare settimi, sarà necessario vincere quest'ultimo incontro».

Dei venti partiti per Sarajevo, in undici hanno la doppia nazionalità: sono tutti nati in Canada o negli Stati Uniti da genitori italiani. Tra i restanti vi è un'eccezione: a otto altoatesini si aggiunge infatti un piemontese: Ludovico Migliore, 27 anni, architetto di Torino. Gioca ala destra nel Varese, dopo avere militato nel Valpellice e nel Bolzano.

E' opinione diffusa che uno dei punti di forza della Nazionale azzurra sia il portiere Jim Corsi, 29 anni, ingegnere edile, nato a Montreal. Ottanta chilogrammi di peso, baffoni e folta quanto sfortunata capigliatura, è la copia autentica di Diego Abatantuono. Gioca nel Bolzano.

L'Italia mancava dalle Olimpiadi da Innsbruck '64. La strada per Sarajevo si è aperta nel 1981, dopo la vittoria nel Mondiale di gruppo B.

Chiediamo all'allenatore Ivany chi conquisterà l'oro olimpico. «E' una questione privata fra l'Unione Sovietica e la Cecoslovacchia».

r. q.

Sembra un mostro, è un portiere di hockey americano. Forse ha scelto questa maschera tipo «horror» per spaventare gli attaccanti avversari

BASKET *I torinesi a Livorno trovano Jeelani*

QUANTI RISCHI PER LA BERLONI UNA «PANTERA» E' IN AGGUATO

Ray

Dopo l'ormai consueto intermezzo internazionale che ha nuovamente complicato le cose per il detentore Jolly rimescolando le carte ed allargando a quattro il numero delle pretendenti alla finalissima, torna il campionato con la quarta di ritorno.

Questa volta la «carta-rischio» tocca proprio alla Berloni Torino, dal momento che, all'apparenza (spesso smentita dalla realtà del campo), le dirette concorrenti, alle prese con avversari innocui, dovrebbero incamerare i due punti senza difficoltà. La Berloni, invece, dopo aver sfruttato al meglio la fase favorevole assegnatale dal calendario, è alla vigilia di un duplice difficilissimo impegno, contro Peroni a Livorno, e Granarolo in casa, che ne collauderà definitivamente il valore e la tempra: se dovesse uscire indenne da questo campo minato, la squadra di Dido Guerrieri avrebbe la strada spianata verso il primo posto a conclusione della «regular season».

Nella giornata, comunque, per fortuna dei torinesi, vi sono rischi diffusi anche per le inseguitrici, con il Jolly reduce dalla solita, faticosa, trasferta di coppa, impegnato a Caserta; con l'Indesit che, all'andata, espugnò Cantù (e Gentile umiliò Marzorati); con il Banco Roma impegnato contro la squadra di Pesaro rivitalizzata dai matrimoni con il Real Madrid. Sta meglio, invece, la Star che, a Forlì, non troverà Rod Griffin ormai fuori gioco per infortunio.

Tornando a Peroni-Berloni, l'impegno dei torinesi è arduo, anche se sono tornati al meglio della forma (visto che, in trasferta, stanno viaggiando ad una media di circa il 70 per cento di successi e che lo scorso anno seppero espugnare il palazzetto livornese). La squadra livornese, infatti, è stata la rivelazione della prima parte del campionato, andando a vincere, ma pure con l'aiuto della sorte (leggi infortuni sistematici a pedine chiave degli avversari), sui campi più prestigiosi. Negli ultimi tempi ha subito un lieve calo di forma retrocedendo al sesto posto, ma ora è in nuova ascesa, come la vittoria sul proibitivo campo di Fabriano conferma.

Anche la Berloni fu, all'andata, in assenza di Bouchie, fra le vittime della Peroni e cerca ora vendetta, ma sarà dura, perché i toscani hanno un pubblico numeroso e caldissimo e, soprattutto, un organico di prim'ordine: la coppia americana è la meglio assortita del campionato, unendo alla concretezza ed alla lucidità del colosso bianco Restani, l'estro e l'imprevedibilità della pantera nera Jeelani, discontinuo e poco propenso alla difesa, ma inarrestabile nelle giornate buone. Accanto a loro, alcuni vecchi marpioni come Giuati, Ciroldi e Palcari, sempre pericolosi, ed alcuni fra i migliori giovani del campionato: Fantozzi (ormai stabilmente fra le più forti guardie, con ambizioni giuste di maglia azzurra), Carera, Forti e Binelli. Sarà dura davvero, ma, a farli, sarebbero punti d'oro.

Enrico Ismardi

DIECI MILIONI PER I «GENTLEMEN»

Domani a Vinovo nel «Premio Venezia»

FAVORITO IL CANAVESANO GARIGLIO SU ADIEL DI NOE'

Trotto domani sulla pista di Vinovo con i «gentlemen» impegnati nella corsa più importante del pomeriggio, il Premio Venezia di 10 milioni di lire. Sette i concorrenti, cinque di stanza alle Torrette e due provenienti da Milano.

La sfida Vinovo - S. Siro si presenta molto incerta. Il canavesano Dario Gariglio in sediolo a Adiel di Noè sembra avere l'asso nella manica per volgere a suo profitto la tenzone, ma i lombardi Fiorino e Marconi alla guida di Azzano e di Bin Blu, recenti vincitori sulla pista di S. Siro, son aspiranti difficilissimi da domare. Aspirano al successo anche gli altri concorrenti.

La distanza prevista dalla gara — i due giri di pista — sembra invece un po' ostica a Aiglon e Bier più a loro agio sul miglio.

«Gentlemen» *anche nell'ultima gara del pomeriggio, il Premio Oriago nel quale si cimentano Dario Gariglio e il figlio Mauro, rispettivamente in Accordeon e Baldauro, nonché Vittorio Scampolini con la figlia Donatella in sediolo a Liodoro e Blos.*

a. deb.

Prima corsa ore 14,30
PREMIO DOLO
L. 5.775.000 - m 1600

1. Calissa (A. D'Agostino)	1	6 3	20.6
2. Calavoga (A. Colombino)	3	0 4	20.5
3. Canobia (V. Torrente)	R	4 1	21.7
4. Cavour del Pri (J. M. Meyer)	4	0 0	20.6
5. Colloquio (M. Lovera)	2	R 1	20.6
6. Calla Lp (S. Varetto)	2	2 2	19.8

Favoriti: Colloquio, Calla Lp

Seconda corsa ore 14,55
PREMIO PORTOGRUARO
L. 6.600.000 - m 1600

1. Dobe (A. Milani)	–	– 1	23.3
2. Dallarosa Lp (L. Gennaro)	8	0 0	21
3. Dauk (A. Pasolini)	D	R 1	20.2
4. Dervis Va (M. Lovera)	–	8 2	21.5
5. Dago del Pri (E. Demuru)	1	2 5	20.0

Favoriti: Dervis Va, Dago del Pri

Terza corsa ore 15,25
PREMIO CHIOGGIA
L. 4.400.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Coglian (A. Milani)	–	– 0	24.1
2. Dudley (M. Baronchini)	–	– 1	21.4
3. Dogfish (M. Lovera)	3	0 6	22.6
4. Donnill (S. Varetto)	4	0 6	23.6
5. Damaga (G. D'Antoni)		debutta	
6. Dopenna Bell (L. Demuru)	–	– 3	21.6
7. Dences (A. Pasolini)	0	0 0	22.9
8. Dilly D'Assia (V. D'Angelo)	2	8 3	21.7
9. Donarb (J. M. Meyer)	5	1 6	21.6
10. Don Beauty (E. Demuru)	–	4 4	23.2

Favoriti: Donarb, Dilly d'Assia, Dudley

Quarta corsa ore 15,55
PREMIO VENEZIA (gentlemen)
L. 10.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1. Aiglon (A. Colombini)	0	2 0	22.4
2. Azzano (G. Fiorino)	7	3 1	20.7
3. Adiel di Noè (D. Gariglio)	8	2 4	20.4
4. Amisio (C. Castagneri)	1	1 2	20.4
5. Bier (P. Proli)	3	1 1	21.9
6. Brubis (R. Marconi)	0	1 1	21.1
7. Namyuki (E. Reale)	2	4 2	20.1

Favoriti: Adiel di Noè, Namyuki, Azzano

Quinta corsa ore 16,25
PREMIO MIRANO
L. 4.600.000 - Corsa Trio - m 2060

1. Arapaho (C. Bosco)	0	0 0	—
2. Cavur di Noè (G. Savarese)		rientra	
3. Abile Red (E. Accadu)	0	5 3	22
4. Bolide (G. Bechis)	8	1 2	22
5. Alvarista (A. Pasolini)	4	6 4	22.1
6. Acajou (E. Cellaiolano)	2	0 0	—
7. Nivolai Va (S. D'Agostino)	D	R 5	—
8. Amarone (R. Ciano)		rientra	
9. Baron Kerso (L. Casselli)	0	0 8	—
10. Braccio d'oro (V. D'Angelo)	3	0 4	23.2
11. Cusano (A. Milani)		rientra	
12. Vico (V. Torrente)	0	0 0	22.9
13. Olivera (R. Donati)	0	0 0	—
14. Ciglon (G. D'Anton)		rientra	

Favoriti: Bolide, Abile Red, Braccio d'oro

Sesta corsa ore 16,50
PREMIO NOALE
L. 8.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Ginovago (C. Bosco)	1	3 0	19.7
2. Bossiasta (G. Pisano)	0	4 4	20.1
3. Cercavo (S. Varetto)	4	0 2	20.7
4. Bethel di Noè (A. D'Agostino)	1	1 0	21.2
5. Krisa (A. Milani)	1	1 2	19.7
6. Briton (S. D'Agostino)	2	6 3	18.9
7. Briksy (D. B. Montaldo)	2	1 1	19.5

Favoriti: Briksy, Krisa, Bethel di Noè

Settima corsa ore 17,20
PREMIO ERACLEA
L. 3.675.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Capotorta (M. Sinaronni)	0	3 3	21.7
2. Cocco Pidone (A. Milani)	0	2 0	22.3
3. Cosa del Sol (D. D'Antoni)	0	0 0	22.8
4. Canuta (E. Demuru)	3	3 6	23.1
5. Colpur (R. Donati)	0	5 8	—
6. Carbados (L. Gennaro)	0	4 4	23.5
7. Ciampino (F. Pesini)	0	1 0	20.6
8. Capitale Ferm (R. Valcarenghi)	8	R 5	23.5
9. Cima del Pia (V. D'Angelo)	5	R 0	23.6
10. Chapalla (A. Pasolini)	4	4 0	23.6
11. Cadoccor (F. P. Violante)	0	0 0	24.5
12. Caniggino (S. Varetto)	3	0 R	24.
13. Cruzano (E. Dallapiana)	4	2 0	22.3
14. Capriasa (L. Casselli)	0	0 0	22.7
15. Cashin (A. D'Agostino)	4	4 2	21.5

Favoriti: Cashin, Ciampino, Cocco Pisano

Ottava corsa ore 17,50
PREMIO ORIAGO (gentlemen)
L. 3.100.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Bambara (A. Colombino)	0	2 2	21.4
2. Arbedo (G. Fiorino)	0	0 0	23.8
3. Bonadura (M. Gariglio)	0	0 5	22.7
4. Helmstad (F. Altara)	0	0 0	22.5
5. Accordeon (D. Gariglio)	1	0 4	21.9
6. Belosa (P. Proli)	0	2 0	23.6
7. Hakober (R. Scapolo)	1	0 0	22.2
8. Gentag (G. Luciano)	2	5 0	22.1
9. Dinusha (R. Ubaldeo)		rientra	
10. Albanis (R. Reale)	1	1 0	20.8
11. Allabilly (C. Castagneri)	4	4 3	22.6
12. Asbalan (E. Pellizzari)	1	1 0	21.5
13. Santos (B. Vico)	3	4 2	21.1
14. Amiens (C. Varano)	9	R 6	22.2
15. Liodoro (D. Scampolini)	3	3 0	21.1
16. Blos (V. Scampolino)	8	0 0	24.5

Favoriti: Asbalan, Amiens, Albanis

Bertolini & Borse
vendita di fine stagione
Yiesa
Piazza Vittorio Veneto, 8 - Torino
Effettuata comunicazione Legge 80

IL TIMONE
c. Casale 66 bis, tel. 672.231
si rinnova!
ECCEZIONALE VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI DAL 30 ALL'80%
Settimana del
COSTUME DA BAGNO
COPRICOSTUME
uomo-donna-bambino
Autorizz. Legge n. 80

NATURA e SALUTE
Mostra Mercato per il vivere sano
TORINO 4-12 FEBBRAIO 1984
Palazzo del Lavoro - Italia 61
ORARI: feriali 15-23, sabato e festivi 10-23
Organizzazione Promark S.p.A. Torino - Tel. (011) 612.612 - Telex 221114 CSIND I REF 124 Promark

Temperatura a Torino ore 12 +7

TEMPO PREVISTO: Cielo sereno o poco nuvoloso. VISIBILITA': buona salvo locali riduzioni per banchi di nebbia. VENTI: calmi. TEMPERATURA: senza variazioni. TENDENZA DEL TEMPO: graduale peggioramento.

Regioni (ore 12)

Aosta	+10
Alessandria	0
Asti	+ 8
Cuneo	+ 7
Novara	+ 3
Vercelli	+ 2
Genova	+11
Imperia	+15
Savona	+10

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 7)

Venezia	+ 1
Milano	+ 1
Bologna	+ 2
Ancona	+ 3
Roma	+ 5
Napoli	+ 7
Bari	+ 9
Reggio C.	+18
Palermo	+ 8
Cagliari	+ 6

All'estero ieri

Atene	+ 8	+18
Berlino	+ 2	+ 7
Bruxelles	+ 3	+ 9
Buenos Aires	+23	+32
Ginevra	+ 3	+ 7
Lisbona	+ 9	+18
Londra	+ 4	+12
Mosca	—14	— 9
New York	— 6	+ 5
Parigi	+ 5	+11
Tokyo	+ 7	+ 7

Stasera finalissima della XXXIV edizione del Festival

VINCERANNO AL BANO E ROMINA?

QUESTI I PRONOSTICI DIETRO LE QUINTE SANREMESI

Alida Chelli stasera tra gli ospiti

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — Si definisce «pigra e ambiziosa», per cui due anni fa non avrebbe mai accettato di venire a fare da seconda luce su quest'altare del Festival. «Ma adesso è diverso — spiega con un ampio sorriso — io e Pippo Baudo siamo due luci diverse».

Alida Chelli canta, come ospite, ma canta; un pezzo che, con i tempi che corrono, già nel titolo promette il successo: «Doppio senso, doppio amore».

La incontriamo in un palco del teatro Ariston. E' gentile, e ride volentieri con quella sua grande bocca da mulatta. Ha occhiali scuri come impone il divismo del festival per quando non si va in scena. L'accento ovviamente è il romanesco, ma reso addolcito nelle gutturali, trattenuto.

«Mi vergogno tanto a cantare — confida quasi in un sussurro — a tal punto che non ho rispettato un contratto e l'Rca mi ha fatto causa. Per via della paura che mi trascino dietro da tanto tempo».

Dal periodo con Walter Chiari? domandiamo.

«Molto prima — risponde tranquilla e ripete come ricordando chissà quale brutta infanzia — molto, molto prima».

«Eppure la mia infanzia non è stata di quelle più brutte — racconta — già da piccola speravo di essere attrice. Sotto la casa dove abitavamo c'era un teatro e venivano Totò e Riva a fare il varietà. Ricordo che, magra com'ero, m'infilavo fra due inferriate di uno sgabuzzino e di lì potevo vedere dei negretti che ballavano e cantavano palcoscenici in fiore tutti per me. Poi arrivava mamma, e il mio sogno, puff, svaniva».

Ecco spiegata l'origine dell'insicurezza, osserviamo.

Alida Chelli ride divertita. Non crede alle psicanalisi. «Sono sempre in lotta per la ricerca della serenità. Forse adesso ci sono riuscita, non so, ma credo di sì».

La Chelli debuttò in teatro giovanissima alla Pergola di Firenze con il grande Eduardo.

«Mi voleva molto bene. Avevo sulle spalle qualche anno di accademia. Ma il vero debutto, quello che m'ha lanciata, e che è anche struggente nel ricordo, è avvenuto proprio qui in questo teatro con 'Buonanotte Bettina', con Walter Chiari».

Alida Chelli ha una pausa, uno spezzo di smarrimento con commozione. «Sapete, avevo 18 anni — scandisce — e adesso ne ho quaranta».

La Chelli ha dalla sua il modo di porgere i fatti con grande sensualità. Sottolinea quanto dice con lunghi sguardi attenti. Ma si sa che la sensualità non sa poi nulla di ciò che ha fatto. E' sempre l'isteria che si ricorda tutto ciò che non ha fatto.

★★ Pippo Franco è ormai un ospite prezioso perché il suo indice di gradimento è altissimo presso i bambini e la televisione tanto sensibile ci impone la sua carica di simpatia.

Questa volta a Pippo non scappa la pipì, ma gli scappa un «Pinocchio-chio» che fa lo stesso effettaccio.

«La mia canzone si rivolge ovviamente a tutti coloro i quali hanno naso — dice ridendo — staremo a vedere se ce ne sono tanti».

Aggiunge che per quanto riguarda il Festival si dice sempre che l'edizione precedente sia stata quella migliore e invece è l'attuale che funziona di più. «Perché ci sono più canzoni da salvare dell'anno scorso. E poi Sanremo è meglio di Sanremolo. Perché Sanremolo aveva proprio ucciso, e invece Sanremo almeno uccide soltanto le canzoni. Praticamente no?».

Romina tra i favoriti

★★ Anche la seconda serata è terminata con il massacro degli otto cantanti «Nuove Proposte» ammessi alla finale.

I giovani scelti come giuria dalla Demoscopea hanno dato il largo a Canton con «Sonnambulismo»; Fabio Vanni, «Lei balla sola»; Flavia Fortunato, «Aspettami ogni sera»; Marco Armani, «Solo con l'anima mia»; Ivana Calcagno, «Principessa della sera»; Valentino, «Notte di Luna»; Dhuo, «Walkin»; Eros Ramazzotti, «Terra promessa».

Molti gli scontenti e con ragione: brani come quello dei Trilli, «Pomeriggio a Marrakesh» (gradevolissimo), o quello aggressivo di Banchelli, «Madame», o ancora «La fenice» surreale di Santandrea, meritavano di essere risentiti.

Ma sì sa, così funziona il meccanismo del Festival che si mette a correre improvvisamente impazzito su binari a scartamento ridotto.

Adesso tutta l'attenzione è per la finale di questa sera.

«Vinceranno Albano e Romina Power con 'Ci sarà', questo il pronostico di chi afferma di conoscere tutti i retroscena.

Albano è invece pronto a giurare che otterrà soltanto il secondo posto.

«D'accordo, la nostra è l'immagine di una coppia, una famiglia felice — dice con sicurezza — ma perché non spiegare che è anche la verità? Non penso sia un errore amarsi e credere nella famiglia. Noi della provincia ancora sano sappiamo ben riconoscere i valori della vita. Siamo una coppia che regge bene in campagna anche se il riflettore non è acceso».

Servizi di
Nevio Boni

LE CANZONI DI STASERA

SANREMO — Queste le canzoni in gara e gli ospiti italiani e stranieri della finalissima del Festival di Sanremo.

BIG

Stadio, Allo stadio.
Pupo, Un amore grande.
Marina Sannia, Amore amore.
Christian, Ciarn.
Albano e Romina Power, Ci sarà.
Drupi, Regalami un sorriso.
Fiorella Mannoia, Come si cambia.
Toto Cutugno, Serenata.
Patty Pravo, Per una bambola.
Riccardo Del Turco, Serena alienazione.
Iva Zanicchi, Chi mi darà.
Mario Castelnuovo, Nina.
Fiordaliso, Non voglio mica la luna.
Garbo, Radioclima.
Gruppo Italiano, Anni ruggenti.
Bobby Solo, Ancora il valzer.
Donatella Milani, Libera.
Alberto Camerini, La bottega del caffè.
Anna Oxa, Non scendo.
Enrico Ruggeri, Nuovo swing.

NUOVE PROPOSTE

Eros Ramazzotti, Terra promessa.
Flavia Fortunato, Aspettami ogni sera.
Valentino, Notte di luna.
Dhuo, Walkin.
Marco Armani, Solo con l'anima mia.
I canton, Sonnambulismo.
Ivano Calcagno, Principessa delle rose.
Fabio Vanni, Lei balla sola.

Gli ospiti di questa sera sono:

Beppe Grillo, Pippo Franco, Renzo Montagnani, Alida Chelli, Claudio Villa, Randy Crawford, Culture Club, El Pama, David e Mark Knopfler, Bonnie Tyler, Queen, Jair Rodrigues (padre e figlio), Paul Young, Stephan Schiacha, Gilbert Montagné.

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.). Sabato e domenica Lire 6000

CRITICA — PUBBLICO

★★★★★ ECCEZIONALE — ●●●●●
★★★★ SUCCESSO — ●●●●
★★★ CONSENSI — ●●●
★★ DISCORDI — ●●
★ SCARSO — ●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 53 — Tel. 547.007

Ai confini della realtà, di John Landis, Steven Spielberg Joe Dante, Geo Miller con Dan Aykroyd, Albert Brooks (Usa-Colori) — Quattro registi specializzati in film avventurosi e d'orrore, per una storia fantastica. Non vist. Fanta-horror
15,10; 17; 18,50; 20,25; 22,35 ★★★/●●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 537.180

Vacanze di Natale, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Christian De Sica, Karina Huff, Antonella Interlenghi (Italia-Colori) — L'allegra banda di «Sapore di mare» si trasferisce in montagna e torna ai giorni nostri. Non vist. Commedia
15,15; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30 ★/●●●●

CAPITOL
via S. Ottavio 24 — Tel. 340.801

Il libro della giungla, di Walt Disney (Usa-Colori) — Per la gioia dei bambini, ritorna il piccolo selvaggio che nel suo viaggio fra gli animali «civili» è sorretto dalla buona pantera e dall'orso pasticcione. Cartone animato
14,30; 16,40; 18,40; 20,35; 22,30 Riedizione

CENTRALE D'ESSAI
via C. Alberto 27 — Tel. 540.110

I dieci giorni che sconvolsero il mondo, di Sergei Bondarciuk, con Franco Nero, Sydne Rome — Dal libro di John Reed, i momenti più importanti della rivoluzione russa del '17 nell'ultima opera del regista sovietico. Drammatico
15,15; 17,40; 20,10; 22,30 Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E — Tel. 548.348

Io con la non ci sto più, di Gianni Amico, con Monica Guerritore, Victor Cavallo, Cecilia Mauri, Carla Monni (Italia-Colori) — Il problema della convivenza «bruciato» nel film di Amico presentato alla Mostra di Venezia '83. Commedia
14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30 ★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E — Tel. 548.348

Sotto tiro (Under Fire), di Roger Spottiswoode, con Nick Nolte, Gene Hackman, Jean Louis Trintignant, Joanna Cassidy (Usa-Colori) — I rapporti tra tre giornalisti che, in Nicaragua, seguono la rivoluzione sandinista. Vers. originale, sottotitoli italiani Drammatico
16,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

CRISTALLO
via Gallo 5 — Tel. 653.71.80

La discoteca, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Roberta Olivieri, Carlo Bonfantini, Bombolo, Enzo Cannavale (Italia-Colori) — Avventure amorose da discoteca di un John Travolta casereccio pull'onda di tante belle canzoni. Non vist. Commedia
15; 17,50; 19,20; 20,50; 22,30 Non recensita

DORIA
via Cremieux — Tel. 542.422

Una poltrona per due, di John Landis, con Dan Aykroyd, Eddie Murphy (Usa-Colori) — Divertenti imprese di due uomini lanciati alla rincorsa del medesimo avvenire professionale. Chi arriva prima prenda quello che vuole. Non vist. Commedia
15; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Mi manda Picone, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri (Italia-Colori) - Picone si dà fuoco per protesta, ma nel paraplgia il suo cadavere scompare. Disoccupato che vive d'espedienti s'incastra di ritrovarlo. Non vist. Commedia drammatica
16; 18,05; 20,15; 22,35 ★★★★/●●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Sotto tiro (Under Fire), di Roger Spottiswoode, con Nick Nolte, Gene Hackman, Jean Louis Trintignant, Joanna Cassidy (Usa-Colori) — I rapporti tra tre giornalisti che, in Nicaragua, seguono la rivoluzione sandinista Drammatico
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Fanny e Alexander, di Ingmar Bergman, con Pernilla Allwin, Bertil Guve, Erland Josephson, Ewe Frooling (Svezia-Colori) — La lunga storia di due ragazzini nell'ultimo capolavoro del regista svedese. Vist. 14 Drammatico
14,45; 18,05; 21,25 ★★★★★/●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 500.780

La chiava, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, le vicende di una coppia che cerca la gioia dei sensi. Vietato 18 Commedia erotica
18,20; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 — Tel. 541.323

Mai dire mai, di I. Kershner, con S. Connery, B. Carrera, K. M. Brandauer (Colori) — L'organizzazione Spectre ruba dai missili Cruise per ordire un ricatto internazionale. A 007 l'incarico di recuperarli. Non visto. Avventuroso
15,20; 17,45; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100

Carmen story, di Carlos Saura, con Antonio Gades, Laura Del Sol, Paco De Lucia (Spagna-Colori) — In versione moderna ma con la stessa passionalità e le musiche di Bizet, la storia della violenta Carmen. Cand. all'Oscar Drammatico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Segni particolari: Bellissimo, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Federica Moro (Italia-Colori) — Uno scrittore che sono intelligentemente le donne è folle dal quale fa una ragazzina che si finge sua figlia. N. vist. Commedia
15,15; 17,10; 19; 20,50; 22,40 ★/●●●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 518.910

Occhio, malocchio, prezzemolo e finocchio, di Sergio Martino, con Lino Banfi, Johnny Dorelli (Italia-Colori) — Le spiche superstizioni italiane, e di tutto il mondo, raccolte e parodiate in questa vicenda allegra. Non vist. Commedia
15; 17,30; 20,10; 22,30 Prima visione

OLIMPIA
via Arsenale 31 — Tel. 532.448

La squadra 3, di Joe Alves, con Dennis Quaid, Bess Armstrong, Simon Mac Corkindale (Usa-Colori) — Il feroce/mo squalo ritorna con rinnovata ferocia sulle coste americane in questa volta tridimensionale. Non vietato Avventuroso
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre — Tel. 531.400

Se tutto va bene siamo rovinati, di Sergio Martino, con Gigi Sammarchi, Andrea Roncato, Patrizia Pellegrino, Nanda Primavera (Italia-Colori) — I due simpatici comici bolognesi in una serie di disastrose avventure. Non vist. Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Non recensita

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 510.143

Mi manda Picone, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri (Italia-Colori) — Picone si dà fuoco per protesta, ma nel paraplgia il suo cadavere scompare. Disoccupato che vive d'espedienti s'incastra di ritrovarlo Non vist. Commedia drammatica
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 850.531

Gabriela, di Bruno Barreto, con Marcello Mastroianni, Sonia Braga, Antonio Cantafora (Brasile-Colori) — Storia di un uomo maturo e del suo amore per una giovane e bellissima ragazza per cui far l'amore era tutto. Vist. 14 Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★/●●

VITTORIA
via Roma 348 — Tel. 591.799

Testament, di Lynne Littman, Jane Alexander, William Devane (Usa-Colori) — Ennesima ipotesi su un futuro disastro atomico e le sue terribili conseguenze. Il mondo cancellato, le sue vittime, la vita scomparsa. Solo silenzio. Non vist. Drammatico
15,15; 17,10; 19; 20,50; 22,40. ★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 — Tel. 297.187 - Lire 3000

Saudo Gaina Teatro Portatile
16,30; 20; 22,30 Ingresso libero

CONTINENTAL
via Nizza 348 — Tel. 697.068 - Lire 3500

Staying Alive, di Sylvester Stallone, con John Travolta, Cynthia Rhodes, Finola Hughes (Usa-Colori) — Tony Manero, dopo la febbre del sabato sera, fa carriera nel mondo dello spettacolo. Non vist. Musicale
20; 22,30 ★★/●●●●

FARO
via Po 30 — Tel. 832.214 - Lire 3500

Sapore di mare un anno dopo, di Bruno Cortini, con Giorgia Fiorio, Eleonora Giorgi, Isabella Ferrari (Italia colori) — A Forte dei Marmi negli Anni Sessanta, sbocciano nuovi amori fra risate e ripicche. N. vist Commedia
16,20; 18,25; 20,30; 22,30 ★/●●●

MASSAUA
piazza Massaua 8 — Tel. 788.503 - Lire 3500

Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (Usa-Colori) — Giovane ballerina in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un locaccio e alla fine si iscrive all'Accademia. Non vietato Musicale
16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30 ★★★/●●●●●

ALTRE VISIONI

ROBLEDO (via Cigna 47, tel. 488.888)
Storia di Piera, di Marco Ferrari, con Isabelle Huppert, Hanna Schygulla. Ore 20,15; 22,20. Vist. 18 Drammatico

ROMANO (via Secchi 86, tel. 587.715)
Wargames giochi di guerra, con M. Broderick. Ap. 17,30 Fantascienza

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 88, tel. 749.20.07)
La scelta di Sophie, di A. Pakula, con M. Streep. Ore 20; 22,30 Drammatico

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 749.20.07)
Le meravigliose favole di Biancaneve. Ore 15; 17 Commedia

NUOVO ODEON (via Venaria 8, telefono 749.23.82)
All'ultimo respiro, di Marin Erlichman, con Richard Gere, Valerie Kaprisky. Vist. 18. Ore 20; 22,20 Avventuroso

MASSAIA-BERGHIERE (Via C. Massaia, 104)
Wagons-lits con omicidi, Gene Wilder Prosez, ulteri. Ore 21 Avventuroso

CHIORE (via Nizza 59, tel. 657.668)
Agente 007 Octopussy operazione piovra, con Roger Moore. Ore 15,30; 17,45; 20; 22,15 Avventuroso

VALDOCCO* (via Cigna 12, tel. 681.1560)
I vicini di casa, di J. Landis, con John Belushi, ore 18,30; 18,30; 20,30; 22,30 Commedia

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/c, tel. 544.077)
Personale di Ingmar Bergman: **Il posto delle fragole**, con Bibi Andersen, Ingrid Thulin, Victor Sjostrom ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Film di mezzanotte **Dillinger**, di John Milius con Warren Oates, ore 0,10. **Sala video rock tedeschi**, proiezioni no stop dalle 17 alle 24 ingresso soci Drammatico

AGNELLI (via P. Saluzzo, 117, tel. 812.338)
La notte di San Lorenzo, di P. e V. Taviani, ore 18; 20,30; 22,30 Drammatico

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Mary Poppins, di Walt Disney. Ore 14,45; 17,15; 20; 22,30 Commedia

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: WarGames, giochi di guerra.
BUSSOLENO
NARCISO: La chiava.
CARMAGNOLA
LUX: I ragazzi della 56ª Strada. Non vist.
MARGHERITA: Segni particolari: bellissimo. Non vist.
CASELLE
ROMA: Staying Alive.

CINECITTA' Monty Phyton il senso della vita.
MODERNO: All'ultimo respiro.
PRIMAVERA: Mai dire mai.
CIRIE'
CATALANO: Fantasia.
ITALIA: Il ritorno dello Jedy, Harrison Ford, Techn. Non vist.
CHIVASSO
PERONA: Vacanze di Natale.
MARGHERITA: La chiava. V. 16.
IVREA
POLITEAMA: Class. V. 14
MONTANARO
VITTORIA: Prestazioni particolari di Valentina. Vist. 18.
MICHELINO
SUPERGA: I ragazzi della 56ª Strada di F. Ford Coppola
CHIERASCO
MODERNO: Segni particolari: bellissimo.
PINEROLO
ITALIA: WarGames, giochi di guerra.
PIOSSASCO
S. GIORGIO: I ragazzi della 56ª Strada.
RIVOLI
NUOVO: La chiava. Vist. 16
SETTIMO
BECCARIS: Flashdance.
SESTRIERE
FRAITEVE: FF.SS. cioè che mi hai portato a fare a Posillipo se non mi vuoi più bene?.
SUSA
CENISIO: Il libro della giungla.
VALPERGA
ASMARA: Questa è quella.
VENARIA
DANTE: Una scelleratezza.

LUCI ROSSE

METROPOL (v. P. Tommaso 6, t. 650.0470)
«Porno giochi malliziosi», (Usa-Colori), con Bobby Wood, Georgette Sanders. Ap. 14,30. Ultimo 22,30

ALEKANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293)
Inquietudine morbosa di una moglie, con Astrid Kana . Ore 14,00; 15,45; 17,35; 19,05; 20,45; 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 105, t. 267.874)
Signore vogliosa, con Annelie Haven, John Leslie. Ap. 15; ult. 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.0051)
Vacanze bi-sex (Novità). Ap. 15; ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 590.256)
Superporno piacere, ragazze esperte. (Novità). Ap. 10; ult. 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 371.542)
Carezze intime a Sesso caldo. 2 film. No stop. Ap. 15; ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 172, t. 530.868)
Quella viziosa di buona famiglia (assolutamente pari 2), con Carola Thomas, Lilli Madama. Ap. 10; ult. 22. Ingresso 4500. Ridotti 3500.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.755)
La nave dell'amore, con Candy Barbour, Hilary Summers (super hard). Ap. 15 ult. 22,30. L. 2500

TEATRO (via Bueno 6, tel. 650.357)
Fax frat pornostar, con Veronica Hart, Samantha Fox, Vanessa Del Rio. Ap. ore 10; ult. 22,30

ELISEO (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Vedi altro visione

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 668.5617)
La profonda bocca nera in labbra bagnate, con Ajita Wilson (Novità) Ap. 15; ult. 22,30

MUFFI (via P. Tommaso 6, tel. 656.334)
Ottavi Veronique quelle porno dive, con Lolita Brown. Apertura 14,30; ult. 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 10, t. 851.859)
Dalle 14,30 alle 24 cont. **Anald nell Lady**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

TEATRI

AGUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: ore 20,30, il Gruppo della Rocca presenta **Negro** centro ovest di Bernard-Marie Koltès, regia di Mario Missiroli. Spettacolo in abbonamento. Prenotazioni: Agua, c.so Giulio Cesare 67, ore 17-19,30, tel. 274.3219; bigl. T.S.T. via Roma 49, ore 9-19, tel. 544.882 - 557.6245. Nuova campagna abbonamento 4 spettacoli a scelta.

AL VECCHIO PO: ore 21 la Compagnia Panfocus presenta **Fotogrammatica criminale** del racconto **La settima vittima** di R. Sacchetti, regia di Alberto Negrin. Tel. 656.552

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30, Atsi-Emilia Romagna Teatro presenta Valeria Moriconi in **Elettra** tragedia di L. Andreev con Aldo Vati, Virginio Gazzolo, Massimo De Rossi, Massimo Sarli; regia di Giancarlo Cobelli. Spett. in abbon. Tel. 557.6248 - 533.440. Ultimi 2 giorni.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: domani ore 16,30 Pinocchio con le marionette Lupi. (5° anno di repliche) Tel. 650.236

CARIGNANO - T. STABILE ore 20,30, Glauco Mauri in Edipo di Sofocle e **Pridolfest** di H. Müller, con Roberto Sturno. Regia di Glauco Mauri. Spett. in abbon. Tesi. 557.6245

AL VECCHIO PO: ore 16 Pelliccia con le marionette giocosolo di Augusto Grilli. Tel. 656.552.

NUOVO: ore 20,30 3 balletti: **Le quattro stagioni, Tristano e Isotta, Amore stregone.** Musiche di Vivaldi, Wagner, De Falla, coreografie di A. Kovacs, A. Reinò, M. Fiasc con Marina Fiasc, Arpad Kovacs, Alfredo Reinò. Tel. 655.552 ore 16-19.

NUOVO: 6° Festival Internazionale il gesto e l'azione. Si prenota per lo spettacolo **Peter-Goss Dance Company** dall'8-2 (c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.502).

TEATRO AMBRA: oggi ore 16 Concerto per chitarra con Riccardo Zappa. Ingresso L. 5000.

PALAGHIACCIO E HOTELLERIE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.